



€ 1,30  
ANNO 73 - NUMERO 147  
www.messaggeroveneto.it

IL BUSINESS DELLE CROCIERE » Più negozi e meno piscine nella prima nave cinese ■ DEL GIUDICE A PAGINA 17

SABATO 23 GIUGNO 2018

# Messaggero Veneto



GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003  
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE  
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



LA RIFORMA DELLE UTI

## Autonomie locali e fondi ai Comuni Bolzonello: un golpe

■ PERTOLDI A PAGINA 11



UN ANNO DOPO

## Crac delle Popolari: nuove indagini di Veneto Banca

■ TOMÈ E VALLIN ALLE PAGINE 12 E 13

# Multe non pagate per 16 milioni

Udine, stretta sulle somme non versate. Il sindaco: più controlli sui tributi ■ RIGO A PAGINA 21

L'ANALISI

## BATTAGLIA DI POTERE SENZA VISIONE

di PAOLO ERMANO

**I**nfuria una guerra di poltrone fra Udine e Pordenone che lega a doppio filo Confindustria, un'associazione privata di imprese, e le Camere di commercio, enti pubblici non territoriali. Cerchiamo di inquadrare la situazione. Le tre Confindustria regionali associano il 2% delle imprese.

■ A PAGINA 3

L'OPINIONE

## TEMPO SCADUTO: O SI VOTA O SI GOVERNA

di BRUNO MANFELLOTTI

**S**i chiude oggi una campagna elettorale che, a ben vedere, va avanti da due anni, cioè dal referendum choc del 4 dicembre. E lunedì si apre una settimana in cui sarà esaminato al microscopio l'esito dei ballottaggi di domani che riguardano un centinaio di Comuni, tutti importanti.

■ SEGUE A PAGINA 5

LA KERMESSE DI SAN DANIELE

## Aria di festa parte col sorriso di Diletta Leotta



Diletta Leotta, giornalista di Sky, ha dato il via ieri ad Aria di Festa con un selfie

■ CASASOLA A PAGINA 45

SEDEGLIANO

## FURTO DA ASCOSPORT Riecco i ladri: colpo grosso all'atelier della bicicletta



■ CESCUTTI A PAGINA 36

LA POLEMICA

SCUOLA VIETATA

## Salvini: «Vaccini dannosi» La ministra: «Fondamentali»

di Paolo Russo  
ROMA

Dopo le frizioni sugli immigrati, le scintille sui vaccini. A spargiare le carte è ancora lui, Matteo Salvini, che via radio prima dice che dieci vaccinazioni sono inutili se non dannose. Poi ribadisce «l'impegno preso in campagna elettorale».

le», ossia «che i bambini non vengano espulsi dalle classi anche se non vaccinati».

Ma il ministro della Salute, la pentastellata Giulia Grillo, non ci sta. «Le valutazioni di tipo scientifico non competono alla politica» replica prendendo le distanze.

■ A PAGINA 4

L'INCHIESTA

## La crisi dei motorini: ai giovani non piacciono



Una reclame vintage del Ciao Piaggio

■ SEU ALLE PAGINE 14 E 15

LA TRUFFA

## Disoccupazione all'estero: trenta denunciati

di Christian Seu

Il cuoco egiziano che dopo la stagione a Lignano torna al Cairo. O la badante ucraina che lascia Udine e rientra nel suo paese.

■ A PAGINA 25

**Superiper**  
**VISOTTO**  
TI FA RISPARMIARE  
Fino al 26 giugno 2018  
vieni a scoprire le oltre 40 offerte  
del mese nei Nostri Supermercati  
e Ipermercati!  
OGNI GIORNO SPESO BENE  
TE LO TROVI A FINE MESE!

LA CERIMONIA A POZZUOLO

## Tornano le salme di cento caduti dell'Armir

di Paola Beltrame

Cento soldati in armi oggi si schiereranno nel piazzale del tempio di Carnagno stringendo fra le braccia ciascuno una cassetta, avvolta nel tricolore, contenente le spoglie dei caduti da poco rimpatriati dalla Russia. Sarà difficile trattenere la commozione alla vista di quelle urne davanti al sacrario, nell'ampio spiazzo intitolato a don Carlo Caneva.

■ A PAGINA 42

IL MERCATO

Jankto saluta l'Udinese  
l'Atalanta è a un passo



■ MERIO A PAGINA 46

## MESSI NON SARA' MAI MARADONA

di ANGELO DI MARINO

**T**rentadue anni (e un giorno) fa la storia del calcio cambiò. Il 22 giugno del 1986, allo stadio Azteca di Città del Messico, Diego Maradona mise in ginocchio l'Inghilterra nei quarti di finale dei Mondiali.

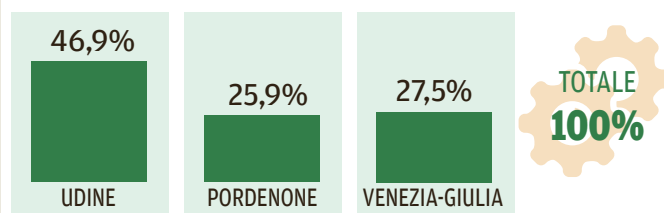
■ A PAGINA 51

**GIOMA** FORNITURA E POSA IN OPERA  
Pavimenti in legno  
Pavimenti in laminato  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti pvc  
**FINSTRAL**  
pavimenti porte serramenti pvc  
**GIOMA S.r.l.**  
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

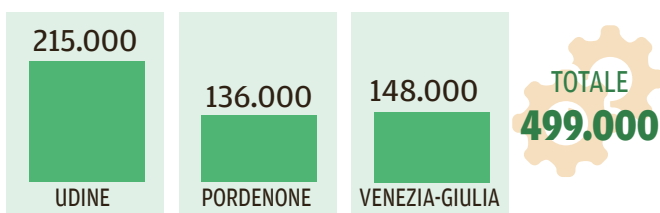


## LE CIFRE DI CCIA

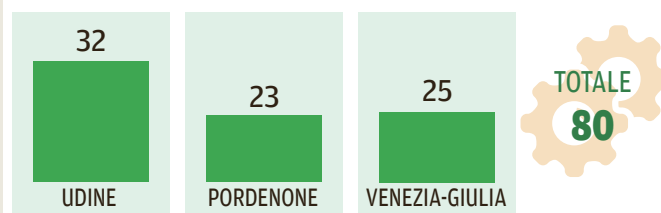
## IMPRESE dati 2015



## ADDETTI dati 2016



## CONSIGLIO\* dati 2016



Fonti: ISTAT, Regione FVG, CCIAA, Confindustria FVG, Ernst&Young/\* Compresi presidente e vicepresidente

# enti camerali

## Pordenone in rivolta

### «Mai assieme a Udine»

Riunione di categorie e politici per salvare la Cciao della Destra Tagliamento Agrusti: uniamo le forze come accaduto all'epoca della nascita della Provincia

di Paola Dalle Molle

PORDENONE

Un buon stratega l'avrebbe definita "la conta delle forze". Senza spargimenti di sangue e polemiche, ma con una linea di azione comune fra tutte le forze politiche, si è svolto ieri a Pordenone, nella sede di rappresentanza della Camera di Commercio a palazzo Mantica, l'incontro con il mondo economico e politico pordenonese impegnato a contrastare il disegno volto a "fondere" l'ente camerale con Udine.

La prospettiva temuta è infatti quella di avere due camere regionali (una Trieste-Gorizia e l'altra Udine-Pordenone). Le conseguenze sarebbero molteplici perché alla Cciao sono collegate diverse realtà quali ad esempio, Interporto, Fiera di Pordenone e pordenonelegge.it. Il primo dato emerso ieri, è che, ora, la partita si gioca tutta sulla politica e sul peso delle forze regionali. Altrettanto unanime la volontà espressa da tutti partecipanti, al di là degli schieramenti, sulla necessità di battersi per un po-



Una parte dei politici presenti ieri a Pordenone e, nella foto al centro, Agrusti con Malattia (Foto Missinato)

lo camerale unico in regione, come era stato immaginato in un primo momento.

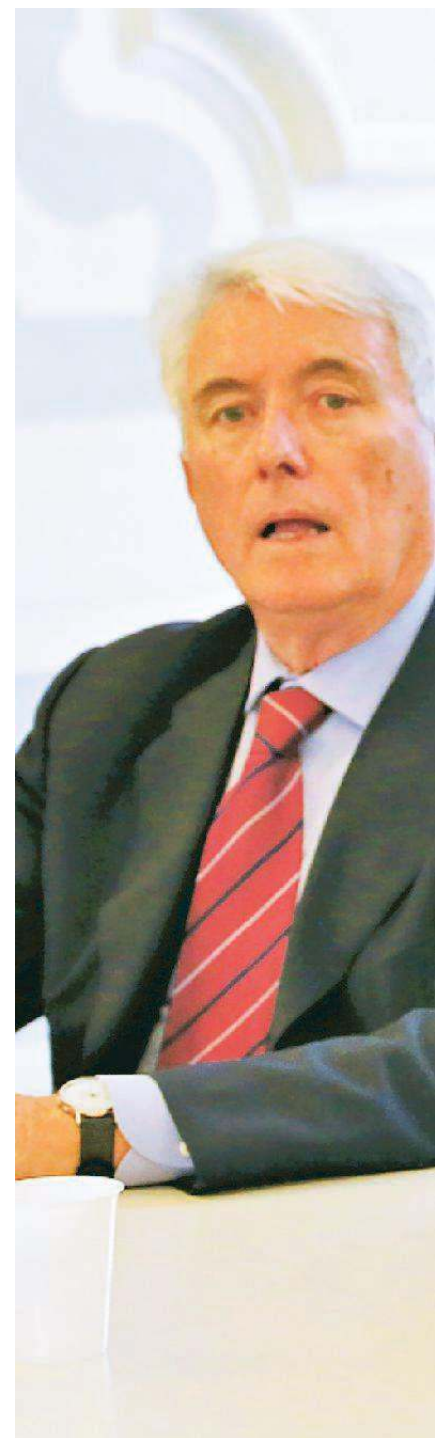
Niente di più difficile, soprattutto rispetto ai tempi tecnici strettissimi per le azioni da mettere in atto. Durante la riunione, Giovanni Pavan, presidente della Cciao pordenone-

se, ha illustrato le varie tappe dell'iter percorso in sede di giustizia civile, ancora in corso, tramite le azioni al Tar e, nell'immediato futuro, al Consiglio di Stato. Pavan ha inoltre ricordato l'appello sottoscritto da tutti i sindaci del territorio contro l'accorpamento. Alla

riunione, ieri, hanno partecipato alcuni rappresentanti delle categorie economiche, numerosi consiglieri regionali e i parlamentari della Destra Tagliamento assieme al sindaco di Pordenone, Alessandro Ciriari, e all'assessore regionale a Sport e Cultura, Tiziana Gi-

belli.

«Chi pensa che stiamo portando avanti una battaglia perduta – ha commentato Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone – fa un regalo a chi pensa davvero così. Dobbiamo unire le forze come abbiamo saputo fare bene in occasione dell'istituzione della Provincia che fu ottenuta dopo una lotta durissima. Battaglie recenti come quella legata al mantenimento della Prefettura e del Tribunale fallimentare sono state vinte contro ogni aspettativa, grazie a un'azione congiunta. C'è una sola possibilità e riguarda tutta la politica in modo trasversale. Spetta a questa portare il sistema camerale dentro il perimetro dell'Autonomia della Regione». Secondo l'avvocato Bruno Malattia, componente del collegio legale che assiste la Cciao – e presidente dei Cittadini –, l'attivazione della Commissione paritetica affinché la Regione possa chiedere allo Stato la competenza in materia di ordinamento delle Cciao, offrirebbe «al ministro competente la possibilità di



bloccare il processo di accorpamento in corso».

A questo proposito, Ivano Strizzolo, presidente della Commissione paritetica, collegatosi telefonicamente ha parlato di un orizzonte temporale di 90 giorni per la realizzazione dell'iniziativa. Dalla politi-

## Bravo: il gruppo unico regionale è la svolta

L'ex presidente si dice convinto che l'unificazione esalterebbe capacità e caratteristiche dei singoli



Gianni Bravo

di Maura Delle Case

UDINE

Lo va dicendo, inascoltato, da mesi. Oggi rilancia. Sull'onda del botta e risposta che da giorni impegna i leader di Confindustria Udine e Unindustria Pordenone, Anna Mareschi Danieli e Michelangelo Agrusti, divisi dal Tagliamento e dal futuro delle Camere di Commercio. Per Gianni Bravo, storico presidente dell'ente camerale udinese, che guidò per dieci anni – dal 1983 al 1993 – «la soluzione per uscire dall'impasse è una sola: anda-

re alla Camera unica regionale. Con sede a Trieste. Può piacere (da friulani) o no, ma quello è il capoluogo della nostra regione». Un assist ad Agrusti? Bravo non nasconde la propria stima (e amicizia) per il leader degli industriali pordenonesi, ma va detto che la tesi della Camera unica la sostiene da tempo. E in quella persevera.

#### Perché?

«Come ho detto più volte, un unico ente regionale conterebbe ben più degli attuali tre e dei futuri due (Trieste-Gorizia e Pordenone-Udine). Sia

nel contesto dell'economia sia in quello del sistema camerale delle regioni. La Camera di commercio unica non snaturerebbe né toglierebbe alcunché ai territori che, anzi, sono convinto potrebbero assecondare anche di più le rispettive caratteristiche e capacità. Pordenone continuerebbe ad alimentare la sua vocazione per la promozione del territorio, Udine ad offrire servizi avanzati e innovativi, Trieste e Gorizia a sviluppare portualità e infrastrutture».

Come la mettiamo con la legge vigente che prevede

#### l'accorpamento Pordenone-Udine?

«Facendoci una domanda: chi mantiene oggi le Camere di commercio? Glielo dico io: le imprese. Bene, sa di cos'hanno bisogno le imprese? Di servizi, poco gli importa del resto. Delle sedi e delle nomine. Partendo da questo assunto, ritengo che se industriali, commercianti e artigiani fossero tutti d'accordo per la Camera unica a Trieste la politica che vantaggio avrebbe a opporsi? Se l'intesa si trovasse, sono convinto che in 15 giorni la "vertenza" sarebbe chiusa».

#### Si sbilanci... Come andrà a finire?

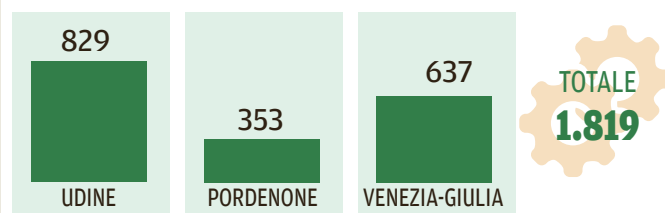
«Agrusti può andare avanti per mesi, non è uno che molla, non prima almeno d'aver fatto la rivoluzione in difesa del territorio pordenonese. Ripeto: a mio giudizio la soluzione è una sola. Serve un mediatore che abbia il beneplacito di tutti, che li convinca per la soluzione della Camera unica. La migliore. Agrusti la guidi il primo mandato, ha il profilo per farlo, è la soluzione ideale, poi si vada a rotazione, magari con il ritorno ai vertici di Giovanni Da Pozzo, che è bravo, intelligente, ma può aspettare. Vediamo di non finire come con le Casse di risparmio. Suggerii la fusione, non mi ascoltarono: oggi ci governano i francesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



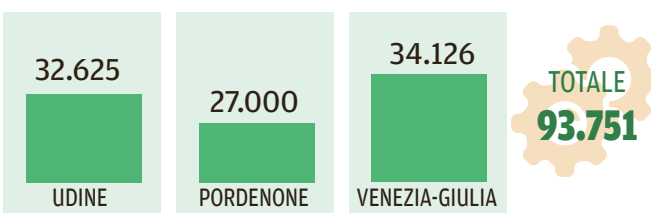
## LE CIFRE DI CONFINDUSTRIA

IMPRESE dati 2017

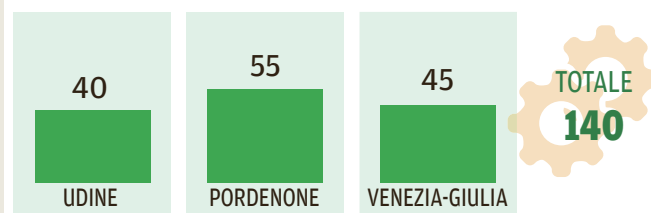


\*\* Comprende Consiglieri, Delegati, Proibiviri, Presidenti

ADDETTI dati 2017



CONSIGLIO\*\* dati 2018



CROMASIA



ca trasversale è giunta la massima disponibilità a sostenere la Cciaa. In particolare, il senatore Franco Dal Mas (Forza Italia) ha garantito il suo impegno rendendo noto di avere promosso un'interrogazione rivolta al ministro Luigi Di Maio per richiedere l'intervento

del Governo. Luca Sut (M5s) ha garantito il suo intervento nei confronti del ministro del Lavoro. Sono inoltre intervenuti i consiglieri regionali Alessandro Basso, Mara Piccin, Stefano Turchet, Cristian Vaccher, Sergio Bolzonello e il deputato Luca Ciriani. Nel frat-

tempo, la Cciaa e le categorie hanno promosso una nuova mobilitazione martedì 26 giugno, alle 18, all'ex convento di San Francesco a Pordenone. Invitati i cittadini e imprese anche tramite la spedizione di volantini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ANALISI

TRA PRESENTE E FUTURO

# Una battaglia di potere senza una visione per lo sviluppo del Fvg

Le altre associazioni ormai sembrano non contare più nulla  
Un gran pasticcio nato solo per la spartizione delle poltrone

di PAOLO ERMANO

**I**nfuria una guerra di poltrone fra Udine e Pordenone che lega a doppio filo Confindustria, un'associazione privata di imprese, e le Camere di commercio, enti pubblici non territoriali.

Cerchiamo di inquadrare la situazione.

Le tre Confindustria regionali, governate da altrettanti collegi che insieme contano 140 membri, associano il 2% delle imprese, 1.819 aziende nel 2017, contando però un totale di poco meno di 100 mila addetti, quasi il 20% del totale. L'associazione più grande in termini di imprese è quella di Pordenone (poco più di 800 imprese), mentre in termini di addetti Udine è prima con poco più di 34 mila lavoratori.

Le tre Camere di commercio, invece, occupandosi dell'insieme delle imprese in regione, hanno una diversa rappresentanza. Il Consiglio della Cciaa di Udine è composto da 32 membri, cura gli interessi di quasi il 50% delle aziende regionali e di oltre il 40% degli addetti. La Cciaa di Pordenone ha un consiglio di 23 persone, sostiene l'attività di circa un quarto di imprese e addetti. Infine, la Cciaa della Venezia Giulia annovera 25 componenti nel consiglio, si impegna verso il 27% delle aziende e quasi il 30% degli addetti.

La chiave del contendere è quale delle due entità sia più importante. Mi spiego. Esiste un meccanismo interessante nella formazione del Consiglio camerale che prende il nome di apparentamento. In pratica due o più categorie se si mettono d'accordo ottengono uno o più dei posti aggiuntivi in Consiglio previsti per questo meccanismo così da rafforzare la rappresentanza. La logica è quella di incentivare l'unione degli interessi, al posto della frammentazione. In ottica di Camera di Com-

mercio unica, il meccanismo dell'apparentamento, che assume lungo la strada sia una valenza territoriale sia settoriale, può spostare gli equilibri fra categorie e territori.

Le Confindustria, che rappresentano gli industriali, per la creazione di un'unica camera di commercio fra Udine e Pordenone devono decidere che fare: apparentarsi fra di loro e poi con altri così da rendere più forte il loro settore nella Camera di commercio, o apparentarsi per territorio per rafforzare una delle due aree geografiche nella Camera di commercio?

Unindustria, che rappresenta gli industriali di Pordenone che come territorio hanno un peso minore nella futura Cciaa Udine-Pordenone, punta sull'apparentamento settoriale con Udine per guadagnare forza. Confindustria Udine, forte del maggior peso di Udine su Pordenone, punta all'apparentamento territoriale per stabilire una leadership geografica.

Il nodo che è un indirizzo, quello pordenonese, sarebbe in linea con l'idea della Confindustria unica regionale, rafforzata nel suo ruolo di rappresentanza da una supremazia relativa in una futura Cciaa unica della regione; l'altro indirizzo, quello udinese, sarebbe in linea con la volontà di mantenere saldo un patto territoriale in seno alla Cciaa, a discapito, probabilmente di una forte Confindustria regionale.

In mezzo a questa battaglia scompaiono le altre categorie, come se non contassero proprio, e l'idea di creare una visione comune per lo sviluppo della regione, invece di spartirsi potere e poltrone, da cui far derivare le decisioni che alimentano sviluppo, benessere, occupazione. In ogni caso un gran pasticcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Antonucci: meglio tre realtà autonome

L'ex leader pordenonese: «Non avere la Cciaa è come perdere un ospedale, si lascino le cose come sono»



Augusto Antonucci

di Maura Delle Case

UDINE

«Smontare la Camera di commercio di Pordenone? Non mi pare una cosa ben fatta. Negli anni ha assunto come nessun'altra Camera di questa regione, un ruolo molto importante per il territorio». A dirlo è Augusto Antonucci, ex assessore regionale alle Finanze nella giunta di Riccardo Illy, ex presidente di Unindustria Pordenone ed anche ex numero uno della Camera di Commercio della Destra Tagliamento. Inutile chiedergli che ne pensi del

braccio di ferro in corso tra gli industriali friulani, ufficialmente per via dei pesi delle associazioni nel futuro organo consigliere, ufficiosamente (con tutta probabilità) per una prova di forza. Antonucci scansa con gentilezza ogni riferimento esplicito alle persone, preferendo parlare della Cciaa e della sua difesa, convinto che il Pordenonese non meriti di perderla. «Perché non avere una Camera di commercio è un po' come non avere un ospedale. Ci rimette il territorio in termini di peso».

Antonucci, va da sé che non

vede di buon occhio il matrimonio con Udine, perché?

«Perché non è detto che l'unione faccia la forza. Le Camere di commercio sono enti che hanno una visione puntuale del territorio, che sanno darne una lettura immediata e compiere scelte adeguate. Cosa che rischia di venir meno quando si sta in più sotto lo stesso cappello, lì contano le maggioranze».

Tifa quindi per l'autonomia dell'ente di Pordenone?

«Ritengo che il rilievo del mondo industriale pordenonese sia ancor oggi importante e meriti maggiori dignità. Detto

questo non entro nel merito dei giochi di potere, se ci sono. Io non ne ho mai fatto nessuno. Anzi, ricordo un piacevole rapporto d'interlocuzione con l'allora dirigenza degli industriali di Udine, con Melzi e Pittini, facevamo senza dover scrivere quasi nulla».

Vuol dire che era più facile parlarsi sulla linea del Tagliamento qualche anno addietro?

«Direi di sì, grazie a personaggi della caratura di Melzi e Pittini che avevano visioni ampie, erano capaci e costruttivi e che, nonostante le diversità di pen-

siero, badavano a trovare la necessaria condivisione sulle operazioni che contavano».

Torniamo a noi, oggi che farebbe?

«Lascerei le cose come stanno. Le tre Camere di Trieste-Gorizia, di Pordenone e di Udine autonome. E le farei collaborare, a livello regionale, a politiche comuni. Senza però smantellare nulla di quello che c'è e che nel caso della Camera di Pordenone ha portato grandi risultati. Penso solo a Pordenone-legge e al centro intermodale provinciale. Due delle tante iniziative che hanno visto giocare dalla Camera un ruolo determinante per lo sviluppo del territorio. Mi chiedo invece quali vantaggi porteranno le unioni, già divise sul nascere. Personalmente non mi convincono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## GOVERNO » GLI SCONTRI

di Paolo Russo

ROMA

Dopo le frizioni sugli immigrati, le scintille sui vaccini. A sparigliare le carte è ancora lui, Matteo Salvini, che via radio prima dice che dieci vaccinazioni sono inutili se non dannose. Poi ribadisce «l'impegno preso in campagna elettorale», ossia «che i bambini non vengano espulsi dalle classi anche se non vaccinati».

E come se non bastasse ringrazia «per il loro coraggio» i coniugi Montanari, due medici che da tempo sostengono la presenza di pericolose nanoparticelle nei vaccini, attirandosi le critiche di mezzo mondo scientifico.

Ma il ministro della Salute, la pentastellata Giulia Grillo, non ci sta. «Le valutazioni di tipo scientifico non competono alla politica» replica prendendo le distanze e mettendo i puntini sulle «i», mandando a dire al vicepresidente del Consiglio leghista che quello dei vaccini «è un tema che deve essere discusso anzitutto dal ministero della Salute».

Pronto a emanare un provvedimento che con ogni probabilità farà slittare la prossima scadenza del 10 luglio, termine entro il quale le famiglie che non lo abbiano ancora fatto dovrebbero presentare la documentazione vaccinale al momento di iscrivere i propri figli ad asilo e materna.

Un primo passo verso la cancellazione dell'obbligo che per Grillo, compete, in questo caso sì, alla politica decidere. Tanto che, come ribadito nella nota ministeriale, la revisione del decreto Lorenzin sulle vaccinazioni obbligatorie sarà al centro del dibattito parlamentare.

**Il passo indietro di Salvini.** Insomma, se sulla cancellazione dell'obbligo Lega e Movimento Cinque Stelle non sembrano così distanti, le posizioni no vax di Salvini hanno fatto storcere il naso anche al leader del Movimento Luigi Di Maio, pronto a ribadire che nel contratto di governo si parla di revisione del decreto Lorenzin sull'obbligo ma continuando ad assicurare la tutela vaccinale. Una tensione salita a tal punto da spingere Salvini ad alzare il telefono per chiarire a Grillo che la competenza sui vaccini resta la sua e che il governo si atterrà alle sue decisioni.



La ministra della Salute, la pentastellata Giulia Grillo. A destra una manifestazione contro i vaccini obbligatori



# «Troppi dieci vaccini» Salvini divide ancora

Il leghista apre un nuovo fronte scatenando l'ira di 5 Stelle e medici  
La ministra Grillo: «Le valutazioni scientifiche non spettano alla politica»



Matteo Salvini, ministro dell'Interno

» La responsabile della Salute infastidita per l'uscita del vicepremier che poi deve chiamarla per precisare che le decisioni spetteranno a lei

sioni. **La scienza in rivolta.** Di ben altro tono i commenti di medici, scienziati e istituzioni scientifiche, tutti durissimi con Salvini, ma anche con l'i-

potesi di cancellazione dell'obbligo.

«È una bugia pericolosissima, dieci vaccini non sono inutili e tantomeno dannosi, ma proteggono anche lei, i



Roberto Burioni, prof di virologia

suoi figli e i suoi elettori» twittava l'immunologo Roberto Burioni, subito rilanciato dall'ex premier Matteo Renzi.

L'Istituto superiore di sani-

» La risposta degli esperti: «Non si riporti l'Italia tra i Paesi a rischio infettivologico»  
E l'immunologo Burioni: «Vaccini dannosi? Bugia pericolosissima»

tà affida invece la sua replica a un video dell'Oms, dove si ribadiscono la sicurezza e l'utilità dei vaccini, «senza i quali comparirebbero in poco tempo malattie diventate po-

co frequenti come difterite, pertosse, parotite e morbillo».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'Ordine dei medici, mentre il board del Calendario vaccinale, composto da società mediche e scientifiche, difende la legge Lorenzin, «grazie alla quale l'Italia è un Paese più sicuro, che ci auguriamo non rientri più nella lista dei Paesi a rischio infettivologico stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità». In passato eravamo infatti finiti in compagnia di Paesi come l'Afghanistan, il Pakistan, la Nigeria e la Romania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INCONTRO AL VIMINALE

## Il sottosegretario riceve i free vax

Gaetti (M5S): «Legge da rivedere, ma il ministro eviti gli slogan»

di Gabriele De Stefani

ROMA

Che cosa ci fanno un pomeriggio al Viminale due leader dei movimenti free-vax? Nella foto fatta circolare online ci sono Dario Miedico, radiato dall'Ordine dei medici per le sue prese di posizione contro i vaccini, e Franco Trinca, nutrizionista coordinatore del «Movimento Società per una società etica anti-finanziaria e solidale» che, sottolinea, «è seguito ormai da 5mila persone su Facebook». Con loro anche Enza Blundo, l'ex senatrice M5S che accusò il governo

Renzi di modificare la magnitudo dei terremoti per alleggerire i rimborsi. Tutti insieme al Viminale, accolti dal sottosegretario grillino Luigi Gaetti.

«È stata una chiacchierata tra vecchi amici, anch'io sono medico – assicura il padrone di casa, ex vicepresidente della commissione Antimafia –. Non li vedevo da anni, c'era caldo fuori e li ho fatti salire. È stato solo un incontro a titolo personale di circa 50 minuti, regolarmente riportato sui registri del Viminale. I vaccini? I miei figli si sono sottoposti a tutti quelli previsti, si fidano se sono contrario. Certo il

sistema va rivisto. È sbagliata l'obbligatorietà, lo Stato dovrebbe fare come nel Nord Europa: convincere i cittadini su basi scientifiche, non costringerli».

Eppure Gaetti nella scorsa legislatura promosse uno studio pieno di critiche verso la legge Lorenzin: «Sì, perché sono contrario all'obbligo e perché nel sistema c'è molto da correggere. Pensi che in Veneto risultano effetti collaterali 30 volte oltre la media nazionale: ciò significa che o i dati nazionali o quelli veneti sono sballati. E poi il precedente governo ha detto un sacco di bugie perdendo credibilità».



L'incontro nell'ufficio del sottosegretario Gaetti

tà: i cittadini vanno convinti con sincerità e rigore scientifico, non obbligati». Salvini dice che i vaccini sono troppi e il sottosegretario prende le distanze: «Il ministro parla in modo diretto ma a volte molto impreciso. Su questi temi è meglio evitare gli slogan».

Se per Gaetti l'incontro è stato di natura personale, per i free-vax è stato politico: un primo passo in attesa di essere ricevuti dalla ministra Grillo. Sono entusiasti perché ora c'è un governo che apre loro le porte. E allora celebrano l'evento online e rilanciano: «Non siamo contro

i vaccini tout-court – assicura Trinca – del resto figuratevi se io da nutrizionista posso ignorare quanto la prevenzione si faccia anche con l'alimentazione. Ma questo sistema fa gli interessi delle case farmaceutiche. Abbiamo fatto presenti le nostre ragioni scientifiche e vogliamo un confronto con il ministro».

Miedico – che aveva provato a capitalizzare alle urne con il movimento «Siamo», salvo poi non riuscire a presentare le liste – è ancora più diretto: «Non può esserci un incontro a titolo personale al Viminale, noi lavoriamo per cancellare la legge Lorenzin, una vergogna antidemocratica. I 5 Stelle? Ci ascoltano, ma le parole di Di Maio ci hanno molto deluso. Ci piacerebbe discuterne con Salvini, che è molto scaltro: del resto due settimane fa a Padova eravamo cinquemila».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## L'esperienza di Martina, madre di tre figlie: «File interminabili, notti insonni... e ora?»



**Mentre la politica discute a colpi di slogan sulla delicata vicenda dei vaccini e al centro del dibattito torna la vexata quaestio dell'obbligatorietà, le famiglie italiane che nei mesi scorsi si sono date da fare per mettersi in regola, rincorrendo scadenze per far vaccinare i primi bambini, si trovano quanto meno disorientate da un dibattito che per ora produce molte polemiche e poche soluzioni concrete. «Vorrei che ci fossero più**

fatti e meno chiacchiere - sintetizza Martina Luise, professionista romana, 40 anni, madre di tre bimbe di 10, 9 e 5 anni - Su questioni che riguardano la salute pubblica dovrebbero esprimersi medici e persone preparate più che politici. Non dovrebbero esserci polemiche strumentali sui temi della salute pubblica». Vaccinare le figlie non è stata una passeggiata per Martina così come per tutti i genitori che hanno fatto sacrifici. «Non è stato certo divertente ottemperare all'obbligo vaccinale - continua la mamma - né per le bambine, che hanno avuto degli effetti indesiderati come dolori e febbri, né ovviamente per me madre, che ho passato notti insonni per accudirle. Per non parlare delle trafale burocratiche per prenotare gli appuntamenti». A ciò va aggiunta la difficoltà a reperire informazioni precise e complete: «C'è stato un momento - racconta Luise - in cui si vociferava che alcuni vaccini divenissero gratuiti perché c'erano state delle epidemie, penso ad esempio al problema della meningite in Toscana. Invece noi abbiamo pagato tutto, per la "modica" cifra di 80 euro a richiamo. E i richiami erano due, moltiplicato per tre figlie». La donna ribadisce che la priorità deve essere la salute dei bambini: «Su certi temi l'unica opinione che conta davvero è quella di enti come l'Organizzazione mondiale della sanità. Che dietro i vaccini possano esserci degli interessi, non mi sento di escluderlo, ma da madre posso solo sperare nell'etica e nella serietà di chi stabilisce l'obbligatorietà». (Lara Loretto)

# Il reddito di cittadinanza si trasforma in trappola

Il ministro Tria a Lussemburgo smentisce le promesse del vicepremier Di Maio «Non ci sono le coperture, va rispettata la riduzione del deficit dello 0,3%»

di Marco Bresolin  
INVIATO A LUSSEMBURGO

Meno di ventiquattrore dopo, nello stesso palazzo, un ministro smentisce nettamente un suo collega su una proposta-cardine del governo. Il reddito di cittadinanza? Nel 2018 non si può fare. Parola di Giovanni Tria. Il ministro del Tesoro lo ha spiegato al termine della due giorni di Eurogruppo-Ecofin, un doppio appuntamento durante il quale ha assicurato ai suoi colleghi che l'Italia rispetterà tutti i vincoli economici imposti dalla Ue. E dunque non può permettersi misure di spesa come questa.

Le parole di Tria smentiscono e ridimensionano drasticamente l'annuncio fatto da Luigi Di Maio il giorno precedente. «Non mi è stata mai espressa questa idea» dice il titolare di via XX settembre. Eppure il vicepremier aveva annunciato il suo piano proprio nello stesso edificio di Lussemburgo, dove era arrivato per partecipare al primo Consiglio Ue: «Introdurremo il reddito di cittadinanza entro il 2018, spero di lavorare notte e giorno per questo obiettivo».

Ma il problema non sembrano essere le notti insonni del leader M5S, piuttosto la mancanza di coperture. Per l'anno in corso, infatti, Tria ha spiegato che «i giochi ormai sono fatti». E soprattutto che bisogna rimanere all'interno dei paletti fissati da Bruxelles. Il ministro ha confermato che nel 2018 l'Italia intende rispettare la richiesta Ue di riduzione del deficit strutturale dello 0,3% (uno «sforzo» che vale più di cinque miliardi). Forse l'obiettivo sarà leggermente rivisto a causa del rallentamento della crescita, di questo - ha detto Tria - la Commissione ne è consapevole. Ma si tratterà di margini minimi. E comunque «ci muoveremo su interventi strutturali che non hanno costi» per esempio nel sostegno «agli investimenti pubblici».

Di Maio però non lascia e anzi raddoppia, aggiungendo nuovi dettagli alla sua proposta. Davanti alla platea della Uil ha detto che «il reddito di cittadinanza è uno strumento che può muovere tante obiezioni, ma io ci cre-



Il ministro del Tesoro Giovanni Tria a Lussemburgo

## ➔ ACCORDO CON L'EUROGRUPPO

### Grecia, sì all'alleggerimento del debito

**Dopo circa otto ore di negoziato, l'Eurogruppo ha raggiunto un accordo di principio sull'uscita della Grecia dal programma di aiuti che contiene, tra l'altro, misure per alleggerire il debito. Secondo quanto si apprende, i ministri dell'Eurozona hanno poi deciso che l'ultima tranche di prestiti sarà di 15 miliardi di euro. In base all'accordo, la Grecia può posticipare di dieci anni il pagamento dei 110 miliardi di euro di prestiti ricevuti dal vecchio fondo salva-Stati Efsf, e viene esteso di ulteriori 10 anni il "periodo di grazia" (cioè quello in cui non scattano sanzioni se non si**

**ripaga il prestito). I 15 miliardi della tranche di aiuti finale daranno al Governo un buffer di capitale che coprirà tutti i bisogni finanziari del prossimo anno. «La Grecia lascia il programma di aiuti con un'economia più forte, ottenuta grazie alle riforme, ed è importante che prosegua nello sforzo di riforma», si legge nel comunicato finale dell'Eurogruppo. «L'accordo raggiunto a Lussemburgo renderà di nuovo la Grecia un Paese normale», ha detto il premier greco Alexis Tsipras, che per festeggiare ha indossato per la prima volta una cravatta, come aveva promesso.**

do e dobbiamo farlo insieme». Così è entrato nel merito, spiegando che i disoccupati che ne beneficerebbero avranno obblighi ben precisi: non solo i corsi di formazione, ma anche «otto ore settimanali di lavori di pubblica utilità» per il proprio Comune. Una novità che in campagna elettorale non era stata mai sbandierata, ma che in ogni caso non basta per risolvere il vero

nodo dei «saldi invariati» su cui Tria sembra irremovibile.

Del resto il ministro ha spiegato che il problema principale non sono tanto le istituzioni di Bruxelles e i parametri da rispettare, ma i mercati. In particolare la necessità di (ri)guadagnare la loro fiducia: «Questo è il vero vincolo». E infatti Tria non sembra intenzionato a ingaggiare chissà quale battaglia per avere

Ma il titolare dello Sviluppo rilancia: «**È uno strumento che può muovere tante obiezioni, ma io ci credo e dobbiamo farlo insieme**»

maggiore flessibilità. Nella due giorni a Lussemburgo ha incontrato prima il vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, e poi il commissario agli Affari Economici Pierre Moscovici. A entrambi ha ribadito la promessa di lavorare per ridurre il debito, anche se le discussioni non sono scese nel dettaglio sui margini di flessibilità che Roma potrebbe strappare. «Prima di parlare di margini - ha spiegato Tria - dobbiamo vedere se abbiamo bisogno di margini».

Un approccio estremamente rigoroso che sembra cozzare con le promesse contenute nel programma di governo. E che certamente rischia di far venire i nodi al pettine quando ci sarà da scrivere la prossima legge di Stabilità. Ieri l'Ecofin ha approvato le Raccomandazioni-Paese stilate il mese scorso dalla Commissione. E come ha ricordato Dombrovskis, l'Italia nel 2019 dovrà ridurre il proprio deficit strutturale di uno 0,6% del Pil. Il che vuol dire che il governo dovrà migliorare il disavanzo di oltre dieci miliardi di euro «in termini strutturali», ossia al netto delle misure una tantum. Tutto ciò è compatibile con la promessa Cinque Stelle del reddito di cittadinanza e con quella leghista della Flat Tax? A Bruxelles sono convinti che sia molto difficile, ma aspettano di vedere numeri e proposte nero su bianco prima di dare un giudizio. Che comunque, assicurano fonti Ue, potrebbe essere preceduto da quello espresso dai mercati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DALLA PRIMA PAGINA

di BRUNO MANFELLOTTI

## O SI VOTA, O SI GOVERNA DITELO ANCHE A MATTEO

Si chiude oggi una campagna elettorale che, a ben vedere, va avanti da due anni, cioè dal referendum choc del 4 dicembre. E lunedì si apre una settimana in cui sarà esaminato al microscopio l'esito dei ballottaggi di domani che riguardano un centinaio di Comuni, tutti importanti, alcuni fortemente simbolici. Anche se si tratta di scelte locali, di nuovi sindaci e liste civiche, è chiaro che nelle valutazioni del dopo prevarranno le tendenze generali.

Due settimane fa abbiamo assistito alla clamorosa débacle dei Cinque Stelle (che infatti hanno strappato pochi secondi turni), l'affermarsi prepotente della Lega e l'arretramento del Pd; al momento del ballottaggio, però, suonerà tutt'altra musica perché la sfida sarà, come nella lunga stagione prima del Rosatellum, tra centrodestra e centrosinistra. Solo che stavolta per la vittoria dell'uno o dell'altro fronte peseranno

in modo decisivo i voti grillini. Per Matteo Salvini sarà la prova del nove di una strategia spregiudicata capace finora di far convivere la fedeltà all'alleanza di centrodestra, Silvio Berlusconi compreso, che viaggia unita verso la fatidica quota 40, con toni e comportamenti del più ferreo lepenismo: vedremo se pagano i tweet brutali e gli affondo aizzapolo sulla scorta a Roberto Saviano.

Ma l'appuntamento è assai importante anche per il Pd, e di riflesso per i 5S: può accadere infatti che una parte del voto finito al Movimento torni alla casa abbandonata, e questo consentirebbe alla sinistra di arroccarsi in alcu-

ne città chiave, come quelle della Toscana rossa: Siena, Carrara, più difficilmente Pisa. Per il Pd sarebbe un risultato decisivo, mentre per i 5S suonerebbe come un campanello d'allarme: forse molti seguaci di Luigi Di Maio non condividono la scelta governista e meno ancora la subalternità del vice premier all'agenda dello scatenato socio Salvini.

Però, comunque vadano le cose - e sempre che Salvini non voglia rompere il giocattolo per portarci tutti alla conta finale - ora si penserà finalmente a governare, attività finora molto rumorosa e contraddittoria negli annunci, ma poco concreta nei fatti. Facendo anche at-

tenzione che l'onda lunga del voto non arrivi a lambire il gabinetto dell'avvocato Conte, peraltro già diviso su questioni di fondo. Se c'è tensione sui mercati e lo spread è pur sempre molti punti sopra l'anno scorso è proprio perché c'è ancora buio totale sui provvedimenti in cantiere.

Certo, la questione più calda è quella dei migranti. Angela Merkel, che nel suo paese sta soffrendo proprio per questo, sembra decisa ad aiutare l'Italia. L'annuncio che le discussioni ripartiranno da zero, cioè senza tener conto della bozza di accordo già circolata di cui l'Italia non sapeva niente va in questa direzione. Ma mentre questa mediazione avviene, complice il premier Conte che cerca di barcamenarsi tra Bruxelles e via Bellerio, certo non aiutano le sparate di Salvini e tanto meno i suoi sogni di alleanza con l'Austria e i paesi baltici (che più si oppongono a una divisione dei migranti tra tutti i paesi europei): sembra quasi che non cerchi un accordo, ma inseguia la fine dell'Ue e dei suoi

trattati. Questo non rafforza l'Italia, piuttosto isolandola la indebolisce sempre più. Specie alla vigilia di due vertici ai quali l'Italia andrà come al solito a chiedere comprensione e flessibilità.

E anche sul resto le cose non sono affatto chiare. Presentando il prossimo piano economico e finanziario (Def), il ministro dell'Economia Tria si è prodotto in una doppia capriola cercando di salvare le promesse del contratto e di tenere i conti a posto. La scommessa riguarda la possibilità di trovare le risorse necessarie lanciando un piano di investimenti pubblici, da scomputare dal deficit, capaci di rilanciare la crescita. Ma mentre questa è incerta e di lungo periodo, i soldi per pensioni, flat tax e reddito di cittadinanza sono tanti, immediati e certi. Bruxelles storce il naso e se mollerà qualcosa sui migranti è difficile che faccia lo stesso, e contemporaneamente, anche per gli obblighi finanziari. Contratto o no, se ne riparlerà tra un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di Maria Rosa Tomasello

ROMA

Una nave con a bordo 224 migranti nonostante una capacità di 50 persone naviga senza un porto in cui dirigersi nel Mediterraneo. Il nuovo caso Aquarius è quello della Lifeline, la nave della ong tedesca Mission Lifeline che giovedì scorso, 21 giugno, ha salvato centinaia di migranti al largo della Libia e che da allora chiede un attracco. Da ieri è il «casus belli» al centro del nuovo scontro tra Italia e Malta, esploso alla vigilia del vertice europeo straordinario di domenica sui migranti dopo che La Valletta ha negato, esattamente com'era avvenuto nel caso della nave di Sos Méditerranée, di avere competenza nell'operazione. «Malta non era l'autorità coordinatrice né quella competente dei soccorsi» ha fatto sapere un portavoce dell'esecutivo in risposta alla richiesta del ministro dell'Interno Italiano, Matteo Salvini, di intervenire. «La nave è in acque maltesi, Malta faccia il suo dovere» ha chiesto ieri mattina il titolare del Viminale, definendo Lifeline «una nave illegale» con «finta bandiera olandese» e accusando l'equipaggio di essere intervenuto illecitamente in acque libiche, circostanza negata dalla ong.

«L'operazione è stata inizialmente gestita dal Centro di Roma, con l'autorità libica che si assumeva la responsabilità del soccorso» ha sottolineato La Valletta, che inizialmente aveva smentito di essere stata contattata per intervenire. «Malta dice una falsità. Ha avuto una richiesta ufficiale da Frontex» ha replicato il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, accusando più

## MIGRANTI » LA NUOVA ODISSEA

# Lifeline, scontro tra Italia e Malta

La Valletta nega il porto. Toninelli: «Disumanità». E Salvini fa muro: «Non verranno mai a casa mia»



Toninelli e la ong Lifeline in azione

Il portavoce della ong «Stiamo agendo secondo le norme Ora ci serve un attracco»



tardi Malta di «una disumanità specchio dell'atteggiamento dell'Europa»: «La Lifeline è ferma nelle acque Sar dell'isola ed è in grande difficoltà, con un carico cinque volte superiore alle capacità effettive». «Il soccorso è avvenuto nell'area di ricerca e soccorso della Libia, tra la Libia e Lampedusa. L'operazione è coordinata dall'Italia. Malta non è coinvolta» ha ribadito il mini-

stro dell'Interno di Malta Michael Farrugia. Un braccio di ferro in cui rischiano di ritrovarsi schiacciati, ancora una volta, i migranti e l'equipaggio, il cui destino resta incerto mentre l'Alto commissariato Onu per i rifugiati chiede un piano internazionale per i salvataggi in mare parlando di oltre mille morti in 6 mesi.

L'ipotesi di uno sbarco in Italia – ipotesi avvalorata in serata

dai movimenti della nave Dattilo della Guardia costiera, diretta verso la nave – è stata smentita senza mezzi termini da Salvini: «Sicuramente non arriverà in Italia» ha assicurato durante un comizio a Marina di Pietrasanta – Le navi fantasma a casa mia non arrivano». Lifeline, tuttavia, con un post sui social e un video, ha mostrato i documenti che certificano l'Olanda come Stato di

### AGGRESSIONE A NAPOLI

#### Chef del Mali ferito a fucilate: «Razzismo»

Ferito all'addome con due piombini esplosi da un fucile ad aria compressa, a mezzanotte nel pieno centro di Napoli. Konate Bouyagui, maliano, 22 anni, giovane chef, è stato preso di mira da due sconosciuti a bordo di un'auto, nella notte tra mercoledì e giovedì. Un'aggressione a sfondo razzista, secondo la vittima: «Sparavano e ridevano» racconta Konate che è stato medicato in ospedale e poi dimesso. Dieci giorni di prognosi, ma «ho temuto di morire» dice, ancora scosso. Il giovane, in veste di cuoco, ha proposto le sue specialità esotiche anche in tv, come ospite a Masterchef.

È stata quasi una replica dell'aggressione subita pochi giorni fa a Caserta da un altro immigrato del Mali, ferito con un fucile ad aria compressa da sconosciuti che, su un'auto, gridavano «Salvini, Salvini». Ma il ripetersi di raid contro i migranti suscita l'allarme dell'Unhcr, l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati. «In un clima sempre più caratterizzato da tensioni e intolleranza, condanniamo questo episodio di violenza e ci auguriamo che i responsabili vengano individuati senza esitazioni» afferma Felipe Camargo, rappresentante dell'Agenzia per il Sud Europa.

### PARLA LA PRESIDENTE DI MEDICI SENZA FRONTIERE

## Lodesani: «Caso Aquarius usato per scopi politici»

di Davide Berti

MODENA

Gli occhi sono ancora a Valencia, allo sbarco dell'Aquarius. Il cuore nello Yemen, dove è appena stato bombardato un centro di cura per il colera. La mente è già al prossimo soccorso in mare. Claudia Lodesani, medico modenese di 46 anni e presidente di Medici Senza Frontiere Italia, è rientrata in Sicilia dopo aver seguito da vicino l'approdo in Spagna dei 629 migranti e dell'equipaggio. Non ha un profilo Facebook, gli amici le girano

commenti e invettive che animano i social dove il complimento migliore è l'appellativo di «vice-scafisti». Proprio a loro Mabitua si sentiva chiamare «angeli».

**Più aareggiata o arrabbiata?**

«Direi piuttosto preoccupata nel vedere la vita umana messa in gioco per dispute politiche. Non ci siamo mai sentiti angeli, siamo solo persone normali che hanno come obiettivo la salvezza di chi si trova in situazioni di pericolo. Ma oggi sembra facile stravolgere la realtà».

**A cosa si riferisce?**

«Alla strumentalizzazione del

nostro operato, alla ricostruzione faziosa che è stata fatta in questa circostanza dalla politica. Le ong danno fastidio perché spesso sono le uniche testimoni di vicende scomode».

**L'Aquarius, questa volta, lo hanno visto tutti.**

«Sì, ma qualcuno lo ha usato. Fino a quando i politici non capiranno che l'obiettivo su cui riflettere non deve essere lo sbarco, e quindi il porto chiuso come soluzione, ma una nuova politica di integrazione a monte, continueremo a parlare inutilmente e a dover salvare vite mettendo



Claudia Lodesani (Msf Italia)

tutti a rischio».

**Vi siete sentiti fuorilegge?**

«Forse qualcuno si dimentica che siamo sempre coordinati dalla Guardia Costiera, gli approdi non li decidiamo noi e più di 400 persone sono state tra-

sbordate dalla loro imbarcazione alla nostra, una cosa che accade quasi abitualmente. Vogliamo considerare la Guardia Costiera Italiana fuorilegge?».

**È una vicenda chiusa?**

«Non è finita, vedremo cosa succederà al prossimo soccorso. Ma questa storia è uno spartiacque, tutti sono usciti sconfitti».

**Anche voi di Msf?**

«Siamo operatori umanitari come tanti altri e vedere sfruttare la vita umana è sempre una sconfitta. Hanno perso i migranti, che vengono da guerra e miseria e sono stati in mare una settimana in più. Ha perso l'equipaggio, che ha dovuto lavorare in situazioni di forte stress. Ha perso la politica perché, ripeto, chiudere i porti non è la soluzione e garantire l'approdo nel porto sicuro più vicino è una garanzia stabilita dalla legge. Con il caso Aquarius, oltre a mettere a rischio più di 600 persone, si è im-

pedido anche a tre imbarcazioni – dirottate a Valencia – di essere nella zona di intervento nei nostri mari per diversi giorni».

**Per il ministro Matteo Salvini le ong aiutano il traffico di esseri umani...**

«Il traffico esiste. E continuerà ad esistere fino a quando non ci saranno vie legali per chi cerca protezione in Europa, questo deve capire la politica. Msf è scesa in mare nel maggio del 2015 per rispondere a un inaccettabile numero di morti in mare, 1200 in due settimane nell'aprile 2015, dopo la chiusura dell'operazione italiana Mare Nostrum. Abbiamo colmato un vuoto.

**La procura di Palermo ha chiesto di archiviare le accuse di favoreggiamento alle ong.**

«La magistratura ha appurato i fatti e ci ha dato ragione. Nei nostri confronti c'è stata una criminalizzazione faziosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPACCIO OCCHIALI VISION

CENTRI OTTICI

### DOPPIO SCONTO EXTRA SCONTO DEL 20% SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

LEGGI IL REGOLAMENTO IN NEGOZIO • OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO 2018

<b>UDINE</b> Via Manin 13 Tel. 0432 204175	<b>CODROIPO (UD)</b> V.le Venezia, 119 Tel. 0432 906287	<b>TAVAGNACCO (UD)</b> Via Nazionale, 11 Tel. 0432 660524
<b>GORIZIA</b> V.le Trieste, 225/1 Tel. 0481 520311	<b>SISTIANA (TS)</b> Loc. Sistiana, 27/i Tel. 040 299516	<b>FONTANAFREDDA (PN)</b> V.le Venezia, 86 Tel. 0434 999603

SEGUICI SU  
FACEBOOK.COM/SPACCIOCCCHIALIVISION  
www.spacciocchialivision.it





# Bricofer®

- FAI DA TE
- FERRAMENTA
- GIARDINO
- DECORAZIONE
- BAGNO

## 23 / 24 GIUGNO 2018

# Uno sconto per ogni età.



## Scegli un articolo e avrai uno sconto pari alla metà dei tuoi anni\*

\*sconto max 30%, valido su un singolo pezzo, esclusi prodotti in offerta e articoli su ordinazione

## DA BRICOFER ACQUISTI CON PAYBACK E VINCI CON TOYOTA!



**PIÙ ACQUISTI, PIÙ POSSIBILITÀ  
HAI DI VINCERE!**



**TOYOTA**



PER TUTTI I POSSESSORI DI CARTA FEDELTA' PAYBACK!

Consulta il regolamento su: [www.bricofer.it](http://www.bricofer.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali del concorso a premi "Vinci con lo shopping PAYBACK in BRICOFER" promosso da BRICOFER ITALIA S.p.A. e PAYBACK ITALIA S.r.l dal 02/03/18 al 31/10/18. Montepremi complessivo € 26.607,82 + IVA ove prevista. Info, regolamento, limitazioni su [www.payback.it](http://www.payback.it) e su [www.bricofer.it](http://www.bricofer.it). Valori massimi riferiti alla gamma proace: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni 133 co2 - g/km. L'immagine del prodotto è puramente indicativa

Cerca il punto vendita aderente più vicino a te su **bricofer.it**





di **Giordano Stabile**

INVIATO AD ANKARA (Turchia)

I ritratti di Mustafa Kemal Atatürk vegliano ancora sui viali e sui palazzi di Ulus, il quartiere amministrativo di Ankara, dominato dalla grande statua equestre del condottiero. La città al centro dell'Anatolia, l'antica Ancira greca e romana, venne scelta come capitale dal fondatore della Turchia moderna, lontana dalla Istanbul e dai fasti decadenti ottomani. Una città severa come il generale che in pochi anni ricostruì dalle macerie di un impero uno Stato moderno.

Domani sera Recep Tayyip Erdoğan saprà se la sua scommessa lo avrà portato allo stesso livello. «Rifondatore» della Turchia trasformata in una «monarchia repubblicana», con tutti i poteri nelle mani del presidente e una data all'orizzonte, il 2023, centenario della rinascita turca. Erdoğan non è apparso mai così stanco, ma al 2023 vuole arrivarci alla guida «di una nazione e di un popolo» di nuovo in grado di decidere i destini del Medio Oriente, e anche più in là. Vede una nazione più grande, con pezzi di Siria e forse Iraq di fatto annessi lungo quella linea a Sud dell'attuale confine che era stata tracciata dallo stesso Atatürk.

Non è fantapolitica perché nelle siriane Afrin, Idlib, Al-Bab e presto Manbij, i cartelli sono già scritti in turco e i programmi scolastici adeguati a quelli della Turchia. Un'annessione strisciante, tanto che un osservatore come Joshua Landis già non esclude che la Siria Nord-Occidentale possa diventare «un'altra Hatay», la provincia siriana annessa nel 1938 con il consenso della Francia.

**I progetti del presidente.** Erdoğan ha già allargato i suoi piani all'Iraq, dove «400 chilometri quadrati di territorio» sono stati occupati dalle truppe speciali che danno la caccia al Pkk e assediano il quartiere generale dei guerriglieri curdi sui Monti Qandil. Tutto nel nome della «lotta al terrorismo», un'etichetta che ormai include le operazioni nei Paesi confinanti e gli arresti di massa, cinquantamila persone ancora in carcere (e 140 mila licenziate), seguiti al fallito golpe del 15 luglio 2016, la data della svolta in senso sempre più autoritario.

La nuova Turchia che presto, nei progetti del presidente, dovrà contare cento milioni di abitanti con le famiglie invitate a fare almeno tre figli si allarga a macchia d'olio nei vicini Stati arabi, ma è stata anche capace di accogliere tre milioni e mezzo di profughi siriani, più della metà del totale, contro il milione scarso di tutta l'Ue.

Circa 50mila sono diventati

## TURCHIA » DOMANI LE ELEZIONI



# Tra il Corano e la Russia Erdoğan al test del voto

Il leader punta all'espansione in Siria e Iraq, ma teme di andare al ballottaggio  
Propaganda a tappeto. «E ci fanno giurare sui testi sacri che staremo con l'Akp»

cittadini turchi e domani voteranno. Altri saranno spostati nelle province siriane sotto controllo turco.

Ma il gigantesco sforzo è stato fatto pesare sui tavoli della trattative europee. Erdoğan vede la Turchia, non diversamente da Atatürk, come un ponte fra Europa e Asia, solo che adesso ha lo sguardo fisso a Est. Il reiss non vuole però chiudere la porta europea. Come nota il Carnegie Europe, se Erdoğan vincerà «ci sarà un rilancio per l'adesione alla Ue, a partire dal consolidare la legittimità del nuovo regime in tutti gli strati della popolazione».

Ma i proclami «difficilmente convinceranno i leader europei». Il nuovo presidenzialismo spinto «metterà Ankara e Bruxelles su due orbite differenti» e il probabile veto dei Paesi dell'Est «impedirà ogni progresso reale verso l'adesione».

**La carta russa.** Questo spiega, in parte, lo sguardo a Est, con le

relazioni con la Russia che «rimarranno forti, se non altro per controbilanciare le travagliate relazioni con i Paesi occidentali». Anche se è difficile capire quanto Erdoğan giochi la carta russa o quanto invece Putin giochi la carta turca, contro la Ue e contro la Nato.

Per strappare Ankara dall'Alleanza, lo Zar ha offerto il meglio della tecnologia militare russa, i sistemi anti-aerei S-400, gli aerei invisibili Su-57, ha promesso la «condivisione delle tecnologie», a partire dal nucleare civile e poi chissà, creato un solco con Washington, che ora vuole fermare la vendita alla Turchia dei suoi super cacciabombardieri, gli F-35.

Ma l'abbraccio dell'orso ha i suoi limiti, proprio in Siria, dove Erdoğan resta il nemico numero tre, dopo Arabia Saudita e Israele, di Bashar al-Assad, e le visioni neo-ottomane cozzano con il nazionalismo arabo

del raiss. La nuova Turchia iper-presidenziale sarà forse in grado di scavalcare l'ostacolo. Erdoğan ha toccato il tasto più emotivo dell'orgoglio arabo-musulmano quando si è autoproclamato «difensore di Gerusalemme» ed è andato allo scontro frontale con l'America, Israele, persino l'Arabia Saudita, nel rivendicare la «linea rossa» a difesa della Città Santa, dopo il trasferimento dell'ambasciata americana. La retorica, notano gli stessi osservatori israeliani, non si è tradotta in fatti concreti.

Erdoğan ha respinto la proposta dell'opposizione nazionalista del Mhp che voleva rompere gli accordi del dopo Mar Marmara, tagliare le relazioni diplomatiche e ridurre gli scambi commerciali con Israele. Gli atteggiamenti da sultano, custode dei luoghi santi islamici come fu l'Impero ottomano per 400 anni, hanno soprattutto un risvolto interno.

L'Akp, l'ultimo e il più riuscito dei partiti di ispirazione islamica, con un occhio al modello dei Fratelli musulmani, si fonda anche sull'alleanza Stato-religiosi. La propaganda è martellante.

«Il mese scorso – racconta un giovane – l'imam della mia moschea ci ha chiesto di mettere le mani sul Corano e giurare che avremmo votato per l'Akp». Una promessa che nessun musulmano oserebbe rompere.

Con queste promesse, e un controllo capillare dei media, il successo al primo turno sembrava scontato. Finché, nelle ultime settimane, il candidato repubblicano Muharrem İnce, ha cambiato gli umori con una serie di comizi travolgenti, in cui compariva una marea di ritratti di Atatürk. Il figlio di un agricoltore della povera provincia di Yalova, si sente il vero erede del Fondatore, nel nome della «repubblica» e della «laicità».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Papa: «Cristiani a rischio estinzione in Medio Oriente»



«Il Medio Oriente oggi è un crocevia di situazioni difficili, sofferenti» e «c'è il rischio, non voglio dire la volontà di qualcuno, di cancellare i cristiani». Ma «un Medio Oriente senza cristiani non sarebbe un Medio Oriente». A denunciare le non facili condizioni di vita dei pochi cristiani che abitano il quel martoriato angolo di mondo è Papa Francesco (foto), che ieri mattina ha ricevuto i partecipanti alla 91esima Assemblea plenaria della Roaco, la Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali. «Il Medio Oriente oggi soffre, piange – spiega il Papa – e le potenze mondiali guardano il Medio Oriente non con tanta preoccupazione per la cultura, la fede, la vita di quei popoli». Anzi no, «lo guardano ma per prendere un pezzo e avere più dominio». I numeri raccontano uno scenario drammatico: il peso dei cristiani in quelle terre, dove il cristianesimo è nato, diminuisce. Dalla Siria, stremata dalla guerra, all'Iraq dove la persecuzione è continua. Dall'Egitto, dove gli attentati contro i copti si traducono in stragi immani, alla Turchia dove la Chiesa ha avuto tra gli ultimi martiri gli italiani don Andrea Santoro e monsignor Luigi Padovese, vicario apostolico dell'Anatolia, ucciso in casa dal suo autista, il ventisettenne Murat Altun mentre è sopravvissuto a un accoltellamento il cappuccino Adriano Franchini. Comprensibile allora che «in tanti non vogliano tornare perché la sofferenza è forte». Francesco lo definisce «un grande peccato», quello che in Medio Oriente ricade come un peso sulla «povera gente». È «la voglia di potere, il peccato della guerra, ogni volta più forte. Anche con armamenti sofisticati». E a pagarne il prezzo sono sempre gli stessi: «La gente, i bambini». (m. f.)

**Mittelfest 2018**  
Cividale del Friuli  
5-15 luglio

**#millennials**

www.mittelfest.org

Associazione Mittelfest:

- DECEPIRE AUTONOMA PER LA VENEZIA GUARDA
- COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI
- Civiltà Bank
- ert
- Società Friulana di Cultura
- Società Friulana di Cultura

Con il contributo di:

- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
- FONDAZIONE FRIULI
- FRIULI VENEZIA GIULIA
- Provincia di Udine
- ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA





# RINFRESCA IL TUO STILE.



## Approfitta dei presaldi con la a/card.

Grazie alla **a/card**, la carta fedeltà Arteni, potrai approfittare degli **sconti esclusivi** riservati ai possessori.  
Non ce l'hai? **Registrati alle casse** per riceverla immediatamente.  
Vieni a trovarci nei nostri punti vendita.

[www.arteni.it](http://www.arteni.it) | [shop.arteni.it](http://shop.arteni.it)



# Roma, scandalo stadio Lanzalone resta in arresto

Confermati i domiciliari per il super consulente del Movimento Cinque Stelle  
La difesa: «Mai avuto utilità da Parnasi». I giudici però non si convincono

ROMA

Luca Lanzalone resta agli arresti domiciliari. Niente scarcerazione per l'ex presidente di Acea, arrestato mercoledì della scorsa settimana all'interno dell'inchiesta giudiziaria che vede al centro i lavori per la costruzione del nuovo stadio della Roma calcio. «Persistono i gravi indizi di colpevolezza e non sono mutate le esigenze cautelari». È quanto afferma, in sostanza, la gip di Roma, Maria Paola Tomaselli nelle motivazioni con cui ha negato la libertà a Lanzalone, respingendo la richiesta di scarcerazione avanzata dalla sua difesa. Una decisione che non fa scalpore: la Procura aveva già dato parere negativo sull'ipotesi di rimettere in libertà l'avvocato genovese. Le parole pronunciate dal professionista durante il lungo interrogatorio di garanzia, svolto otto giorni fa negli uffici giudiziari romani di piazzale Clodio, non hanno convinto la giudice delle indagini preliminari. Quindi la posizione di Lanza-

PAVIA

## Giudicano l'hotel, insultati ospiti israeliani

Insulti antisemiti per un giudizio negativo su Booking su un hotel. Nel mirino Bella e Boris Nudelman, due turisti israeliani in vacanza a Certosa, vicino Pavia. A seguito di un punteggio basso dato all'albergo sul sito di recensioni, hanno ricevuto una mail di risposta sconvolgente: «Voi ebrei non siete mai contenti. Non lamentatevi se in Europa stanno tornando i nazisti e i fascisti. La ragione esiste: siete voi». Uno choc. «L'hotel è molto

carino e noi ci siamo trovati bene - hanno detto i coniugi al giornale israeliano Yediot Ahronot -. Per errore abbiamo dato un giudizio di 5 stelle su 10». Booking ha rimosso la mail e ha tolto l'albergo dal sito. Ma dietro gli insulti ci sarebbe un equivoco, nato da una lite con un lavoratore dell'hotel. Mortificato Antonio Ingenito padrone dell'hotel «Chiedo scusa al popolo di Israele. Ho licenziato il responsabile e ho inviato la cliente a tornare, gratis».

lone per ora resta invariata. L'accusa verso l'avvocato è di avere ricevuto «utilità» dal costruttore Luca Parnasi mentre rivestiva il ruolo di consulente di fatto del Comune di Roma, nella trattativa per il progetto stadio. Ma Lanzalone ha respinto ogni addebito e ha cercato di smontare l'impianto dei pubblici ministeri che lavorano al caso. «Non ho capito quale sarebbe l'atto corruttivo - ha detto Lan-

zalone alla gip - Parnasi non mi ha chiesto di fare nulla nei confronti del Comune, non è che mai venuto da me a dire "ti faccio avere un incarico, cerca di facilitare la pratica", non mi ha mai chiesto nulla».

In pratica Lanzalone nega di avere mai rappresentato il Comune nel tavolo sull'abbattimento delle cubature del progetto. Tuttavia, la sua ricostruzione si scontra con



Lanzalone esce dalla Procura

le dichiarazioni della sindaca di Roma, Virginia Raggi, per la quale l'ex numero uno di Acea «ai tavoli di discussione stava dal lato nostro e rappresentava le esigenze del Campidoglio agli interlocutori in ordine ai profili di riduzione delle cubature», come ha riferito lei stessa davanti ai pm.

Dall'audizione della prima cittadina in Procura emerge anche l'attivismo di Lanzalone sul fronte delle nomine, in

particolare per la scelta del direttore generale del Comune. «Fu lui a prospettarmi la possibilità di nominare Franco Giampaolotti come dg del Comune di Roma. Così come fu lui a presentarmi il commissario Ipa, Serini», ha detto Raggi.

Al momento fonti della difesa dell'avvocato genovese escludono un ricorso al Riesame, così come, invece, hanno fatto i manager del gruppo Parnasi. Ieri l'udienza davanti al tribunale della Libertà è andata avanti per circa due ore.

Il tribunale del Riesame, invece, si è riservato di decidere sulle richieste di scarcerazione relative a Gianluca Talone, Simone Contasta, Giulio Mangosi, Nabor Zaffiri, manager Eurnova, tutti accusati di associazione a delinquere e tutte figure legate al costruttore Luca Parnasi, in base a quanto emerso dagli accertamenti effettuati dalla Procura. Inoltre, proprio l'altro ieri la gip ha posto ai domiciliari Luca Caporilli, sempre del gruppo Parnasi, che, nel corso di un interrogatorio con i pm, ha fatto ammissioni sull'aver dato del denaro a un funzionario pubblico.

La settimana prossima continuerà l'attività istruttoria dei pm che potrebbero ascoltare lo stesso Parnasi (il costruttore si è dimesso da tutte le cariche della honding Eurnova), e il presidente del Coni, Giovanni Malagò, finito nel registro degli indagati, e che da giorni ha chiesto di essere ascoltato dai titolari del fascicolo. (L.L.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scontro fatale Muore a 28 anni lo chef Narducci



Un volo di 20-30 metri, sbalzato dalla sella della moto: è morto sul colpo lo chef stellato Alessandro Narducci (foto), 28 anni. E non ce l'ha fatta nemmeno la sua amica e collega Giulia Puleio. I due l'altra notte a Roma si sono scontrati con un'auto: all'arrivo dei soccorsi la vettura coinvolta era finita contro delle auto in sosta e la loro moto era distante alcuni metri. L'esatta dinamica è da chiarire, ma tra le possibili cause non si escludono alta velocità, distrazione o colpo di sonno. I due erano appena usciti dall'evento enogastronomico Vinòforum. Narducci era capo chef all'Acquolina, locale di vicolo del Vantaggio, vicino piazza del Popolo. I primi passi invece li aveva mossi al Convivio di Angelo Troiani. Poi aveva proseguito la gavetta con Heinz Beck nel ristorante Social degli Emirati Arabi, fino al ritorno a Roma. Il noto chef tedesco s'è detto sconvolto dalla tragedia.

FRANCIACORTA OUTLET

VALDICHIANA OUTLET

MANTOVA OUTLET

PALMANOVA OUTLET

PUGLIA OUTLET

LAND of FASHION



DAL 23 GIUGNO AL 6 LUGLIO

SUMMER PREMIERE

UN ASSAGGIO DELLE OCCASIONI ESTIVE CON VILLAGE CARD E ONE DAY CARD\*

PALMANOVA  
OUTLET VILLAGE



di Mattia Pertoldi

UDINE

La maggioranza di centrodestra prosegue con l'accetta in mano nella demolizione della riforma degli enti locali. Pierpaolo Roberti da una parte e Barbara Zilli dall'altra, infatti, sono passati in breve dalle parole ai fatti riformando il Consiglio delle Autonomie Locali (Cal) e, parallelamente, inserendo in assestamento di bilancio un tesoretto da 3 milioni – ma potrebbero essere anche di più – a favore dei Comuni fuori delle Unioni. Tutto come promesso. Per i finanziamenti, ma pure per il Cal che cambierà struttura e componenti per la seconda volta in pochi anni dopo la decisione dell'allora assessore Paolo Panontin di farvi partecipare – peraltro in un'Assemblea dove il parere non è più vincolante – soltanto i presidenti delle Uti.

D'ora in avanti, però, non sarà più così perché Roberti ha deciso che il Cal sarà composto anche dai Comuni di Codroipo, Gemona, Monfalcone, Sacile, San Daniele del Friuli e Tarvisio, ovvero «dai Municipi più popolosi di ciascuna area territoriale che, alla data di entrata in vigore della legge Panontin, non abbiano aderito all'Uti di riferimento o non abbiano deliberato la revoca dell'adesione alla stessa Unione». L'assessore parla di un «atto di giustizia in quanto il Cal deve rappresentare tutte le autonomie locali mentre, fino a questo momento, era composto dai presidenti delle Uti e dava voce soltanto a quei Comuni che vi avevano aderito», ma è il colore politico dei nuovi Comuni nel Consiglio (sono tutti di centrodestra), a

# Nuovo Cal e soldi ai Comuni Il Pd: colpo di mano leghista

Roberti modifica le Autonomie locali. Zilli stanziava 3 milioni per i municipi extra-Uti Bolzonello all'attacco: «Fedriga cambia le maggioranze a proprio uso e consumo»



Sergio Bolzonello (Pd)

mandare su tutte le furie il Pd. «Con un colpo di mano, la giunta – sostiene il capogruppo Sergio Bolzonello – cambia le maggioranze a proprio uso e consumo. Al Cal entrano Comuni amministrati dal centrodestra che, evidentemente, risponderanno prontamente ai comandi di Massimiliano Fedriga e di Roberti». Per Bolzonello in altre parole «il disegno di questa

## Elezioni in Consiglio, ricorso di Sette al Tar In bilico Giacomelli (Fdi) e Bini (ProgettoFvg)

Lanfranco Sette (nella foto) ha depositato al Tar del Fvg un ricorso contro l'omologazione della lista di eletti in Consiglio regionale. L'esponente di Fdi, infatti, ha predisposto un atto – che dovrebbe essere discusso il prossimo 4 luglio – curato da due docenti universitari, Marco Marpillero e Cesare Mainardis, e in caso di vittoria in tribunale rimescolerebbe l'elenco di presenti in Aula. Stando ai calcoli di Sette (Fdi), infatti, il calcolo dei resti premierebbe lui e non Sergio Emidio Bini (ProgettoFvg) nel collegio di Udine oltre a Franco Bandelli (ProgettoFvg) al posto di Claudio Giacomelli (Fdi) in quello di Trieste. (m.p.)



maggioranza di centrodestra si delinea chiaramente: guardano soltanto a una vendetta, punendo i Comuni che hanno aderito alle Uti e pagando agli altri il prezzo di anni di azioni contro il centrosinistra».

L'ex vicepresidente utilizza il termine «pagare» riferendosi al capitolo di spesa dell'assestamento di bilancio – approvato ieri in via preliminare – che as-

segna 3 milioni, cioè la quasi totalità della disponibilità economica al netto della spesa sanitaria, ai Comuni fuori dalle Unioni. «Ma ci auguriamo possano essere ancora di più» spiega l'assessore alle Finanze Barbara Zilli «per riequilibrare una stortura evidente nata e cresciuta negli scorsi anni». Anche in questo caso, come con il Cal, il centrodestra mantiene quanto

promesso ai Comuni «ribelli» in campagna elettorale, e in queste prime settimane di giunta, mandando su tutte le furie non soltanto Bolzonello, ma pure il segretario del Pd Salvatore Spitaleri.

«Non chiamiamolo voto di scambio – attacca –, ma intanto si consuma il primo atto di una resa dei conti e in assestamento andrà in scena il secondo. Alla faccia dell'ascolto e dei territori. Fedriga si è risentito perché ho definito fascioleghista la sua giunta, ma come si può meglio definire la rappresaglia in atto? La sintesi linguistica descrive un esercizio estremo e autoritario del potere, che censisce, premia o punisce in base al colore politico. Inoltre dato che il Cal non aveva concesso l'intesa all'azione demolitoria delle Uti, la soluzione è stata addomesticare il Cal con un'iniezione di Comuni amici. E si noti che non sono stati scelti quelli più popolosi, ma quelli politicamente più affini e che questi nuovi membri entrano per nomina del principe, non indicati dai loro pari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sala: «Vedrei bene una donna a capo dei democratici»**

«Vedrei molto bene una donna alla segreteria del Pd»: parole del sindaco di Milano, Giuseppe Sala. Il sasso buttato nello stagno da Sala arriva alla vigilia della riunione di TowandaDem, sabato prossimo a Bologna. Nomi? «Non ne facciamo adesso, ma ce ne sono tante». Risponde Francesca Puglisi che è stata nella segreteria del Pd con Matteo Renzi leader, ex senatrice. In una riunione con la responsabile donne dell'Emilia Romagna, Lucia Bonganzzone, si è parlato di agenda e programmi. Di nomi in realtà già ne circolano e vanno da Emilia De Biasi, che è stata presidente nella passata legislatura della commissione Salute del Senato a Debora Serracchiani, alla stessa Puglisi, Monica Cirinnà, Josefa Idem e soprattutto Anna Finocchiaro, ex ministra dei Rapporti con il Parlamento che non si è ricandidata alle ultime politiche. «Si tratta di cambiare passo, di rifondare completamente il centrosinistra – è il mantra di Puppato e Puglisi – e questo potrà avvenire soltanto se si include e non se si escludono le donne».

## LE DECISIONI DELLA GIUNTA

# Ok all'assestamento da 40 milioni

La maggior parte destinata alla Sanità. Prorogati i bonus benzina

UDINE

La giunta di Massimiliano Fedriga ha approvato ieri, in via preliminare, l'assestamento di bilancio estivo da più o meno 40 milioni di euro. Tra le altre decisioni, poi, fondi per infrastrutture e case Ater.

### L'assestamento

Il «pacchetto» estivo comprende, come noto, quasi 26 milioni di euro per la sanità regionale, con 10 milioni di accantonamento preventivo (ma ci sono in corso trattative con lo Stato che potrebbero ridurre il quantitativo) dopo la recente sentenza della Corte costituzionale, 3 per i Comuni fuori dalle Uti, 2, a valere sul 2019 e sul 2020, per il piano sicurezza a favore dei municipi e un tesoretto da 250 mila euro per i Gruppi di azione locale in montagna. «Pur nella limitatezza della disponibilità economica – ha spiegato l'assessore alle Finanze Barbara Zilli – ci siamo mossi in applicazione del nostro programma elettorale destinando una prima quota di finanziamenti ai Comuni fuori dalle Uti. Adesso ci auguriamo che grazie alle discussioni, già avviate, con il ministro per gli Affari Regionali Erika Stefani sia possibile ridurre l'ammontare della quota di accantonamento prevista per la partecipazione del Fvg al finanziamento del Sistema sanitario nazionale».

### Case Ater

Tra le principali decisioni assunte, la giunta ha anche approvato il programma di interventi per l'utilizzo delle risorse statali aggiuntive da destinare alle Ater di Trieste e Gorizia, ri-



Gli assessori alle Finanze Barbara Zilli e alla Sanità Riccardo Riccardi

spettivamente per integrare con 1,5 milioni di euro un finanziamento rivolto all'acquisto di 53 alloggi nell'ex comprensorio ospedaliero della Maddalena e, relativamente all'azienda isontina, per la realizzazione di 13 alloggi a Cormons e per la ristrutturazione di due fabbricati contigui (quasi 900 mila euro).

### Bonus benzina

L'esecutivo regionale, su proposta dell'assessore all'Energia, Fabio Scoccimarro, ha deliberato pure di prorogare per tre mesi, dal 1° luglio al 30 settembre 2018, gli incentivi regionali per l'acquisto di benzina e gasolio in scadenza alla fine di giugno. Viene confermato il regime in vigore: nella zona 1, fascia a incentivo maggiorato riservata a Comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati, il contributo totale ammonta a 21 centesimi a litro di benzina e 14 centesimi a litro di gasolio.

Nella zona 2, che raggruppa i Comuni a contributo base, la riduzione del prezzo è pari a 14 centesimi a litro di benzina e 9 sul gasolio. Tra le motivazioni di premessa all'atto, la giunta ha tenuto conto degli effetti della crisi economica e sociale che grava da tempo anche sul Fvg e che ha determinato una notevole contrazione nel potere di acquisto delle famiglie.

### Tangenziale Sud di Udine

Prenotato infine, su proposta dell'assessore Graziano Pizzimenti, l'importo di 25,2 milioni di euro per adeguare l'intervento finanziario 2018-2020 a supporto della realizzazione del collegamento tra la statale 13 e l'autostrada A23-Tangenziale sud di Udine, secondo lotto. Si tratta della conferma in un'integrazione finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera, dopo che lo scorso 8 marzo era stato riavviato il processo di Vas. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camminiamo in questa **piazza immensa, affollata** che è il **mondo**.  
A **braccia aperte**

Firma per la

**CHIESA VALDESE**  
Unione delle Chiese metodiste e valdesi

**Otto per mille**  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Si ringraziano per la partecipazione i collaboratori dell'Istituto Valdese "C.D. La Noce" di Palermo e i membri di Associazioni e Cooperative di Palermo che operano con il sostegno dei fondi dell'Otto per mille delle Chiese metodiste e valdesi. L'autore della frase è Gianluca Fusco, direttore del Servizio Cristiano di Rieti (CL)

#1000bracciaaperte  
www.ottopermillevaldese.org





➔ **LE PERQUISIZIONI**

La Finanza nella sede di Veneto Banca per le perquisizioni: è il febbraio 2015

➔ **L'ARRESTO DI CONSOLI**

Agosto 2016, l'ex ad Vincenzo Consoli viene messo agli arresti domiciliari

➔ **IL DECRETO DEL GOVERNO**

Il 25 giugno 2017 il governo sancisce la messa in liquidazione della banca

**CRAC POPOLARI » UN ANNO DOPO**

# Nuove indagini su Veneto Banca

## Il 25 giugno 2017 il decreto legge che dispose la liquidazione Ora la Procura di Treviso riapre gli accertamenti sulle "bacciate"

**di Sabrina Tomè**► **TREVISO**

Un anno fa, il 25 giugno 2017, il decreto legge numero 99 calava la pietra tombale su Veneto Banca e Popolare di Vicenza mettendole in liquidazione e trasferendo tutte le attività a Intesa SanPaolo, al prezzo simbolico di 1 euro. Il dissesto dell'ex Popolare frutto di anni di malagestio - almeno secondo le ricostruzioni della magistratura - ha significato il tracollo dei risparmi di 87 mila persone per un totale di 6.500 miliardi.

**Nuova consulenza.** E mentre gli ex soci, traditi e azzerati, stanno combattendo una difficile battaglia sul fronte giudiziario e su quello politico per avere un ristoro almeno parziale, prosegue l'attività della magistratura, con nuove indagini a carico degli ex vertici. Dopo l'arrivo da Roma del fascicolo per aggiotaggio e ostacolo alla Vigilanza, un milione di pagine frutto di mesi di accertamenti da parte della Guardia di Finanza, la Procura di Treviso poteva decidere di acquisire quelle ricostruzioni e procedere alla chiusura delle indagini, oppure disporre nuove verifiche. Il pm Massimo De Bortoli ha scelto la seconda strada. E, nei giorni scorsi, ha assegnato a un ispettore della Banca d'Italia l'incarico per una nuova consulenza. Il tecnico dovrà in sostanza verificare se l'entità degli importi non decurtati dal patrimonio di vigilanza, era tale da ostacolare, e in quale misura, la vigilanza delle autorità competenti. In sostanza: le bacciate e gli altri finanziamenti irregolari avevano consistenza tale da pregiudicare i controlli delle autorità? L'accertamento si è reso necessario anche a fronte di un'argomentazione sollevata dalle difese più volte e in più sedi. L'ispezione in Bankitalia contestò 157 milioni di euro di bacciate, un numero ridotto rispetto a quelle rilevate in Popolare di Vicenza dove si superava il miliardo. Secondo quanto sostenuto dall'ex dg

» La magistratura ha deciso l'avvio di ulteriori verifiche per l'ipotesi di reato di ostacolo alla vigilanza da parte degli ex vertici. La relazione conclusiva è attesa a settembre

dell'istituto Vincenzo Consoli in sede di Commissione parlamentare d'inchiesta, il Cda che fece esaminare operazione per operazione ne conteggiò appena 26, per un valore complessivo di 14 milioni di euro su un patrimonio di oltre 3 miliardi. Insomma, un importo irrisorio. Considerato che una delle più rilevanti contestazioni agli 11 ex vertici indagati è quella di aver ostacolato la Vigilanza con la rappresentazione fasulla del patrimonio, la Procura intende verificare se gli importi non decurtati potevano incidere e in quale

» Il pm Massimo De Bortoli sul rischio prescrizione: «Ce la stiamo mettendo tutta ma il caso è complesso, le persone da sentire sono numerose e le risorse limitate»

misura sulle valutazioni della Banca d'Italia. La relazione è attesa per settembre quando il pm, con tutti gli elementi in mano, potrà procedere alla chiusura delle indagini. **«Ce la stiamo mettendo tutta».** I tempi sono stretti e la prescrizione incombe, sempre che la sezione fallimentare del tribunale non dichiari lo stato di insolvenza e possa così scattare la contestazione di bancarotta con conseguente allungamento dei termini dell'indagine. Allo stato i tre gradi di giudizio dovranno essere celebrati entro il 25 ottobre 2021 per l'ag-

» Lunedì a Montebelluna una "commemorazione" funebre organizzata dal Comitato don Torta per ricordare il decreto del governo che ha liquidato l'istituto

giotaggio ed entro il 30 dicembre 2023 per l'ostacolo alla Vigilanza. «Noi ce la stiamo mettendo tutta», spiega il pm De Bortoli, «La questione è complessa, le persone da sentire sono tante, le risorse e i mezzi sono limitati. Faremo il possibile per scongiurare la prescrizione, anche se essa dipende da molti aspetti come il calendario delle udienze e come la dichiarazione dello stato di insolvenza». Obiettivo della Procura trevigiana è di portare a casa in tempi rapidi la sentenza di primo grado. Per snellire e velocizzare il processo molto

**EUTANASIA DI UNA BANCA****2013**

► Tra aprile ed agosto ispezione a Veneto Banca di Bankitalia che rileva irregolarità sulla concessione dei finanziamenti  
► La relazione viene trasmessa alla Procura di Treviso che apre un fascicolo acquisito due anni dopo dalla Procura di Roma

**2014**

► Ad aprile Vincenzo Consoli fa il passo indietro e retrocede da amministratore delegato a direttore generale

**2015**

► A febbraio scattano le perquisizioni in Veneto Banca  
► A dicembre Commissione d'inchiesta in Regione

**2016**

► Il 2 agosto scattano gli arresti domiciliari per Consoli, la Procura di Roma indaga 14 persone per aggiotaggio e ostacolo alla vigilanza  
► A dicembre le indagini vengono chiuse

**2017**

► A febbraio Consoli viene liberato  
► Ad aprile la Procura di Roma invia a quella di Treviso gli atti di inchiesta relativi alla truffa, trattenendo il filone su aggiotaggio e ostacolo alla vigilanza. Il pm Massimo De Bortoli di Treviso è il titolare delle indagini  
► A giugno il nuovo Cda di Veneto Banca a guida Massimo Lanza avvia l'azione di responsabilità contro gli ex amministratori davanti al tribunale delle imprese di Venezia  
► Il 25 giugno il decreto 99 del governo sancisce la messa in liquidazione di Veneto Banca e Popolare di Vicenza con l'acquisizione delle attività da parte di Intesa SanPaolo al prezzo simbolico di 1 euro; risparmiatori inferociti. A Veneto Banca, svuotata, arrivano i commissari. È tramontata l'ipotesi di una fusione con Bpvi e gli apporti di capitale del Fondo Atlante non sono bastati a salvare l'istituto  
► Il 28 giugno la Procura di Roma chiede il rinvio a giudizio per 11 ex vertici di Veneto Banca, a cominciare da Consoli  
► A fine settembre viene istituita la Commissione parlamentare

➔ **GLI EX SOCI****di Nicola Brillo**► **PADOVA**

Dove siano finiti i decreti attuativi del Fondo di ristoro dei risparmiatori delle ex popolari nessuno lo sa. Ad un anno dal decreto legge che ha consegnato a Intesa SanPaolo la "parte buona" di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, se lo chiedono in molti a Treviso e non solo. «Abbiamo chiesto al Governo, anche attraverso interrogazioni parlamentari con Fratelli d'Italia e Forza Italia, a che punto siano i decreti attuativi, ma non abbiamo avuto risposta», ha commentato Patrizio Miatello, associazione Ezzelino III da Onara, «Attendiamo che venga attuato quello che è sempre stato chiesto: c'è stato il voto all'unanimità del precedente parlamento alla norma che ha

## Fondo di ristoro? Sparito

### E le associazioni chiedono che fine abbiano fatto le norme attuative

istituto il Fondo, si proceda dunque su questa strada al più presto. Nell'incontro avuto con il premier, Conte ci ha ribadito che stanno lavorando su quella norma. Ma da allora non abbiamo più avuto notizie». L'associazione Ezzelino III chiede più soldi del fondo e che l'accesso sia semplificato. Miatello chiederà di incontrare Massimo Bitonci per illustrare la posizione della sua associazione e di altre che sostengono il fondo per i risparmiatori traditi. «Bene migliorarlo», ha spiegato Miatello, «ma il tutto deve essere fatto in modo rapido».

La posizione del Codacons Veneto è chiara: «È prioritario

attuare e rifinanziare la norma istitutiva del Fondo per le vittime di danno ingiusto in ragione della violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza previsti dal testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria».

«Il rinvio del fondo senza una data, ci porta verso soluzioni ignote», ha spiegato l'avvocato Franco Conte, presidente Codacons Veneto, «La norma istitutiva del fondo non prevede paletti quindi nessun limite all'importo risarcibile, nessun limite di reddito o proprietà immobiliare. L'unico limite è la somma stanziata, ma c'è l'accor-

do di tutti i gruppi parlamentari per mettere a disposizione le risorse necessarie».

Ma non tutto sono concordi su questa linea. «Chiediamo venga ridefinita completamente la norma che regola il nuovo fondo di ristoro, bisogna ripartire da capo: mancano le risorse e le procedure di accesso sono troppo complicate», ha spiegato Fabio Bello dell'associazione «Ridacci i soldi Veneto Banca, Chiediamo che a tutti i clienti, dopo il 2012, venga riconosciuto il danno, essendo i bilanci delle due ex popolari non veritieri: siamo stati oggetto di truffa. Chi ha comprato azioni era già oggetto di un reato per defini-

zione, e quindi devono essere risarciti, non serve alcun onere di prova. Della questione devono essere coinvolti anche Intesa sanpaolo, Banca d'Italia e Consob».

«Stanno arrivando i lodi dell'Arbitro per le controversie finanziarie presso la Consob e sono tutti positivi», ha



zione, e quindi devono essere risarciti, non serve alcun onere di prova. Della questione devono essere coinvolti anche Intesa sanpaolo, Banca d'Italia e Consob».

«Stanno arrivando i lodi dell'Arbitro per le controversie finanziarie presso la Consob e sono tutti positivi», ha



## LA RABBIA DEI RISPARMIATORI



Si moltiplicano nel 2017 le iniziative di protesta da parte dei risparmiatori

## LA COMMISSIONE D'INCHIESTA



Nel novembre 2017 Carmelo Barabgallo, Bankitalia, in Commissione

## LA RICHIESTA DI FALLIMENTO



Gennaio 2018, il pm Massimo De Bortoli chiede lo stato di insolvenza

d'inchiesta sulle banche: ci saranno le deposizioni dei vertici di Bankitalia e di Consob, di Consoli, dei liquidatori  
 ▶ A dicembre inizia l'udienza preliminare a Roma  
 ▶ A fine dicembre Roma decide sequestri per 59 milioni di euro a carico di alcuni indagati

### 2018

- ▶ A gennaio la Procura di Treviso chiede lo stato di insolvenza per Veneto Banca. L'udienza si tiene ad aprile, la decisione della sezione fallimentare del tribunale è attesa per il prossimo luglio.
- ▶ Il 27 marzo la difesa Consoli ottiene lo spostamento del processo da Roma a Treviso per competenza territoriale.
- ▶ A giugno la Procura decide di aprire un fascicolo a carico della Pricewaterhouse, la società di revisione



risparmio di 220 mila persone, intendiamo ricordare il nefasto giorno». L'iniziativa è annunciata con un'epigrafe e all'incontro sono stati invitati tutti i cittadini beffati e i rappresentanti delle istituzioni. **La parabola dell'istituto.** Il 25 giugno 2017, con il passaggio di tutte le attività a Intesa SanPaolo (mentre le passività sono rimaste in capo alla Lca), è considerato la data simbolica della morte dell'ex Popolare. Un istituto nato con l'intento preciso di ispirarsi ai principi tradizionali del credito popolare prestando speciale attenzio-

ne al territorio. Invece, come ha scritto il nuovo Cda a guida Lanza nella relazione con cui è stata promossa l'azione di responsabilità davanti al tribunale delle imprese, «nel breve volgere di 15 anni è cresciuta per linee esterne fino a diventare il decimo gruppo bancario italiano». In questo arco di tempo, a causa di «una bulimia tanto insaziabile quanto irragionevole» Veneto Banca «ha bruciato ricchezza per oltre 3 miliardi e mezzo di euro: in primis i risparmi di migliaia di soci e poi il capitale immesso dal Fondo Atlante».



commetto l'avvocato trevigiano Matteo Moschini, che difende centinaia di truffati da Veneto Banca. «Nel caso fosse già attivo il fondo di ristoro, questi clienti vedrebbero risarcite le perdite. Ma stiamo attendendo: la politica ci deve dare le risposte che chiediamo da tempo.

**CODACONS ED EZZELINO**  
 Il Parlamento lo aveva votato all'unanimità, si proceda

Ora bisogna vedere cosa farà il nuovo governo su questo fronte. Serve sicuramente un ampliamento del fondo, se ci saranno i soldi a sufficienza da destinare ai risparmiatori traditi, le cause si potrebbero anche bloccare. Altrimenti bisogna proseguire su altre strade, citando i revisori dei conti delle due popolari e Banca Intesa sanpaolo». A maggio l'avvocato Moschini ed altri rappresentanti dei risparmiatori sono stati ricevuti dai parlamentari dei 5 Stelle e Lega ed entro fine mese torneranno a Roma: «C'è ancora molta confusione, non danno risposte univoche ai risparmiatori, serve chiarezza».

## L'INTERVISTA

# «Rimborsare i bisognosi doveva essere la priorità»

L'ex presidente Anselmi: «Il fondo welfare andava chiuso a Natale, si è perso tempo»  
 «Veneto Banca si poteva salvare, non era come BpVi ma gli stipendi erano troppo alti»

di Eleonora Vallin  
 ▶ TREVISO

«Peggio di così non poteva andare». La frase, Beniamino Anselmi, la pronuncia ancor prima della domanda. Anselmi è stato presidente di Veneto Banca solo tre mesi, ma il suo addio colpì tutti e non solo per la rinuncia alla buonuscita: era il 7 novembre 2016 quando l'uomo scelto dal fondo Atlante disse: «Io non ci sto»; e, tutt'oggi, Anselmi ripete: «Non sono uno sprovveduto da dare le dimissioni dopo appena tre mesi, ma ho solo rammarichi e tanto amaro in bocca».

**Cos'è che non riesce a "mandare giù"?**

«Il non aver dato seguito agli interventi sociali alle fasce più deboli che dovevano essere una stella polare. Bisognava farli entro Natale 2016, prima delle transazioni. Invece si è andati lunghi, si è arrivati ad aprile per i ristori e la partita welfare è finita ai liquidatori. Ma ho un dubbio: l'accantonamento era stato fatto o solo deliberato? Ho il timore non sia mai stato accantonato».

**A distanza di oltre un anno, le transazioni sono gli unici soldi che i risparmiatori hanno visto. Poteva essere così anche per l'iniziativa welfare ma ci si è persi tra norme e consulte...**

«Non si vive solo di norme ma di attenzione sociale e correttezza; bastava una verifica delle posizioni più deboli. Per fortuna l'intervento di Intesa ha eliminato il trauma occupazionale».

**Cos'ha portato Veneto Banca alla liquidazione?**

«Io non ho mai condiviso il percorso organizzativo né l'ipotesi di fusione con BpVi. Ogni fusione va determinata dopo attente analisi economiche, patrimoniali e sociali; e io ero per tenere il risanamento *stand alone* e valutare eventuali sinergie. Avrebbero evitato il crac? Non lo so. La vera urgenza era ristabilire un rapporto con la clientela e la conciliazione liquidata ad aprile si è rivelata, visto la fuga dei depositi, troppo tardiva».

**La politica ha fatto il possibile?**

«Ha fatto il possibile data la situazione che si era determinata».

**Ma si poteva salvare solo una banca? Solo Veneto Banca?**

«Vicenza aveva oltre un miliardo di baciato, Veneto Banca non arrivava a 300 milioni. Ritengo quindi di sì, ma questa è un'opinione. Erano due banche



L'ex presidente di Veneto Banca Beniamino Anselmi

Al futuro ci pensa Intesa, il problema è il passato e quei soldi non li restituirà mai nessuno

L'azione di responsabilità andava fatta ma non avrebbe mai ristorato i danni

diverse con possibilità di rilancio differenti: Vicenza più corporate, Veneto Banca più retail e si poteva intervenire su Bim e anche Apulia...»

**Gli ultimi mesi sono stati impattati da forti spese in consulenze ma si è davvero messo mano ai costi nei mesi prima?**

«Ci sono state fortissime spese di carattere organizzativo e legale, ma l'attenzione ai costi e i tagli erano per me prioritari e mi aspettavo più deontologia».

**Un esempio?**

«Parliamo di Bim: il consigliere delegato ha preso 500 mila euro di stipendio fino a fine 2017.

## LA BATTAGLIA IN EUROPA

### Borrelli porta 5 mila ricorsi alla Corte Ue

Parte dalla Marca la battaglia sul fronte europeo dei risparmiatori traditi dalle due ex popolari. L'eurodeputato trevigiano David Borrelli ha raccolto già 5 mila ricorsi da presentare alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Cedu). Una parte di questi, oltre mille, sono già stati depositati e attendono l'esito sull'ammissibilità, che dovrebbe arrivare prima dell'autunno. L'azione legale presso la Cedu è contro lo Stato e Bankitalia, per la tutela del risparmio dei cittadini e dell'integrità e salvaguardia del futuro delle imprese. Il ricorso è gratuito, gli avvocati offrono infatti gratuito patrocinio e le spese affrontate sono saldate dall'eurodeputato ex grillino, ora al Gruppo misto. «In base al nostro ordinamento non è possibile agire contro la Banca d'Italia per la vigilanza, ma solo in caso di dolo o colpa grave, e solo per singoli atti -

spiega Borrelli -. In mancanza di una norma nazionale, siamo costretti ad agire a livello Ue». La raccolta delle adesioni copre tutta Italia. «Il ricorso si basa sulle responsabilità di Bankitalia per omessa vigilanza e lo Stato italiano è soggetto passivo - dice Borrelli -. Aderire al ricorso non esclude ordinarie azioni giudiziarie in sede civile o penale, inoltre non esclude nemmeno accordi transattivi con le banche interessate». Il ricorso chiede il rimborso al 100% di quanto perso, al netto delle transazioni già incassate dalle due ex popolari. Se al primo esame la Cedu non dovesse ammettere i ricorsi partiti dalla Marca: «Nessun problema, se la Cedu dichiara di non essere competente, implicitamente sarebbero competenti i giudici nazionali - conclude Borrelli - e quindi presenteremo i ricorsi alla giustizia italiana».

Io non ero d'accordo sugli emolumenti: li avrei tagliati del 50%. Forse non bastava ma il risanamento passava anche da qui».

**Cosa serviva a Veneto Banca un anno fa?**

«Un nuovo aumento di capitale e conciliarsi con il territorio; io ero per aprire un tavolo di conciliazione perché una banca non può vivere in dicotomia con la clientela».

**Ma Atlante disse no a nuove risorse e appoggiò la fusione.**

«Intesa con il suo intervento taumaturgico ha provocato mille esuberi gestiti con il prepenzionamento. La nostra fusione era da crisi sociale. Avevo stimato che col fondo si potevano coprire mille esuberi ma ce n'erano 3 mila; e gli altri due mila?»

**Adesso si indaga anche sulle false certificazioni dei revisori. Cosa pensa?**

«Non ho elementi per rispondere, solo guardando le carte si può capire cos'è successo».

**Secondo lei il 24 giugno 2017 la banca era in stato di insolvenza?**

«La banca aveva ancora bisogno di capitale ma questa è una questione tecnica correlata alle svalutazioni dei crediti e quando sono venuti via io, era in corso ancora un'ispezione Bce. Ma le banche funzionano e proseguono se hanno liquidità che non va confusa con il capitale: e, se per carenza di crediti non adeguatamente coperti la banca muore piano, per carenza di liquidità l'infarto è immediato».

**Che fine farà la vostra azione di responsabilità?**

«Era doveroso farla e non è la prima che promuovevo ma non ho mai visto un'azione di responsabilità che abbia mai ristorato economicamente i danni».

**Quindi già si sapeva in partenza che non portava a nulla?**

«È un tema, ma andava fatta per affermare un percorso di moralizzazione e valutazione degli errori. I soldi, comunque, sarebbero andati all'azienda, non ai risparmiatori».

**E adesso?**

«Provo rammarico perché forse ci avevo visto giusto. Ora al futuro ci pensa Intesa, il problema resta il passato: i soldi non li ridarà nessuno e serve il coraggio di fare interventi sociali per i più bisognosi, ricordo delle situazioni struggenti».

**Intesa ha congelato il fondo.**

«Metterla sul banco degli imputati è stata una situazione impropria. Spero si risolva».



# la crisi dei motorini

**Costi per bollo e assicurazione, ma pure la concorrenza dello smartphone:** le due ruote non attirano più i teenager

di Christian Seu

UDINE

Era l'indiscutibile status-symbol di intere schiere di adolescenti. Teenager con i capelli gelatinati a dovere e con le terga posate su scooter sgasanti, parcheggiati fuori da scuola, magari "truccati" come le Vespe cantate da un giovanissimo Cesare Cremonini, all'epoca frontman dei Lunapop. Simbolo delle pulsioni di libertà adolescenziale, il motorino è sparito dai radar, "ripudiato" dai giovani d'oggi, che al mitico cinquantino preferiscono l'ultimo modello di smartphone. Basta guardare i parcheggi tristemente vuoti fuori dalle scuole superiori, per rendersi conto della rivoluzione silenziosa che ha ucciso le due ruote più bramate da ragazzini alle prese con i primi scompensi della pubertà. «Rispetto a dieci anni fa vendiamo il 400 per cento in meno – spiega un concessionario della provincia di Pordenone –. I cinquantini ormai non li chiede praticamente nessuno».

## Le ragioni del flop

Il numero delle immatricolazioni dei ciclomotori (veicoli a due ruote con cilindrata di 50 centimetri cubici) è crollato negli ultimi tre lustri. Fino all'alba dei Duemila il motorino e lo scooter erano il sogno ricorrente dei quattordicenni che speravano di affrancarsi in qualche maniera dai genitori, respirando quella libertà di muoversi che costituiva a tutti gli effetti un'emancipazione della mobilità, primo step verso l'agognato binomio patente-auto.

La stella dei cinquantini ha iniziato a spegnersi proprio nel decennio passato, «complice l'obbligo del patentino e le spese crescenti per l'ottenimento delle patenti necessarie a guidare le altre moto», spiega la direttrice dell'Automobile club di Udine, Maddalena Valli. Ai ragazzi interessano sempre meno le due ruote motorizzate e le famiglie non s'offendono affatto di fronte a questa tendenza: «Preferiscono spesso aspettare il compimento dei sedici anni e indirizzare i figli verso moto più sicure e grosse, come le 125 – indica ancora Valli –. Anche perché per assicurare lo scooter di un quattordicenne bisogna mettere in conto una spesa non di poco conto», che spesso supera i 500 euro all'anno. Una bella botta.

## Le concessionarie

Il trend negativo (per usare un eufemismo) è confermato da chi è quotidianamente in prima linea, pronto ad assecondare o a orientare le richieste dei clienti. Federico Cabass della Rs Moto di Tricesimo



Un giovane sfreccia a bordo di uno scooter: molte case hanno deciso di mandare fuori produzione i cinquantini, complici le tendenze del mercato

## LA TENDENZA

# Gli scooter tra i ragazzi non vanno più di moda

Anche in Fvg crollo delle immatricolazioni dei "cinquantini"  
I concessionari: «Troppe spese, le famiglie aspettano i 125 cc»



**La direttrice dell'Acì:**  
**«Il trend è consolidato. I ragazzi aspettano i 16 anni per le moto»**

non usa giri di parole: «Il cinquantino? È morto e sepolto – spiega –. Moltissimi marchi hanno addirittura scelto di non produrre più scooter e cinquantini, concentrandosi su altri segmenti».

Una decisione tranchant, inevitabilmente dettata dal mercato, se è vero come è vero

che «oggi le famiglie e i ragazzini preferiscono aspettare i sedici anni e puntare sulle 125, mercato che tutto sommato nell'ultimo anno ha conosciuto una crescita incoraggiante – spiega ancora Cabass –. Piuttosto, sui cinquantini la spuntano le biciclette a pedalata assistita».

A Pordenone la situazione non cambia: «Motorini e scooter costituiscono una quota di mercato oramai marginale, quasi non li trattiamo più», spiega Patrizia della concessionaria Motoservice, che conferma come oggi chi opta per le due ruote preferisce scegliere i

**Nel 1998 erano stati immatricolati 685 mila ciclomotori. Vent'anni dopo appena 30 mila**

125 cc e aspettare il compimento del sedicesimo anno d'età.

## Carissima assicurazione

Gioacchino, della Mcr di Pordenone, dà una lettura chiara dei motivi che stanno portando all'estinzione degli amati cinquantini: «Bisogna mettere in conto una spesa di 500 euro

per una patente che va poi rifatta due anni dopo se si sceglie di passare alla moto. E una cifra simile va sborsata all'anno per assicurare il motorino dell'adolescente: sono spese che i ragazzini e le famiglie sono sempre meno disposti a sostenere. Il 99 per cento di quel mercato non esiste più, scooter e motorini sono quasi completamente spariti: i ragazzi oggi sono attirati dagli smartphone, più che dalle due ruote. Il dato sicuramente interessante è quello delle moto, che nell'ultimo anno paiono aver riguadagnato qualcosa dopo anni di difficoltà», spiega l'esperto venditore.

## Il crollo che viene da lontano

A livello nazionale i dati fotografano una situazione da piena emorragia. Nel 2013 erano stati immatricolati 31.648 ciclomotori, il 35,1 per cento in meno rispetto al 2012 (quando ne furono immatricolati 48.807). Nel 2008 (l'ultimo anno prima della crisi economica) ne furono venduti 123.026 pezzi, mentre dieci anni prima le immatricolazioni dei cinquantini erano state 685 mila, record assoluto mai più toccato in Italia. E che difficilmente verrà anche solo sfiorato in futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel 1998 in Italia 685 mila immatricolazioni di ciclomotori**

**Quindici anni dopo appena 31 mila**



## LE RAGIONI DEL FLOP

- ▶ **La concorrenza dello smartphone**
- ▶ **Il costo delle patenti**
- ▶ **L'assicurazione troppo cara**
- ▶ **Le moto 125cc a portata... d'età**
- ▶ **Sempre meno modelli disponibili sul mercato**



### L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA

## “Passionaccia” Vespa Quel mito italiano che non tramonta mai

Lo storico marchio Piaggio continua ad affascinare  
Il racconto del vicepresidente del club dei vespisti friulani

di ALESSANDRO CESARE\*

Non è semplice raccontare la passione per la Vespa. È un mix di cose diverse. C'è l'orgoglio di possedere un mezzo storico, che dal 1946 a oggi ha scandito la storia d'Italia. C'è la voglia di ripercorrere le esperienze fatte dai piloti del passato, che in sella alla Vespa partecipavano a competizioni di centinaia di chilometri senza farsi troppi problemi (di tempo e logistici). C'è il desiderio di conoscere posti nuovi guidando un mezzo che, come si è soliti dire oggi, consente di fare un'esperienza di turismo “slow”, godendosi i paesaggi, senza fretta. Un po' tutto questo ha contribuito a far crescere in chi vi scrive la passione per la Vespa: inizialmente, da bambino, in sella insieme al nonno, poi, da adulto, su una 50R del 1971. Dal cinquantino il passo verso un 125 è breve, e in un attimo ti trovi alla guida di un Faro Basso del 1953. Perché quando la Vespa ti entra nel sangue, diventa come una “droga”, una vera e propria ossessione. Bisogna imparare a controllarsi.

In breve tempo si passa dai raduni della domenica alle Audax, e il punto di vista cambia completamente. Se i primi sono vere e proprie scampagnate di poche ore insieme ad altri appassionati, le seconde sono rievocazioni storiche che sfiorano la maniacalità, con la cura di ogni particolare: i percorsi, l'abbigliamento, gli accessori, la misurazione del tempo. Ormai la Vespa non è più solo un mezzo economico e comodo per spostarsi, ma uno stile di vita. Quando indossi il casco ti fai inebriare dal “profumo” della miscela, le forme (spesso generose) delle Vespa ti appaiono come le più belle del mondo, i paesaggi che attraversi a 60 km/h non hanno eguali.

Tutto ciò che fai assume una sapore particolare, come le prove di regolarità, dove ciò che conta non è la velocità, ma la precisione nel raggiungere un luogo a un orario prefissato. Un vortice di emozioni che negli ultimi mesi hanno permesso a chi vi scrive, prendendo parte ad alcune Audax (rievocazioni di un passato che ha lasciato il segno), di inerparsi sui tornanti verso i passi Tonale e Giau, di attraversare il lido di Venezia e di “conquistare” Cortina, di lambire i laghi di Garda e d'Iseo e, a breve, di mettersi alla prova con Crostis e Panoramica delle Vette, dove nemmeno Contador e compagni, qualche Giro d'Italia fa, hanno osato andare. Freddo, caldo, pioggia o sole non fa differenza: in un



**Non solo un mezzo di trasporto ma un vero e proprio stile di vita che ammalia gli aficionados**

paio di giorni si percorrono 4-500 chilometri per il puro gusto di farlo, magari indossando il casco del presidente del Vespa Club Udine degli anni Sessanta o sfoggiando una placca di un raduno della fine degli anni Quaranta.

È questo a fare la differenza. Ma come tutte le cose bel-

le, serve un po' di accortezza: la Vespa, soprattutto d'epoca, va maneggiata con cura e con rispetto, bisogna entrare in simbiosi con lei, e soprattutto essere sempre pronti a sporcarsi le mani. I guasti sono dietro l'angolo.

Ma si sa, al grande amore si perdona tutto...anche il fatto di averla lasciata a piedi nel bel mezzo di una gara. Prima o poi ci sarà un'altra occasione per ripartire. Ovviamente in sella alla tua Vespa.

\*giornalista e vicepresidente del Vespa Club Udine

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Rete oncologica, Fvg assente ingiustificato

Regione tra le cinque d'Italia senza il Piano per uniformare e migliorare le terapie evitando la fuga dei pazienti

di **Elena Del Giudice**

UDINE

Sulla rete oncologica, il Friuli Venezia Giulia è assente.

Il dato emerge dal report di Periplo onlus, associazione composta da oncologi, che ha presentato ieri a Roma un progetto per far nascere una rete oncologica nazionale e sollecitare il completamento di quelle regionali, che costituiscono ovviamente l'ossatura di base. Ma solo in sette regioni, Lombardia (in attesa di riorganizzazione e nomina referente regionale da oltre un anno), Piemonte, Valle D'Aosta, Veneto, Toscana, Umbria, Liguria e la provincia autonoma di Trento, le reti sono attive; in Campania e Puglia sono state deliberate e sono in partenza; solo sulla carta in Sicilia, Lazio, Calabria, Sardegna, Basilicata. Non pervenute, per ora,

Emilia Romagna (dove esiste al momento la Rete regionale dei Centri di senologia e la Rete oncologia Romagna), Marche, la Provincia Autonoma di Bolzano, Molise e Friuli Venezia Giulia. Anzi, in Fvg la rete è solo una bozza. Predisposta dalla precedente giunta regionale, è stata subito fermata, in parte perché non completa (mancava il capitolo dei servizi territoriali, degli hospice, con il collegamento tra quelli esistenti e quelli ancora da attivare, dei medici di medicina generale), e anche perché, nella parte in cui erano stati riportati i dati utili a definire i volumi di attività (dirimenti nel conservare oppure no, ad esempio, determinate attività di chirurgia oncologica, a cui sono legate valutazioni su qualità e sicurezza) non sono mancate contestazioni da parte di singole Aziende per l'assistenza sani-



Cure migliori e più efficaci in oncologia con le Reti

taria.

Il progetto di "rete oncologica" è dunque in stand by, ma il ministero della Salute aveva fornito indicazioni precise circa la necessità di attivarle, e aveva anche indicato una data (entro

un anno dalla richiesta) entro cui dovevano diventare operative, e la scadenza è fissata entro febbraio 2019.

L'attivazione delle reti, ovviamente, non è un "capriccio" ma una modalità con cui non solo

migliorare le cure dei pazienti oncologici, ma garantire loro gli stessi elevati standard di trattamento di un grande centro, anche se ci si rivolge ad una struttura periferica, risparmiando così i famosi "viaggi della speranza" all'interno della regione, nel caso del Fvg, e del Paese, a rete nazionale operativa. Questa può rappresentare una vera svolta per i malati di tumori «mettendo fine alle disparità tra regioni nelle cure oncologiche e garantendo omogeneità e qualità dell'assistenza e delle cure grazie alle migliori possibilità di accesso e utilizzo di farmaci innovativi oltre che una diminuzione dei tempi nelle liste d'attesa, un aumento della sopravvivenza e delle guarigioni, una gestione ottimizzata per i pazienti al confine tra le Regioni» è l'obiettivo del progetto di Periplo.

I vantaggi quindi sono ben visibili: «I pazienti possono accedere alle cure migliori, senza spostarsi dal proprio domicilio, con trattamenti uniformi sul territorio ed evidenti sinergie e meno sprechi di risorse per il sistema sanitario. Gli ospedali, inoltre, vengono utilizzati solo per le terapie più complesse, alleggerendo i dipartimenti, e le liste d'attesa possono essere ridotte fino al 50%».

Laddove le reti sono state attivate da tempo, ad esempio in Toscana, i tassi di sopravvivenza sono i più elevati, e raggiungono, a 5 anni, il 56% fra gli uomini e il 65% tra le donne; in Veneto il 55% (uomini) e il 64% (donne) e in Piemonte - la rete più antica, attiva da quasi 20 anni - il 53% (uomini) e il 63% (donne). Dati simili si trovano nelle altre tre Regioni dove esistono questi network.

IN 3 MILA ALLA PRESELEZIONE

## Operatori sanitari quasi 800 accedono alla prova pratica

di **Donatella Schettini**

PORDENONE

È terminata giovedì la correzione degli elaborati per la preselezione del concorso per 188 operatori socio sanitari (Oss), indetta dall'Egas (Ente regionale per la gestione accentrata dei servizi sanitari), da destinare alle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia: poco meno di 800 quelli che l'hanno superata. Dei 5 mila 365 convocati per la preselezione, alle prove di mercoledì alla Fiera di Udine si sono presentati 2 mila 839 candidati (in otto si sono ritirati). La commissione ha cominciato subito il lavoro di verifica degli elaborati. Egas aveva già comunicato che la preselezione serviva per individuare 700 aspiranti Oss (e pari merito al settecentesimo) che potranno accedere alla prova pratica.

La correzione ha selezionato 764 candidati, cui si aggiungono i 32 che, avendo un'invalidità, erano esentati dalla prova

va preselettiva. Accedono alla ulteriore fase, quindi, complessivamente 796 candidati. Prossimo passaggio sarà la prova pratica già programmata da Egas il 12 settembre alla Fiera di Udine, dalle 10. Superata questa prova, il cui esito Egas prevede di pubblicare il 14 settembre, ci sarà la fase della valutazione dei titoli e quella dell'orale.

Il concorso, come accade ormai da qualche tempo, ha richiamato candidati da tutta Italia con l'obiettivo di entrare in ruolo. Per questo bando Egas ha messo a disposizione i 188 posti da coprire subito come da indicazione del fabbisogno fatta dalle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia lo scorso anno. Nei fatti la graduatoria servirà per coprire i posti che si libereranno nei mesi a venire, fino alla prossima selezione. Fino ad ora, infatti, tutte le graduatorie sono andate ad esaurirsi in tempi brevi, tanto da rendere necessaria l'indizione di concorsi.

LA CISL A ROSOLEN

## «Favorire i prof in montagna»

UDINE

«La carenza cronica di personale - dirigente e amministrativo - della scuola rappresenta un'enorme criticità cui va trovata soluzione, ma i problemi in cui versa il comparto dell'istruzione (anche) in Friuli Venezia Giulia sono molto più estesi. Ben venga, dunque, l'intervento romano dell'assessore Alesia Rosolen, ma occorre guardare anche più in là». Sono le parole del segretario della Cisl Fvg, Franco Colautti, convinto della necessità di tenere conto delle criticità interne al comparto, ma anche di alcuni dati oggettivi esterni, a partire dalla

denatalità. Basti pensare che i bambini tra gli zero e 4 anni (al 31 dicembre 2016) risultano 45 mila 379 a fronte di una popolazione di oltre un milione 200 mila abitanti, cioè il 3,7%, contro il 4,2% di quelli un po' più grandi, cioè tra i 5 e 9 anni. «Il tema della natalità, che si lega a quello dell'istruzione, soprattutto se rapportato alla montagna, ci preoccupa. Si potrebbe pensare - aggiunge Colautti - di favorire il personale (dirigenti, insegnanti, Ata) che vogliano prestare servizio nelle aree montane o svantaggiate e per un periodo di tempo tale da garantire la continuità dell'insegnamento».

### Il clima ideale 365 giorni all'anno.

### A soli 29,90 € al mese\*

Sopralluogo e installazione inclusi.

**Condizionatore classe energetica A++ di ultima generazione.**

E con l'app Air Connect e il modulo Wi-Fi integrato, puoi controllare da remoto i climatizzatori Luna Clima di BAXI.

Air Connect ti permette di avere il pieno controllo della temperatura e del comfort di casa, in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo ti trovi, anche da smartphone. Per maggiori informazioni **contatta il numero 0432-815555.**

**Le caratteristiche**

- Classe A++ con tecnologia ad inverter
- Gas Ecologico R410A
- Massima silenziosità, nuovo design
- Telecomando di serie

**L'offerta prevede**

- Sopralluogo gratuito
- Installazione impianto gratuita
- 36 rate mensili in bolletta
- IVA inclusa

**Optional**

Modulo Wi-Fi non incluso nell'offerta a 29,90 € al mese.

**assistance@bluenenergygroup.it - [www.bluenenergygroup.it/servizi-bluenenergy-group](http://www.bluenenergygroup.it/servizi-bluenenergy-group)**

\*29,90 € al mese iva compresa, pagamento dilazionato in 36 mesi con addebito in bolletta. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta condizionata all'esistenza o adesione di un contratto luce o gas con Bluenenergy Group S.p.A.. Esempio rappresentativo: prezzo del bene 1.076,40 €, anticipo zero, 36 rate mensili da 29,90 €, oltre costo incasso rata di 1,00 €. Maggiori informazioni disponibili presso i punti vendita di Bluenenergy Group S.p.A.. Prezzo relativo al condizionatore 9000 btu, installato su predisposizione, escluso wi-fi. Pagamento dilazionato con addebito in bolletta solo per prodotti di importo inferiore a 1.600,00 €.



# Economia

di Elena Del Giudice

MONFALCONE

«Vento in poppa alla nave!». Il tradizionale augurio del mondo marinaro a Costa Venezia, la prima nave da crociera costruita appositamente per il mercato cinese da Fincantieri. Il varo tecnico, che segna la fine del lavoro di costruzione della struttura e il primo galleggiamento in bacino, è avvenuto ieri a Monfalcone nel corso della consueta cerimonia con l'ingegner Roberto Olivari, direttore del cantiere di Monfalcone, e Julia Li, vicepresidente marketing di Costa Asia. Prima che Costa Venezia prenda il mare serviranno ancora diversi mesi impiegati nella realizzazione degli impianti e degli arredi. L'appuntamento con la prima, breve, crociera è per il 3 marzo a Trieste per la vernissage in Grecia e Croazia, la seconda partirà l'8 marzo 2019, sempre da Trieste, ma diretta a Tokyo dove approderà 53 giorni dopo, seguendo la rotta di Marco Polo, per poi trasferirsi a Shanghai, porto di riferimento per le future crociere nei mari dell'Asia.

Costa Venezia è, come detto, la prima nave progettata per il mercato crocieristico cinese, mercato che, fino al 2006, non esisteva. È in quell'anno che Costa, Gruppo Carnival, ha portato in Cina una nave da crociera, una di quelle che tradizionalmente aveva operato in occidente, per sondare il gradimento dei cinesi per questo genere di esperienza. Un tentativo che ha avuto successo, tanto che in poco più di dieci anni il mercato cinese è passato da zero a 2 milioni di croceristi l'anno, diventando così il secondo mercato al mondo.

Dopo la prima, altre navi hanno attraccato nei porti della Cina, ma si trattava sempre di navi pensate e progettate per i turisti occidentali e «adattate» al gusto orientale, per quanto possibile. Da qui la commessa che Carnival Corporation, attraverso Costa Crociere, ha affidato a Fincantieri per la realizzazione di due navi gemelle progettate e costruite «su misura» per il mercato cinese.

Ed ecco Costa Venezia, la prima delle due navi destinate alla Via della Seta, che avrà ampie aree per lo shopping e più contenuti spazi per il settore wellness e le piscine, e ristoranti interamente dedicati alla cucina italiana accanto ad altri che proporranno i piatti tipici cinesi. Gli arredi ancora non ci sono, ma sa-

## IL BUSINESS DELLE CROCIERE

# Più negozi e meno piscine ecco la prima nave «cinese»

Varo tecnico per Costa Venezia: colosso di Fincantieri dedicato ai mari d'Oriente  
Riproduzioni di piazza San Marco e La Fenice. Made in Friuli gli arredi delle cabine



Costa Venezia subito dopo il varo. La nave, costruita da Fincantieri per il Gruppo Carnival, è la prima progettata per il mercato cinese

ranno fortemente ispirati all'Italia, e numerose sono le aziende del Friuli Venezia Giulia che collaborano con Fincantieri per la realizzazione di arredi su misura per le navi.

Per questa particolare «città galleggiante», dal nome evocativo, diverse collaborazioni anche con aziende venete. Il teatro della nave sarà infatti ispirato al teatro La Fenice di Venezia, l'atrio

ricorderà Piazza San Marco, i ristoranti ricalcheranno la tipica architettura delle calli e dei campi veneziani. Non potrebbero mancare, in questo contesto, le gondole, realizzate dagli artigiani dello Squero di San Trovaso, mentre una festa in maschera farà rivivere la magia del Carnevale di Venezia.

Nell'intervento nel corso della cerimonia, Olivari ha ricorda-

to i «numeri» della nave: 135.500 tonnellate, 323 metri di lunghezza, 37 di larghezza, 67 di altezza, in grado di accogliere 5.260 passeggeri e 1.300 uomini di equipaggio. Le due navi gemelle realizzate per l'Asia, «portano a 14 le navi Costa costruite da Fincantieri in Italia» per un investimento di oltre 6 miliardi di euro. Mentre salgono a 65 le navi costruite per Carnival dall'inizio

della collaborazione tra le due società. Collaborazione che non si è ancora conclusa, visto che dopo «Venezia» sarà varata «Costa Smeralda» e che il piano di espansione dell'armatore prevede in totale 7 nuove navi entro il 2023.

«I progetti per la costruzione delle nuove navi - ha aggiunto Olivari - stanno coinvolgendo migliaia di lavoratori dei cantieri

### I DETTAGLI



### II SVENTOLA LA FRASCA

Come nella migliore tradizione edile, anche nella cantieristica la «frasca» sul tetto segnala che il lavoro di costruzione è finito. È il momento del «licôf».



### II GIORNALISTI CINESI

Anche una delegazione di giornalisti cinesi alla cerimonia del varo tecnico di «Costa Venezia» per conoscere i dettagli della prima nave costruita per il mercato asiatico



### II I MANAGER

Sono stati Julia Li, vicepresidente marketing di Costa Asia, e Roberto Olivari, direttore del cantiere di Monfalcone, a presentare Costa Venezia



### II SIMBOLO DEL MADE IN ITALY

Si è affacciata subito dopo il varo per salutare, la bellissima maschera, simbolo di Venezia e del made in Italy che la nuova nave porterà in Oriente

e i dipendenti dell'indotto, e i benefici per l'occupazione riguardano non solo i cantieri ma soprattutto, per l'allestimento degli interni, anche imprese esterne, la maggior parte delle quali italiane». Un passaggio della relazione del direttore è stato dedicato alla sicurezza sul lavoro «che può essere garantita solo attraverso l'impegno di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN GIUNTA

## È l'ora di Iccrea in Mediocredito

Venerdì l'assemblea che assegnerà la maggioranza al Gruppo romano

UDINE

Il 29 giugno la Regione darà il via libera, nell'assemblea straordinaria dei soci, all'ingresso in Banca Mediocredito Fvg Spa di Iccrea Banca Spa e Iccrea Banca Impresa Spa. Lo ha annunciato, nel corso della riunione di giunta regionale, l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, che ha precisato che «si sono determinate le condizioni per dare attuazione all'accordo quadro sottoscritto a dicembre da Mediocredito, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Iccrea Banca e Iccrea Banca Impresa, che

ci consentono di mettere in sicurezza l'istituto bancario». «Al termine dell'operazione - ha proseguito Zilli - Iccrea Banca Impresa è destinata a diventare il socio di maggioranza di Mediocredito».

L'ingresso dei nuovi investitori nel capitale di Mediocredito avverrà attraverso la sottoscrizione e integrale liberazione da parte di Iccrea Banca Impresa di un aumento di capitale riservato pari a 19,7 milioni, al quale seguirà la contestuale permuta della partecipazione al capitale di Mediocredito della Fondazione Crt con azioni proprie di Iccrea Banca.

In questo modo Iccrea Banca Impresa potrà contare sul 51,5% del capitale mentre la Regione porterà la sua partecipazione al 47%; gli altri soci avranno una partecipazione dell'1,5%.

«La Regione ha fatto quanto era necessario per consentire a Mediocredito di avviare il progetto di partnership industriale e finanziaria con Iccrea, operatori bancari di elevato standing, in grado di apportare risorse finanziarie, professionali e organizzative funzionali al rafforzamento della banca stessa» ha aggiunto l'assessore, annunciando che la

Regione, in qualità di socio di maggioranza e come previsto nell'accordo, interverrà all'assemblea votando a favore dell'operazione di aumento di capitale, senza successivamente sottoscriverlo. L'operazione ha avuto il via libera dalla Bce e l'autorizzazione di Banca d'Italia. Il bilancio di esercizio, già approvato, certifica un patrimonio netto in linea con le condizioni poste dall'accordo. A seguito della definizione del nuovo assetto societario l'assemblea dovrà approvare anche il nuovo statuto ed eleggere i componenti del consiglio di amministrazione, che rispecchieranno la nuova governance della banca. La Regione Fvg indicherà il nome del presidente che manterrà «un ruolo rilevante in ogni decisione strategica relativa all'istituto bancario» ha concluso Zilli.

## Entra a far parte della Rete Agenti di UniCredit

Ti aiuteremo a costruire il tuo successo!

- ✓ UniCredit S.p.A. è alla ricerca di **Agenti in Attività Finanziaria** da inserire nella propria rete commerciale **myAgents** diffusa su tutto il territorio nazionale.
- ✓ Selezioniamo professionisti con esperienza pregressa nel ruolo iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'OAM (Organismo Agenti e Mediatori).
- ✓ La banca offre un contratto di Agenzia in monomandato con esclusiva di prodotto e la possibilità di promuovere e collocare prodotti sia a clienti della banca che a clientela prospect.
- ✓ Se sei in possesso dei requisiti richiesti e fortemente motivato al ruolo, invia la tua candidatura accedendo al sito **www.unicredit.it** sezione «carriere».

myAgents  
COMPETENZA VICINO A TE

UniCredit



# Electrolux: su esuberi e ricollocamenti rispettati gli accordi

L'azienda replica al sindacato sulla partita delle eccedenze Mondini: «Al progetto Roncadin finora nessun sostegno»

di **Elena Del Giudice**  
PORDENONE

«Su reindustrializzazione e reimpiego Electrolux ha mantenuto gli impegni». Il sindacato, forse, no.

È Marco Mondini, direttore delle relazioni industriali di Electrolux Italia, a rispondere al segretario della Uilm Roberto Zaami, sulla questione esuberi a Porcia. Esuberi che, secondo il sindacalista, sarebbe

ro ormai azzerati. Una considerazione su cui Electrolux, invece, non concorda. Mondini non esplicita il numero esatto delle eccedenze che restano nella storica fabbrica di lavatrici pordenonese, ma i conti sono agevoli: 50 lavoratori sono stati trasferiti dalle linee al magazzino ricambi, 80 è il numero di lavoratori indicato nell'accordo che la multinazionale ha siglato con Roncadin. Da qui si intuisce che una cifra vicina a

80, forse di poco superiore, per Electrolux sono le posizioni ancora eccedenti a Porcia.

Ora se l'intesa con il gruppo di Meduno non dovesse generare i risultati attesi, ovvero il ricollocamento di lavoratori in uscita da Porcia, una volta terminati gli ammortizzatori sociali, questo sarà il numero di esuberi che andrà gestito.

«Electrolux - dichiara Marco Mondini - ha integralmente e puntualmente rispettato gli im-



In una foto d'archivio, operai in uscita dallo stabilimento Electrolux di Porcia

pegni previsti nell'accordo siglato nel 2014 per quanto riguarda la reindustrializzazione utile a ridurre le eccedenze occupazionali a Porcia. E lo ha fatto con il trasferimento nel sito di Porcia dell'attività industriale del magazzino ricambi reimpiegando 50 persone, con la firma dell'accordo con Roncadin per l'assunzione di 80 persone nel sito di Meduno, proprio al fine di creare quelle concrete opportunità di reim-

piego esplicitamente previste e sottoscritte tra le parti nel maggio 2014, e mantenendo un livello produttivo del sito molto più alto di quello previsto nel 2014».

«Qualcuno non ricorda o non sa capire gli accordi sottoscritti - rimarca il direttore delle relazioni industriali del Gruppo in Italia -, ma gli impegni presi erano chiari e noi li abbiamo rispettati».

«L'accordo con Roncadin -

prosegue Mondini - rappresenta un esempio virtuoso di gestione dei piani sociali e di politiche attive del lavoro e mira a mantenere le professionalità e l'occupazione nel territorio. Dalle organizzazioni sindacali mi aspetto un supporto in tal senso, dovrebbero essere degli attori che gestiscono non solo gli aspetti passivi dei processi di riorganizzazione ma anche processi positivi e propositivi di occupazione e di riqualificazione professionale. E nell'accordo con Roncadin, non lo stanno facendo».

Nonostante gli incentivi (41 mila euro ai lavoratori che accettano di passare a Roncadin, a cui Electrolux aggiunge 30 mila euro per l'azienda), le condizioni economiche contrattuali, che sarebbero in linea tra le due aziende rapportate all'orario di lavoro, la formula del contratto a tempo indeterminato (sia pure nelle modalità previste dal Jobs act), a Porcia non si raccolgono disponibilità al trasferimento di azienda. Ma una cosa è certa, per Electrolux le attività di reindustrializzazione e reimpiego si chiudono qui.

## CAOS AUTOSTRADA

# Autovie accelera fine lavori nel 2020 La Cna alza i toni



Maurizio Castagna

di **Maura Delle Case**  
UDINE

L'unico modo per superare le criticità sulla A4 è accelerare al massimo i lavori. «È questa la misura più importante di tutte, non quelle fantasiose e impraticabili continuamente suggerite» affermano i vertici di Autovie Venete a ruota dell'ennesimo intervento al vetriolo sul maxi-cantiere firmato, stavolta, da Cna Fvg. La soluzione è far correre i cantieri. E così, Autovie, con il presidente Maurizio Castagna, mette nero su bianco il suo programma-obiettivo. Tirato al massimo. L'anno di fine lavori sarà il 2020: entro i primi mesi saranno conclusi i lavori sul nodo di Palmanova, prima dell'estate quelli tra Gonars e Alvisopoli, per finire con l'ultimo tratto Alvisopoli-Portogruaro. Una maratona corsa a perdifiato grazie a «turni di lavoro intensissimi, demolizioni e ricostruzioni notturne, elevatissime capacità professionali delle maestranze». Un esempio? Il nuovo ponte sul fiume Tagliamento, due campate da un chilometro e mezzo l'una (la prima, in meno di un anno è già arrivata a due terzi) con 38 piloni e oltre 300 pali. «Questo è il lavoro che stiamo facendo - afferma Castagna - per dotare non solo il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, ma tutto il Paese di un'infrastruttura



Giosualdo Quaini

ra adeguata alla crescente domanda di mobilità. Mi rendo conto dei disagi correlati all'intervento - prosegue Castagna - ma al di là di ogni polemica ci tengo a precisare che stiamo facendo tutto, ma proprio tutto il possibile per ridurre le difficoltà. Quelle legate alla presenza del cantiere, perché a sentire il presidente di Autovie i frequenti incidenti, causa di code e congestioni, sono dovuti principalmente «a una guida non corretta».

Colpa, insomma, della distrazione dei conducenti. Cna divide, ma ne imputa una parte (di colpa) pure al gestore, reo di non aver «fornito una cartellonistica adeguata né un sistema di rallentamento del traffico, vista la blanda presenza di safety car (un paio solamente)». A dirlo è Giosualdo Quaini, presidente regionale degli autotrasportatori di Cna, che rivendica un pacchetto urgente di misure: «Va intensificata la segnaletica, eliminando quella inutile, va esteso il limite a tutti i mezzi di 60 km fino alla fine del cantiere, infine va inserita un'auto di sicurezza ogni tot km per rallentare il traffico». Denuncia infine il business dei recuperi: «Le concessionarie di Autovie fanno soldi a palate, un intervento per un incidente che coinvolge tir può valere fino a 30 mila euro».

**Fino al 24 giugno**

# GIOCA CON NOI!

dalle 14.30 alle 18.30, basta uno scontrino da 10€!

## SCONTI DA PRENDERE AL VOLO!

## BUONI SPESA PER TUTTI

**FAI UN ACQUISTO\*  
IN UNO DEI 250 NEGOZI E GIOCA!**

\*SCONTRINO MINIMO 10€. \*\* FINO AD UN MASSIMO DI 50€.  
REGOLAMENTO COMPLETO PRESSO IL DESK DI GIOCO

**BUONI SPESA OFFERTI DA:**

## SHOP & PLAY

# Città Fiera

**IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE**

**SEMPRE APERTO**

	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDI	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA



di Paolo Mastrolilli  
INVIATO A NEW YORK

L'Unione europea impone dazi sui prodotti americani, per rispondere a quelli decretati dagli Usa su acciaio e alluminio, e il presidente Trump minaccia di replicare colpendo le importazioni di auto con dazi del 20%. Non siamo ancora alla guerra commerciale aperta, perché i numeri sono più bassi di quelli relativi al braccio di ferro con la Cina, e forse esiste ancora uno spazio di manovra per negoziare. È chiaro però che questo scontro peggiora le relazioni già precarie tra Washington e i suoi alleati tradizionali occidentali, anche in vista del delicato vertice Nato di metà luglio, e l'interesse del capo della Casa Bianca a lanciare segnali alla propria base per le elezioni midterm di novembre promette di complicare la situazione.

La Ue ieri ha fatto entrare in vigore tariffe su prodotti americani per 2,8 miliardi di euro, colpendo obiettivi mirati e simbolici. Ad esempio le moto Harley Davidson e i mitrilli rossi del Wisconsin, cioè lo Stato dello Speaker repubblicano della Camera Ryan; il bourbon del Kentucky, da dove viene il leader della maggioranza al Senato McConnell; il succo spremuto dalle arance della Florida, Stato sempre in bilico sul piano elettorale e decisivo per la vittoria di Trump nel 2016; il burro di arachidi e i jeans Levi's, simbolo anche culturale degli Usa.

La commissaria Cecilia Malmstrom ha dichiarato che «le regole dei commerci internazionali, che abbiamo sviluppato negli anni con i nostri

# Ue, scattano i dazi anti-Usa

Colpiti prodotti simbolo, dai jeans alle Harley. Trump: tasserò le auto europee



Il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker con il presidente americano Trump

partner americani, non possono essere violate senza una reazione da parte nostra». La rappresaglia in realtà è limitata, perché gli importi sono relativamente piccoli, e prende di mira prodotti che i consumatori europei possono facilmente rimpiazzare acquistando altrove. Però è significativa, perché danneggia stati elettoralmente importanti per Trump e il suo partito.

Il presidente ha già risposto, con un tweet che minaccia l'escalation: «In base alle tariffe e barriere doganali imposte dalla

Ue sugli Usa, se non verranno presto rimosse, noi decreteremo dazi del 20% su tutte le auto che vengono negli Stati Uniti. Costruitele qui!». L'Unione europea impone tariffe del 10% sulle importazioni di veicoli, mentre gli Stati Uniti del 2,5% sulle auto e del 25% sui camion. «Il presidente – spiega il suo ex direttore delle comunicazioni Anthony Scaramucci – intende solo riequilibrare queste differenze, che noi avevamo concesso ai Paesi più deboli quando dovevano crescere, ma ora non hanno più senso. Le

nostre tariffe quindi servono solo a ristabilire la parità. Se però voi rispondete alzando le vostre, saremmo costretti ad andare avanti. L'obiettivo ideale sarebbe togliere tutti i dazi».

In realtà, dietro alle mosse di Trump ci sono anche forti motivazioni politiche. A novembre sono in programma le elezioni midterm, e i repubblicani rischiano di perdere la maggioranza alla Camera, dove inizia il procedimento di impeachment. Colpendo il settore automobilistico europeo il presidente spera di ottenere voti in

stati chiave come Michigan e Ohio. Poi le sue tariffe puntano soprattutto sulla Germania, per mettere in difficoltà la cancelliera Merkel con cui ha un rapporto molto difficile. Il problema è che aziende come Bmw e Mercedes già producono e danno molto lavoro negli Usa, mentre alcune auto americane tipo la Jeep vengono anche dall'Italia. Il rischio quindi è generare contraccolpi che danneggeranno tutti, inclusi i lavoratori degli Usa, provocando una frenata dell'economia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Arriva il low-cost di Vodafone “Ho.” costa 6,99 euro al mese

Vodafone Italia lancia il suo secondo brand “ho.”, un nuovo operatore mobile che si caratterizza, spiega una nota dell'azienda, per l'offerta «semplice, competitiva e trasparente». Il lancio avviene poco dopo lo sbarco sul mercato italiano di Iliad. L'offerta riguarda una sola tariffa con minuti e sms illimitati e 30 giga, a 6,99 euro al mese. Il contributo iniziale per l'attivazione e per la sim è di 9,99 euro. Non esistono, precisa la nota diffusa ieri da Vodafone, costi di disattivazione o penali, e non vengono richiesti carta di credito o Iban per rinnovare. L'offerta è attivabile fino al prossimo 31 luglio. Il nuovo brand di Vodafone, che fa capo a una società ad hoc (la Vei Srl), promette tra l'altro zero extra costi.

## LE BORSE

	<b>Ftse Mib</b>	<b>21.888,47</b>
	MILANO	<b>+0,99%</b>
	<b>Ftse All Share</b>	<b>24.136,45</b>
	MILANO	<b>+1,02%</b>
	<b>Dow Jones *</b>	<b>24.618,56</b>
	NEW YORK	<b>+0,64%</b>
	<b>Nasdaq *</b>	<b>7.704,22</b>
	NEW YORK	<b>-0,11%</b>
	<b>Ftse 100</b>	<b>7.682,27</b>
	LONDRA	<b>+1,67%</b>
	<b>Cac 40</b>	<b>5.387,38</b>
	PARIGI	<b>+1,34%</b>
	<b>Dax</b>	<b>12.579,72</b>
	FRANCOFORTE	<b>+0,54%</b>
	<b>Nikkei</b>	<b>22.516,83</b>
	TOKIO	<b>-0,78%</b>

EURO/DOLLARO		<b>1,1648</b>	<b>+0,95%</b>	
EURO/YEN		<b>128,30</b>	<b>+0,56%</b>	
EURO/STERLINA		<b>0,87663</b>	<b>+0,34%</b>	
PETROLIO (brent)		<b>74,57</b>	<b>+2,08%</b>	
ORO (euro/gr)		<b>35,369</b>	<b>-0,32%</b>	
ARGENTO (euro/kg)		<b>474,938</b>	<b>-0,14%</b>	
EURIBOR 360				
3 mesi		<b>-0,323</b>		
6 mesi		<b>-0,268</b>		

## I TITOLI DI BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	ieri	VAR% Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,458	5,17	-20,77	0,399 0,849	292
A2A	1,473	0,17	-3,22	1,228 1,687	4604
Acea	12,890	0,39	-16,62	11,300 17,006	2737
Acotel Group	4,240	-1,85	-3,59	2,644 7,266	18
Acsm-Adam	2,500	0,81	8,89	1,514 2,493	190
Aedes	0,329	0,61	-29,60	0,307 0,527	105
Aeffe	2,760	1,28	24,55	1,100 3,398	297
Aeroporto di Bologna	15,680	-1,01	-2,00	9,861 19,396	569
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,050	-1,29	0,99	2,537 3,489	155
Ambienthesis	0,373	0,54	-5,59	0,349 0,448	34
Amplifon	17,580	-0,34	36,07	8,625 17,590	3981
Anima Holding	4,900	0,91	-13,74	4,546 6,766	1864
Ansald Sts	12,200	0,49	1,58	10,798 12,805	2430
Aquafil	12,850	3,63	2,88	9,538 13,145	547
Asconapave	3,065	4,97	-13,61	2,208 3,826	713
Astaldi	1,999	0,45	-12,25	2,018 6,611	199
ASTM	19,660	2,93	-17,64	10,026 25,252	1938
Atlantia	25,010	2,54	-4,43	21,051 28,427	20527
Aut Merid	28,200	-0,35	-0,42	17,854 34,165	123
Autogrill	11,250	1,17	-1,49	8,130 11,642	2861
Avio	14,540	-1,36	7,78	10,010 15,912	388
Azimut	13,640	0,81	-14,59	13,534 19,408	1952
<b>B</b>					
B Carige	0,008	-	-	0,007 0,036	453
B Carige r	84,500	1,20	7,37	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,080	-1,89	-7,23	1,980 2,614	243
B Desio-Br r	2,060	0,98	-2,74	1,863 2,372	27
B Finnat	0,379	-0,79	-5,34	0,345 0,478	139
B Santander	4,777	1,51	-12,68	4,624 6,143	43
B Sardegna r	6,320	2,27	-6,37	5,923 8,710	41
B&C Speakers	12,400	12,35	7,478	13,583 13,583	137
B.F.	2,620	0,77	5,99	2,360 2,785	272
Banca Farmafactoring	5,135	-3,93	-19,95	4,074 6,615	877
Banca Generali	21,760	0,93	-20,26	20,250 30,717	2548
Banca Ifis	27,940	1,01	-28,89	21,982 49,057	1499
Banca Mediolanum	6,010	2,65	-15,17	5,813 8,002	4435
Banca Sistema	2,090	-2,79	-7,44	1,887 2,832	170
Banco BPM	2,639	3,35	-0,21	2,126 3,515	3988
Basinet	3,760	0,53	0,91	3,193 4,002	230
Bastogi	0,968	-2,62	-17,62	0,961 1,586	121
BB Biotech	57,700	1,05	3,13	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,409	-6,19	-20,97	0,313 1,532	66
Bca Profilo	0,198	0,71	-16,60	0,172 0,286	134
BE	0,948	-0,21	-10,14	0,674 1,218	128
Beghelli	0,353	1,73	-14,32	0,338 0,521	70
Beni Stabili	0,749	0,07	-2,03	0,518 0,790	1701
Bialetti Industrie	0,399	-2,57	-24,67	0,369 0,741	43
Biancamano	0,299	0,67	-7,17	0,134 0,463	10
Biesse	35,280	0,97	-14,12	18,972 52,753	965
Bioera	0,182	-	-1,46	0,166 0,323	8
Borgos Risp	1,490	-	-365,62	0,320 1,500	1
Borgosesia	0,605	-	-1,51	0,230 0,844	23
BPER Banca	4,783	7,36	14,98	3,880 5,741	2278
Brembo	11,810	-0,08	-4,99	11,083 15,097	3951
Brioschi	0,063	1,93	-22,40	0,050 0,093	49
Brunello Cucinelli	38,100	3,25	40,43	19,520 37,676	2562
Buzzi Unic r	11,340	1,61	-12,70	10,901 14,329	461
Buzzi Unicem	20,700	0,44	-9,33	19,003 24,586	3427
<b>C</b>					
Cad It	5,340	0,38	24,88	3,556 5,864	48
Cairo Communicat	3,485	5,13	-5,45	3,012 4,758	460
Caleffi	1,410	-0,35	-2,76	1,226 1,534	22
Caltagirone	2,650	-1,85	-11,67	2,019 3,473	320
Caltagirone Ed.	1,285	-	-1,15	0,724 1,472	159
Campari	6,925	1,39	8,97	4,626 7,026	8021
Carel Industries	8,680	3,94	5,21	8,136 8,693	864
Carraro	3,050	1,33	-19,14	1,277 4,905	233
Cattolica As	7,480	1,36	-17,17	5,534 10,601	1302
Cembre	25,650	3,85	15,96	13,876 27,115	437
Cementir Hold	6,510	-1,06	-12,85	3,883 8,037	1039
Centrale del Latte d'Italia	3,000	-	-13,74	2,777 4,150	42
Ceram. Ricchetti	0,224	0,90	-18,28	0,170 0,391	18
Cerved Group	9,495	2,59	-11,34	7,598 11,664	1844
CHL	0,016	-3,01	-20,69	0,016 0,045	5
Cia	0,180	2,87	-10,61	0,157 0,219	16
Cir	1,034	-1,52	-12,55	1,021 1,517	827
Class Editori	0,282	0,36	-25,67	0,282 0,445	38
CNH Industrial	9,242	0,54	-17,56	8,163 12,338	12586
Cofide	0,430	-2,39	-24,18	0,379 0,706	311
Coima Res	7,740	-2,52	-13,66	6,491 9,063	282
Conafi	0,307	-	-4,71	0,186 0,372	13
Cr Valtellinese	0,100	0,71	-44,21	0,088 0,732	696
Credem	6,480	3,51	-8,15	5,682 7,849	2153

Conto corrente a costo zero e finanziamento utile al conseguimento dei tuoi obiettivi: dalla maturità alla laurea. E anche dopo.

# UNIVERSITY

## BANCATER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito o presso le Filiali BancaTer

**BancaTER**  
Credito Cooperativo PUG  
BANCA DEL TERRITORIO

[www.bancater.it](http://www.bancater.it)

TITOLO	Chiu Cleri	ieri	VAR% Inizio anno	2016-2017 min € max €	cap. in mil di €
CSP	0,970	-2,22	-6,28	0,957 1,379	33
D					
D'Amico	0,187	1,08	-27,41	0,183 0,342	122
Damiani	0,994	3,54	-6,14	0,917 1,240	81
Danieli	21,600	-0,23	9,15	18,870 23,860	884
Danieli mc	15,220	-2,56	9,65	13,074 16,918	619
Datalogic	31,150	2,81	2,60	18,409 34,150	1815
De'Longhi	24,700	0,41	-3,14	22,471 29,664	3687
Dea Capital	1,268	0,16	-3,61	1,045 1,557	391
Deiclima	-	-	-	-	-
Diasorin	96,000	7,68	28,86	54,795 94,317	5277
Digital Bros	9,640	-1,73	-11,40	8,679 15,329	137
Dobank	11,180	0,18	-15,56	9,154 14,340	893
E					
Edison r	0,930	0,43	-3,07	0,720 1,031	102
EEMS	0,076	-0,26	-11,21	0,073 0,142	3
El Towers	47,550	2,59	-10,37	43,654 55,751	1335
El.En.	29,000	1,05	13,24	20,932 34,355	557
Elica	2,290	3,15	-6,15	1,469 2,910	142
Emak	1,310	-1,21	-9,97	0,900 2,037	216
Enav	4,370	0,97	-2,72	3,162 4,656	2367
Enel	4,746	0,70	-7,03	3,863 5,571	48119
Enervit	3,200	1,27	-8,20	2,553 3,750	56
Eni	15,636	3,13	13,06	12,988 16,768	56284
ePRICE	1,660	3,49	-35,16	1,270 4,406	68
Erg	19,610	0,56	39,95	9,258 19,817	2945
Esprinet	3,575	-4,54	-15,08	3,583 8,098	190
Eukedos	0,960	1,48	-6,25	0,868 1,147	22
Eurotech	2,935	2,09	117,57	1,231 3,057	106
Exor	58,740	0,96	14,61	40,892 65,425	14102
Exprixa	1,340	-0,74	-10,61	0,684 2,066	72
F					
Falck Renewables	2,100	0,48	-10,64	0,931 2,412	617
FCA-Fiat Chrysler Aut.	16,498	-2,42	8,83	8,653 19,896	25869
Ferragamo	21,760	-	-0,96	20,763 29,584	3677
Ferrari	120,150	-1,19	37,63	55,078 128,128	23441
Fidia	6,720	-1,75	-8,38	5,268 10,163	35
Fiera Milano	3,885	5,00	103,30	1,375 3,907	277
Fin	17,540	1,39	-11,73	13,155 20,983	609
Financieri	1,310	2,34	1,55	0,470 1,520	2185
FincoBank	9,648	1,24	14,25	5,348 10,336	5872
FNM	0,603	-0,99	-10,33	0,472 0,814	263
Fulxis	1,000	-	-20,26	0,985 2,923	11
G					
Gabetti	0,307	-	-24,18	0,288 0,583	18
Gametnet	8,130	1,63	3,04	7,463 9,598	243
Gas Plus	2,270	-0,87	-13,03	2,270 3,283	102
Gedi Gruppo Editoriale	0,343	0,44	-51,62	0,337 0,877	175
Gefran	8,090	-1,10	-17,11	2,865 13,643	118
Generali	14,540	0,73	-3,20	13,467 16,995	22785
Geox	2,454	2,16	-14,79	1,905 3,842	636
Gequity	0,039	-4,70	-21,27	0,029 0,130	4
Giglio Group	4,770	-1,04	-27,06	4,748 6,630	76
Gima TT	15,575	0,94	-5,32	14,846 19,121	1372
Gr.Waste Italia	0,077	-	-44,86	0,040 0,172	5
Grandi Viaggi	1,954	5,28	0,21	0,950 2,332	91
H					





# ECLIPSE CROSS

IL SUV COUPÉ DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA.  
IL TUO.



KURUMI.COM



**SCOPRI FUEL BONUS: LA PROMOZIONE CHE TI  
RIMBORSA LA DIFFERENZA TRA DIESEL E BENZINA  
PER DUE ANNI QUANDO FAI IL PIENO!**

CON HEAD UP DISPLAY / S-AWC (SUPER ALL WHEEL CONTROL) / TOUCHPAD CONTROLLER  
SMARTPHONE-LINK DISPLAY AUDIO COMPATIBILE CON ANDROID AUTO™ E APPLE CARPLAY /



CONSUMI CICLO COMBINATO DA 6,6 A 7,0 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 151 A 159 G/KM.

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Allestimenti, dotazioni e immagini possono variare nel corso dell'anno e non sono vincolanti. Maggiori dettagli presso le concessionarie autorizzate Mitsubishi.



**MITSUBISHI  
MOTORS**

Drive your Ambition

[www.mitsubishi-auto.it](http://www.mitsubishi-auto.it)

## OSSOAuto

SHOWROOM

Viale Tricesimo, 160 - UDINE - Tel. 0432 44332 - c/o **AutoPoggi**

SERVICE

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090

[www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

MITSUBISHI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**COMAUTO - GORIZIA** Tel. 0481-534411

**MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO** Tel. 0481-711070



# i furbetti della strada

## LE CIFRE

**16 milioni**

di euro  
Le multe  
non pagate



**23 milioni**

di euro  
Totale delle somme iscritte  
a ruolo e affidate a Equitalia

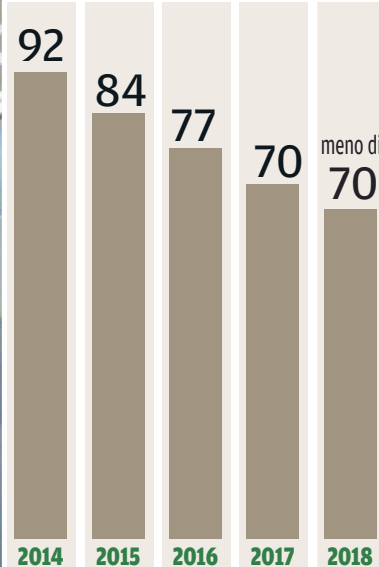


**269 mila**

euro  
Somme incassate  
con la prima rottamazione  
delle cartelle



### L'organico dei vigili



Gli operatori "sulla strada" sono appena 38 divisi in due turni che coprono l'arco orario dalle 7.30 alle 20. Fino all'1 circa resta in servizio solo la pattuglia serale



# Le multe non pagate superano i 16 milioni

di Cristian Rigo

Le multe non pagate superano i 16 milioni di euro e complessivamente le somme che Palazzo D'Aronco spera di recuperare attraverso Equitalia arrivano a 23 milioni di euro. Tanti, troppi per il neosindaco Pietro Fontanini che anche per questo motivo ha deciso di riportare in capo al Comune non soltanto la polizia locale, ma pure il servizio tributi e la gestione del personale.

La delibera, già approvata dalla giunta, sarà discussa nel prossimo consiglio comunale convocato per giovedì. E in caso di via libera la procedura dovrebbe concludersi nell'arco di sei mesi. Ma l'auspicio del primo cittadino, confortato anche dalla disponibilità avuta dal presidente dell'Uti Friuli Centrale Gianluca Maiarelli e dagli altri sindaci dell'ente intermedio, è quella completare l'iter in metà tempo. A settembre quindi, vigili, personale e tributi potrebbero rientrare tra le competenze dirette del Comune di Udine. Intanto però Fontanini ha già chiesto alla comandante dei vigili Fanny Ercolanoni di potenziare i controlli in città e in particolare modo in Borgo stazione dove auspica la presenza della postazione mobile dei vigili all'angolo tra via Roma e piazza della Repubblica, «per almeno 6-7 ore ogni giorno». Una sorta di presidio giornaliero quindi per contrastare il degrado della zona.

Ma Fontanini non intende trascurare il resto della città.



La giunta ha approvato la delibera per riprendere dall'Uti anche i vigili e il personale

«Ho visto pochi vigili sulle strade e questo non va bene - spiega -, servono più agenti in città, la loro presenza funziona anche da deterrente. E poi per garantire il rispetto delle regole servono più controlli».

Ma per i vigili è sempre più difficile garantire una presenza

costante per il semplice fatto che l'organico del comando di via Girardini è sempre più ridotto. Soltanto nel 2014 gli agenti della polizia locale erano 92, ma il numero si è ridotto di anno in anno: nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 77 e adesso ne sono rimasti 70. E meno vigili signifi-

ca inevitabilmente meno controlli.

Anche perché non tutti sono impegnati nei servizi esterni. Gli operatori "sulla strada" sono appena 38 divisi in due turni che coprono l'arco orario dalle 7.30 alle 20. Poi, fino all'1 circa resta in servizio solo la pattuglia

serale. Per ogni turno quindi ci sono teoricamente a disposizione 18 vigili, ma ovviamente tra riposi e malattie il numero spesso si riduce. Tolti i 4 vigili di quartiere e i 4 impegnati sulle pattuglie, in centro ne possono restare 6 per turno o anche meno.

Ecco perché la prima mossa di Fontanini, non appena al Comune rientrerà la gestione del personale sarà quella di pubblicare un nuovo bando per l'assunzione di almeno 20-30 vigili. E il primo cittadino è intenzionato anche a inserire un criterio per favorire i più giovani.

All'assessore al Bilancio, Francesca Laudicina invece il compito di studiare la situazione dei mancati pagamenti. Con la prima rottamazione delle cartelle di Equitalia, l'importo incassato da palazzo D'Aronco per le multe non pagate è aumentato del 30 per cento. Facendo un confronto tra le somme incassate dal primo luglio al 15 novembre 2016 e quelle dello stesso periodo del 2017 si è passati da 209 mila euro a 269 mila, una cifra comunque ridotta rispetto al credito complessivo. Per capire il reale impatto della "sanatoria" mancano ancora tre rate della prima rottamazione e il Governo ha approvato anche la rottamazione bis delle cartelle che consentiva di

ottenere un forte sconto sul debito con l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora (fatta eccezione per la rottamazione



A fine mese si conoscerà l'importo della seconda rottamazione delle cartelle di Equitalia

delle multe stradali che consente di azzerare gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge). Entro il 30 giugno l'Agenzia delle entrate comunicherà l'importo delle cartelle che possono essere oggetto di condono e il Comune spera di recuperare un'altra fetta di quei 23 milioni.



**Facile da installare,  
pratica e funzionale.  
Mai più problemi di scale!!!**

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h



Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)



# via poscolle

Gli **esercenti** erano già pronti ad **“allargarsi”** sul porfido ma l'**ordinanza** per il via libera è **slittata**, potrebbe arrivare oggi o **lunedì**

di Davide Vicedomini

Gli ombrelloni rimangono chiusi, mentre sedie e tavolini giacciono all'interno dei locali. L'ordinanza provvisoria urgente, che avrebbe dovuto permettere già ieri ai locali di via Poscolle di allargarsi sull'intera sede stradale, alla fine non è stata emessa tra la delusione dei commercianti che avrebbero voluto approfittare del fine settimana per attirare nuovamente i clienti persi – a loro modo di vedere – a causa dei lavori. Provvedimento congelato, quindi, ma non per ritardi di carattere burocratico, ma per questioni riguardanti la sicurezza. Già, perché sul tratto di strada non ancora interessato dal cantiere, dove i commercianti avrebbero potuto posizionare i tavoli, ci devono pur sempre passare i camion della ditta appaltatrice. E a qualcuno è suonato il campanello d'allarme: come si può garantire l'incolumità dei clienti dei locali con il via vai di mezzi pesanti?

**Il sopralluogo dei tecnici**

Così, dopo il sopralluogo di alcuni esponenti della giunta e della maggioranza nella giornata di giovedì, che avevano promesso, al termine dell'incontro con i commercianti, l'installazione di cartelli all'intersezione tra via Del Gelso e via Zanon e in piazzale XXVI con l'indicazione “Negozi aperti” e annunciato la possibilità per gli esercenti di allargarsi all'esterno dei loro locali, è toccato al direttore delle infrastrutture del Comune, Marco Disnan, verificare con i propri occhi lo stato di fatto della via. Prima di qualsiasi via libera che fino a ieri sera non era ancora arrivato.

**L'attesa e poi la delusione**

Eppure qualcuno degli esercenti aveva cercato di anticipare i tempi, in attesa della fumata



Gli ombrelloni chiusi in via Poscolle e in alto gli stalli occupati dai commercianti, a destra la ruspa, la fermata in piazzale XXVI luglio e la coda in piazza Garibaldi



## IL CANTIERE

L'intervento dovrebbe concludersi l'8 settembre ma il Comune vuole anticipare i tempi

# Niente tavolini in strada «sicurezza da verificare»

Difficile far “convivere” i clienti dei bar e gli operai al lavoro

bianca. Al Biffi nel pomeriggio, dopo il maltempo della mattinata, sono stati posizionati tre ombrelloni. Davanti al “D'Annata Wines”, “pizza Jolly” e “You-Hemp” gli esercenti avevano occupato gli stalli con le auto con l'intenzione poi di utilizzare quello spazio per tavolini e sedie. Ma nulla di tutto ciò si è poi

avverato. Ogni tipo di decisione è stata rinviata a oggi. O al più tardi a lunedì. L'obiettivo resta, però, lo stesso: cercare di aiutare gli esercenti a superare questo difficile momento di calo di fatturati, con gli strumenti che possono competere a un'amministrazione. E in questo momento l'unico mezzo possibile

sembra essere quello di concedere il suolo pubblico ai locali, per pubblicizzarsi al meglio, con strutture mobili che dovranno essere smontate una volta terminato il cantiere. Questo aspetto è tutt'altro che secondario perché gli stessi ristoratori e negozianti avrebbero già in mente l'organizzazione di un

grande evento quest'estate per rilanciare la via.

**Il problema sicurezza**

Nel frattempo il porfido è stato completamente smantellato fino a via Brenari. Gli stessi operai, ieri, hanno espresso i loro dubbi sul provvedimento urgente del Comune. «Come si può permettere una cosa del gene-

re?», così si è rivolto a noi uno di questi. «C'è un'ordinanza che dice che la strada deve restare chiusa. Noi dobbiamo passare con i nostri mezzi e non possiamo fare zig zag tra i tavolini».

**Tempi da accorciare**

Sui tempi si gioca un'altra importante partita dei lavori pubblici dell'attuale amministrazione.

## Il bilancio della Guardia di Finanza Individuati 255 evasori totali

Sono 255 gli evasori totali individuati in un anno e mezzo di attività di indagine della Guardia di Finanza del comando provinciale di Udine. Hanno evaso 17 milioni di euro di Iva su una base imponibile netta di 44,5 milioni. È quanto emerge dal bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle diffuso ieri in occasione della cerimonia per il 224° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza.

Nello stesso periodo sono stati verbalizzati anche 58 datori di lavoro per aver impiegato 411 lavoratori in «nero» o irregolari. Le fiamme gialle hanno denuncia-



Finanzieri schierati durante la cerimonia di ieri (Foto Petrucci)

to anche 163 soggetti per reati fiscali ed eseguito provvedimenti di sequestro di beni mobili, immobili, valuta e conti correnti, per 5 milioni, avanzando propo-

ste di sequestro per 14 milioni. Sono stati inoltre sequestrate 70 tonnellate di gasolio e benzina e 63 milioni di litri di prodotti alcolici di contrabbando.

**BANCA DI UDINE**  
CREDITO COOPERATIVO

**NUOVA FILIALE DI MANZANO**

Via Roma, 10  
Manzano (UD)  
tel. 0432 937100  
dp14@bancadiudine.it

[www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it)





ne. Il vicesindaco Loris Micheli, ha ribadito la volontà di «accelerare il cronoprogramma. E se fosse possibile anche di dimezzarlo». La comunicazione lavori cita testualmente che «via Poscolle sarà interessata dal completo rifacimento del manto stradale in porfido e che dette opere termineranno entro l'8



settembre». Un'eternità secondo qualcuno che ha già lamentato cali di fatturato del 70%. La dirigente del servizio mobilità Cristina Croppo, parlando giovedì mattina con alcuni operai presenti nel cantiere, ha chiesto esplicitamente di accorciare questa durata. Non più 90 giorni, come inizialmente, ma 60. Il

cantiere, quindi, tempo permettendo, potrebbe già concludersi a metà agosto.

«Controlleremo noi stessi la celerità e la bontà dell'opera – hanno sottolineato in questi giorni alcuni esercenti –, i lavori erano necessari perché quando pioveva ci trovavamo in mezzo alle pozzanghere. L'importante

## LE DEVIAZIONI DEI BUS

### ANDATA DA STAZIONE FS

Linee 4 - 10 - C

via Crispi, via Cussignacco, via Tullio, viale delle Ferriere, piazzale Cella, via Marangoni, piazzale XXVI luglio poi normale instradamento

Linee 2 - 5 - 6 - 11

via Crispi, via Cussignacco, via Tullio, viale delle Ferriere, via Marangoni, via Volpe poi normale instradamento

### RITORNO VERSO STAZIONE FS

Piazzale XXVI luglio, viale Duodo, via della Cisterna, via Grazzano, piazza Garibaldi poi normale instradamento.

### FERMATE

Sospese le fermate di piazza Garibaldi, via del Gelso 14, via Poscolle 8, piazza XXVI luglio 62; vengono sostituite da tutte le fermate esistenti lungo il percorso di deviazione e viene istituita una fermata provvisoria in via Crispi di fronte al civico 5



è che vengano fatti a regola d'arte. Non vorremmo ritrovarci nella stessa situazione tra cinque anni». La stessa Croppo ha rassicurato gli esercenti dicendo che «è stata trovata una soluzione intermedia a livello di materiale in grado di resistere il più a lungo possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRASPORTO PUBBLICO

Cambiano i percorsi

# Perse quattro fermate degli autobus

Sono stati istituiti spazi di sosta provvisori  
Ma nei tabelloni mancano gli orari

Il cantiere in via Poscolle fa «saltare» quattro fermate degli autobus. A essere tagliate fuori dal nuovo percorso delle linee urbane 2, 4, 5, 6, 10, 11 e C sono piazza Garibaldi (direzione via Del Gelso), via Del Gelso 14 (galleria Astra), via Poscolle 8 (ex cinema), piazzale XXVI Luglio 62 (direzione via Poscolle). In sostituzione sono state istituite alcune soste provvisorie. Il problema è che i nuovi tabelloni non riportano l'orario. Un piccolo disagio che abbiamo condiviso insieme ad alcuni passeggeri della linea 4.

Il nostro viaggio a caccia di un bus inizia alle 15. 25. Nei giorni scorsi vi avevamo raccontato di alcuni esercenti tra via del Gelso e via Poscolle – dai civici 1 al 7, ovvero quelli non interessati ai lavori – che lamentavano i mancati incassi a causa del minor afflusso di clientela anziana che spesso raggiunge il centro storico in autobus. In questa zona sono due le fermate soppresse: via Del Gelso 14 e piazza Garibaldi (direzione via Del Gelso). Bisogna quindi percorrere circa quattrocento metri per arrivare alla prima sosta optando tra piazzale XXVI Luglio o via Crispi. Optiamo per quest'ultima soluzione dirigendoci quindi verso piazza Garibaldi. Nel frattempo abbiamo anche il tempo di notare che un autobus fa fatica a svoltare per via Cussignacco, non certo perché l'angolo è troppo stretto, ma per l'inciviltà di qualche automobilista che si è fermato su un marciapiede. Arrivati sul posto alle 15. 35, troviamo la prima sosta provvisoria, all'angolo con la scuola media Manzoni.



Una fermata provvisoria

Ci accorgiamo, però, che non sono segnalati gli orari della linea 4. Attendiamo quindi una decina di minuti fino a quando arriva l'autobus per Villa Primavera. Il bus percorre le vie Crispi, Cussignacco, Tullio, viale delle Ferriere, via Marangoni e piazzale XXVI Luglio dove scendiamo all'altezza del civico 25 dopo dieci minuti di viaggio in perfetto orario sulla tabella di marcia. Decidiamo quindi di riprendere il bus, ma dall'altro senso di marcia, ovvero verso la stazione. Chiediamo indicazione a due controllori scesi insieme a noi e ci indirizzano al civico 15 di piazzale XXVI Luglio. Li troviamo un'altra fermata provvisoria. Ma anche qui mancano gli orari. Ad attendere il mezzo ci sono altre due signore che sbuffano e ci chiedono a che ora è previsto il passaggio dell'autobus. Ci tocca attendere altri 10 minuti, prima di vedere sbucare da viale Venezia il nostro bus. Da viale Duodo, percorre via Della Cisterna, via Grazzano e piazza Garibaldi prima di riprendere il normale tragitto. Anche in questo caso nessun ritardo e nessuna coda.

(d. v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sagra delle Fragole e dei Lamponi

seguici su

[www.prolocoattimis.it](http://www.prolocoattimis.it)

Una festa da vivere!

23-24-29-30 Giugno  
1-6-7-8 Luglio

# Attimis

**SPECIALITÀ:** Pranzo e cena - Risotto con le Fragole, Frico alle Fragole, Gnocchi, Grigliate di Carne **GOLOSITÀ:** Torte, Fragole alla panna, Gelato con Lamponi caldi, Acqua di Lampone, Crostate, Mousse, Drink al Lampone e tanto altro

**Sabato 23** dalle 19.00 Cena in Sagra - Festival Regionale della Comicità con il Mago de Umago e i Cugini di Gianfry serata di Cabaret tra musica e spettacolo

**Domenica 24** dalle 12.00 - Pranzo in Sagra

17.00 Festival Regionale della Comicità sfida a suon di battute tra Sdrindule da Udine, Romeo el Cjargnel dalla Carnia e Irene Pahor da Trieste - 21.00 Ballo con Renè e la sua Orchestra





## OGGI È IL TUO GIORNO SUPER. SCOPRI I MINI SOOPER DAYS.

**VIENI A SCOPRIRE LA TUA MINI CON UN VANTAGGIO CLIENTE FINO A 9.500 €.**

**TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA  
FINO AL 30 GIUGNO.**



Concessionaria MINI  
**AUTOSTAR**  
autostar.mini.it

Via Nazionale, 17 - TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432 465211  
Viale Venezia, 59 - PORDENONE - Tel. 0434 511211  
Via Flavia, 134 - TRIESTE - Tel. 040 827032

Consumi MINI Clubman ciclo misto (l/100km): da 3,8 a 7,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 99 a 168.

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture a stock, per contratti e immatricolazioni entro il 29.06.2018 solo per MINI 3 Porte e MINI 5 Porte (Cooper D e Cooper S) prodotte entro il 28.02.2018 e MINI Countryman a stock al 31.03.2018, secondo disponibilità e salvo esaurimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Maggiori informazioni su autostargroup.com



## IL CASO "NASPI"

# La truffa della disoccupazione all'estero

La polizia denuncia trenta stranieri che percepivano indebitamente i sussidi fuori dall'Italia: hanno intascato 200 mila euro

di Christian Seu

Il cuoco egiziano che dopo la stagione a Lignano torna al Cairo. O la badante ucraina che rientra dopo un paio d'anni d'onorato servizio a sostegno di un anziano di Udine. Terminati i rispettivi rapporti di lavoro, hanno chiesto e ottenuto la Naspi (acronimo per nuova assicurazione sociale per l'impiego), l'indennità mensile di disoccupazione. Se non che i due, così come altri 28 cittadini extracomunitari denunciati per questo per truffa aggravata, non avevano comunicato il temporaneo allontanamento dal nostro Paese all'Inps.

### Trenta denunce

Nelle maglie della Squadra Mobile e dell'ufficio immigrazione della Questura sono finiti in tutto trenta cittadini extracomunitari, di età compresa tra i 25 e i 63 anni, dodici donne e diciotto uomini. Sono stati denunciati per truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

otto cittadini ucraini, sei albanesi, tre tunisini, altrettanti georgiani, due macedoni, un bengalese, un moldavo, un marocchino, un egiziano, un cubano, un ghanese e un kosovaro.

Di fatto, la polizia ha appurato, analizzando le istanze di rinnovo dei passaporti di alcuni stranieri residenti in provincia, che questi negli ultimi anni avevano usufruito di prestazioni a sostegno da parte dell'Inps, facendo ritorno nella nazione di

origine, durante il periodo in cui percepivano puntualmente la Naspi. Fra i requisiti fissati dal regolamento dell'ente previdenziale c'è quello della territorialità: i beneficiari che usufruiscono dell'indennità, se lasciano il territorio nazionale per qualsiasi ragione, sono tenuti a darne comunicazione all'Inps, pena la revoca del contributo.

**Le indagini**  
L'attività investigativa e i successivi accertamenti effettuati dalla

Mobile, assieme all'ufficio immigrazione e all'Inps, hanno permesso di accertare le irregolarità. Le somme indebitamente percepite ammontano complessivamente a poco meno di 200 mila euro: uno dei beneficiari dovrà restituire circa 8 mila euro di indennità ai quali non aveva diritto.

L'Inps ha già provveduto a revocare le misure di sostegno, notificando agli interessati l'avvio delle procedure di recupero dei crediti ingiustamente percepiti. «Stiamo procedendo con ulteriori verifiche per valutare se esistono altri casi analoghi», spiega il dirigente della Squadra Mobile, il vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan.

### Il metalmeccanico russo

Un caso del tutto particolare è quello di un operaio specializzato russo che aveva prestato servizio in un'azienda della provincia di Udine. In barba a quanto previsto dalla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, era riuscito a iscriversi alla lista di collocamento, percependo nell'arco di alcuni anni oltre 20 mila euro di sussidio di disoccupazione, che però non gli spettavano affatto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Albero cade su un'auto e a Basiliano scontro con 4 feriti



L'albero ha ceduto all'improvviso, schiantandosi sull'auto in transito. Danni ingenti al tetto e al parabrezza della Mercedes, ma fortunatamente solo tanta paura per la conducente dell'auto, rimasta illesa. È successo verso mezzogiorno di ieri in via Ciarandis, dove sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine per mettere in sicurezza la sede stradale. Ieri sera, verso le 19.30, scontro tra due auto a Blesano di Basiliano (a destra), sulla sp 10, all'incrocio tra via Pantianico e viale Carnia, dove i pompieri volontari di Codroipo hanno estratto dalle lamiere una ragazza. Per cause al vaglio della polizia stradale di Udine, una Peugeot 206 con a bordo un uomo (T.A. classe 1999) e una ragazza (A.B. classe 2000, rimasta incastrata), entrambi di Codroipo, è entrata in collisione con una Ford Fiesta, con a bordo un uomo (B.A. classe 1987) e una donna (S.E. classe 1985). Tutti e quattro gli occupanti sono stati trasportati all'ospedale di Udine

# PEUGEOT SUMMER DAYS

## IMPOSSIBILE RESISTERE ALLE OFFERTE DELL'ESTATE PEUGEOT

**208**

DA **9.950 €**

OLTRE ONERI FINANZIARI CON I-MOVE  
TAN 4,75% TAEG 8,15%

ANZICHÉ DA 10.950 €

**308**

DA **16.950 €**

OLTRE ONERI FINANZIARI CON I-MOVE  
TAN 4,75% TAEG 6,62%

ANZICHÉ DA 17.950 €

**SUV 2008**

DA **13.950 €**

OLTRE ONERI FINANZIARI CON I-MOVE  
TAN 4,75% TAEG 7,11%

ANZICHÉ DA 14.950 €

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE SU [PEUGEOT.IT](http://PEUGEOT.IT)

**MOTION & EMOTION**

**208** - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot 208 5 porte PureTech 68 ACTIVE, prezzo di listino € 14.750. Prezzo promo € 9.950, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Advantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 3.940. Imposta sostitutiva sul contratto € 15,9. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 6.360. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 7.177,84, interessi € 817,84. 35 rate mensili da € 98,97 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.151,37. **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 8,15%**. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 18,93) ed il servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza furto incendio, importo mensile del servizio € 17,50, prov. VA). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

**308** - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. SUV Peugeot 2008 PureTech 82 Euro6 ACTIVE, prezzo di listino € 21.070. Prezzo promo € 16.950, chiavi in mano, IVA e MSS incl., valido con finanziamento i-Move Advantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 5.240. Imposta sostitutiva sul contratto € 30,15. Spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 12.060. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 13.593,55, interessi € 1.533,55. 35 rate mensili da € 168,94 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 9.491,81. **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 6,62%**. Rata mensile comprensiva di servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 24,61) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA, importo mensile del servizio € 22,50). Promo riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o Concess. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

**2008** - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. SUV Peugeot 2008 PureTech 82 Euro6 ACTIVE, prezzo di listino € 17.900. Prezzo promo € 13.950 chiavi in mano, IVA e mss incluse valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Advantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 4.900. Imposta sostitutiva sul contratto € 23,50. Spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 9.400; importo totale dovuto € 10.597,05. Interessi € 1.197,05. 35 rate mensili da € 138,94 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 7.430,11. **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,11%**. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 24,61) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA, importo mensile del servizio € 19,00). Offerta promozionale riservata a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO<sub>2</sub> rispettivamente: 5,4 l/100 km e 125 g/km per 208; 6,0 l/100 km e 139 g/km per 308; 5,2 l/100 km e 120 g/km per 2008.

**CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL**

**Tavagnacco**, via Nazionale, 52  
tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538  
info@bliz-peugeot.it

**Castions di Strada**, via Udine, 91  
tel. 0432.769252

Per informazioni visita il nostro sito [www.blizauto.it](http://www.blizauto.it)

**Trieste**, via Flavia, 47  
tel. 040.827782  
info@padovaneconti.it

**CRP**

AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, Tel. 0432.996363  
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, Tel. 0432.729024  
DUE G SRL, Tolmezzo, Tel. 0433.40666  
GOI MARIO SRL, Osoppo, Tel. 0432.975063  
VISINTINI SNC, Buttrio, Tel. 0432.674467



# Violenza sessuale sulla figlia padre-mostro rinviato a giudizio

Un 38enne è accusato di aver abusato della minorenni, con umiliazioni fisiche e psicologiche. Dovrà rispondere anche di maltrattamenti nei confronti di moglie e suocera. Ieri l'udienza dal gup



La sede del tribunale di Udine

di Laura Pigani

Sottoponeva la figlia a ogni tipo di angheria e violenza, anche a sfondo sessuale, trascinandola in un incubo quotidiano difficile da raccontare. Il padre è un uomo di 38 anni, accusato di aver abusato della ragazza, oggi ancora minorenne, da quando era poco più di una bambina. L'uomo, accusato di percosse anche nei confronti della moglie e della suocera, sarà processato davanti al tribunale di Udine in formazione collegiale. A stabilire il rinvio a giudizio è stato ieri il giudice dell'udienza preliminare Daniele Faleschini Barnaba, su richiesta del pubblico ministero Maria Caterina Pace. A rappresentare la difesa, l'avvocato di fiducia Giacomo Iaria.

Le gravissime responsabilità imputate al trentottenne vanno dai maltrattamenti in famiglia alla violenza sessuale, con l'aggravante di averla commessa nei confronti di una minore di 14 anni e di esserne il genitore.

I fatti sono venuti a galla dopo la denuncia presentata in

➔ LA PARTITA DEL 26 NOVEMBRE 2017



## Scontri prima di Udinese-Napoli, 22 tifosi partenopei andranno a processo

Si erano resi protagonisti di violenti scontri (con una decina di persone rimaste ferite) ancor prima del fischio d'inizio dell'arbitro allo stadio Friuli, ora saranno processati davanti al giudice monocratico. Ieri il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba ha disposto il rinvio a giudizio per gli ultras partenopei, accusati in concorso tra loro di violenza privata e minaccia nei confronti degli addetti ai controlli dei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive. La partita in questione è quella disputata il 26 novembre scorso e i fatti sono avvenuti poco prima della gara tra Udinese e Napoli.

Secondo l'ipotesi accusatoria, i 22 partenopei (con altri tifosi non identificati) si erano spinti verso la tribuna laterale Sud dello stadio, irrompendo nel settore a ridosso della balaustra che divide gli spalti del campo di gioco nonostante avessero biglietti per altre zone. Il tutto ignorando i ripetuti inviti degli steward a occupare i posti di loro competenza e gridando loro frasi del tipo «non rompeteci i coglioni», «da adesso in poi comandiamo noi» o «adesso spacchiamo tutto». Una situazione divenuta ingestibile tanto da spingere un gruppo di bambini e i loro accompagnatori a spostarsi. I 22 ultras campani rinviati a giudizio

(ieri in aula erano rappresentati dall'avvocato Filippo Mansutti in sostituzione del collega Emilio Coppola, mentre per l'accusa c'era Marco Panzeri) sono: Gennaro Arnone, 34 anni; Mauro Balsamo, 32; Giordano Cepollaro, 31; Mario Coppola, 26; Guido D'Agostino, 27; Gaetano Del Giudice, 33; Davide Ferrara, 29; Pasquale Forte, 32; Antonio Gherardi, 35; Paolo Guiscardo, 29; Leonardo Impagliazzo, 25; Marco Leopoldo, 26; Alfredo Nigriello, 27; Domenico Palmieri, 33; Fabio Panfili, 32; Gianluigi Parisi, 28; Ciro Perna, 43; Pierluigi Prisco, 24; Davide Romano, 27; Gaetano Sarnataro, 29; Danilo Sole, 34, e Salvatore Visione, 41. Per loro il processo inizierà l'8 novembre.

Questura, nel 2017, dalla ragazza e dalla nonna (ora in una struttura protetta). È emersa così una storia agghiacciante, consumata tra le mura domestiche nel Friuli collinare, dove il mostro è quello che in realtà avrebbe dovuto prendersi cura e amare incondizionatamente

quella figlia adolescente che invece umiliava con violenze fisiche e psicologiche.

Secondo l'ipotesi accusatoria, l'uomo aveva maltrattato sua figlia dal 2006 (da quando era una bambina) al 2017 (dalla denuncia) colpendola con pugni in testa e sberle, ma anche

con la cintura e con un frustino per cavalli sulla schiena, sul sedere e sulle cosce. L'aveva mortificata quotidianamente, usando parole offensive e, a partire dal 2011, l'aveva costretta in più occasione a farsi fotografare nuda e sottoposta ad atti sessuali, minacciandola di «am-

mazzarla di botte» se avesse raccontato qualcosa alla madre e alla nonna.

Oltre a questo, per l'accusa l'uomo si è reso responsabile anche di maltrattamenti nei confronti della moglie (più volte al giorno), anche alla presenza dei figli minorenni, e della

suocera (che abitava assieme a loro) quando era intervenuta a difesa della figlia.

Ora sarà il tribunale di Udine, in composizione collegiale, a giudicare il trentottenne. La prima udienza è stata fissata nel gennaio 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Serie Speciale Dacia WOW







## Gamma Dacia

# da 7.450 €\*

[www.dacia.it](http://www.dacia.it)

**Scopri tutto quello che non ti aspetti a bordo della Serie Speciale Dacia WOW: look sorprendente, interni fuori dal comune, tecnologia da non credere.**

Nuova Dacia Sandero. Consumi (ciclo misto): 5,2 l/100km. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 117 g/km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.  
 \*Prezzo riferito a Nuova Dacia Sandero 1.0 SCE 75 Euro6, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2018.

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



## IN AUTOSTRADA



Le due auto fermate lungo la A23 dalla Polizia stradale. A destra, il dispositivo per nascondere la targa in azione: il conducente della Dodge lo attivava con un telecomando direttamente dall'interno dell'abitacolo

# Copre la targa con il joystick: denunciato

Austriaco fermato lungo la A23 dalla Polizia stradale: con il telecomando azionava una tendina per eludere i controlli

Due bolidi mica da ridere. Che sfrecciano lungo la A23, a tutta velocità, in direzione di Lignano. Gli agenti della Polizia stradale, impegnati in un'attività di pattugliamento lungo l'autostrada, hanno subito messo nel mirino le due fuoriserie, una Porsche e una Dodge: a bordo di quest'ultima i poliziotti han-

no trovato un sorprendente dispositivo che permetteva di occultare la targa: una placca di plastica con una sorta di saracinesca, azionata grazie a un joystick dall'interno dell'abitacolo, che permetteva di eludere i dispositivi di rilevamento della velocità.

Il quarantenne austriaco

che guidava la Dodge Charger Srt8, immatricolata in Repubblica Ceca, l'ha utilizzato anche giovedì pomeriggio, quando ha intravisto la pattuglia della Polstrada sulla A23, all'altezza di Udine. Dietro di lui, in scia, un conoscente a bordo della Porsche: i due "tiravano" e, alla vista delle auto della polizia, han-

no rallentato notevolmente, non riuscendo però a evitare il controllo degli agenti. La Dodge, con una carrozzeria camouflage piuttosto originale e di dubbio gusto, era accessoriata di tutti gli strumenti utili a evitare i controlli: oltre al sistema di occultamento della targa, a bordo dell'automobile i poliziotti

hanno trovato un apparecchio elettronico che consente di neutralizzare il riconoscimento da parte degli autovelox utilizzati per l'attività di monitoraggio della velocità dalle forze dell'ordine.

Così il conducente della Dodge, un uomo di 43 anni nato in Austria ma residente in Cechia, è stato denunciato

per l'occultamento doloso della targa.

Inoltre, gli sono state contestate la posizione irregolare delle targhe e l'eccesso di velocità, con una sanzione di 809 euro subito pagata. Anche il conducente della Porsche è stato multato per eccesso di velocità. (chr.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il divanoletto di

# casatua 699

€  
~~1199~~ €



**casa  
tua**  
ARREDO ITALIANO



Casatua Udine.  
Centro Commerciale Città Fiera - QUARTIERE MONDO CASA

[www.casatuaitalia.it](http://www.casatuaitalia.it)



Da tempo non si assisteva all'ordinazione di sei nuovi sacerdoti, ma da qui a parlare di svolta della crisi delle vocazioni ce ne passa. Domani, alle 16, nella cattedrale, l'arcivescovo, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, conferirà il ministero sacerdotale a sei giovani che già prestano servizio nelle parrocchie del Friuli. Il più giovane ha 24 anni, il più anziano 38. Sono laureati, diplomati e un aspirante medico che dopo la vocazione ha cambiato strada. Si tratta di don Paolo Greatti, don Francesco Ferigutti, don Michele Sibau, don Alberto Paschini, don Nicola Zignin e don Michele Lacovig. Domani sarà una giornata di grande gioia per la Chiesa udinese che, a differenza dello scorso anno chiuso con una sola ordinazione, accoglierà sei nuovi sacerdoti.

«Ad accompagnare i sei giovani, l'entusiasmo delle comunità cristiane: quelle di origine e quelle che li hanno accolti nei loro primi anni di servizio. Gli ordinandi sono segno della vitalità di una Chiesa che, anche di fronte a sfide grandi, conserva la propria capacità di rigenerarsi e rinnovarsi». Questo si legge nella nota dell'Arcidiocesi che accompagna la notizia dell'ordinazione. La Chiesa gioisce perché sei nuovi sacerdoti le consentono di garantire una guida a più di altrettante parrocchie rimaste senza sacerdoti. Il problema è noto e non è di facile soluzione.

Non è semplice trovare giovani disposti a dedicare la loro vita alla Chiesa come hanno fatto i sei presbiteri che domani



L'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato con i sei presbiteri che domani ordinerà sacerdoti: Francesco Ferigutti, Michele Sibau, Alberto Paschini, Nicola Zignin, Michele Lacovig e Paolo Greatti

# Domani l'ordinazione di sei sacerdoti

Laureati in Ingegneria e Giurisprudenza hanno rinunciato alla carriera per servire la Chiesa

ni saranno ordinati sacerdoti. **Francesco Ferigutti**, 31 anni, di Zugliano, nel 2010 si è laureato in Scienze del servizio sociale. Nei primi due anni, Ferigutti ha svolto servizio pastorale nei primi due anni a Zugliano, gli ultimi quattro nella zona pastorale di Basiliano al fianco di monsignor Dino Bressan.

**Michele Sibau** di anni ne ha solo 24: nato a Ippolis di Premariacco ha in tasca un diploma di ottico. Ha prestato servizio a Ippolis, Manzano e ora è impegnato a Codroipo con monsignor Ivan Bettuzzi. **Alberto Paschini**, 25 anni, di Illegio frazione di Tolmezzo, ha frequentato il liceo classico San Bernardino da Siena nel capo-

luogo carnico e prestato servizio pastorale a Illegio e Tolmezzo, poi nelle foranie di Tarcento e Porpetto con monsignor Iginio Schiff. **Nicola Zignin**, 34 anni, risiede a Camponolle di Teor. Laureato in Giurisprudenza, da 4 anni presta servizio nella parrocchia di San Marco evangelista con don Carlo Gervasi. **Michele**

**Lacovig**, 37 anni, di Gonars, è un ingegnere. Ha portato la parola di Dio a Gonars, Ampezzo e, ora, nella parrocchia di Basaldella con don Maurizio Michelutti. **Paolo Greatti**, 38 anni, di Pasian di Prato, dopo aver conseguito il diploma al liceo Marinelli, ha frequentato per alcuni anni Medicina. Dal 2008 al 2013 ha sperimentato

la vita religiosa nell'Ordine dei Carmelitani scalzi, mentre da tre presta servizio nella collaborazione pastorale di Caporiacco, Lauzzana-Colloredo di Monte Albano, Vendoglio e Treppo Grande, con don Daniele Calligaris. Domani la cerimonia sarà trasmessa in dirette da Radio spazio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Jeep RENEGADE

### LIMITED PREMIUM EDITION

COMPLETA DI:

- INTERNI IN PELLE
- NAVIGATORE 8,4"
- APPLE CAR PLAY
- ANDROID AUTO
- CERCHI IN LEGA DA 18"
- ADAPTIVE CRUISE CONTROL
- SISTEMA DI FRENATA ASSISTITA
- SISTEMA DI AVVISO DI USCITA DALLA CORSIA

SEMPRE A 250€/MESE

QUALSIASI SIA LA MOTORIZZAZIONE:

- 1.4 MULTIAIR 140CV 2WD
- 1.6 MULTIJET 120CV 2WD
- 2.0 MULTIJET 140CV 4WD



250 €/MESE CON FINANZIAMENTO BE-SMART ANTICIPO 5.000€

Es. di finanziamento Be smart su Renegade 1.4 Benzina. Prezzo Promo € 23.000 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento Be-Smart di FCA Bank: Anticipo € 5.000,00. 61 mesi, 1° rata a 30gg, 61 rate mensili di € 250,00 Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 8.749,66 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 18.660,24 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus 144,24, spese pratica € 300 + bolli € 16), spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 6,00% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,66%.

**PRONTOAUTO**

**1 COLLALTO DI TARCENTO**  
Tel. 0432 784212  
[www.prontoauto.it](http://www.prontoauto.it)

**2 CERVIGNANO DEL FRIULI**  
Tel. 0431 382311

**TECNOAUTO**

**TAVAGNACCO**  
Tel. 0432 660661  
[www.tecnoauto.com](http://www.tecnoauto.com)

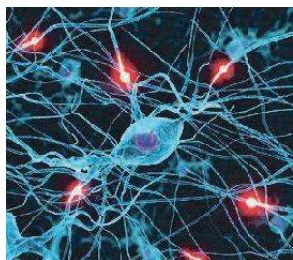
**Jeep**



## IN BREVE

## SCOPERTA

Cellule in tilt  
così si invecchia



Se invecchiamo la colpa è anche dei difetti di comunicazione all'interno delle cellule, tra gli organelli che le costituiscono. È quanto emerge da uno studio delle Università di Stoccolma e Göteborg e coordinato da Martin Ott. «La nostra ricerca potrebbe rappresentare il primo passo verso un nuovo modo di affrontare il problema».

## CUORE

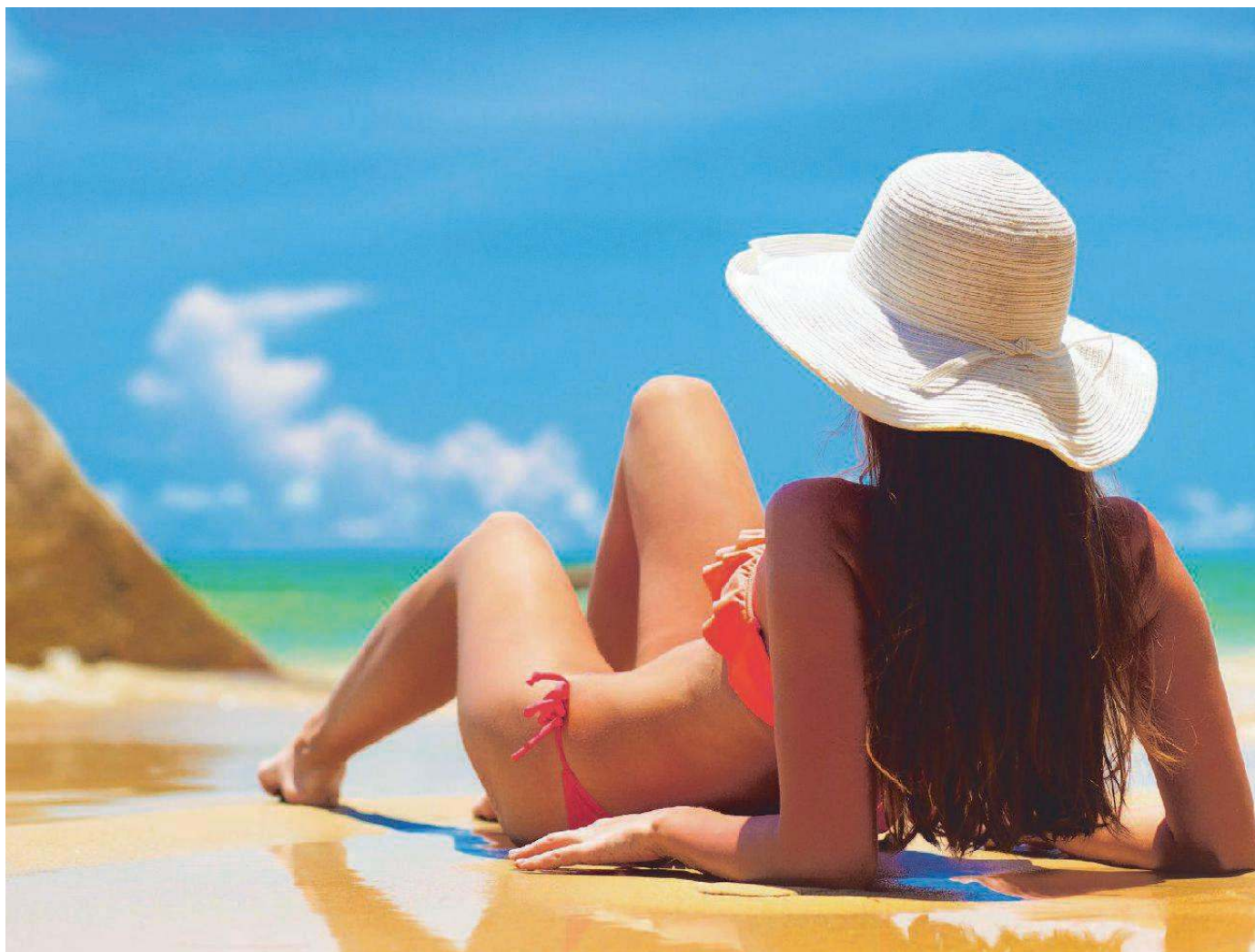
Scompenso cardiaco  
patologia subdola



Lo scompenso cardiaco sotto i riflettori dei cardiologi, che avvertono i pazienti sui rischi della patologia. «Il paziente con scompenso cardiaco - ha dichiarato Michele Senni, direttore della Cardiologia 1 dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo - va incontro a un significativo decadimento della qualità della vita trovandosi costretto a dover progressivamente limitare le proprie attività quotidiane fino ad arrivare a dover stare in poltrona o addirittura a letto, nei casi più severi. La patologia è caratterizzata da ripetuti ricoveri che pian piano diventano sempre più frequenti e ravvicinati nel tempo, fino a condurre alla morte che può avvenire anche in maniera improvvisa».

SOLE ► NON SOLO IL FOTOTIPO DELLA PELLE: ALCUNE SEZIONI DI DNA DETERMINANO COME CI SI ABBRONZA

# Tintarella o ustione: a decidere è il nostro patrimonio genetico



I DATI DI UNO STUDIO BRITANNICO SU GENI E ABBRONZATURA

**T**i scotti o ti abbronzati al sole? A deciderlo non è solo il fototipo della nostra pelle, ma alcune sezioni di dna "localizzate" per la prima volta dagli scienziati del King's College di Londra. Con un mega-studio che ha analizzato i dati di quasi 200 mila persone, gli esperti hanno dunque gettato le basi per arrivare a test genetici in grado di prevedere la risposta

**Gli scienziati del King's College di Londra hanno gettato le basi per nuovi test**

delle persone ai raggi solari. Si ritiene che la scoperta possa anche aiutare i ricercatori a comprendere meglio i motivi dell'insorgenza del cancro della pelle, dato che «una buona percentuale di "geni delle scottature" che sono stati identificati è coinvolta anche nel tumore», dice l'autore principale dello studio su Nature Communications, Mario Falchi.

## RISCHIO TUMORI

È risaputo che le scottature solari rappresentano un importante fattore di rischio nello sviluppo del cancro della pelle. Comprendere la genetica dell'abbronzatura significa quindi anche capire quella del melanoma, che è il tipo più comune di neoplasia nelle persone di discendenza

europea. Ciò che gli scienziati hanno scoperto è che, è vero, le persone dalla pelle più scura sono naturalmente più resistenti agli effetti nocivi della luce solare, ma esistono anche fattori genetici, oltre al colore naturale della pelle, che possono proteggere le persone dal sole. E «alcuni di questi geni, coinvolti anche nei tumori della pelle, non hanno probabilmente nulla a che fare con la pigmentazione», dice Falchi. «Questo potrebbe spiegare perché, per esempio, la persona accanto a te nel parco diventa paonazza sotto al sole, mentre tu ti abbronzati, eppure avete esattamente lo stesso colore della pelle. C'è variabilità fra le persone con lo stesso fototipo», assicura.

## IL TIPO DI RICERCA

La ricerca è stata condotta utilizzando un'enorme quantità di dati genetici prelevati dalla Biobanca britannica, che contiene informazioni sulla salute e il benessere delle persone, liberamente accessibile per i ricercatori. Attraverso questa risorsa, Falchi e i suoi colleghi hanno avuto accesso a informazioni genetiche appartenenti a decine di migliaia di persone di origini europee, che avevano anche auto-riferito informazioni sulla loro tendenza ad abbronzarsi o a bruciarsi. Il team ha quindi esplorato la variabilità genetica tra tutte queste persone, arrivando a individuare dieci nuove regioni genetiche che sembrano essere collegate con l'abbronzatura.

## IL DATO

I medici adorano WhatsApp

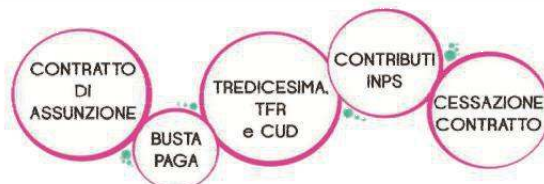
Più alto fra i medici che fra i pazienti italiani il livello di utilizzo degli strumenti digitali come lo smartphone. Il mezzo più utilizzato è l'email (77% tra gli specialisti e 83% tra i medici di famiglia), seguita da WhatsApp (52% e 63%) e sms (46% e 61%). In particolare, WhatsApp è utilizzato perché consente di scambiare facilmente e rapidamente dati, immagini e informazioni consentendo di evitare visite non necessarie (secondo il 58% dei medici specialisti e il 63% dei mmg). A rivelarlo la ricerca dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano. I cittadini italiani si mostrano invece ancora poco digitali anche nella comunicazione col proprio medico: ben 7 su 10 preferiscono incontrarlo di persona. Fra coloro che si servono di strumenti digitali, la maggior parte utilizza l'email (15%, il 20% è interessato a usarla), poi vengono gli sms (13%) e infine WhatsApp, il cui uso è passato dal 7% di un anno fa al 12% dell'ultima rilevazione. I cittadini usano sms e WhatsApp soprattutto per fissare/spostare visite (50% e 44%) e comunicare lo stato di Salute (38% e 35%). I medici usano le email principalmente per condividere documenti con i propri pazienti (74% gli specialisti, 88% i medici di famiglia) o con altri operatori sanitari (64% e 50%), mentre preferiscono gli sms o WhatsApp per condividere informazioni organizzative.



CAF CISL Union TELEO



Servizio  
COLF & BADANTI



Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

## LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1  
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512  
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095  
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167  
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686  
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262  
LATISANA - Viale Stazione, 10 - tel. 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413  
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28  
tel. 0432/755466  
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour)  
- tel. 0432/762265  
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1  
tel. 0431/586414

PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767  
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16  
tel. 0431-621766  
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424  
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019



**PELLE** » L'INestetismo PIÙ DIFFUSO AL MONDO SI COMBATTE CON LA PREVENZIONE E SELEZIONANDO I COSMETICI

# Macchie da sole: 4 donne su 10 rischiano di averle già a 20 anni

**C**aldo e giornate soleggiate insidiano la pelle delle italiane. «Quello delle macchie da sole resta l'inetetismo più diffuso al mondo: affligge anche le popolazioni di colore e quelle orientali. Si stima che colpisca quattro italiane su 10, e può manifestarsi anche a 20 anni, ma con l'età il pericolo aumenta». Parola di Leonardo Celleno, cosmetologo dell'Università Cattolica di Roma, che sottolinea come «cancellare queste macchie può rivelarsi impegnativo. Ecco perché resta fondamentale la prevenzione, al mare ma anche in città: è bene usare filtri solari, e scegliere prodotti per il

agli antibiotici e ad alcuni farmaci anti-infiammatori: con l'esposizione al sole possono comparire le macchie. Un inetetismo - spiega Celleno - legato in parte agli estrogeni. Anche le donne in gravidanza devono fare particolare attenzione, perché per loro l'insidia si chiama cloasma gravidico», una eccessiva pigmentazione della pelle del viso con conseguente comparsa di macchie brune su fronte, naso, labbra e zigomi, a formare una sorta di "maschera". «Con l'età il

pericolo di macchie brune aumenta, e si aggiunge il rischio di cheratosi», avverte il dermatologo. Macchie scure in rilievo che si squamano in superficie, «legate al fotoinvecchiamento», che possono formarsi su viso, collo, petto, mani e cuoio capelluto nel caso di persone calve. Cosa fare allora? «Occorre proteggersi sempre, al mare e in città, con prodotti idratanti e dotati di filtri. Ed evitare maratone selvagge sotto il sole», raccomanda Celleno. E se le macchie già ci sono? «Non trascuriamo

il problema, ma intercettiamolo in fase iniziale - sottolinea l'esperto - trattandolo con un buon prodotto schiarente. Il suggerimento è quello di rivolgersi al dermatologo, che saprà affrontare l'inetetismo con peeling e laser, se necessario. Ma bisogna sapere che una seduta non basta, e che non è possibile trattare le macchie in estate. Questa - conclude - è la stagione della prevenzione».

**Il problema deve essere intercettato nelle fasi iniziali affrontandolo con prodotti adeguati**

trucco che siano adatti ai raggi. Anche i cosmetici sbagliati possono infatti essere all'origine delle macchie brune». Le macchie possono fare la loro comparsa su zigomi, naso, fronte, mento, ma anche tra naso e bocca, formando odiati "baffetti".

#### COSA EVITARE

«Occhio ai profumi, alla pillola,

LE MACCHIE SOLARI POSSONO MANIFESTARSI SUL VOLTO GIÀ IN GIOVANE ETÀ

**LO STUDIO** » L'AZIONE LENITIVA NON PRODUCE BENEFICI SIGNIFICATIVI PER SCONFIGGERE L'ECZEMA

## Bambini, i limiti degli oli da bagno

■ Gli oli da bagno per lenire l'eczema della pelle nei bambini sono sostanzialmente inutili perché non offrono benefici significativi, quando sono usati insieme ad altri trattamenti. Lo ha verificato uno studio dell'università di Southampton, pubblicato sul British Medical Journal. L'eczema è la più comune malattia infiammatoria della pelle nei bambini, e spesso dura per anni. Generalmente vengono prescritti degli emollienti in tre formati diversi - da spalmare, come sapone e da aggiungere al bagno - anche da usare insieme. Mentre per i primi due tipi c'erano prove che fossero efficaci, adesso arriva la dimostrazione che quelli in olio da bagno non lo sono. Nello studio sono stati



seguiti 482 bambini di età compresa tra 1 e 11 anni, divisi in due gruppi, uno trattato con emollienti da bagno e l'altro no. Tutti i bambini hanno continuato a usare anche gli altri prodotti, cioè gli emollienti da spalmare

e le creme con corticosteroidi, per ridurre infiammazione e irritazione. Dopo quattro settimane i sintomi erano migliorati in entrambi i gruppi, ma non sono state osservate differenze significative tra di loro, anche nella

**Se associati ad altri trattamenti non generano alcun effetto positivo contro l'infiammazione**

gravità del disturbo, qualità di vita e costo a parità di efficacia. «Non dobbiamo dire alle persone di aggiungere gli oli da bagno nell'acqua - commenta Miriam Santer, coordinatrice dello studio - perché non funzionano». Lo studio non esclude però che gli oli da bagno possano dare qualche piccolo beneficio ai bambini sotto i 5 anni se usati più di 5 volte a settimana.



**ARREDO GIARDINO  
CASALINGHI  
VASI E TERRICCI  
CARTOLERIA  
GIOCATTOLI • BBQ  
ARTICOLI REGALO**

REANA DEL ROJALE (UD)  
SS Udine - Tricesimo - Via Nazionale, 3  
Tel. 0432 851684 - Fax 0432 882378  
email: [info@artegiardino.net](mailto:info@artegiardino.net)  
[www.artegiardino.net](http://www.artegiardino.net)



ALIMENTAZIONE > **OBESITÀ, DIABETE MELLITO, DISLIPIDEMIA E PROBLEMI CARDIOVASCOLARI POSSONO CAUSARE PSORIASI**

# Pelle più sana mangiando bene e con uno stile di vita corretto



**P**er il benessere della pelle un'alimentazione equilibrata e stili di vita corretti giocano un ruolo importante, al fine di contrastarne l'invecchiamento e anche per la gestione di diverse malattie infiammatorie croniche della cute, prima tra tutte la psoriasi. «È ampiamente dimostrato - evidenzia la dottoressa Gianna Zambruno, direttore scientifico dell'Idi - che la psoriasi si associa a obesità, diabete mellito, dislipidemia e rischio aumentato di malattie cardiovascolari: quest'associazione è più forte nella psoriasi severa». «Studi epidemiologici - aggiunge - indicano una possibile correlazione tra ac-

ne volgare e diete ricche in latte e derivati, in carboidrati o anche un'assunzione eccessiva di integratori con proteine del siero di latte. Studi condotti da ricercatori dell'Idi hanno evidenziato un'associazione tra gravità

**Una dieta ricca di ortaggi e verdura fresca avrebbe un effetto protettivo sugli uomini**

della calvizie e obesità e fumo, mentre una dieta mediterranea ricca in ortaggi e verdura fresca potrebbe avere un effetto protettivo negli uomini. Diete calibrate con un giusto apporto di minerali, vitamine e antiossidanti possono essere di ausilio

anche nel percorso di cura di pazienti affetti da tumori e per la prevenzione». «In ambito onco-dermatologico - dice ancora - un esempio emblematico del ruolo di specifici micronutrienti nella cute è quello della vitamina B3 o niacina. Uno studio clinico di fase III, condotto in Australia, ha dimostrato che la somministrazione di nicotinamide, un derivato, riduce significativamente lo sviluppo di carcinomi della cute in soggetti a rischio». «Questo - conclude - sottolinea la rilevanza, nel percorso diagnosi e cura del paziente dermatologico, di un approccio multidisciplinare che tenga in considerazione dieta e stile di vita».

**PIANTE UFFICINALI**

## Dalla natura un antidoto ai raggi UV

Da una pianta del Pacifico nordoccidentale arriva una nuova fonte di protezione della pelle dagli effetti nocivi del sole. Si chiama Meadowfoam (in italiano, "schiuma di prato") ed è usata per i suoi semi oleosi, il cui nome deriva da una sorta di baldacchino di fiori color bianco crema che produce quando la coltura è in piena fioritura. Gli studiosi della Oregon State University sono riusciti a scoprire qualità che vanno ad agire sulle cellule della pelle. La pianta ha una classe di composti noti come glucosinolati i cui derivati hanno dimostrato di avere proprietà anticancro e protettive contro la luce del sole. E sulla base di alcuni facsimili 3D di pelle ricostruita, sono riusciti a notare come siano stati minori i danni dei raggi UV sulla pelle. Si sono inibiti gli enzimi coinvolti nella scomposizione del collagene, si è ridotto il numero delle cellule precancerose e si è prevenuta l'iperplasia, che prevede l'allargamento di organi o tessuti che spesso è una fase iniziale dello sviluppo del cancro. Poiché i derivati del glucosinolato inibiscono gli enzimi necessari alla decomposizione del collagene, questi composti della "schiuma di prato" agiscono efficacemente come composti anti-invecchiamento.

**DERMATOLOGIA**

## In Italia continua la corsa ai trattamenti antiaging

Corsa ai trattamenti antiaging nell'Italia che invecchia. «Negli ultimi due anni stiamo assistendo a un significativo aumento, di circa il 32%, delle richieste per contrastare gli effetti del tempo sulla pelle. Lo riferisce in base ai dati dell'Istituto dermoclinico Vita Cutis di Milano Antonino Di Pietro, presidente fondatore dell'Isplad (International-Italian Society of Plastic-Aesthetic and Oncologic Dermatology), in occasione

del 5° Congresso nazionale della società scientifica, al via oggi nel capoluogo lombardo. Una tre giorni dedicata all'aggiornamento scientifico sull'invecchiamento della pelle e sugli inestetismi cutanei, che lo scorso aprile ha riunito dermatologi, chirurghi plastici e medici estetici. Presidente del summit Di Pietro, direttore dell'Istituto Vita Cutis, che ha introdotto i temi principali al centro del simposio: le terapie

antiaging con l'impiego di laser, filler e botulino, la terapia fotobionica e fotodinamica, l'ossigenoterapia iperbarica, la rimozione dei tatuaggi, la cosmetologia, la nutraceutica e la tricologia. «Attualmente - ha sottolineato l'esperto - disponiamo di nuovi trattamenti che agiscono sulla rigenerazione dei tessuti, rinforzando le cellule che riparano più efficacemente i danni causati dal passare degli anni. Sempre di più la ricerca

sta puntando sull'utilizzo della potenzialità della luce per raggiungere questi risultati». Tra gli obiettivi di Isplad, oltre a promuovere la ricerca scientifica nell'ambito dell'invecchiamento e agli inestetismi cutanei - sottolinea una nota - c'è anche la volontà di «istituire una sorta di Osservatorio dermoestetico per raccogliere e documentare eventuali effetti collaterali dei trattamenti estetici, al fine di tutelare e orientare i pazienti».



# Eventi alla Casa di Campagna Gioconda

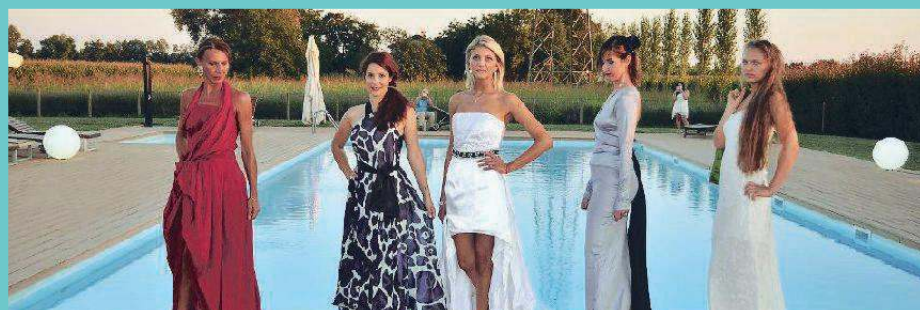
Via Falcomer, nr. 9, S. Michele al Tagliamento (VE) (Strada per Bibione)



Sabato 16 GIUGNO alle ore 18:00 alla Galleria d'arte "La Cantina" di Latisana si è inaugurata con successo la prima serata di **Incontro con l'arte** con le opere degli artisti: Maria Novella Perina, Lina Zenere, Vanni De Conti, Luciano Tonello e le creazioni sartoriali di Maria Liberto.

**Lunedì 25 GIUGNO - ore 18:00**

Galleria d'arte La Cantina - Via Generale Radaelli nr. 6, Latisana  
**"Viaggio nel pianoforte"** - Concerto degli allievi di Marius Bartoccini

**Sabato 23 GIUGNO - ore 18:00**

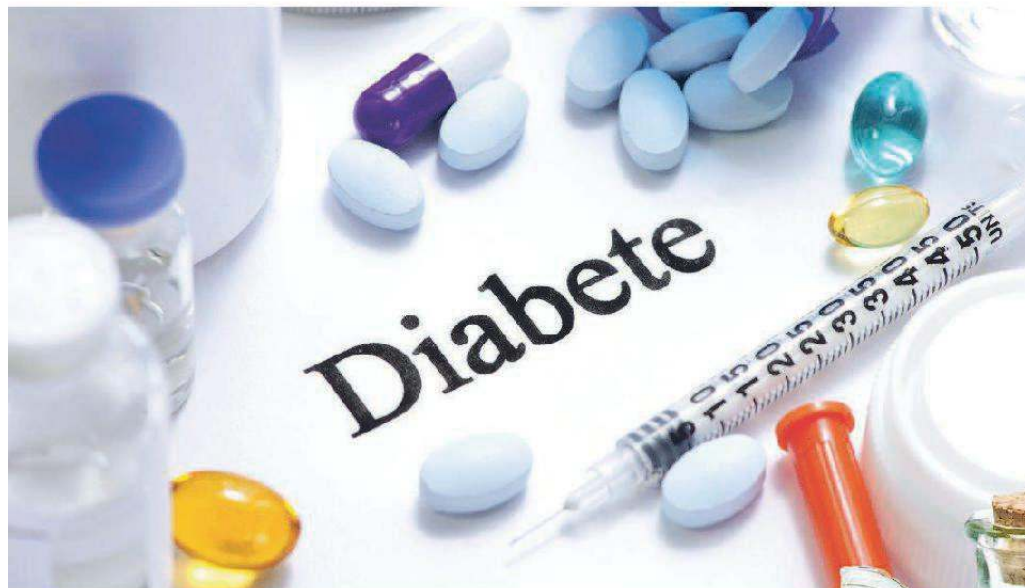
**Sfilata di moda Axia Fashion di Anna Lombardo**  
 Sullo sfondo le foto di Giulia Quaranta Provenzano



**DIETA MEDITERRANEA** ► AGIREBBE CON UN MECCANISMO SIMILE AI FARMACI DI NUOVA GENERAZIONE

# Una molecola anti-diabete si trova nell'olio d'oliva

**E**at well, stay well: questo il manifesto della dieta mediterranea, il modello nutrizionale che ha ricevuto l'onorificenza di "patrimonio orale e immateriale dell'umanità" per le ricadute positive che ha sulla salute. Sempre più studi vanno nella direzione di verificare come alcune componenti alimentari siano in grado di prevenire determinate patologie e aumentare la qualità e la durata della vita. In un precedente studio il gruppo guidato da Francesco Violi del Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche della Sapienza ha dimostrato che l'assunzione di 10 g. di olio extravergine di oliva durante i pasti era in grado di ridurre di 20 mg la glicemia post-prandiale. Dalla ricerca era emerso che l'extravergine di oliva si comporta come un antidiabetico con un meccanismo simile ai farmaci di nuova generazione, cioè le incretine (ormoni naturali prodotti a livello gastrointestinale che riducono il livello della glicemia nel sangue). L'assunzione di olio extravergine di oliva si associa, infatti, a un aumento nel sangue delle incretine. Non era stata ancora individuata la componente dell'olio responsabile di questo benefico effetto. Un nuovo passo in avanti arriva dallo stesso team di ricerca Sapienza, che ha



**Alcune componenti alimentari sono in grado di prevenire patologie e aumentare la qualità e la durata della vita**

individuato nell'oleuropeina il componente specifico dell'olio di oliva capace di ridurre la glicemia post-prandiale. Lo studio è pubblicato sulla rivista British Journal Clinical Pharmacology.

«Il diabete - spiega Francesco Violi - è una delle principali cause di infarto del miocardio ed ictus. Nel 2016 i casi dichiarati di diabete in Italia hanno superato 3milioni e questo numero crescerà nei prossimi anni considerando la progressiva tendenza all'aumento della malattia nella nostra popolazione». La prevenzione del diabete e dei suoi danni alle arterie si svolge soprattutto durante i pasti, in



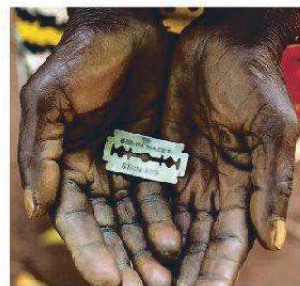
quanto l'aumento della glicemia post-prandiale stimola la produzione di insulina, cosa che, a lungo andare, facilita l'insorgenza del diabete, nei soggetti predisposti. Lo studio è stato effettuato su un campione di soggetti sani randomizzati, ai quali sono stati somministrati 20 mg di oleuropeina o placebo durante un pasto

tipico della cucina italiana. La ricerca ha dimostrato una riduzione significativa della glicemia, a due ore dal pasto, solo quando i pazienti assumevano 20 mg di oleuropeina. Interessante era il fatto che, a due ore dal pasto, i pazienti presentavano gli stessi livelli glicemici che avevano prima di assumere il cibo. Questa ricerca apre nuove prospettive per combattere il diabete anche con sostanze naturali come l'oleuropeina, che è presente non solo nell'olio ma anche nelle foglie dell'ulivo.

► MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

## IN 30 PAESI LA BARBARIE NON HA MAI FINE

Entrare nei panni di Leila, una bambina che sta per subire mutilazioni genitali femminili (MGF) e scoprire come poter fermare questa pratica fortemente lesiva dei diritti delle donne: è la proposta di ActionAid che ha lanciato la campagna di raccolta fondi "Non mi volto", che invita a sostenere a distanza le bambine che vivono nei paesi del mondo in cui le MGF vengono ancora praticate. Ancora oggi almeno 200milioni di donne e bambine subiscono mutilazioni genitali femminili in 30 paesi del mondo. Di queste, circa 44milioni sono bambine e adolescenti con meno di 14 anni. Le zone più interessate da questo fenomeno sono l'Africa subsahariana, alcune parti del Medio Oriente e dell'Asia.



Sebbene molti stati abbiano varato leggi nazionali che vietano la pratica e dal 2008 oltre 15mila comunità abbiano dichiarato di averla accantonata, l'attuale tasso di abbandono delle mutilazioni genitali femminili non è abbastanza elevato da controbilanciare la crescita della popolazione, con il rischio che i casi assoluti di MGF possano aumentare nei prossimi anni.

Informazione commerciale a cura della Manzoni

# OPTEX, 50 ANNI EUROPEI

## CON MISS ALPE ADRIA INTERNATIONAL FESTA A ZAGABRIA !

50 ANNI di Optex L'Ottica dei Giovani non potevano passare inosservati. Tanto più che, nello stesso momento, Miss Alpe Adria International ha speso 30 candeline su una torta da Guinness. Due marchi made in Friuli per una partnership longeva e di successo: la collaborazione tra le due realtà - che dal Nordest italiano si sono fatte conoscere in tutta Europa - ha fatto sognare centinaia di ragazze sulle passerelle internazionali: in trent'anni di storia, grazie al beauty contest mitteleuropeo gli occhiali Optex hanno infatti brillato in un bacino che dalla Svizzera arriva fino all'Ungheria, con eventi realizzati non solo in Italia, ma anche in Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Repubblica di San Marino, Slovacchia e Repubblica Ceca. Grazie ad Adriano Mauro e al suo staff, Optex è oggi un luminoso punto di riferimento per il centro storico della cit-

tà di Udine: garanzia di professionalità e serietà, il negozio offre una gamma di occhiali da sole e da vista che accontentano la clientela più esigente.



te. Dalle montature per i più piccini, a quelle più trendy per i teenager e fino a quelle classiche, Optex da mezzo secolo si distingue per l'alta qualità del-



le sue proposte. La grande Finale Internazionale di Miss Alpe Adria, svoltasi nel Teatro Cabaret del Rebuy Stars di Zagabria e trasmessa da diversi circuiti televisivi europei, ha visto trionfare la bionda studentessa di Berlino Tatjana Gernich. Il migliore team è invece stato giudicato proprio quello italiano, complice il look firmato Optex, che ha portato fortuna alle splendide rappresentanti del tricolore: Federica Manzini, Sonia Malisani e Maddalena Buranzon (nella foto by Silvio Petroni). I casting per la nuova edizione sono intanto già iniziati: le iscrizioni al concorso, per tutte le ragazze dai 14 ai 30 anni che vogliono provare l'emozione della passerella, sono gratuite e si possono effettuare direttamente inviando un messaggio sulla pagina Facebook "Miss Alpe Adria Int Org".



LO SPORT DEL MESE ► NATO DALL'IDEA DI UN INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA POLACCO: COME SI GIOCA

# Racchette e porte per una sfida inedita: ecco cos'è lo Smolball

Immaginate di trovarvi con un folto gruppo di amici nei pressi di un campo da tennis, di avere una sola palla ma tante racchette: vi aspetteranno lunghe attese prima di poter giocare, finalmente, il vostro set. Una situazione del genere (con due campi da tennis) era capitata agli inizi degli anni '70 in un campo scuola estivo di carattere sportivo in Polonia, al quale stavano prendendo parte circa 50 ragazzi. Uno degli istruttori, Janusz Smolinski, provò a fare di necessità virtù, dando sfoggio di una capacità inventiva non certo comune: fece rimuovere la rete, allestì due piccole porte alla bell'e meglio e fece sfidare i ragazzi in un gioco di squadra (quattro giocatori per parte) ibrido tra tennis e calcio. Sicuramente fu una giornata divertente, ma Smolinski rimediò diverse canzonature per l'idea, che poi provò a riproporre durante le sue ore di educazione fisica, lui che ne era professore. Lo spunto di Smolinski trovò vita migliore in Svizzera, dove venne sviluppato e perfezionato, in un percorso che ha portato alla registrazione del marchio legato al gioco, che oggi si chiama smolball (chiaro omaggio al suo teorico). Oltre agli elvetici, piace molto ai tedeschi, e in Italia si sta pian piano diffondendo.

## LE REGOLE

Ma come si gioca, esattamente? Si affrontano due squadre



UNA FASE DI UNA PARTITA DI SMOLBALL

composte da quattro giocatori (uno è il portiere e la rosa è di 16 atleti) in un campo di 36x22 metri, anche se le misure sono molto variabili. Ai due lati corti opposti, ci sono porte larghe 2 e alte 1,25 metri, posizionate come nell'hockey (quindi si può giocare anche alle loro spalle). Ogni giocatore utilizza una racchetta (la cui grandezza varia da 45 a 55 cm), impugnata con un guan-

to, con la quale deve colpire una pallina di polistirolo espanso del diametro di circa 10 centimetri e approssimativamente 50 grammi di peso; il portiere indossa anche una maschera di protezione. Lo scopo è, naturalmente, fare gol. La durata di una partita è abbastanza complessa: sono complessivamente 70 minuti effettivi divisi in tre tempi; le prime due frazioni sono di 20 minuti, con

un intervallo di 10; l'ultima ne dura 30, e le squadre invertono campo dopo i primi 15 minuti. Ma ecco le postille, nel segno del quattro: la pallina può essere toccata al massimo quattro volte con il corpo o con la racchetta (la ricezione avvenuta al suolo della pallina non è conteggiata); la pallina può essere portata con la racchetta al massimo per quattro passi; il contatto con la palla può durare al massimo quattro secondi. La pallina non può mai essere bloccata con la racchetta per terra, sulle pareti o contro il corpo; se è al suolo, può essere raccolta e giocata solo con la racchetta, senza essere toccata con parti del corpo; può essere giocata attivamente solo con il torso o le anche; quando viene colpita in maniera passiva dal corpo, la giocata viene valutata come primo tocco di palla e il gioco prosegue. Le infrazioni prevedono punizioni (sempre indirette) e rigori (sempre diretti).

## LE VARIANTI

Vi ha incuriosito? Nel caso sia necessario un ulteriore incentivo, sappiate che ci sono varianti da giocare su sabbia, neve, ghiaccio, con i pattini a rotelle e in sella alla bicicletta. Insomma, non c'è stagione o condizione meteorologica che possa impedirvi di fare un tentativo con lo Smolball. E se dovesse andare male, riducete il numero di amici al seguito e andate avanti con il tennis.

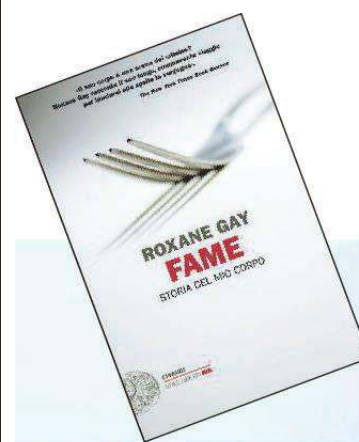
IN LIBRERIA ► IL ROMANZO "FAME" DI ROXANNE GAY

# Il corpo come una corazza

In principio è il candore dei dodici anni. Quando pensi che nessuno a cui vuoi bene possa farti del male. Poi succede l'impensabile. Un atto di violenza feroce. E Roxane, annientata dalla vergogna, incapace di parlare o chiedere aiuto, comincia a mangiare, mangiare, mangiare. A barricarsi in un corpo che diventa ogni giorno più inespugnabile dagli sguardi maschili, una forza dove nessuno sarà più capace di raggiungerla. Quella di Roxane Gay è la storia di un desiderio insaziabile, di

**La scrittrice descrive il rapporto col cibo in un'autobiografia di grande forza espressiva**

battaglie sempre perse contro un corpo ammutinato, di una lotta contro una cultura che spinge le donne a odiarsi se non corrispondono alle aspettative. Ma la "Fame" (Einaudi, pp. 280) di Roxane Gay è anche il motore della sua fenomenale spinta creativa e della sua sulfurea personalità. Oggi è un'intellettuale, attivista e scrittrice, una delle voci più rispettate della sua generazione. Soprattutto una donna che ha trovato le parole per raccontare la propria storia.



Dal 1° dicembre 2014 Daikin ti offre 2 anni di garanzia gratuita in più con **KIZUNA** che, solo presso i negozi Daikin Aerotech, diventano 6 anni di garanzia totale.



**DAIKIN**  
emura

Verifica sul sito [daikin.it](http://daikin.it) i climatizzatori che beneficiano della garanzia Kizuna e la data di scadenza dell'offerta.

Di Daikin Emura... t'innamori in un attimo.

**Findomestic**  
GRUPPO BNP PARIBAS  
Più responsabili, insieme

**SOLO DA DAIKIN  
AEROTECH  
IL CLIMA È  
A TASSO ZERO**  
(TAN FISSO 0%  
TAEG 0%)

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 54.32.02  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/07/2014 al 31/03/2016 come da esempio rappresentativo. Prezzo del bene € 2000, Tan fisso 0%, Taeg 0%, in 12 rate da € 166,66 spese e costi accessori azzerati importo totale del credito € 2000, importo totale dovuto dal Consumatore € 2000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati Daikin aderenti all'iniziativa operano quali intermediari del credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.



RICONOSCIMENTI ► LA STRUTTURA DI BAGGIOVARA È STATA INSIGNITA DELL'ESO ANGEL AWARDS

# Stroke Unit, eccellenza in Italia premiato l'ospedale modenese

**I**mportante riconoscimento per la Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena. L'Ospedale Civile di Baggiovara è stato premiato, primo ospedale in Italia, con l'European Stroke Organization (ESO) Angels Awards che certifica gli alti livelli ottenuti, sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia da quello della casistica e dei risultati nell'assistenza ai pazienti con ictus. L'ESO Angels Award è parte di un programma europeo di miglioramento della qualità di assistenza ai pazienti con ictus ed è inserito all'interno del progetto internazionale denominato Angels (Acute Networks striving for Excellence in Stroke), cioè una rete di Stroke Unit che punta a costruire percorsi di eccellenza. A ricevere il premio è stato il dottor Andrea Zini, medico neurologo, responsabile della Stroke Unit della Struttura Complessa di Neurologia diretta dal prof. Paolo Frigio Nichelli. Il Progetto Angels è promosso dall'European Stroke Organization (ESO), Italian Stroke Organization e World Stroke Organization, col fine di migliorare e standardizzare il trattamento dell'ictus ischemico acuto in Europa e, quindi, garantire un equo accesso ai trattamenti efficaci e tempestivi.



## NETWORK

L'obiettivo di Angels è costruire un network di eccellenza nella cura dell'ictus di 1.500 ospedali "stroke-ready" in tutta Europa entro il 2019, aumentando il numero degli ospedali in grado di trattare l'ictus e ottimizzando la qualità del trattamento in tutte le unità ictus attualmente esistenti. L'ESO Angels Award viene assegnato a quegli ospedali in grado di garantire un'alta qualità nell'assistenza all'ictus secondo i seguenti indicatori: percentuale di trombolisi en-

## Assistenza ai malati di ictus a livelli assoluti con tre terapie per la fase acuta

dovenose e trombectomie meccaniche sul totale degli ictus ischemici, percentuale di pazienti trattati entro 45-60 minuti dall'arrivo in pronto soccorso, percentuale dei sospetti ictus

sottoposti a TC o RM in urgenza, percentuale di pazienti dimessi con una terapia di prevenzione secondaria (antiaggregante o anticoagulante in caso di fibrillazione atriale), ricovero in Stroke Unit, screening della disfagia. Per gli ospedali che aderiscono al progetto il programma prevede ogni tre mesi la valutazione dei dati di qualità dei tre mesi precedenti inseriti nel registro europeo SITS-ISTR coordinato dal Karolinska Institute di Stoccolma e, se rispettosi di tutti questi indicatori di qua-



lità, il riconoscimento dell'ESO Angels Award.

## LE TERAPIE

«Oggi - ha spiegato il dottor Andrea Zini, responsabile della Stroke Unit - esistono tre terapie della fase acuta dell'ictus. La prima è il ricovero in Stroke Unit, un reparto con letti e personale dedicato ai pazienti con ictus. La seconda terapia, disponibile da ormai 15 anni anche in Italia, è la trombolisi endovenosa, con rtPA (Alteplase), un farmaco trombolitico che ha lo scopo di sciogliere il grumo di sangue nel cervello che causa l'ictus ischemico ostruendo una arteria. Dal 2015 è stata dimostrata l'efficacia anche della terapia endovascolare in caso di occlusione di grossa arteria intracra-

nica. La terapia endovascolare con trombectomia meccanica consiste, attraverso la puntura dell'arteria femorale all'inguine, nel portare un catetere nei vasi arteriosi del collo fino ad avanzare con un microcatetere selettivamente nel vaso occluso cerebrale. Si procede poi al recupero del coagulo ematico (cioè il trombo) mediante trombectomia meccanica con l'utilizzo di specifici devices ("stentriever") e aspirazione, estraendo completamente il coagulo. Tutte le terapie acute dell'ictus ischemico devono essere somministrate il più precocemente possibile, in particolare la trombolisi con rtPA entro quattro ore e mezza dall'esordio dei sintomi, riducendo in maniera importante il rischio di morte e disabilità».

## Prevenzione: benessere e salute uditiva



## MAICO ti invita a fare la prova gratuita dell'udito

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO A TE PIÙ VICINO

**UDINE** P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463  
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

**CIVIDALE DEL FRIULI** Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123  
DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

**CODROIPO** Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

**LATISANA** Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

**TOLMEZZO** Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30

**MAICO VIENE A CASA TUA GRATUITAMENTE**

CHIAMA IL NUMERO VERDE E RICEVERAI L'ASSISTENZA DEL NOSTRO TECNICO

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
800-322229

SEMPRE APERTI

Seguici su: [www.centrofriuli.it](http://www.centrofriuli.it)

TUTTI I GIORNI FINO AL **12 AGOSTO**  
NELL'AREA ESTERNA

## BIMBI, SALITE A BORDO!

Tante barchette colorate per navigare  
e maxigiochi gonfiabili su cui saltare!

Orari: 10.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30



Carrefour

Conbipel CAMICIE

CENTRO COMMERCIALE  
**f**  
**FRIULI**  
Sorridi, sei in famiglia!

Via Nazionale 127 Tavagnacco, UDINE



**FAKE NEWS** > L'INVITO DELL'ORDINE DI CATEGORIA: I CITTADINI SEGNALINO I DOTTORI SE INFORMANO IN MODO ERRATO

# Contro le bufale sulla salute fronte comune medici-pazienti

«**D**iffidare delle notizie non certificate in Rete e rivolgersi sempre al medico per avere informazioni in tema di salute, ma se ci si imbatte in un medico che instilla dubbi, ad esempio sulle vaccinazioni, l'invito è di segnalarlo al più presto all'Ordine dei medici locale». È questo l'appello che il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), Filippo Anelli, rivolge ai cittadini per combattere contro le fake news sulla salute. «Negli ultimi anni - ha rilevato Anelli - sono aumentate le segnalazioni relative a medici inadempienti o che diffondono dubbi sulle vaccinazioni e sono aumentati anche i conseguenti provvedimenti disciplinari decisi dagli Ordini. Questo perché inizia ad esserci una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini e degli Ordini stessi sulla pericolosità delle fake news in tema di salute. La Fnomceo, negli ultimi anni, è arrivata così a radiare vari medici, un paio solo nel 2017. A noi interessa che si parli del problema e la comunicazione funziona se suscita forti emozioni, perché è in questo modo che le persone ricordano un messaggio». Il problema, ha inoltre sottolineato il direttore



generale del Censis Massimiliano Valeri, «è anche che oggi c'è una grande solitudine del cittadino di fronte a una proliferazione di informazioni non certificate; dunque, campagne come questa sono fondamentali». D'altronde la diffusione di internet e smartphone, ha aggiunto, «rende evidente come questi strumenti siano sempre più utilizzati anche a fini informativi: si pensi che se nel 2007 il 47% degli italiani aveva un'utenza internet, oggi si sfiora il 76% e il 90% tra gli

**Secondo il Censis c'è solitudine di fronte alle nuove tecnologie: serve informazione**

under-30, mentre se ad avere uno smartphone era il 15% della popolazione nel 2009, oggi siamo a quota 69% e 89% tra gli under-30. Inoltre, ha un profilo Facebook l'80% dei trentenni».

&gt; CENSIS

## INFO MEDICHE SUL WEB PER TRE ITALIANI SU 10



I canali web pesano sempre di più come punto di riferimento per l'informazione in materia di salute: il medico di medicina generale è la fonte nel 53,5% dei casi, il farmacista nel 32,2%, seguono a breve distanza i canali web e i social network con il 28,4%. Sono questi alcuni dati emersi dalla ricerca Censis "Assosalute 2017". «La buona notizia è che il medico e il farmacista rimangono i punti di riferimento principali, ma - ha sottolineato Massimiliano Valeri, direttore generale del Censis - subito dopo arriva il web, prima dei media cartacei (3%) e della televisione (4%).

È evidente che emerge una fragilità e solitudine del soggetto di fronte a queste molteplici informazioni non certificate. Questo è un tema che bisogna sempre di più mettere sotto i riflettori e se il mezzo è difficile che cambi, ciò che può cambiare è la maggiore consapevolezza dei cittadini. La soluzione è una sorta di fact checking personale». I dati rilevano anche che esiste un bisogno reale: il 69% degli italiani vorrebbe trovare sui siti web e sui social network informazioni certificate sulle piccole patologie e sui farmaci.

# Dormire sano, benessere italiano.



A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

**il materasso**  
per il vostro benessere  
[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

**Materassi, letti, poltrone alzapersona.**

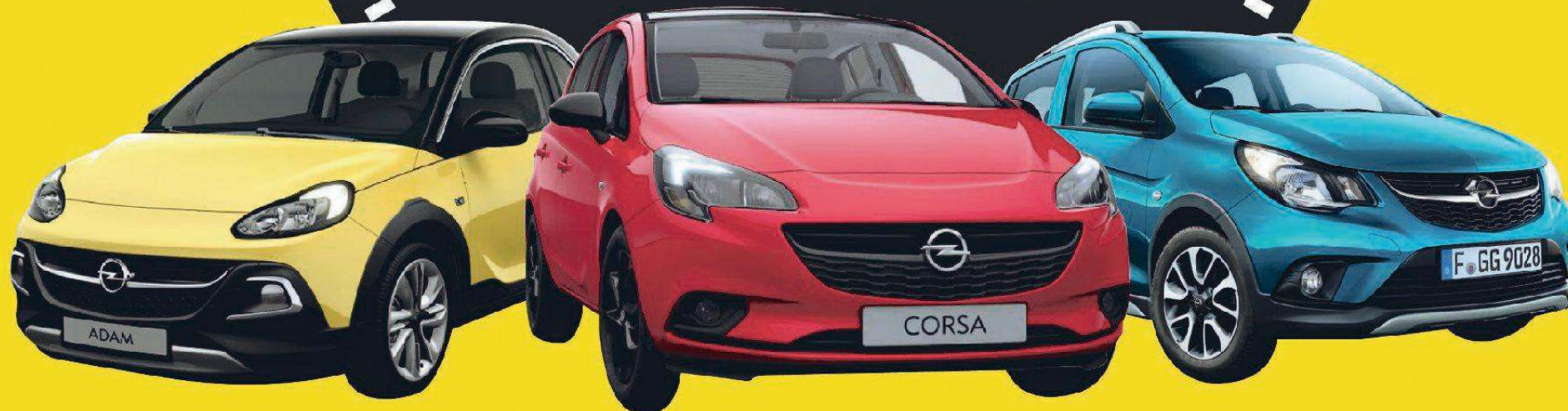
UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

**Orari di apertura:**  
dal lunedì al sabato  
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30  
chiuso lunedì mattina



# TORNA L'OPERAZIONE 72 ORE



VIENI IN CONCESSIONARIA ENTRO IL 24 GIUGNO,  
PER TE **500€ DI EXTRASCONTI**  
SULLE CITY CAR OPEL, DA SOMMARE  
A TUTTE LE OFFERTE IN CORSO.

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GEMONA DEL FRIULI**  
FOSCHIATTI srl Via Tabacca, 65 Tel. 0432/970972

**CODROPO**  
MULTISERVICE srl Via Pordenone, 70 Tel. 0432/907770

**TORVISCOSA**  
EUROGARAGE Via De' Commercio, 12 Tel. 0431/926715

**JESOLO**  
FULUN SRL Via Pier Luigi Nervi, 66 Tel. e Fax 0421/952004

Gamma CityCar (Adam, Corsa, Karl): consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3,4 a 7,5 Emissioni Co2 (g/km): da 91 a 174.



# Salvate le lampadine di Arturo Malignani Finiranno al museo

I manufatti rischiavano di scomparire durante un trasloco  
A luglio i soci dell'Arca Enel li doneranno all'Etnografico

di Christian Seu

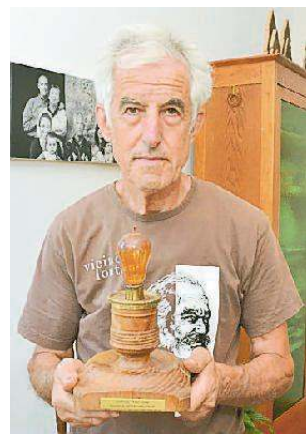
Quattro lampadine di Arturo Malignani saranno esposte a partire da luglio in una sezione del Museo Etnografico, donate alla struttura culturale guidata dalla direttrice Tiziana Ribezzi dai alcuni componenti dell'Arca (Associazione ricreativa culturale e sportiva) dell'Enel di Udine. Salvato due volte dall'oblio, il frutto del genio dell'inventore udinese: la prima volta, nel 1967, una ventina di lampadine vennero ritrovate in via Uccellis, già ricovero dei tram e poi sede della Sfe prima (Società friulana di elettricità) dell'Enel. Erano occultate in alcuni scatoloni, archiviate alla rinfusa in una stanza: i responsabili della Sfe decisero di donarle ai dipendenti, destinando una parte dei manufatti al locale circolo dell'Arca.

«Le lampadine erano conservate in uno scatolone custodito all'interno di un deposito nella storica sede della Sfe», spiega il presidente dell'Arca, Bernardo Princic. «Passava qualche appassionato e allora le lustravamo, le tiravamo fuori e poi le rimettevamo al loro posto – racconta –. Con la dismissione dei fabbricati di via Uccellis e il trasloco in viale Venezia abbiamo anche rischiato di perderle di vista, temevamo di vederle sparire: proprio in quel frangente è nata l'idea di metterle a disposizione di un ente culturale che potesse in qualche maniera valorizzare quei reperti così importanti per la storia dell'illuminazione elettrica».

Quattro lampadine a filamento di carbonio e attacco a vite finiranno così all'Etnografico, che a più riprese ha dedicato mostre e intere sezioni espositive a Malignani: il 5 luglio, con una breve cerimonia, i dipendenti Enel coinvolti nell'iniziativa consegneranno ufficialmente le lampadine alla direttrice della struttura espositiva di Borgo Grazano. «Alcuni di noi sono in pensione, altri ci andranno presto: ci dispiaceva pensare che questo piccolo tesoro potesse andare disperso», spiega Francesco Basso, che custodisce le lampadine risalenti al 1890 in attesa della formale donazione.

Proprio grazie all'invenzione del giovane Malignani, allora ventitreenne, Udine fu una delle prime città (anticipata solo da Milano e Londra) a dotarsi dell'impianto pubblico di illuminazione elettrica. Nel 1895 Thomas Edison acquistò il brevetto da "sior Arturo", che reinvestì la somma ottenuta in attività imprenditoriali e nuove ricerche. Altre lampade, probabilmente due, verranno donate dai soci dell'Arca al museo dell'istituto Malignani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Basso mostra una lampadina



Tre delle quattro lampadine che saranno donate dall'Arca al Museo Etnografico. A sinistra, Arturo Malignani

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

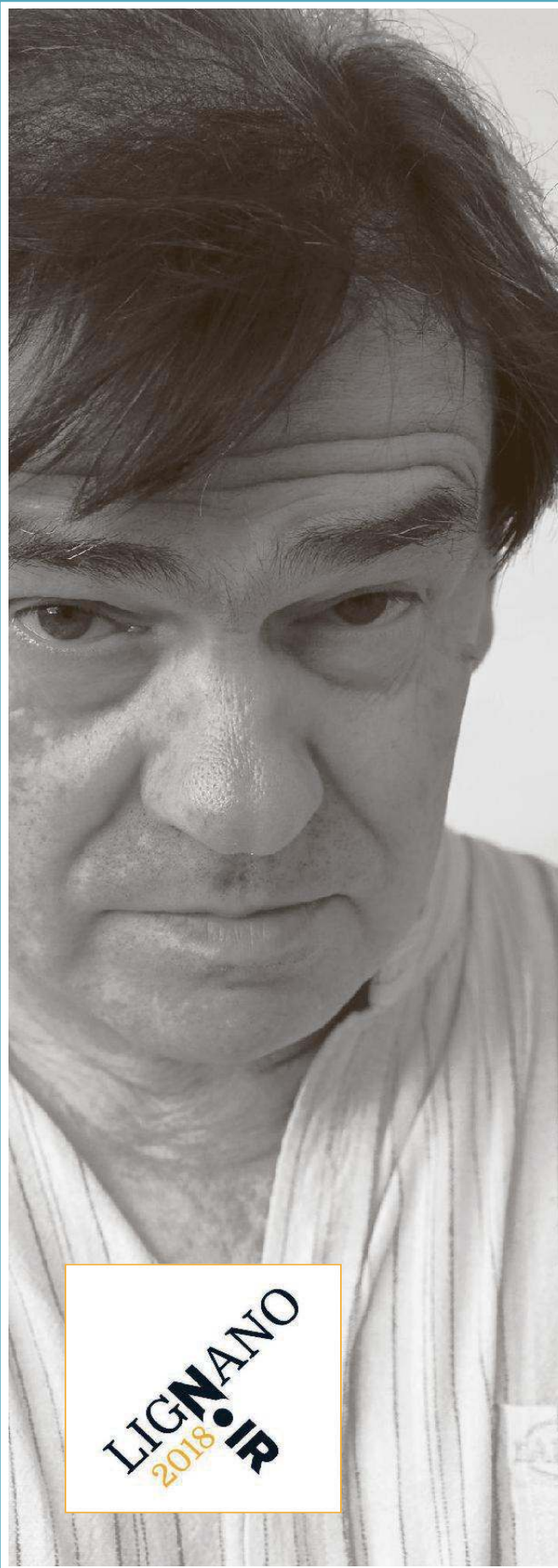
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## LAVORO OFFERTA

4

**IMPRESA COSTRUZIONI** cerca impiegata/o gestione gare d'appalto, pratiche subappalti e tecnico di cantiere per opere civili e impiantistiche. Inviare curriculum: personaleufficio3@gmail.com



## L'ASSASSINO È SEMPRE IL MAGGIORDOMO

CORSO DI SCRITTURA  
CREATIVA CON LIGNANO NOIR

LIGNANO SABBIA D'ORO

SABATO 29 GIUGNO

DALLE 10 ALLE 17

BIBLIOTECA COMUNALE

UN LABORATORIO DI SCRITTURA CONDOTTO DA GIULIO MOZZI

ORGANIZZATO DAL FESTIVAL NOIR IN COLLABORAZIONE CON IL MESSAGGERO VENETO PER COMPRENDERE I MECCANISMI DELLA TRAMA. UN'OCCASIONE PER GLI ISCRITTI NOIMV DI SCOPRIRE I SEGRETI DELLA NARRAZIONE.



ISCRIZIONE GRATUITA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

LIGNANO  
2018



email: [agenda@messaggeroveneto.it](mailto:agenda@messaggeroveneto.it)

# Riparte Festintenda una scarica di rock che attraversa l'estate

Oggi torna il festival ospitato nell'area ex militare a Chiasiellis  
Sul palco nomi interessanti della scena friulana e italiana

► MORTEGLIANO

Arriva l'estate e "Festintenda" si riempie di rock. Per la 35ª edizione della rassegna - che dal lontano 1984 è un punto di riferimento imprescindibile in Friuli per chi suona, per chi canta, per chi balla e più in generale per chi ama la musica, nelle sue diverse espressioni - il cambio di stagione diventa un mutamento di ritmi, suoni e linguaggi.

Dopo l'inizio all'insegna di techno e elettronica e la fase centrale dominata da reggae, dub e dancehall style, questa sera il festival organizzato dal circolo culturale "Il Cantiere" di Mortelegiano propone un ricco campionario di sfumature di rock, tra hard, punk, grunge e crossover.

Sul palco, che si trova sotto il tendone allestito nell'area ex militare di via Ferraria a Chiasiellis, si alterneranno diversi nomi interessanti della scena friulana e italiana.

Il programma della serata, che inizia ufficialmente alle 20, è segnato in particolare dal ritorno dei milanesi "Ritmo Tribale", storica formazione che per almeno un decennio, tra la fine degli anni Ottanta e la metà dei Novanta, è stata tra le protagoniste dell'indie rock made in Italy, sviluppando uno stile personale da cui hanno tratto ispirazione diverse altre band.

Un altro nome di rilievo del cartellone odierno è quello di "Alteria", una delle "donne rock'n'roll" più apprezzate in Italia, tanto come speaker radiofonica e conduttrice televisiva quanto come deejay, cantante e musicista. Dopo aver dato voce e anima ai "NoMoreSpeech", che nel 2010 e nel 2012, tra l'altro, hanno fatto da gruppo spalla rispettivamente agli "Aerosmith" e ai "Red Hot Chili Peppers", in entrambi i casi in occasione



dell'Heineken Jammin' festival, nel 2013 "Alteria" ha intrapreso una interessante carriera solista. Lo scorso autunno ha pubblicato l'album "La Vertigine prima di saltare", una raccolta di brani in cui il rock si incontra con il pop e l'elettronica, a cui attingerà a piene mani per la scaletta di questa sera.

Decisamente interessante anche il tris di nomi nostrani che figurano nel cartellone della serata. Si parte con i "Dissociative", brillante e corazzato duo che cantando in friulano e in inglese realizza un gradevole e deciso rock di matrice punk e grunge, in parziale continuità stilistica con i "Mig 29 Over Disneyland", in evidenza qualche anno fa per rileggere "a la cjarnele" lo stile pop-punk lanciato dalla Epitaph records. Si continua con i potenti "Volvodriver" di Monfalcone, da un decennio garanzia di rock potente e sostanzioso, e con "La Methamorfosi", promettente formazione attiva tra Udine e Cividale.

Altre informazioni in rete: [www.facebook.com/Festintenda](http://www.facebook.com/Festintenda) e [www.festintenda.com](http://www.festintenda.com).

## Cinemambulante racconta i segreti di chi lavora sul set

**Chi sta dietro la telecamera? Il regista, sì. Ma non solo. La macchina che produce i film è infatti complessa, composta di molti elementi, spesso ignoti ai più eppure di importanza cruciale per lo sviluppo e la realizzazione di un'opera. A Pcenia oggi - nella nuova tappa di Cinemambulante - sarà possibile alzare il velo sul dietro le quinte di una produzione cinematografica presentando al pubblico il lavoro di due professionisti veterani del set, che stanno da sempre nell'ombra e da sempre al fianco del regista: Emilio Quinzi, macchinista, ed Elis Pantarotto, elettricista. La loro carriera sarà al centro della piccola lezione di cinema in programma alle 18 presso l'area festeggianti a ingresso libero.**

### INAUGURAZIONI

**UDINE** Alla galleria ArtTime mostra collettiva Emozioni Astratte. Fino al 5/7, lun 16-19, mar-sab 10-12 e 17-19.

**LIGNANO SABBIAADORO** Alla galleria La Piazzetta, alle 18 di domani, vernissage della personale di Beppo Zuccheri "Muse Sincroniche". Fino all'8/7, mar-dom 16.30-23.

**RIVE D'ARCANO** Al Forte Col Roncone, alle 11.30 di domani, vernice della rassegna "Incontri d'Arte tra Piave e Tagliamento". Fino al 15/8, sab 15.30-19, dom e fest 10-12.30 e 15.30-19.

### PROSEGUONO

**UDINE** A palazzo Valvason Morpurgo, mostra di artigianato artistico "Il Velo di Tisbe". Visitabile fino al 1/7, gio e ven 16-19, sab e dom 10-13 e 16-19.

■ Alla galleria La Loggia, "Acrobazie Materiche", personale della scultrice Marialisa Povegliano Bulfone. Fino al 4/7, fer 17.30-19.30, fest 11.30-13.

■ Alla stamperia d'arte Albicocco, mostra di Jannis Kounellis "Sindoni senza Identità". Fino al 15/7, lun-sab 9-12/15-18.30, dom 10-12.

■ All'Art Hotel, mostra degli artisti Enrico Marras e Alida Puppo. Fino al 26/8, lun-dom orario continuato.

**ARTEGNA** Al castello Savorgnan, mostra pittorica di Antonio Fontani "Tra il Mare e il Cielo". Fino al 22/7, gio e ven 17-22; sab e dom 10-22.

**CASARSA DELLA DELIZIA** Al centro studi Pier Paolo Pasolini, "Con Parole di Figlio. Pasolini a Roma nelle Fotografie di Federico Garolla". Fino al 15/7, lun-ven 15-19, sab e fest 10.30-12.30 e 15-19.

**CIVIDALE** Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, opere degli artisti Rupert Mair, Michel Mousseau e Federica Nadalutti. Fino al 1/7, ven 15-18, sab e dom 10-13 e 15-19.

**GORIZIA** A palazzo Coronini Cronberg, "L'Eredità Russa dei Conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar". Fino al 11/11, mer-sab 10-13 e 15-18, dom 10-13 e 15-19.

■ A palazzo Attems Petzenstein, "Il Colore Appassionato: Opere 1949-2018, antologica del pittore Sergio Altieri". Fino al 22/7, mar-dom 10-18.

**GRADISCA D'ISONZO** Alla galleria d'arte contemporanea Luigi Spazzapan, mostra degli artisti Franco Dugo, Roberto Kusterle e Giorgio Valtassori. Fino al 15/7, mer-ven 15-19, sab e dom 10-13 e 14-19.

■ Alla galleria La Fortezza, "Omaggio a Guerrino Boatto, l'Artista dell'Aerografo". Fino al 1/7, mer-ven 17.30-19.30, sab 10.30-12.30 e 17.30-19.30, dom 10.30-12.30.

**LIGNANO SABBIAADORO** All'hotel Blue Marine, "Summer" personale di Marino Salvador. Fino al 1/9, tutti i giorni negli orari dell'hotel.

**MONFALCONE** Alla libreria Ubik,

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/>



mostra di Luca d'Agostino "Promemoria. Cinque Ritratti Fotografici". Visitabile lun-sab 9-13 e 15.30-19.30.

**PAGNACCO** Nel museo di storia contadina a Fontanabona, personale di Piero Snidero. Fino al 1/7, sab 15-18, dom 10-18.

**PORDENONE** Alla galleria Sagittaria, "Sembra un Quadro, Sembra una Foto: Rispeschiamenti e Ibridazioni tra Fotografia e Pittura. Opere di artisti italiani e internazionali dall'800 a oggi tra cui la Marilyn di Andy Warhol". Fino al 9/9, mar-dom 16-19.

■ Al museo civico d'arte, "Il viaggio del Beato Odorico". Fino al 1/7, mer-dom 15-19.

■ Alla galleria Harry Bertoia, "Il 64, Le Ville Venete e le Ville Friulane, Istriane e Dalmate", circa 450 tavole affidate al racconto dello scrittore Alessandro Marzo Magno e ai disegni dell'architetto Pierfranco Fabris. Fino al 26/8, mer, gio e ven 16-19; sab, dom e fest 10-12 e 16-19.

■ Al museo diocesano di arte sacra, "Di Seta, D'Oro, D'Argento: Omaggio al Cardinale Celso Costantini, pannelli con opere di manifattura cinese". Fino al 31/8, mar, mer, gio e sab 9-13, ven 16-18.30.

**REANA DEL ROJALE** Alla Vetrina del Rojale, "Intrecci di Ieri e di Oggi", personale di Maria Grazia Renier. Fino al 21/7, mar e gio 10-12, ven e sab 15-18, o su appuntamento 3494244611.

**REMANZACCO** Alla trattoria Al Posto di Conversazione, "Le Fiabe nell'Arte", personale del pittore Italo Cocco. Fino al 31/7, negli orari del locale.

**TARCENTO** A palazzo Frangipane, antologica dedicata al pittore Giovanni Pico. Fino al 1/7, ven 17-19, sab e dom 10-13/17-19.

**TOLMEZZO** Alla Casa delle Esposizioni (Illegio), mostra internazionale "Padri e Figli". Visitabile fino al 7/10, mar-sab 10-19, dom 9-20.

### CHIUSURE

**UDINE** Alla galleria fotografica Tina Modotti, "Adi Design Index Fvg Selection 2017, esposizione dei prodotti candidato al Compasso d'oro". Oggi, 11-13 e 16-20.

**CORMONS** A palazzo Locatelli, personale di Giancarlo Stacul "Cacciatore di Stelle". Oggi 16-19, domani 10-12 e 16-19.

**PORDENONE** Al museo civico di storia naturale, mostra di pittura e fotografia "Pollini e Profumi". Oggi e domani 15-19.

**Aurora Malta**  
[eventiweekend@gmail.com](mailto:eventiweekend@gmail.com)

### FARMACIE

#### SABATO 23 GIUGNO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Favero via Tullio 9 0432 502882  
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)  
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)  
Beltrame via Barigiana 230 0432 565330

Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877

Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colitti Antonio piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

San Marco via Vol della Libertà 42/A 0432 470304

Sartorio via Cavotti 15 0432 501969

Farmacie aperte con servizio normale (solo mattina)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Arini via Pracchiuso 46 0432 501301

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885

Del Sole via Martignacco 227 0432 401696

Fattori via Grazzano 50 0432 501676

Londero viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824

Mangano via Poscolle 10 0432 501937

Palmanova 284 0432 521641

viale Palmanova 284 0432 43873

Simone via Cotonificio 129 0432 502528

Zambotto via Gemona 78 0432 502528

#### Zona A.S.S. n. 2

Latisana Spagnolo viale dell'Ammonziata 67 0431 521600

Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Rota via Tolmezzo 3 0431 71263

Palmanova Morandini piazza Grande 3 0432 928332

Ruda Monzeghini via Roma 15/A 0431 99061

San Giorgio di Nogaro Toldi piazza 11 Maglio 1945 3 0431 65142

#### Zona A.S.S. n. 3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini via dei Carpi 23 0432 900741

Faibano Pressacco via l'Indipendenza 21 0432 869333

Gemonia del Friuli Bissolati piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza 0428 60404

via Pontebbianca 14 0428 60404

Usooppo Africa Farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012

Palazzo San Nicola via Roma 46 0433 775122

Rigolato Secchiero piazza Durigon 23 0433 618823

San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste 105/0 0432 957150

Socchieve Daneloni fraz. Medis via Roma 22/A 0433 80137

Talmanasson Palma via Tomadim 8 0432 766016

Verzegnis Farmacia Verzegnis via Udine 2 0433 44118

ASUIUD Campoformido Comunale di Basaldella fraz. Basaldella 0432 560484

piazza IV Novembre 22 0432 560484

Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Magnano di Riviera Giordani piazza Ferdinando Uffri 42 0432 785316

Momacco Terpin via Roma 25 0432 722381

Pasian di Prato Passons fraz. Passons via Principale 4-6 0432 400113

Pavia di Udine Pancia fraz. Percoto via Villa 2 0432 686712

Tricesimo Giordani piazza Verdi 6 0432 851190

### APPUNTAMENTI

#### RODEANO ALTO

### Stars and Guitars a villa Minini

■ ■ Questa sera, alle 20.30, nella seicentesca villa Minini in via Carpaccio a Rodeano Alto di Rive d'Arcano è in programma la seconda edizione di "Stars and Guitars", concerto estivo a cura del maestro Alessandro Floreani e dei suoi allievi, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Rive d'Arcano. Ingresso libero.

#### UDINE

### Musica sacra da Mozart a Vivaldi

■ ■ Domani alle 11.30 (dopo la messa parrocchiale) nella chiesa di San Giorgio a Udine in borgo Grazzano si terrà un concerto di musica sacra del complesso d'archi del Friuli e del Veneto diretto

dal violino principale Guido Freschi in occasione della festa di San Giovanni che è copatrono della chiesa. Gli artisti eseguiranno, tra gli altri, l'Ave Maria di Gounod, due sonate da chiesa di Mozart e il concerto per l'assunzione della Beata Vergine Maria di Vivaldi.

#### GRADO

### Shari inaugura "Sun&Sounds festival"

■ ■ L'estate a Grado è all'insegna della grande musica con "Sun&Sounds festival". Oggi nel centro storico, da campo dei Patriarchi, partirà la seconda edizione con il concerto acustico alle 21.30 a ingresso libero di Shari. La giovane cantautrice presenterà i suoi inediti e reinterpreterà alcune canzoni dei suoi artisti preferiti.

CINEMA
<b>UDINE</b>
Centro espressioni cinematografiche <a href="http://www.visionario.info">www.visionario.info</a> Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545
<b>CENTRALE</b> via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva
<b>VISIONARIO</b> via Asquini 33, tel. 0432 227798
Toglioli un dubbio 17.30, 21.20
Sea Sorrow - Il dolore del mare 17.30, 19.30
Thelma 19.15, 21.30
A quiet passion 16.40, 19.00, 21.20
<b>CINE CITTÀ FIERA</b> via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030
Una vita spericolata 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

211 - Rapina in corso 15.00, 20.00, 22.30
Solo: A Star Wars Story 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00
Jurassic World - Il regno distrutto 15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Ogni giorno 15.00, 17.30
Mary e il fiore della strega 15.00
La stanza delle meraviglie 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Sposami, stupido! 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Obbligo o verità 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Deadpool 2 16.00, 18.30, 21.00
<b>THE SPACE CINEMA-CINECITY</b> Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 <a href="http://www.cinecity.it">www.cinecity.it</a>
Jurassic World 2 16.30, 17.45, 18.15, 18.45, 19.25, 20.30, 21.00, 21.30, 21.50, 22.15

Solo: A Star Wars Story 16.40, 19.30, 22.20
Sposami, stupido! 17.30, 19.55, 22.05
211 - Rapina in corso 17.50, 20.10, 22.10
Ogni giorno - Every day 17.20, 19.35
Una vita spericolata 17.35, 20.05, 22.30
Obbligo o verità 17.40, 20.00, 22.25
Wonder 16.45, 19.15, 21.45
Deadpool 2 17.00
La truffa dei Logan 19.50, 22.35
<b>DIANA</b> via Cividale 81, tel. 0432 282979
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 prima visione solo per adulti Rigorosamente v.m. 18 anni

GEMONA
<b>SOCIALE</b> via XX settembre 5 <a href="http://www.cinemateatrosociale.it">www.cinemateatrosociale.it</a> Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458
Dogman (v.m. 14 anni) 16.00
Jurassic World - Il regno distrutto 18.30
Puoi baciare lo sposo 21.00



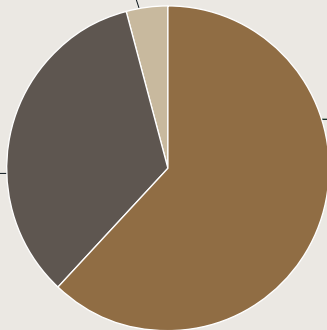
## LE FIORIERE-PANCHINE A TOLMEZZO

Ecco il nuovo arredo in piazza XX Settembre a Tolmezzo. Vi piace?

Da valutare in seguito

4%

No  
34%



Sondaggio pubblicato sul sito del Messaggero Veneto il 19.06.2018. I dati si riferiscono alle 16 del 22.06.2018



di Daniela Larocca e Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Promosse a pieni voti, semmai "rimandate a settembre". Le fioriere-panchine di piazza XX settembre piacciono ai nostri lettori: il 62% dei votanti si è detto favorevole all'installazione del nuovo arredo urbano. I contrari si sono fermati al 34 per cento mentre il restante 4 per cento ha deciso di sospendere il giudizio fino al completamento della piazza. I lettori (oltre duecento) hanno avuto 72 ore di tempo per esprimere la loro opinione e votare, da martedì 19 a ieri pomeriggio, il sondaggio pubblicato sul sito del Messaggero Veneto. Un risultato che lascia soddisfatto il sindaco, Francesco Brollo, il primo a pubblicare le foto delle fioriere su Facebook: «Un tassello alla volta, la piazza sta mostrando il suo nuovo volto. Era ciò che volevamo: renderla un luogo accogliente, gradevole e attrattivo, anche con la fontana (che abbiamo voluto fortemente così). Una piazza animata arricchita dalle panchine e animata di eventi. La gente ci sta volentieri».

Tantissimi i commenti sul sito, un dibattito che si è acceso anche su "Noi Messaggero Veneto", il nostro gruppo Facebook riservato agli iscritti alla community dei lettori. «Viste così sono molto originali», scrive Letizia Petrozzi sotto il post, seguita da altri utenti: «Molto belle, ottimo gusto, originali», sono solo alcuni dei commenti.

# Le fioriere della discordia piacciono ai nostri lettori

Promosso dal 62% dei votanti il nuovo arredo urbano in piazza XX settembre  
E sul gruppo "Noi Messaggero Veneto" c'è chi suggerisce: «Ora mettete i fiori»



Qualcuno guarda oltre i coni di metallo e punta il dito contro la piazza: «Se devo essere sincera, a me non piace la pavimentazione in porfido multicolore: se avessero scelto una tinta unita o qualche isolata sfumatura sarebbe stato meglio. Le fioriere per me sono originali: certo, senza il verde perdono di ap-

peal, ma quando saranno allestite, per certo, faranno un certo effetto», spiega Silvia Pelizzo. Tra i nostri giudici d'eccezione anche lettori di tutta la provincia di Udine: «Non sono di Tolmezzo, ma complimenti al vostro sindaco per il suo tocco di originalità. Bellissime», scrive Elisa Tomat.

Non sono mancate le critiche della "fronda contraria" alle nuove sedute. Ad Anna Betuzzi, ad esempio, le fioriere «non piacciono» mentre la lettrice Mariemma Pizzo le trova «tristi e inadatte».

«Avevo la percezione - risponde Brollo - che una parte di cittadini, parlandoci, fosse con-

traria, ma lì andiamo sul piano del gusto ed è difficile accontentare tutti. Mi fa piacere che siano comunque gradite a molti. Abbiamo cercato una soluzione con linee pulite che non impattassero troppo e che si inserissero bene nel contesto. Le completeremo con un po' di verde che ora manca».

È vero, il verde non può mancare. Lo sottolineano i nostri lettori e lo conferma il vicesindaco Simona Scarsini: «La prossima settimana su tre fioriere metteremo piccoli alberi, circondati da piante perenni mentre sulle altre tre ci saranno dei cespugli. Le panchine vere della piazza le sceglieremo a breve». A chi dice che le fioriere pongono un problema sicurezza Brollo risponde: «Contro i parcheggi selvaggi, per il momento, contiamo sulla civiltà degli automobilisti. Le fioriere restano lì, al massimo le sposteremo mezzo metro verso l'interno della piazza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VILLA SANTINA

Auto fuori strada: due persone al pronto soccorso

► VILLA SANTINA

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla statale 52 Carnia: due persone sono state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Tolmezzo. Verso le 16 una Fiat 16 che procedeva da Tolmezzo verso Villa Santina nel tratto che da superstrada diventa una strettoia, in località Casali Vinadia, a poche centinaia di metri dalla deviazione per la strada provinciale 125, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine è improvvisamente uscita di strada sulla sua destra. Dopo aver percorso un tratto in bilico dove la strada è accompagnata da un piccolo fossato, l'auto è finita contro un muro. L'urto ha fatto rovesciare il mezzo che con le ruote all'aria si è fermata sul sedime stradale. Un masso del muro a secco, colpito dalla Fiat 16 è stato inoltre sbalzato sul lunotto anteriore di una automobile Citroen con a bordo una coppia che dirigeva in senso di marcia opposto. Entrambe le carreggiate sono risultate così impercorribili in entrambi i sensi di marcia.

In soccorso degli automobilisti sono intervenuti gli agenti della polizia locale dell'Uti della Carnia, la polizia di stato, i vigili del fuoco di Tolmezzo assieme agli uomini di Fvg Strade e i sanitari provenienti dall'ospedale tolmezzino. Due i feriti, lievi, entrambi del posto, che sono stati portati in ambulanza al pronto soccorso del nosocomio di Tolmezzo, una donna che era a bordo della Citroen che ha subito un colpo di frusta mentre il conducente del mezzo ribaltatosi, un giovane di Villa Santina, sebbene abbia dovuto essere estratto dall'abitacolo della sua vettura dai vigili del fuoco, se l'è cavata con contusioni e ferite al volto. Nel frattempo si sono formate lunghe code in entrambi i sensi di marcia. La circolazione è stata deviata lungo la strada che transita per Verzegnis, mentre a tratti, per snellire il traffico bloccato sulla statale 52 Carnia, si è intervenuti aprendo la strada a senso unico alternato. (g.g.)

## TOLMEZZO

# Altre apparecchiature all'ospedale

Carniaflex ha donato uno spirometro. Sostituirà strumenti obsoleti

di Gino Grillo

► TOLMEZZO

L'ospedale civile di Tolmezzo si è arricchito di un moderno spirometro. Il nuovo strumento diagnostico è stato donato dalla ditta Carniaflex della famiglia Cescutti in memoria del padre Duilio. La cerimonia della consegna è avvenuta nell'aula magna del nosocomio tolmezzino recentemente intitolato ad Andrea Bergnach dove il primario di medicina Vito Di Piazza ha incontrato la famiglia Cescutti (la moglie Amalia e i figli Nicola e Daniela), presente il direttore dell'Aas 3 Pier Paolo Benetollo.

La nuova attrezzatura serve, ha spiegato il responsabile delle tecnologie mediche e telecomunicazione dell'ospedale ingegnere Di Benedetto, a misurare la capacità dei polmoni e la loro efficacia respiratoria, quantificando lo scambio gassoso fra alveoli e capillari polmonari, e sostituisce altre attrezzature simili ormai obsolete e tecnicamente su-



Di Piazza con la famiglia Cescutti e il direttore dell'Aas3 Benetollo

perate. Di Piazza ha ricordato la figura di Duilio, «imprenditore di montagna e per la montagna. Le sue azioni sono sempre state calate sul territorio a testimonianza di un legame sincero e profondo con la sua terra». «Questo nuovo spirometro - ha detto il figlio Nicola - completa idealmente la dotazione di attrezzatura sanitaria relativa al campo polmonare già iniziata da mio padre quando era ai vertici della banca».

Il direttore dell'Aas 3 Benetollo ha ricordato come grazie anche a queste donazioni, che avvengono in momenti di crisi economica, siano indispensabili per dotare la montagna di un servizio di prim'ordine, grazie anche all'accordo con l'ospedale triestino di Cattinara che assicura la presenza bisettimanale di alcuni pneumologi in reparto. Lo spirometro è stato collocato nel reparto di medicina diretto dal dottor Di Piazza.

THE ORIGINAL BLACK. TEST IT.

# TIVOLI



TUA DA  
**149 EURO** AL MESE TAEG  
6,87%  
E DOPO 4 ANNI SEI LIBERO DI TENERLA,  
SOSTITUIRLA O RESTITUIRLA\*\*

[100% SODDISFATTI  
O RIMBORSATI]

블랙  
BLACK

SSANGYONG



# Palmino

UDINE: Viale Palmanova, 329 Tel. 0432.602233  
CODROIPO: Viale Venezia, 161 Tel. 0432.907038



# I LAVORI PER LA VARIANTE » DIGNANO

## La casa “traballa” e la proprietaria finisce in ospedale

Colta da malore Franca Pradetto, nota attivista del Comitato Il marito racconta: rumori e vibrazioni, viviamo in roulotte

di **Maristella Cescutti**

► DIGNANO

Vibrazioni e rumori continui, e c'è chi finisce all'ospedale. Continuano le proteste di alcuni residenti che hanno le loro abitazioni nelle immediate vicinanze dei lavori per la Variante di Dignano, che lamentano l'impossibilità di vivere tranquilli a causa delle vibrazioni causate dagli interventi. Mercoledì scorso infatti Franca Pradetto, nota per le sue battaglie contro la Variante, come riferisce il marito Aureliano Del Fabbro, è stata ricoverata «d'urgenza con l'ambulanza all'ospedale di San Daniele perché si è sentita male a causa delle vibrazioni che facevano ballare la casa creando forte panico. La tanta paura, purtroppo - spiega il consorte - ha creato forti e



Le ruspe in azione nel terreno accanto all'abitazione

preoccupanti dolori al petto e diversi scompensi. Ora la signora, sotto sedativi, è a casa».

«Quest'opera, la Variante di Dignano così vicina alla casa - osserva Aureliano Del Fabbro - ci sta rovinando la vita e la salute. Tutti promettono di fare qualche cosa, poi cade nel nulla. No-

nostante le segnalazioni fatte al sindaco in primis, nessuno ci tutela. Lunedì scorso c'è stato un sopralluogo tecnico: erano in dieci e ci hanno detto che devono fare vari rilievi. Il giorno dopo ricominciano le vibrazioni e il rumore assordante. Siamo stressati e costretti a vivere, quando



La trivella che viene utilizzata per l'intervento a Dignano

ci sentiamo poco sicuri e ci viene l'ansia, nella roulotte. Uno stridore continuo, i pannelli fonoassorbenti servono a ben poco - conferma Del Fabbro - Le vibrazioni hanno lasciato il segno nella nostra casa».

Il sindaco di Dignano Riccardo Zuccolo chiamato in causa

tiene a precisare: «Non è assolutamente vero che non mi interesso alla questione tant'è che solo nell'ultima settimana sono andato cinque volte in cantiere, due delle quali a casa della signora Pradetto per verificare. Mi sento quotidianamente con l'impresa, con il direttore dei lavori e

con il coordinatore della sicurezza degli stessi, chiedendo continui riscontri del monitoraggio strumentale (che fino ad oggi risultano essere sotto ai limiti di legge) degli interventi e nell'applicazione delle misure al fine di tutelare le case vicine al cantiere. Comunque la mia attenzione è sempre, e rimarrà sempre alta fino alla fine dei lavori soprattutto nei confronti delle quattro famiglie che abitano nei pressi del cantiere compresa quella della signora Pradetto che mi dispiace per il suo malore, le auguro una pronta guarigione».

Luca Vittori, direttore della divisione nuove opere di Fvg Strade, dichiara che «i lavori proseguono celermente. Risultano già in avanzata fase di completamento i tre sottopassi cosiddetti "del depuratore, centrale, e Sant'Odorico"; inoltre continua la realizzazione dei pali della galleria. Le opere sono in costante controllo Arpa nel pieno rispetto del piano di monitoraggio ambientale avvalendosi anche di responsabili esperti in materia di vibrazioni e rumore. Lunedì scorso - afferma Vittori - Franca Pradetto dopo innumerevoli dinieghi ha finalmente consentito per la prima volta un sopralluogo alla sua proprietà e, come riferito dal tecnico incaricato dalla stazione appaltante, la casa risulta essere in perfetto stato di sicurezza non essendo state rinvenute né lesioni, né crepe, né fessure di rilievo. Al sopralluogo erano presenti anche i tecnici incaricati da Pradetto e il sindaco Zuccolo».

**SAN DANIELE**

## Ana in lutto, è scomparso Lepore

Aveva 70 anni ed era stato a lungo la guida della sezione cittadina

di **Anna Casasola**

► SAN DANIELE

«Lui non era un alpino, lui era gli alpini di San Daniele». Sono le parole del capogruppo della sezione cittadina Alessandro Lepore per descrivere colui che l'ha preceduto, Enzo Burbera, scomparso giovedì notte all'ospedale di San Daniele all'età di 70 anni per l'aggravarsi di un male che lo aveva colpito qualche anno fa e contro il quale ha lottato fino alla fine come un leone. Proprio a causa della malattia che lo aveva colpito, all'inizio di quest'anno, dopo 21 anni, aveva lasciato la guida della sezione cittadina dell'Ana e aveva passato



Alessandro Lepore

il testimone a Lepore. In occasione del passaggio di consegne la comunità di San Daniele, nella persona dell'allora sindaco Paolo Menis, aveva voluto rendere omaggio all'alpino Burbera con una targa ricor-

do, di ringraziamento per tutto il lavoro svolto in questi anni. Parole di stima e gratitudine anche quelle espresse dal nuovo capogruppo al momento del passaggio del testimone: «persona dalle alte virtù morali, sempre disponibile ad aiutare il prossimo, figura di riferimento per l'intera comunità - aveva detto Lepore - . Guida carismatica, leale e sincero, apprezzatissimo anche in seno alla Sezione Ana di Udine».

Burbera aveva appena compiuto 70 anni, per tutta la vita aveva lavorato come tipografo: «non si era sposato e non aveva avuto figli - racconta ancora Lepore - : la sua famiglia erano gli alpini».

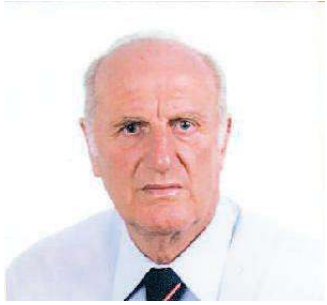
**MARTIGNACCO**

## È morto Bulfoni, fondò la Libertas

Ex dipendente della Banca di Udine, era un appassionato di ciclismo

► MARTIGNACCO

Attivo, disponibile, versatile. Un uomo che nella vita ha pensato prima di tutto ad aiutare gli altri: che si trattasse di sociale, di sport o di contabilità. Si è spento in seguito a una malattia Giuseppe Bulfoni, 73 anni, di Ceresetto di Martignacco. Ottenuto il diploma di ragioniere, ha lavorato per alcune ditte private (tra cui Cosatto) prima di entrare nella Banca di Udine, dove è rimasto fino alla pensione. Generoso con tutti, in paese era un punto di riferimento per tanti, anche per le dichiarazioni dei redditi.



Giuseppe Bulfoni aveva 73 anni

Ma una delle sue passioni più grandi era lo sport. Dopo aver fondato e fatto crescere la società di ciclismo Libertas Ceresetto,

Bulfoni per 20 anni è stato uno dei volti storici della Libertas Martignacco. Come consigliere prima e vicepresidente poi, ha seguito le sorti del club di volley friulano con grande dedizione. «È entrato in punta di piedi e si è subito fatto apprezzare - lo ricorda il presidente Bernardino Ceccarelli - . Una figura preziosa per noi. Ci mancherà. Molto».

Bulfoni lascia la moglie Renata, il figlio Nicola, il fratello Carlo con Diletta, il cognato Luciano con Loretta. Il funerale sarà celebrato oggi, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno. (m.t.)

Nuova Hyundai Tucson **XPLUS**

Immagina il tuo prossimo SUV e tutti i vantaggi per le Partite IVA.

Se possiedi una Partita IVA, ci sono buone notizie per te. Solo a giugno puoi avere **Tucson 1.7 CRDi XPLUS** con Navigatore e cerchi in lega da 17" con vantaggi fino a 7.300 euro. Tua da 18.400 euro anziché 19.650 euro. Solo con permuta o rottamazione e finanziamento Hyundai **GOLD (TAN 5,99% - TAEG 7,50%)**.

Concessionaria Ufficiale Hyundai:

**Mittelcar 2**

Cassacco - Via Pontebbana, 9

Tel. 0432 852568

vendite@mittelcar2.it - www.mittelcar2.it

Scopri tutte le novità di Tucson su [hyundai.it](http://hyundai.it)

**HYUNDAI**

**5 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI**

\* La vettura raffigurata è puramente indicativa: le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO. Offerta valida solo per vetture immatricolate entro il 30/06/2018. Anuncio pubblicitario con finalità promozionale. Gamma Tucson: consumi 17/10/15 (ciclo medio combinato) da 4,6 a 7,6. Emissioni CO<sub>2</sub> g/km da 119 a 177. Prezzo: €19.650 (riferito a Tucson 1.7 CRDi 115CV 2WD XPLUS IPT e PFU esclusi). Offerta valida fino al 30/06/2018 in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato con il contributo delle Concessionarie aderenti. Esempio rappresentativo di finanziamento con la formula "Hyundai i-Plus Gold" prezzo di listino: €25.700, prezzo promozionale €18.400 (offerta valida fino al 30/06/2018 in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato e con finanziamento Gold), anticipo €3.405; importo totale del credito €17.079,56, da restituire in 35 rate mensili ognuna di €249,00, ed una rata finale di €11.308. Importo totale dovuto dal consumatore €20.178,08. TAN 5,99% (tasso fisso) - TAEG 7,50% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €2.640,53, istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad., a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta sostitutiva €43,97. Offerta valida fino al 30/06/2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it). Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €750,56 (compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Tac e Cnp Santander Insurance Europe Tac facoltative e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it) e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Assicurazione facoltativa (peraltro non inclusa nel TAEG) Zurich Insurance Company Ltd incendio, Furto e garanzie Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi di Valore a Nuovo: durata 36 mesi, esempio €1.334 su prov. FI (comprensivo imposte). Prima della sottoscrizione della suddetta copertura assicurativa leggere i fascicoli informativi consultabili presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari e disponibili sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it). Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su [www.hyundai.it/finanziamenti/finanziamenti](http://www.hyundai.it/finanziamenti/finanziamenti). Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.



# Tornano le reliquie dei martiri ritrovate in una cassa nel 1242

Cividale: il tesoro era custodito dalle suore Orsoline e poi ha “seguito” le religiose trasferite a Gorizia. Adesso si è evitato che le accompagnasse a Roma. A breve sarà esposto al Centro San Francesco

di Lucia Aviani

► CIVIDALE

Affondano le proprie radici nel passato remoto di Cividale, quello dei tempi della regina longobarda Piltrude, che la leggenda vuole fondatrice del monastero di Santa Maria in Valle. Le reliquie dei martiri Anastasia, Agape, Chiona, Irene, Grisogono e Zoilo arrivarono in città, secondo le fonti, proprio per volere della sovrana, devota di tali santi e intenzionata a conferire importanza, con i loro resti, agli spazi della nuova comunità religiosa. Oggi questo tesoro della storia è stato salvato dal rischio di un trasferimento a Roma dalla sua ultima sede, Gorizia, ed è tornato a “casa”, ospite della sacrestia nobile del Centro San Francesco (così come richiesto dalla Soprintendenza), dove, ad opere di allestimento ultimate, potrà essere ammirato dal pubblico.

Si ricuce così uno strappo apertosi con lo spostamento a Gorizia, appunto, delle ultime suore Orsoline di Santa Maria in Valle, avvenuto nel 1999. Ora che pure la comunità goriziana è stata chiusa, quel bene che le religiose avevano portato con sé, al momento dell'addio a Cividale, era destinato ad accompagnarle nella capitale, loro destinazione. Il rischio ha stimolato la nascita di una stretta collaborazione fra arcivescovo, Capitolo di Udine, Ufficio beni culturali della Diocesi, parrocchia, ex allieve, privati cittadini e, naturalmente, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio e Polo museale del Friuli Venezia Giulia, che hanno seguito la parte burocratica e messo a disposizione restauratori e storici dell'arte, permettendo un accurato e



Croci e altri oggetti sacri che fanno parte del “tesoro” pronto per essere esposto al pubblico e, a destra, la cassa medievale che conteneva le reliquie



## Remanzacco, la nuova banda di Orzano festeggia 70 anni di storia

**La Nuova Banda di Orzano celebra il suo settantesimo compleanno, oggi, con un grande concerto che la impegnerà insieme ad altri corpi bandistici. Nel Parco dei bambini di Orzano, alle 20.45, la formazione musicale di casa si esibirà insieme alla Filarmonica Luigi Matiussi di Artegnina e al Corpo bandistico musicale Città di Cividale del Friuli, diretti, rispettivamente, dai maestri**

**Herbert Fasiolo e Mauro Meroi. Patrocinato dal Comune di Remanzacco, l'evento avrà ingresso libero e permetterà di ascoltare brani tratti da celebri musical e film (previsto anche un tributo a Ennio Morricone), ma pure villotte friulane rivisitate e - per citare un'ultima voce del ricchissimo programma - “Italia Bella”, la prima marcia suonata, 70 anni fa appunto, dalla Nuova Banda di Orzano.**

**Lo storico direttore del gruppo fu il carismatico maestro Giacomo Pontoni, cui nel corso della serata verrà tributato un ricordo. Nel 1990 ci fu poi il passaggio di testimone con l'attuale direttore, Nevio Lestuzzi, che ha guidato la banda nei tantissimi e applauditi concerti tenuti in regione, nel resto d'Italia e anche all'estero. Oggi, dunque, spazio ai festeggiamenti per il 70esimo. (l.a.)**

sicuro trasferimento del patrimonio. Si spalanca così davanti ai cividalesi una vicenda sconosciuta ai più e di estrema suggestione. «La cronaca della scoperta delle reliquie custodite dalle suore Benedettine è contenuta da un documento

del 1533, intitolato “Inventio Reliquiarum Monasterii Sanctae Mariae in Valle” – spiega la direttrice del Museo cristiano, Elisa Morandini, autrice di un articolo in tema pubblicato sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale –. Secondo il

racconto la regina Piltrude le mise in una cassa lignea, appositamente realizzata e ornata con lamine d'argento. La pose vicino all'altare maggiore; un coro “pulcherrimo” (bellissimo) fu progettato per l'occasione». Nel tempo, però, ci si

dimenticò della cassa e del suo contenuto, forse anche a causa del terremoto del 1222, che provocò gravi danni: l'oblio durò fino al 5 maggio 1242, quando tale frate Leonardo di Latisana, incuriosito, forzò con un coltello l'apertura del contenitore, per scoprire cosa vi fosse racchiuso. Tolse la polvere secolare e trovò un tessuto, un palio, che copriva le reliquie. Ed accadde il “miracolo”. «La cronaca – continua la direttrice del Mucris – narra che non appena il drappo fu rimosso, un intenso profumo si diffuse tutt'attorno, nel monastero e nell'intera città. Nel giro di breve tempo Santa Maria in Valle si ritrovò affollata di gente che accorreva estasiata ed entrava da ogni dove, anche dal tetto, per assistere all'evento. E quando le reliquie furono estratte dalla cassa, le statue poste di fronte all'altare chinarono il capo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### PULFERO

#### Fa tappa il Folkest con il gruppo Mag Mell

■ Anche quest'anno, dopo lo straordinario successo dell'esperienza 2017, il Comune di Pulfero ospiterà una tappa di Folkest: stasera, alle 19.30, la grotta di San Giovanni d'Antro farà da cornice a un concerto del gruppo acustico irlandese Mag Mell. L'ingresso è gratuito, con capienza massima di 200 persone. All'evento collaborano il Gruppo speleologico Valli del Natisone e gli alpini di Pulfero. (l.a.)

### REMANZACCO

#### Stasera in sala Perosa si proietta “Missus”

■ Stasera, alle 21, in sala Perosa verrà proiettato - in occasione della ricorrenza di San Giovanni Battista - il film “Missus”, di Massimo Garlatti Costa. (l.a.)

### TAVAGNACCO

#### Convegno su ambiente e fonti rinnovabili

■ Torna il Green Style day nella sede di Oro Caffè, in via Perugia. Oggi, dalle 9.45, si terrà il convegno “Terra, aria, acqua, legno e fibra: diamo uno sguardo green al futuro”, con esperti del settore rinnovabili e ambiente ed esponenti di aziende leader nell'economia circolare. All'esterno si potranno testare auto e bici elettriche. (m.t.)

### GEMONA

#### Coppa di parapendio c'è l'annullo postale

■ In occasione dell'avvio della tappa di coppa del mondo di parapendio, oggi il Circolo filatelico e numismatico gemonese organizza l'annullo postale dedicato all'evento sportivo. Dalle 12.30 alle 18, sotto la loggia di palazzo Boton, sarà attivo un ufficio postale distaccato fornito dell'annullo speciale dell'evento. (p.c.)

## PAGNACCO

# Il bici sul ponte del Cormor vertice Mazzaro-Maiarelli

di Margherita Terasso

► PAGNACCO

Una ciclabile che manca di una parte fondamentale, quella relativa al ponte, strettissimo, che collega Plaino a Colugna. Un tratto pericoloso, che non consente a pedoni e ciclisti l'attraversamento in sicurezza. I cittadini chiedono da tempo una svolta e ora, finalmente, qualcosa si muove. Lunedì con Fvg Strade e il Corpo forestale, i sindaci di Pagnacco e Tavagnacco, Luca Mazzaro e Gianluca Maiarelli, hanno effettuato un sopralluogo nella zona del ponte sul Cormor. Primo passo per dare inizio all'iter burocratico e arrivare alla realizzazione dell'elemento mancante. L'obiettivo è creare presto una passerella che colleghi le due località confinanti. «La passerella ciclopedonale che unirà le due sponde sarà il



I due sindaci sul ponte del Cormor

completamento delle opere di viabilità fatte in questi anni, renderà sicuro l'attraversamento e si collegherà al percorso natura di Tavagnacco» commenta il primo cittadino di Pagnacco. La pista ciclabile, realizzata nel 2015 da via Brazza fino al limite del torrente Cormor, termina infatti sul ponte, lasciando scoperti

150 metri relativi all'innesto con l'Ippovia. E quello spazio, che si trova poco dopo pista, non ha nessuna struttura che garantisca la sicurezza. L'intervento, così interrotto, aveva fatto discutere. Anche perché il progetto di una passerella e una struttura che dal ponte potesse dare continuità tra la ciclopedonale di Plaino e quella di Colugna era inserito nel piano delle opere pubbliche della Provincia che già due anni fa aveva stanziato 350mila euro. Dal 2017 tutto è passato in mano alla Regione. I Comuni si stanno organizzando per risolvere la parte burocratica che, tra vincoli, privati, demanio, Fvg Strade e Regione, è piuttosto complessa. «Abbiamo degli ottimi interlocutori per cui mi auguro che i fondi stanziati dalla Provincia di Udine vengano utilizzati presto» conclude Mazzaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AUTOCCASIONI** - VASTO ASSORTIMENTO  
**GABRY CAR'S** - NEO PATENTATI  
[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com) - FINANZIAMENTO IN SEDE  
**RITIRO AUTO USATE**

**ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435**

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500	MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES CLASSE A 160 BZ ABS, CLIMA	€ 2650
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€ 4350	MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR IMPIANTO GPL	€ 3350
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE, KM 107.000, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950	OPEL CORSA 5 PORTE 1.2 BZ/GPL KM 106.000	€ 4950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL KM 91.000	€ 4550
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 M-JET 5 PORTE	€ 3950	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BZ AUTOMATICA	€ 2350
FIAT IDEA 1.3 MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€ 3650
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650	RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC, BZ/METANO	€ 4650	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BZ	€ 1850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000	€ 2450
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	RENAULT TWINGO 1.2 BENZINA, BIANCA, KM. 74000	€ 4650
FORD C MAX 1.6 TDCI KM 78.000	€ 6350	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 8650	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL	€ 3450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2950
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS	€ 4350	VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS	€ 5350	VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
LANCIA YPSILON 1.3 M-JET KM 133.000	€ 3450	VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 M-JET, ABS	€ 4950	VW POLO KM. 9.200 1.0 BENZINA GARANZIA 3 ANNI	€ 9950

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**





## IL NUOVO STORE DEDICATO AI TUOI ANIMALI È A GRADISCA! TI ASPETTIAMO!

€ 21,90 -23%  
**16,90** EURO



**TRIXIE**  
TIRAGRAFFI  
ESPEJO  
TRIXIE  
69 cm, colore  
beige  
529813

€ 6,99 -21%  
**5,49** EURO



DISPONIBILE ANCHE COLORE BLU

### LEOMAT TAPPETINO REFRIGERANTE

colore Camouflage				
cm 50x40, tg. S	851043	€ 6,99	-21%	€ 5,49
cm 65x50, tg. M	851047	€ 11,90	-37%	€ 7,49
cm 90x50, tg. L	851046	€ 13,90	-22%	€ 10,90
cm 80x100, tg. XL	851045	€ 22,90	-26%	€ 16,90

€ 16,90 -18%  
**13,90** EURO

CONF. 44 PZ



CIBO UMIDO  
PER GATTI FELIX  
GHOTTONIERE  
MULTIPACK 44 PZ  
834334

€ 5,49 -18%  
**4,49** EURO

CONF. 21+7 PZ



### PEDIGREE DENTASTIX MULTIPACK

conf. 21 + 7 pz				
Small	524578	€ 5,49	-18%	€ 4,49
Medium	524579	€ 6,39	-14%	€ 5,49
Large	524580	€ 6,59	-17%	€ 5,49

€ 20,90 -10%  
**18,90** EURO

DISPONIBILE ANCHE  
NELLA FANTASIA  
SCOZZESE ROSSO



### BRANDINA PIEGHEVOLE

fantasia mimetica colore Verde				
cm 80x50	840065	€ 20,90	-10%	€ 18,90
cm 90x55	840066	€ 22,90	-13%	€ 19,90
cm 100x60	840067	€ 25,90	-8%	€ 23,90
cm 115x75	840068	€ 29,90		

€ 6,99 -29%  
**4,99** EURO

IMPRIGIONA GLI ODORI



LETTIERA  
CATSAN  
assorbente,  
conf. 10 lt  
524572

€ 15,90 -19%  
**12,90** EURO

CROCCETTE  
PER CANI  
TRAINER  
NATURAL  
ADULT  
MEDIUM  
conf. 3 kg  
manzo e riso 528174  
pollo e riso 528176



€ 3,99 -50%  
**1,99** EURO

CIBO PER  
UCCELLI  
KRACKER  
VITAKRAFT  
TRIPACK  
uovo sementi + albicocca  
e fico + miele e sesamo  
canarini 316170  
pappagallini 709981



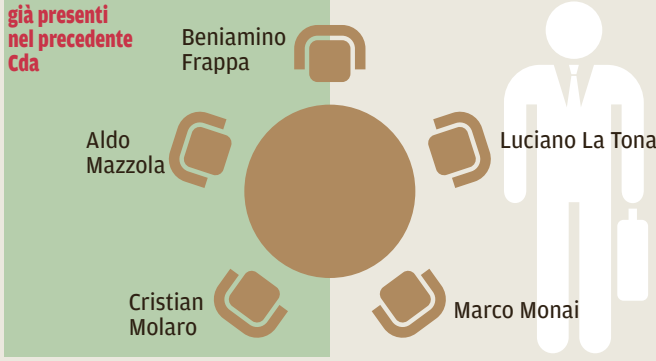
€ 2,99 -33%  
**1,99** EURO

FIENO PER  
RODITORI  
E CONIGLI  
VITAKRAFT  
fieno per roditori da  
compagnia, conf. 1 kg  
316428





NUOVO CDA DELL'ASP DANIELE MORO



CODROIPO

Varato il Cda dell'Asp Moro, tre le conferme

► CODROIPO

Tre conferme - il presidente Beniamino Frappa e i consiglieri Aldo Mazzola e Cristian Molaro che si erano dimessi - e due novità, il manager di un'azienda di comunicazioni Luciano La Tona e Marco Monai, attuale consigliere ed ex vicesindaco di Basi-

liano. Ecco i nuovi componenti del Cda dell'Asp Daniele Moro nominati dal sindaco di Codroipo Fabio Marchetti e dal primo cittadino di Camino al Tagliamento Nicola Locatelli (a cui spetta l'indicazione di un solo nome, quello di Molaro). Non sono stati riconfermati Andrea D'Antoni, ex presidente dell'Asp

e Francesco Polini che aveva già raggiunto il numero di mandati massimo previsto per legge. «D'intesa con il sindaco Locatelli - afferma Marchetti - abbiamo puntato sulla continuità. Ringraziamo D'Antoni e Polini per il lavoro egregio svolto in questi anni a favore dell'azienda, della comunità di Codroipo e dell'ambi-

CRIPRODUZIONE RISERVATA

«Sono vivo grazie a Mirco, il mio vicino»

Codroipo: Nello Merlo giovedì stava sprofondando in una vasca di letame. Il soccorritore: l'ho visto sparire e l'ho aiutato

di Viviana Zamarian

► CODROIPO

«Non so proprio come sia successo, mi trovavo vicino alla vasca con la mia carriola e poi sono scivolato dentro e non riuscivo più a risalire. Ogni tentativo era inutile e sprofondavo sempre di più. È stato terribile ma per fortuna è arrivato Mirco a salvarmi». È ancora ricoverato in ospedale Nello Merlo, 83 anni, ma sta meglio. Il peggio è passato. E il suo pensiero corre subito a Mirco Mizzau, il 25enne che giovedì sera l'ha soccorso riuscendo ad afferrarlo mentre stava rischiando di affogare nella vasca di letame vicino alla sua abitazione in via Latisana. «In

quel momento mi trovavo a casa mia - racconta Mirco - quando ho sentito le urla di Pasqualina, la sorella di Nello, che chiamava me e mia madre. Allora sono corso giù per vedere che cosa fosse accaduto. Nello era praticamente sparito sotto i liquami, mancavano ancora due o tre centimetri. Allora ho cominciato a gridare anche io per chiedere aiuto ai vicini ed è arrivato un altro signore. Ancora pochi attimi e non ce l'avrebbe fatta. Sono entrato nella vasca per aiutarlo. Sono riuscito ad afferrarlo a fatica e a girarlo per farlo respirare meglio finché sono arrivati i vigili del fuoco che l'hanno imbragato e tirato fuori». Non ci ha pensato un se-



Un primo piano di Mirco Mizzau e la vasca dove è caduto il suo vicino di casa, soccorso dai vigili del fuoco

condo Mirco. Si è precipitato subito in aiuto del suo vicino di casa. «È stato davvero bravo e non possiamo far altro che ringraziarlo - aggiunge



Pasqualina, 78 anni, la sorella di Nello -. Mi trovavo in cortile e non vedevo mio fratello da un po' allora mi sono allarmata anche perché mi

era sembrato di sentire un urlo. Poi ho visto la carriola e subito dopo mio fratello che non riusciva più a uscire. Allora ho chiamato Mirco e sua

madre Laura. È stato spaventoso, mi creda che non ho chiuso occhio per tutta la notte».

Anche Pasqualina ci tiene a ringraziare Mirco e la sua mamma Laura. «È davvero un caro ragazzo - aggiunge -, spesso ci viene a dare una mano aiutandoci a svolgere alcuni lavoretti in casa. Meno male che c'erano lui e i vigili del fuoco che sono arrivati subito e sono poi riusciti a tirarlo fuori». «Sto proprio per andare a trovare mio fratello in ospedale - dice prima di salutarci al telefono - accompagnata da Laura e Mirco che ci stanno aiutando molto. Per fortuna Nello adesso sta meglio».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**ALFA 147** 1.6T.S. Moving 105cv 5p. 08/2010 Grigio Stromboli € 5.700 Clima, esp. Fendi, Radio cd, Cerchi in lega 17" 82Mkm., Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS 105CV 3p Distintive € 2.300,00 argento dic-08. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** 147 1.9 JTD Distinctive, novembre 2003, Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle cuoio, Cruise Control, Controllo automatico clima, Fendinebbia, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 156 Sportwagon 1.9 JTD 16V € 2.300,00 oro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** 159 1.9 JTDm Distintive € 4.300,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 78cv S&S super (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km zero - prezzo: 11.950€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 Super cv75 colore rosso anno 11/2017 km 1800 euro 10.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**AUDI A3** SPB 1.6tdi Attraction 105cv 5p. 04/2011 Nero Prof. perla € 9.200 Clima auto, esp. Radio CD, Cerchi in lega r15" 146Mkm., Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**AUDI A5** SB 2.0 TDI Quattro Edition 190 CV S-Tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero, euro 29.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**AUDI Q5** 2.0 163cv tdi S-Tronic Business (navi) - colore: grigio met. - anno: 2015 - prezzo: 24.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**BMW 320d** berlina 2.0d 163cv auto 05/2006 Nero Iva C. €. 6.200 cambio auto, clima, esp, radio cd, 178Mkm, Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**CAPTUR ZEN** Energy 1.5 DCI 90CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 36.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, sistema di navigazione, computer di bordo, cerchi in lega, ABS ,ESP, € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CHEVROLET CAPTIVA** 2.0vcdi 2wd 127cv 7p. 06/2009 Placid Grey € 6.200 Clima auto, esp Fendi Radio CD, Cerchi in lega da 17" Sens Park. 204Mkm, Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**CHEVROLET TACUMA** 1.6 16V SX IMPIANTO GPL INST. 10/2015, 12/2005, Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, ABS, Controllo automatico clima, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Airbag laterali, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Airbag Passeggero, km 176.000, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1** versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's tel. 3939382435

**CITROEN C2** 1.1 60cv benzina Elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**CITROEN C3** 1.4 Classique NEOPATENTATI € 2.300,00 azzurro met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.4 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

**CITROEN C4** Picasso 1.6 e-HDi 115 EG6 Business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C5** 2.0hdi Dynamique 140cv 4p. 04/2010 Bianco € 7.300 clima auto esp Fendi Radio CD Cerchi in lega r17" Sens Park. 146Mkm., Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**DAIHATSU TERIOS** 1.3i 16V 4WD SX € 2.600,00 nero met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500** 1.2 benzina 69cv Lounge km 0 anno 12/2016 euro 10.700,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** anno 2011 km 55.000 € 7.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

**FIAT 500C** Cabrio 1.2 Lounge colore bianco anno 2017 km 13500 euro 11.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 95 CV Trekking Navi anno 03/2017 km 8500 colore blu euro 16.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** Living 1.6 105cv m-jet Living Popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT BRAVO** 1.6 MJT 120 CV Easy 08/2012, Bianco pastello, Cerchi in lega 17", ESP, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio, Controllo automatico clima, Bracciolo, Volante in pelle, Fendinebbia, km 58.600 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.9 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT DOBLO'** 1.3 MJT 16V Family Sposti autovettura € 4.400,00 bianco 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT G.PUNTO** 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.2 3p Active NEOPATENTATI € 2.900,00 rosso corsa 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.2 Active 65cv 3p. 08/2007 Blu Magnetico € 3.000 clima abs cd 173Mkm, Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**FIAT IDEA**, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede , garanzia legale di conformita, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 MJT Dynamic € 3.950,00 argento 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 anno 2007 km 125.000 € 5.000. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

**FIAT PANDA** 1.2 Dynamic, anche per NEOPATENTATI , 3/2011, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio km 86.000 € 4.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.3 Multijet 95CV colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT PANDA** 4x4 1.3 69cv m-jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** B-Power 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT SEDICI** 1.9 mjt 4x4 dynamic anno 2009 km145.000 € 6.900. Zorogniotti au-

tomobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

**FIAT STILO** 1.9 JTD 5 porte Dynamic, 2004, Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, ottime condizioni, km 199.895 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD C-MAX** 1.6 diesel km.78000, full optional collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6350, Gabry Car's Udine tel. 393938243

**FORD FIESTA** 1.2 16V 5p Ambiente NEO-PATENTATI € 2.100,00 grigio met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdcì Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.6 115cv tdcì Titanium (navi) - colore: blu met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.6 TDCi 115 CV Business, 2013, Grigio Argento metallizzato Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Controllo automatico clima, USB, Cronologia tagliandi, Volante in pelle, Lettore CD, Fendinebbia, km 56.973 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** 1.8 TDCi 5p. marzo 2004 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, tutti tagliandi Ford, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, km 159.000 € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** S-Max 2.0tdci Titanium 163cv 5p.ti 04/2011 Grigio Ardesia € 10.200 clima auto, esp, Fendi, Radio cd, Lega r17" Sens. Park 179Mkm, Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**FORD FOCUS** SW 1.6tdci Business 95cv 06/2013 Ocean Blue met. € 8.200 clima auto, esp, Fendinebbia, Radio CD 164Mkm, Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**FORD FOCUS** SW 1.8 16V GPL Zetec € 2.900,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD MONDEO** SW 2.0 16V TDCi 130CV Ghia € 2.300,00 blu met. dic-03. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HONDA HR-V** 1.6i 16V 5 porte 4wd, luglio 2003, Blu Scuro metallizzato, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Autoradio, Servosterzo, € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI ACCENT** 1.3 12V 5p GL € 1.800,00 argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI ACCENT** 1.5 CRDi 2007 Grigio Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Fendinebbia, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo km 183.000 € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI COUPE'** 1.6 16V 115HP € 1.300,00 argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI i20** CRDi 5p. Sound Edition, anche x NEOPATENTATI 7/2014 Grigio scuro metallizzato, Sistema di navigazione, ESP, Touch screen, Luci diurne LED, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, ABS, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Servosterzo, Controllo trazione , km 54.056, € 8.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



# Riecco i ladri di bici, colpo da 25 mila euro

Sedegliano: furto al negozio Ascospport, già preso di mira due anni fa. Lo sfogo della titolare: ci sentiamo impotenti

di **Maristella Cescutti**

SEDEGLIANO

Colpo da oltre 25 mila euro nella notte tra giovedì e venerdì nello storico negozio di biciclette Ascospport in pieno centro a Gradisca di Sedegliano. I malviventi, dopo aver sfondato la porta vetrata d'ingresso, noncuranti dell'allarme che continuava a suonare, sono riusciti a sottrarre in via Massimo D'Azeglio 14, una decina di bici di grande valore (non a caso sulla vetrina il negozio è descritto come l'atelier della bicicletta), caricandole su un furgone bianco che, da quanto si è appreso, è stato rubato a Casarsa una settimana fa.

Il fatto è avvenuto in una manciata di minuti, tre, o quattro al massimo. È ancora scioccata Dorina Baldassi titolare del negozio ora insieme alle figlie dopo la morte del marito Asco Venier scomparso nell'aprile scorso. Un altro duro colpo alla famiglia che nell'agosto di due anni fa aveva subito un altro analogo furto, sempre con un furgone bianco. Solo per puro caso la titolare, non si è trovata faccia a faccia con i ladri in quanto mezzora prima del furto era scesa dalla sua abitazione, che si trova sopra al negozio, per controllare che tutto fosse a posto visto che era in corso un forte temporale. Aveva acceso le luci e poi era di nuovo salita in casa. Poco dopo, Dorina Baldassi ha sentito un



L'interno del negozio Ascospport a Sedegliano dove i ladri hanno fatto razzia di biciclette e, a destra, la porta di ingresso sfondata dai malviventi che poi si sono dileguati a bordo di un furgone bianco



forte botto e l'allarme che ha cominciato a suonare. Allora è corsa alla finestra che si affaccia sulla strada e ha visto un furgone bianco. «Ho cominciato a urlare "Vigliacchi vigliacchi" - racconta - ma i malviventi hanno continuato il loro "lavoro" noncuranti dell'allarme, hanno caricato il furgone e sono scappati via». Nel frattempo, attirata dalle ur-

la, si è affacciata alla finestra una vicina di casa che, come ha riferito, è riuscita a prendere il numero di targa del veicolo. «I malviventi erano in tre uno - ha aggiunto la titolare -, uno aveva un berretto con inserita una pila». «Ci sentiamo completamente impotenti - afferma la figlia Stefania Venier - nonostante i vetri antisfondamento e l'allarme col-

legato con la centrale del 112, i ladri agiscono in velocità e indisturbati. Ci troviamo improvvisamente alleggeriti di oltre ben 25 mila euro di patrimonio che il papà, deceduto appena due mesi fa, ci aveva lasciato per proseguire la sua attività. Tutte le bici, i cui marchi erano l'orgoglio di nostro padre, da strada, pregiate, in carbonio, cinque marchio-

te De Rosa e ben tre bici Orbea sempre in carbonio, una Olmo in alluminio che non ha valore, un cimelio, e una Colnago pure in carbonio sono state rubate». «Rimane il vuoto materiale e nell'anima - dice ancora Stefania - l'impotenza, la rassegnazione, l'impossibilità di difendersi e la paura di essere violati di nuovo». Nel suo racconto

mamma Dorina ricorda di avere visto bene uno dei malviventi. «Era un giovane» afferma indicando nel negozio le rastrelliere vuote dove si trovavano le bici accanto al ritratto di suo marito Asco che aveva aperto il negozio nel 1963. Una attività che va avanti da 55 anni, un punto di riferimento per tanti sportivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SEDEGLIANO

### Scontro auto-tir, grave una donna

L'incidente sulla statale 463: una quarantenne incastrata tra le lamiere

SEDEGLIANO

Scontro frontale ieri pomeriggio, verso le 13.30, sulla strada regionale 463 tra gli abitati di Turrida e Rivis. Una Land Rover condotta da una donna A.Z. di Spilimbergo di 47 anni è entrata in collisione con un autoarticolato diretto alle acciaierie Pittini, condotto da E.M. di 42 anni di Musile di Piave.

Le cause e le responsabilità sono al vaglio della Polizia locale dell'Uti Medio Friuli coordinata dal comandante Paolo Polo e intervenuta con due pattuglie. La conducente della Land Rover, rimasta incastrata tra le lamiere dell'auto, è stata

elitrasmportata all'ospedale civile di Udine in codice giallo: non è in pericolo di vita, ma ha riportato ferite serie. Il conducente del tir, che trasportava tondini di ferro, invece è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale di San Daniele. Il fatto ha causato disagi al traffico: la strada regionale è stata chiusa per oltre tre ore con forti disagi alla circolazione. I veicoli coinvolti sono posti sotto sequestro. Sul luogo del sinistro anche due squadre dei vigili del Fuoco di Codroipo e Spilimbergo, personale di Fvg Strade e di una ditta privata che ha provveduto alla pulizia del manto stradale. (m.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto coinvolta nell'incidente

## REANA DEL ROJALE

### Esposte domani a Vergnacco le opere del simposio di scultura

REANA DEL ROJALE

La 21ª edizione del simposio internazionale di scultura su pietre del Fvg volge al termine. Domani, alle 19 nel parco sculture di Vergnacco, verranno presentate al pubblico le opere realizzate nei 15 giorni dell'evento. Le otto nuove sculture verranno commentate dalla Commissione artistica formata da Francesca De Filippo, Giorgia Gemo e dall'artista scultore Sergio Mazzola, che donerà a tutti gli artisti la sua opera "Vida", creata per l'occasione. Come ospiti gli scultori Julie Glaspy dal Canada, Algirdas Kuzma dalla Lituania, Sandra Nejašmić Pirnat dalla Croazia, Alem Teklu Kidanu dall'Etiopia,

Tamila Mamatova dal Kirghizistan, Liu Yang dalla Cina e gli italiani Max Solinas e Bruno Gabrieli. Le opere rimarranno in esposizione al parco per alcuni mesi, fino al loro trasferimento definitivo. Una manifestazione artistica che ha contribuito a divulgare nel mondo l'immagine del Friuli e delle sue pietre, grazie anche alla collaborazione con la Regione, con la Fondazione Friuli e con il Comune di Reana del Rojale. Oggi, alle 17.45 nel parco sculture, si svolgerà la serata commemorativa del centenario della Grande Guerra organizzata dalla Banda Filarmonica e dal gruppo alpini di Vergnacco in collaborazione con il circolo culturale "Il Faro". (m.d.m)

## VARMO

### Museo a cielo aperto oggi un convegno

Parte il progetto-pilota "Circuito museale di Varmo", un circuito museale a cielo aperto tra borghi, ville, architetture e paesaggi rurali, aziende agricole, attività enogastronomiche. Se ne parlerà oggi, alle 16, in sala consiliare. Si discuterà anche della partecipazione dei proprietari di immobili rurali allo sviluppo del territorio. Interverranno il sindaco di Varmo Sergio Michelin con l'assessore alla pianificazione e ambiente Mariagrazia Zatti. I docenti Pierluigi Grandinetti (Università Iuav di Venezia), Simonetta Minguzzi (Università di Udine), Roberto Grandinetti (Università di Padova). Concluderà l'assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier. (m.a.)

## IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DAIKIN

- CLASSE ENERGETICA A+
- 12.000 BTU
- INVERTER
- POMPA DI CALORE
- SOSTITUZIONE O PRIMA INSTALLAZIONE BASE

(unità interna + unità esterna connessa tipo muro/muro o predisposizione, scarico condensa libero.)

**PREZZO INSTALLATO 990€ IVA INC.**

(PREZZO FINALE € 495 CONSIDERANDO LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%)



**VERZEGNASSI**  
TECNOIMPIANTI

IMPIANTI TECNOLOGICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

MANZANO - CERVIGNANO

T. 0432-746494





# Scontro sulla direzione didattica Aquileia attacca Villa Vicentina

Fa ancora discutere l'intenzione di spostare gli uffici a settembre. Il preside Durì: ormai è tutto deciso  
Il sindaco Spanghero: chiederemo i danni erariali. La collega Sgubin: non ci sono state altre proposte

di Elisa Michellut  
AQUILEIA

È scontro tra Comuni. La decisione dell'istituto comprensivo, che intende trasferire, dal 1 settembre, gli uffici amministrativi nel Comune di Villa Vicentina Fiumicello non piace ad Aquileia e Terzo. Il sindaco aquileiese, Gabriele Spanghero, avverte che «le eventuali conseguenze generate da danni erariali o di altra natura saranno ascrivibili ai soggetti responsabili di queste scelte». Il clima è teso.

«Il 31 maggio – ricorda Spanghero – il consiglio d'istituto ha deliberato di procedere, acquisito il parere dei Comuni, a compiere gli atti necessari a ricollocare gli uffici a Villa Vicentina. Tutto ciò dopo le azioni unilaterali del dirigente, Aldo Durì, che, senza nulla condividere con Aquileia e Terzo, ha effettuato un sopralluogo, assieme ai rappresentanti di Fiumicello Villa Vicentina, nello stabile in attesa di destinazione».

Spanghero ricorda ci sono stati due incontri, uno il 31 maggio e l'altro dopo qualche



Da sinistra, il sindaco di Aquileia Gabriele Spanghero e la collega di Fiumicello Villa Vicentina Laura Sgubin



giorno. «La mia posizione e quella di Terzo – aggiunge Spanghero – è stata di non dare esecutività alla delibera di trasferimento. Il dirigente ha proposto di posticipare il termine a ottobre, a fronte di un impegno da me palesato. L'amministrazione ha posto in atto le interlocuzioni necessarie per predisporre atti e fondi. Il Comune di Aquileia è contrariato da

questi comportamenti nei confronti della comunità. Gli interventi di redistribuzione degli spazi interni e l'acquisto di arredi e impianti, realizzati qualche anno fa su richiesta del dirigente, appaiono uno spreco vergognoso qualora fosse attuato lo spostamento». Spanghero non risparmia una spallata a Fiumicello Vicentina. «Perché gli amministratori vecchi e

nuovi di Fiumicello hanno agito in totale spregio nei confronti degli altri Comuni? Evidentemente la correttezza istituzionale e la coerenza non è una priorità». Il preside Durì conferma la decisione. «Il 15 novembre avevo proposto un ripensamento della collocazione dell'attuale direzione. Il 7 febbraio, il consiglio aveva invitato le amministrazioni a indivi-

duare una nuova sede. Villa Vicentina e Fiumicello avevano indicato una soluzione immediatamente praticabile. Il consiglio si era dichiarato disponibile a vagliare soluzioni alternative. Aquileia aveva ventilato la disponibilità degli uffici di piazza Garibaldi se l'unificazione con Terzo fosse andata a buon fine. L'unificazione è fallita. Spanghero si è impegnato a presentare uno studio di fattibilità per una ristrutturazione. La questione non è stata nemmeno messa all'ordine del giorno della giunta. Stanco di chiacchiere, ho disposto, d'intesa con il sindaco di Fiumicello Villa Vicentina, Laura Sgubin, di dar avvio al trasferimento». Sgubin, risponde: «Un anno fa era stata portata all'attenzione delle amministrazioni la richiesta di trovare una collocazione più adeguata. Gli allora amministratori di Villa avevano proposto una struttura immediatamente utilizzabile. Non abbiamo voluto mancare di rispetto a nessuno. Ci sono stati i tempi per fornire altre proposte. La disponibilità formulata è tesa a dare un beneficio a tutti».

## GONARS

**Violenza sulle donne:  
alla fine del mese  
apre uno sportello**

► GONARS

Da fine giugno, a Gonars, sarà attivo un nuovo sportello di accoglienza per le donne vittime di violenza. Il servizio sarà attivo in casa Gandin, il giovedì dalle 15 alle 17. Esiste pure un numero dedicato: il 3388142503. Ed è proprio al centro Gandin che si è tenuta la presentazione dell'iniziativa con l'intervento della presidente di Sos Rosa di Gorizia Francesca Vuaran e delle psicologhe psicoterapeute del centro antiviolenza.

«Si tratta di un progetto – ha commentato il sindaco Marino Del Frate – che avevamo inserito nel programma elettorale e che è stato fortemente voluto dall'assessore ai servizi sociosanitari, Daniela Savolet, la quale ha seguito passo per passo l'iter attuativo, mantenendo contatti con l'associazione goriziana e con l'azienda per i servizi sanitari».

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di cercare di arginare un problema molto importante e in costante crescita. Per questo lavora in rete con molti enti e istituzioni, in modo da fornire supporto in tutti i campi: psicologico, legale, medico, sociale...

«Questo servizio – conclude il primo cittadino – coinvolgerà le associazioni locali, il mondo della scuola, le forze dell'ordine, i servizi sanitari, i servizi sociali che insieme dovranno dare una risposta a questo problema di cui riusciamo a vedere solamente la punta dell'iceberg».

(m.d.m.)

## «Medici di base, i candidati ci sono»

Palmanova, l'Ordine dei medici: tra le zone in sofferenza c'è Cervignano

di Monica Del Mondo

► PALMANOVA

«Candidati per ricoprire posti di medici di medicina generale ci sono, eccome»: lo chiarisce Stefano Celotto, coordinatore della Commissione disagio medico e precariato per l'Ordine dei Medici di Udine, dopo l'intervento del direttore del Distretto Est, Luciano Pletti, che aveva segnalato, a proposito dell'imminente quiescenza di un medico a Bagnaria Arsa, come il problema del ricambio generazionale stia iniziando a riguardare anche la nostra Regione.

«Il problema esiste – spiega Celotto – ma comincerà a farsi sentire tra un paio d'anni, stan-

do a quanto calcolato in base ai dati sui pensionamenti forniti dall'Enpam. Per il momento tuttavia basterebbe che le aziende sanitarie definissero per tempo le zone carenti e avviassero le procedure di sostituzione dei medici che vanno in quiescenza, per avere i posti immediatamente ricoperti».

Celotto spiega di aver condotto uno studio sulla graduatoria regionale della medicina generale del 2017, da cui emerge che, tolti i medici già in quiescenza, quelli che hanno già un altro incarico, quelli non più interessati, vi sono almeno 87 medici disponibili. «Le aree carenti bandite in Regione nel 2017 – aggiunge – sono state una dozzina, a fronte di un numero ben maggiore di pensionamenti».

Prosegue Celotto: «Il problema è che non si bandiscono per tempo le zone carenti (in base al rapporto tra popolazione e numero dei medici già presenti in zona) e le procedure richiedono parecchi mesi prima della nomina di un nuovo medico di medicina generale. Nel frattempo la popolazione deve scegliere medici in altri comuni, con ovvio disagio per le fasce più deboli della popolazione. Spesso l'Azienda preferisce andare in deroga al numero massimo di assistiti per ciascun medico con inevitabili conseguenze sia per i medici che per i pazienti». Al momento, nell'Aas Bassa Friulana

Isontina, ci sono tre zone carenti per le quali tuttavia non è stata aperta ancora la procedura per presentare domanda. Una di queste è quella di Cervignano, mentre Bagnaria Arsa non è ancora considerata zona carente. Infine da Celotto un invito alla Regione a iniziare immediatamente a prendere in mano la questione del ricambio generazionale, aumentando da subito il numero di posti previsti per la formazione specifica in medicina generale (fino all'anno scorso 20, quest'anno 30), «altrimenti – conclude Celotto – nel 2022 ci troveremo con i medici che vanno in pensione e senza medici pronti a sostituirli».

## Cervignano, colonna di fumo: erano rifiuti andati a fuoco

► CERVIGNANO

Incendio, giovedì sera, attorno alle 10, dietro un capannone del centro commerciale Le Rogge. I carabinieri stanno svolgendo indagini per ricostruire l'accaduto. Sono andati a fuoco alcuni rifiuti, tra cui scatoloni e cartoni di vario genere, che erano stati accatastati proprio dietro l'edificio. Le cause, stando a quanto riferito, non sono state accertate. Ad accorgersi del rogo sono stati alcuni residenti, che hanno immediatamente lanciato l'allarme. Sul posto, per spegnere le fiamme, sono tempestivamente intervenuti i vigili del fuoco di Cervignano.

(e.m.)



Il rogo di rifiuti a Cervignano

## AQUILEIA

### Oggi “Open day” nelle aree archeologiche

► AQUILEIA

Oggi “open day” delle aree archeologiche e dei cantieri di scavo, laboratori didattici per bambini, apertura straordinaria serale del lapidarium del Museo Archeologico e presentazione di due volumi sugli scavi aquileiesi.

Grazie alla collaborazione tra Fondazione Aquileia, Soprintendenza, Polo Museale, Comune, Università di Padova, Trieste, Udine, Venezia e Verona, Agenda 21, Associazione nazionale per Aquileia e associazione Il Pozzo d'oro, tutte le aree archeologiche e i cantieri di scavo saranno aperti al pubblico.

Dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30, i cittadini potranno visitare il Foro, il porto fluviale, le grandi terme, il teatro e le mura a zig zag, lo scavo delle Bestie ferite, lo scavo di via Gemina, lo scavo dell'area dei mercati e delle antiche mura ai fondi Pasqualis, la domus episcopale.

In tutte le aree ci saranno gli archeologi mentre in piazza Capitolo, al Foro e al porto fluviale ci saranno punti di informazione e accoglienza. Nel pomeriggio sarà possibile partecipare gratuitamente ai laboratori didattici per

bambini dai 5 ai 10 anni curati dall'Immaginario Scientifico.

La sera, apertura straordinaria del lapidarium fino alle 22.30 (la cassa chiude alle 22), che ospiterà la presentazione di due volumi “Scavi ad Aquileia III. Aquileia, l'isola tra foro e porto fluviale”.

Lo scavo dell'Università degli Studi di Trieste 1”, a cura di F. Fontana, e “Fondi Cossar. Scavi, ricerche e studi del passato”, a cura di J. Bonetto e V. Centola.

L'ingresso al museo sarà gratuito soltanto per la presentazione dei libri, alle 19.

(e.m.)

## IN BREVE

### CERVIGNANO

#### Balcone fiorito lunedì le premiazioni

■ C'è attesa per la premiazione di “Balcone Fiorito”, iniziativa promossa dal comitato “Balcone Fiorito Cervignano e Terzo”, di cui fanno parte Consuelo Modesti, Aurora Fonzar, Arianna Dreossi, Luca Furios e Mattia Godeassi, in collaborazione con Progetto Futuro, La Rondine e lo Studio Rigotto. I tanti premi in palio saranno assegnati da una giuria tecnica e da una giuria estetica. Le premiazioni si terranno lunedì, alle 19, Studio Rigotto. In palio anche un mese di copie gratuite del Messaggero Veneto. (e.m.)

### PALMANOVA

#### In zona industriale si gira un videoclip

■ A partire dalle 18 di oggi e fino alle 2 di notte del 24 giugno, nella zona industriale di Palmanova (via Zanon), saranno effettuate delle riprese per la realizzazione di un videoclip con la simulazione di situazioni di emergenza e pronto intervento. (m.d.m.)

### SAN GIORGIO DI NOGARO

#### Lino Straulino domani in concerto

■ Per Estate 2018 a San Giorgio di Nogaro, dal Solstizio all'Equinozio, domani alle 21 al parco di Villa Dora per la notte di San Giovanni, concerto di Lino Straulino, in una serata costruita con un'alternanza tra racconti dell'antica tradizione e musica. Ingresso libero.

### GRADO

#### Adriatica Ionica Race cambia la viabilità

■ Grado sarà tappa di arrivo e di partenza di sdue tappe della prima edizione della Adriatica Ionica race, la corsa a tappe per professionisti ideata dall'ex campione del mondo Moreno Argentin. Ben 16 le squadre al via per un totale di 112 iscritti. Oggi i ciclisti arriveranno a Grado transitando per Aquileia, tra le 15.30 e le 16. Dalle 15 alle 17 sarà dunque sospesa la circolazione da Belvedere a Grado. Sarà consentita l'uscita dal centro con deviazioni verso Monfalcone.



# Bollicine dalle fontane «Colpa degli scavi sull'A4»

Porpetto: i residenti si sono già rivolti all'azienda sanitaria e ora si appellano all'Arpa  
«Siamo preoccupati, non vorremmo che ci fossero problemi nella falda acquifera»

di Francesca Artico  
P. PORPETTO

Dopo i lavori di palificazione per la variante (bretella) alla Sp80 dalla fontana escono «bollicine». Ed è preoccupazione per alcune famiglie di via Delle Querce a Porpetto, che si chiedono se l'acqua è potabile.

Orieto Di Monte ha informato l'Azienda sanitaria 2 Bassa friulana-Isontina, in particolare il settore vigilanza pubblica, che gli ha consegnato - racconta - dei moduli da compilare e poi inoltrare all'Ass.

«Sono fortemente preoccupato - spiega Di Monte - da quando sono stati avviati i lavori di palificazione (con strutture di 15 metri) per il nuovo ponte della bretella di Villalta, dalle nostre fontane sono iniziate a uscire bollicine, sembrano quasi le bolle di detersivo. Ho il timore che questo intervento (che provoca anche forti vibrazioni) possa creare scompiglio nella falda acquifera».

Un problema in un'area



La fontana dalla quale esce acqua con bollicine a Porpetto

importante. Il territorio di Porpetto è infatti zona di sorgive, le famose «olle» che punteggiano i prati umidi e costituiscono un fenomeno particolare di queste zone, per cui particolarmente delicato.

Come cittadino, Di Monte si sarebbe aspettato qualche intervento da parte dell'Azienda sanitaria, ma il dover avviare un lungo iter burocratico lo ha fortemente demoralizzato e ora il residente di Porpetto pensa di rivolger-

si anche all'Arpa.

Orieto Di Monte lamenta inoltre il malessere che si sta vivendo in quella zona di Porpetto, in aperta campagna, interessata non solo alla realizzazione della variante alla Sp80, ma anche dai lavori complementari alla terza corsia: il nuovo cavalcavia che collega il centro storico alla frazione di Corgnolo (demolito lo scorso anno per realizzarne uno nuovo).

Il continuo passaggio di mezzi pesanti sta devastando le strade ormai piene di buche che, quando i camion ci passano sopra, fanno vibrare le abitazioni creando non poca apprensione nelle persone.

«Come si fa a fare due lavori di quel genere in contemporanea», si chiede Di Monte, che ricorda inoltre i problemi subiti a seguito degli espropri per la bretella: la Provincia di Udine ha avviato le procedure il 14 agosto 2012, ma ha approvato il progetto definitivo solo il 13 febbraio 2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SAN GIORGIO DI NOGARO

### Scala in bicicletta lo Zoncolan per ricordare il padre Gigi



Marco Beltramini, di San Giorgio di Nogaro, sullo Zoncolan

## SAN GIORGIO DI NOGARO

«La montagna che non hai mai visto, ma oggi nel giorno di San Luigi, siamo saliti insieme per farla scoprire a te che sei lassù... Questo è il mio regalo ad un papà che non c'è più».

Marco Beltramini, ciclista dilettante di San Giorgio di Nogaro iscritto al Gruppo ciclisti Lavariano, ha mantenuto la promessa fatta al padre Gigi, appassionato di ciclismo, scalando lo Zoncolan in bicicletta e facendo sventolare sulla cima uno striscione a lui dedicato.

Un impegno che Marco che aveva preso con il padre quando, in casa di riposo ormai minato dal male, aveva manifestato la voglia di andare a vedere la salita dello Zoncolan. Purtroppo le condizioni di Gigi erano peggiorate ed era stato impossibile accompagnarlo su quella salita fa-

mosa che il mondo del ciclismo ci invidia: Gigi Beltramini è morto lo scorso anno senza poterla vedere.

Marco si era ripromesso però di dar seguito a questa promessa e ha organizzato con alcuni amici, nel giorno di San Luigi, una scalata in bicicletta dello Zoncolan.

Assieme agli amici Bruno, Massimo ed Emanuele, Marco Beltramini è partito giovedì con la sua bici alle 9 del mattino e dopo un'ora e venti di sofferta scalata, «metro dopo metro di pura sofferenza, ho fatto scoprire a mio padre la salita che non ha mai visto: spero di averlo accontentato».

Così Marco, stanco ma appagato, ha commentato la sua performance. Ora ha deciso che ogni 21 giugno organizzerà una giornata ciclistica per ricordarlo: il «Gigi Day».

(f.a.)

Da oltre 50 anni lavoriamo con il sole

# LaVeneziana

Tende d'arredo dal 1964

**Fino al 30 Giugno**

**È il momento giusto  
per la tua tenda da sole**

Oltre 500 tessuti e moltissimi modelli tra cui scegliere per aggiungere valore e confort al luogo dove vivi o lavori. Ti aiutiamo nella scelta più adatta alle tue esigenze, possiamo in modo veloce e pulito e ti assistiamo nel post vendita.

**SUPEROFFERTA  
Sconto+Detrazione**

**-30% fino al 30/06/2018**

+

**-50% detrazione fiscale**



Altrementi.it

Siamo solo a Feletto Umberto (Udine) Via Cottonificio, 43 - Tel. 0432 572928 - [www.laveneziana.info](http://www.laveneziana.info)



di Paola Mauro  
LATISANA

Oltre 1.000 firme raccolte in un mese. Il sostegno all'asilo Don Baradello di Latisanotta da parte della comunità è stato davvero massiccio e si è concretizzato in 1.025 sottoscrizioni alla petizione popolare che il comitato genitori della scuola dell'infanzia mercoledì ha protocollato in Comune.

Il sindaco Daniele Galizio, la giunta e tutti i consiglieri comunali, sono i destinatari del documento che pone un unico quesito, conoscere i criteri che sono stati applicati nel decidere la distribuzione dei fondi destinati in sede di approvazione del bilancio di previsione, alle due scuole dell'infanzia paritarie: sia il Miur che la Regione stabiliscono come criteri il numero degli iscritti, ma la destinazione di un contributo pari a 65 mila euro all'asilo di Latisana e di 10 mila euro a quello di Latisanotta non risponderebbe a tali criteri, avendo il primo asilo circa 90 iscritti e oltre 60 il secondo. Comunque, stando a quanto anticipato dallo stesso sindaco Galizio qualche settimana fa, duran-

# Asilo di Latisanotta: oltre mille firme per chiedere più fondi

Latisana: il comitato ha consegnato la petizione popolare  
Nel bilancio soltanto 10 mila euro: si rischia la chiusura

te un incontro interlocutorio con il parroco di Latisana, monsignor Carlo Fant, una volta approvato il rendiconto di gestione (e quindi l'avanzo) il contributo concesso all'asilo di Latisanotta dovrebbe essere integrato con la cifra necessaria ad affrontare in tranquillità il prossimo anno scolastico.

Da un'analisi effettuata dal comitato dei genitori dell'asilo Don Baradello negli ultimi sette anni nella destinazione dei fon-

di il Comune di Latisana ha sostanzialmente rispettato il parametro dei bambini iscritti: l'asilo di Latisana che in media ha ospitato il 62% degli iscritti totali ha beneficiato del 67% dei fondi stanziati, mentre quello di Latisanotta con il 38% degli iscritti ha avuto il 33% dei fondi. Nella ripartizione 2018 a fronte del 56% degli iscritti - spiegano i genitori della scuola di Latisanotta - alla scuola dell'infanzia di Latisana è andato addirittura l'83%

dei fondi stanziati a bilancio.

La scelta dei genitori di consegnare mercoledì la petizione era legata anche al fatto che di solito è la giornata di ricevimento al pubblico per il sindaco, che però due giorni fa non c'era, come annunciato ai genitori che avevano chiesto la sua presenza alla consegna delle firme, né era presente nessun altro amministratore, una circostanza accolta con delusione dal comitato presente in municipio.



L'asilo di Latisanotta: in alto, il comitato dei genitori

## “Un libro... un caffè” ritorna la rassegna alla Terrazza a mare

di Viviana Zamarian  
LIGNANO

Mettici un caffè, mettici un libro e il piacere di ascoltarne l'autore. Il tutto vista mare. Ritorna da domani, alle 11, la rassegna “Un libro...un caffè”. Ospiti alla Terrazza a mare, gli scrittori Pierluigi Porazzi e Massimo Campazzo, con il romanzo noir “Una vita per una vita”. Gli autori dialogheranno con Cecilia Scerbanenco, che ha contribuito alla riedizione delle opere del padre lo scrittore Giorgio Scerbanenco, e il giornalista del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.



Pierluigi Porazzi

Questo primo incontro rientra all'interno del festival estivo Lignano Noir che, con numerose proposte culturali, approfondirà il genere giallo-noir. La rassegna “Un libro...un caffè”, resa possibile grazie alla collabora-

zione dell'assessore alla cultura Ada Iuri, proseguirà tutte le domeniche fino a settembre. In programma a luglio, “Bobi Bazlen. L'ombra di Trieste” di Cristina Battocletti, “Il fabbricante di storie” di Giorgio Scerbanenco presentato dalla figlia Cecilia, “Il

posto più freddo del mondo” di Alessandra Zenarola, “Storia di Roma” di Paolo Scandaletti, “La figlia che vorrei avere” di Tatjana Rojc, ad agosto “Sangue tra le primule” di Giuseppe Mariuz, “La spiaggia del Mehari” di Giuseppe Sciuto, nella giornata di Ferragosto “Preda” di Lino Leggio e “(S)badanti” di Paolo Mosanghini. Si continua con “Fiori sopra l'inferno” di Ilaria Tuti, “Femmine per un giorno” di Elena Commessatti e, a settembre, con “Cardosa e il Codice Modigliani” di Carlo Parri e “Nessun colpevole” di Rocco Burtone.

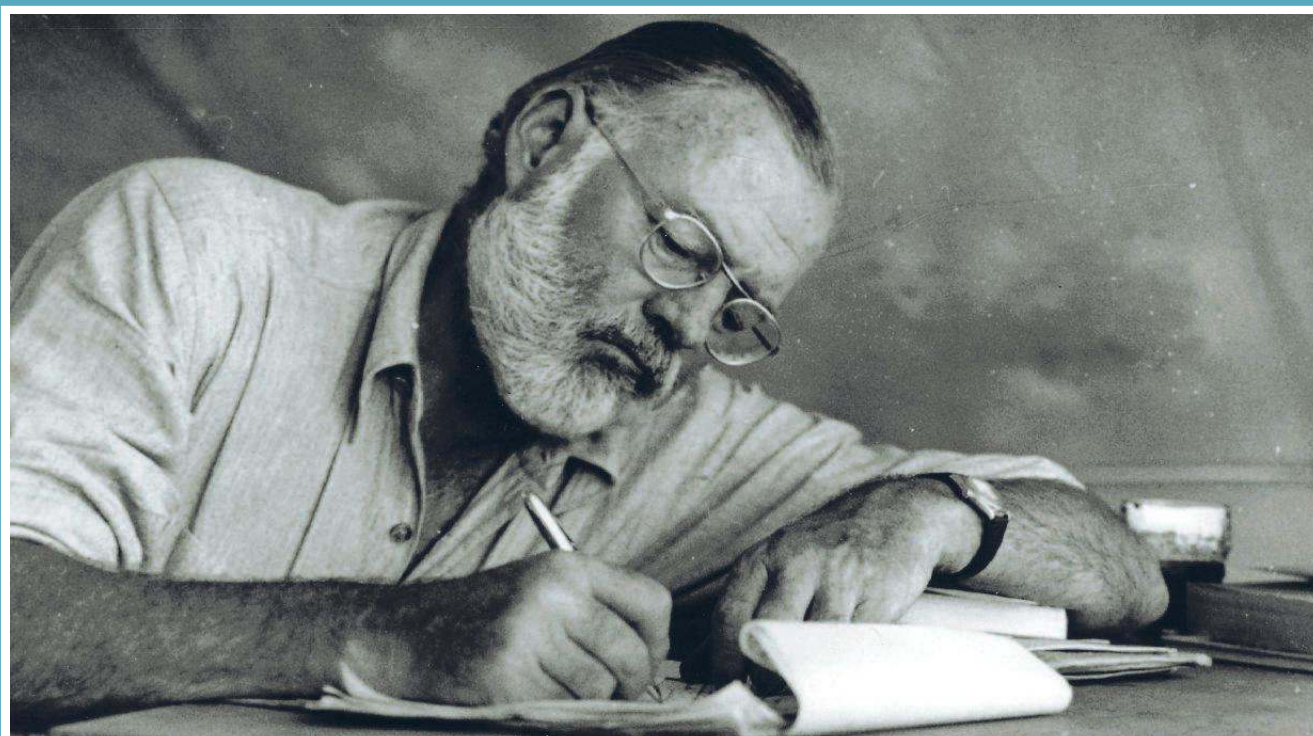
LIGNANO

## Sfilata dei cittadini di Sappada domani festa per le due località

LIGNANO

Lignano, la città della sabbia d'oro incontra Sappada, la perla delle Dolomiti. Un “gemellaggio” che avverrà domani, dalle 16 alle 23, in uno spirito di benvenuto e di ricerca delle preziose tradizioni sappadine. L'occasione è data dalla mostra itinerante “La perla e la sabbia” esposta alla Terrazza a mare in cui si raccontano il sacro e il profano, le tradizioni religiose e il vivace carnevale sappadino. Le opere esposte sono 15 tele di famosi artisti provenienti da

tutta Europa che rappresentano il carnevale nelle 15 borgate storiche e 40 tavolette dell'artista sappadina Olga Riva Pillar che ritraggono le tappe del pellegrinaggio al Santuario di Maria Luggau in Carinzia in cui, una volta all'anno, si incontrano i pellegrini provenienti dai 3 confini. Domani, alle 16, prenderà avvio da piazza San Giovanni Bosco il corteo dei cittadini di Sappada che, nei loro costumi tradizionali e con le tipiche e uniche maschere carnevalesche, attraverseranno le vie del centro arrivando a Terrazza a Mare. (U.Z.)



## QUANDO HEMINGWAY SCOPRÌ IL FRIULI

LUOGHI, LETTURE E AMORE  
DEL GRANDE SCRITTORE STATUNITENSE  
PREMIO NOBEL

INTERVENTI DI PAOLO MEDEOSI

ISCRIVITI A QUESTO NUOVO APPUNTAMENTO GRATUITO ED ESCLUSIVO PER I MEMBRI DELLA COMMUNITY NOI MV

DOMENICA 24 GIUGNO DALLE 12.00 - ALLE 13.00

TERRAZZA A MARE - LIGNANO SABBIA D'ORO



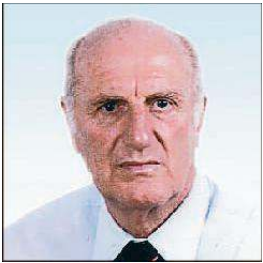
ISCRIZIONE GRATUITA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



Spirito Santo soffia su di lui

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**GIUSEPPE BULFONI**  
di 73 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie Renata, il figlio Nicola, il fratello Carlo con Diletta, il cognato Luciano con Loretta, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi sabato 23 giugno alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.  
Martignacco, 23 giugno 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato

Bernardino Ceccarelli, Mariaros e Luca, assieme ai collaboratori della Ceccarelli Group sono vicini a Nicola per la scomparsa dell'amato padre

**GIUSEPPE**

e porgono le piu' sentite condoglianze.  
Udine, 23 giugno 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato

Il presidente Bernardino Ceccarelli, assieme ai dirigenti, tecnici, atleti e genitori della Polisportiva Libertas Martignacco sono affettuosamente vicini alla moglie Renata e al figlio Nicola per la grave perdita del Rag.

**GIUSEPPE BULFONI**

Indimenticabile Vice Presidente della Società ricordandolo con profonda gratitudine per quanto da lui profuso.  
Martignacco, 23 giugno 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato

E' mancato



**ONORINO FERIN**  
di 81 anni

Lo annunciano i nipoti, i fratelli, le sorelle e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 25 giugno alle ore 16.30 nella chiesa di Sevegiano, partendo dalla casa di riposo Ardito Desio di Palmanova.  
Sevegiano, 23 giugno 2018  
O.F. Gori Palmanova - Gonars Tel. 0432 768201

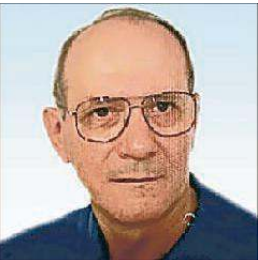
E' mancato all'affetto dei suoi cari



**GIO BATTÀ ZULIANI (Tite)**  
di 91 anni

Lo annunciano la moglie Miranda, i nipoti Claudio e Massimo e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati lunedì 25 giugno alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale di Forgaria nel Friuli, partendo dal Cimitero di Pagnacco.  
Musile di Piave Forgaria nel Friuli, 23 giugno 2018  
O.F. ARDENS, Udine

ANNIVERSARIO



**GIUSEPPE RANNO**

E' già passato un anno, ma per noi sei ancora qua.  
Ti ricorderemo nella Santa Messa che verrà celebrata oggi 23 giugno alle ore 19,00 nella chiesa di Paderno.  
Udine, 23 giugno 2018

IV ANNIVERSARIO

2014

2018



**MARCO MONARO**

Sarai ricordato questa sera alle ore 20 nella chiesa di Zugliano.  
Zugliano, 23 giugno 2018

E' mancato ai suoi cari



**NEVIO COSSIO**

di 65 anni

Lo annunciano la moglie Franca, i figli Nicola e Dario con Dezdemona, i fratelli e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati lunedì 25 giugno, alle ore 16.30, nella Chiesa Parrocchiale di Orgnano, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.  
Un sentito ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto Clinica Ematologica Centro Trapianti.  
Orgnano di Basiliano, 23 giugno 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937

Partecipano al lutto:  
- Scuola Alpinismo Cividale

Al fraterno compagno di tante avventure fra i monti  
**NEVIO COSSIO**

Rino  
Pozzuolo del Friuli, 23 giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e tutti i dipendenti della Banca di Udine, partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

**GIUSEPPE BULFONI**

per anni stimato collaboratore.  
Udine, 23 giugno 2018

ANNIVERSARIO

23-6-2017

23-6-2018



**ALBERTO DEL DO**

Ti ricordano moglie, figlia, genero e nipoti con la Santa Messa oggi sabato 23 giugno alle ore 18.30 nella chiesa di Givons.  
Rodeano Alto, 23 giugno 2018

ANNIVERSARIO

23-06-2001

23-06-2018



**MARA FABRIS**

I tuoi cari ti ricordano sempre.  
Ovaro, 23 giugno 2018

ANNIVERSARIO

25 giugno 2015

25 giugno 2018



**GIORGIO ELLERO**

Ti ricorderemo con una Santa Messa domenica 24 alle 19.00 nel Santuario di Ribis.  
Donatella e famiglia.  
Santa Margherita, 23 giugno 2018

ANNIVERSARIO

23-06-2015

23-06-2018

"Nessuno muore sulla terra  
finché vive nel cuore di chi resta"



**ALIDA BELTRAMINI  
in BARBURINI**

Ti ricorderemo con una S. Messa domenica 24 giugno alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo.  
Rizzolo, 23 giugno 2018  
O.F. Mansutti Tricesimo

**IDEE**

**IL GOVERNO ORA SI MUOVE  
PER TOGLIERE LE POPOLARI  
DALLE MANI DEI FONDI ESTERI**

Poche (sagge) parole del presidente del Consiglio Giuseppe Conte sono state sufficienti per riaprire il dibattito sulle Popolari (quel dibattito che la Commissione Casini, e la gran parte della stampa nazionale, non ha invece voluto aprire). Analogamente per le Bcc, anche se al proposito va certo considerato che esse si trovano tutte, tutte quante, in un delicato momento di transizione.

Punto di partenza, naturalmente, è la riforma contro le Popolari voluta da Renzi (con l'assistenza della Boschi).

I reali motivi che indussero questi ultimi a vararla, e a vararla in fretta e furia (fino a farla firmare dal presidente del Senato Grasso in sostituzione del presidente della Repubblica, Napolitano), verranno alla luce nel procedimento penale in corso (e disposto d'autorità dal Gip di Roma, Sturzo, contraria la Procura della capitale, che voleva invece archiviare il tutto), anche se la partenza - come visto - non è stata delle più lineari.

Nella ricerca di quei motivi, potrà forse giovare anche considerare che tutte le banche che hanno dovuto obbligatoriamente convertirsi (per qualcuna, in non buonissime acque, la trasformazione ne coatta è però stata un toccasana...) non sono più, come prima, proprietà dei risparmiatori, ma sono invece proprietà dei fondi speculativi esteri, europei e/o statunitensi.

I fatti che alla riforma contro le Popolari sono seguiti, sono noti.

Le più si sono convertite (alcune, in fretta e furia), due devono ancora farlo.

Nel frattempo, però, s'è avuta una sentenza della Corte costituzionale (che ha sollecitamente deciso che tutto va bene) e un'ordinanza - quella che ha rimesso la questione di costituzionalità alla Consulta - del Consiglio di Stato, ordinanza che non è esente da chiari accenni al merito del problema all'esame della suprema magistratura (quello della legittimità o meno non della legge contro le Popolari, ma della normativa secondaria che la Banca d'Italia ha emanato per dare a essa attuazione: giudizio che è di spettanza, come ben noto, esclusivamente, in ultima istanza, del Consiglio di Stato).

Il giudizio relativo è stato dai ricorrenti - soci della Popolare di Sondrio - già riassunto e, assegnato alla VI sezione giurisdizionale, il presidente di quest'ultima ha fissato con proprio decreto la trattazione del ricorso, in camera di consiglio, per il prossimo 12 luglio.

Ciò, come è esattamente precisato, "ai soli fini della seconda fase dell'incidente cautelare".

Infatti, va ricordato che

con proprio, precedente, provvedimento il Consiglio di Stato aveva disposto la sospensione del procedimento stesso sino alla decisione (ora giunta, come s'è detto) della questione di costituzionalità sollevata dallo stesso consiglio.

Superata comunque, prima o dopo, la fase cautelare, il Consiglio di Stato dovrà affrontare il merito del problema (che è quello più sopra precisato, concernente - dunque - esclusivamente la normativa secondaria emanata dalla Banca d'Italia).

In questa occasione, il supremo organo di giustizia amministrativa potrà avallare o annullare (o dichiarare inapplicabile) la normativa Banca d'Italia, in particolare sui due punti che sembrano oggi quelli focali, e ciò tenendo conto di quanto sostenuto nella sua ultima sentenza dalla Consulta: quelli del recesso dei soci e del modo di trasformazione delle banche.

Tanto, sempre che la stessa Banca d'Italia non ritenga di intervenire prima, sulle sue stesse disposizioni.

Questo scenario (escluso quello cautelare, ovviamente) potrebbe mutare in un solo caso: nel caso in cui il Governo, tenendo dietro alle dichiarazioni del presidente,

modificasse in via d'urgenza la normativa Renzi/Boschi evitando che essa rechi ulteriori danni alle Popolari (tra l'altro, ora condannate - paradossalmente - a non crescere, pena la trasformazione in Spa e la loro consegna ai fondi speculativi, al raggiungimento della soglia degli otto miliardi di attivi).

La (radicale) correzione della legge contro le Popolari avrebbe oggi due fari chiarificatori (quanto al suo proposito hanno detto la Corte costituzionale e il Consiglio di Stato) e, soprattutto, avrebbe dalla sua una maggioranza parlamentare - allargata in questo caso a Forza Italia, per quanto già dichiarato da un suo autorevole esponente, il presidente Gasparri - che vuole restituire ai territori le loro banche locali, sottraendole dalle mani dei fondi esteri speculativi e ridando credito alle piccole medie imprese e alle famiglie.

In sostanza, una maggioranza non più condizionata dal pensiero unico della finanza internazionale (ne abbiamo già detto il perché) e che vorrebbe anzi mettersi al passo con Stati Uniti, Canada, Francia e Germania, che hanno recentemente varato provvedimenti in favore, e in difesa, delle banche di territorio.

Intanto che da noi le studiavano tutte per farle cadere in mani estere.

**Corrado Sforza Fogliani**  
presidente Assopopolari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NECROLOGIE e  
PARTECIPAZIONI al lutto**  
**SERVIZIO TELEFONICO**

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



**A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it)



[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

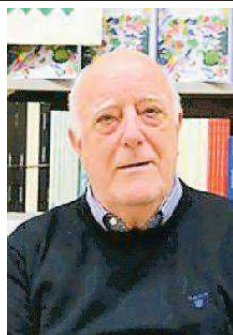


■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERASUTTI

# ASPETTIAMO ALMENO I CENTO GIORNI



■ Gentilissimo direttore, sento di dover esprimere il mio pensiero sul nuovo presidente del Consiglio dei ministri. Ritengo che il professor Conte sia persona equilibrata e simpatica, intelligente e sensibile, dotata di ottimo senso pratico

per risolvere i problemi della povera gente. Per questo nutro per lui stima e fiducia, non fosse altro perché entrambi siamo "figli spirituali" di San Pio da Pietralcina. Con tutta franchezza, poi, disento da tutti coloro che gli

hanno versato addosso in modo preconcetto una pioggia di critiche pesanti e spesso maliziose. Sommessamente mi chiedo: si vuole o no tenere conto della volontà espressa da maggior parte di coloro che vogliono cambiare le cose? Lasciamoli lavorare, il nuovo presidente Conte, e il Governo, prima di giudicarli. Avrebbero già fatto tanto se riuscissero a riportare un po' di etica dentro questo sistema economico globalizzato e infelice.

**Egidio Marin**  
Cassacco

La richiesta di "lasciar lavorare" il manovratore è legittima: a qualsivoglia governante di norma vengono concessi i canonici "cento giorni"

prima di tirare le somme e avere un'idea di come sarà il governo.

Ma le attese di cambiamento e "rivoluzione" alimentate dai vincitori delle scorse elezioni sono tali per cui è comprensibile che sia già partita un'opposizione che - a tre settimane dall'insediamento del Governo, è per ovvie ragioni un po' pregiudiziale.

Le prime mosse del premier Conte, ma è solo la mia sommessima opinione, non mi sono sembrate né tragiche né trionfali. Sembra - ripeto, sembra - una persona pacata e sufficientemente equilibrata per potere fare sintesi tra i due "galli" del pollaio Salvini e Di Maio.

Magari ci deluderà, oppure ci sorprenderà.

Ora, mi pare sinceramente presto per avere e dare un'opinione sensata.

## L'INTERVENTO

# IL PIANTO DI QUEI BAMBINI E IL DUBBIO DI NON AVERE FATTO ABBASTANZA

Il secolo appena trascorso ha avuto la caratteristica di vedere tramandati ai posteri gli eventi verificatisi non più (o quantomeno non solo) attraverso la narrazione verbale, ma anche (e soprattutto) tramite una esposizione visiva, frutto della diffusione di apparecchi foto-cinematografici. Siamo così venuti a conoscenza in maniera maggiormente dettagliata di vari avvenimenti, oltre a poter analizzare ancora oggi istantanee legate a momenti particolarmente significativi della nostra storia recente.

È stato grazie alla possibilità di "vedere" gli orrori del nazismo e del fascismo che si è formata la cultura democratica nel nostro Paese, nell'Europa, nel mondo intero. Se avessimo affidato solo allo studio di relazioni documentali, temo non avremmo avuto lo stesso risultato: per pigrizia o per scetticismo, avremmo messo in dubbio l'orrore generatosi con l'avvento dei totalitarismi tedesco e italiano, perché ritengo si sarebbe formata una sorta di auto-difesa, volta a dire: "No. Il mio Paese non può aver fatto questo..."

Tra le tante immagini-simbolo, una mi ha in particolare colpito: quella relativa ai rastrellamenti nel ghetto di Varsavia. Credo che chiunque abbia visto l'immagine del bambino ebreo macilento e terrorizzato, mentre tiene le braccia alzate tenuto sotto tiro da un soldato tedesco, abbia pensato: ma come è potuta succedere una cosa del genere? Come ha potuto il genere umano permettere una follia così devastante?

Ieri (non 70 anni fa) la diffusione di nuovo orrore: i bambini immigrati messicani che, alla frontiera con gli Usa, vengono strappati a forza dall'abbraccio dei propri genitori e ficcati dentro gabbie, come non facciamo più nemmeno con gli animali. Gli audio a corollario di quei filmati sono ulteriormente agghiaccianti: si sentono questi piccoli che piangono disperati, invocando i genitori che vengono mantenuti a distanza da corpulenti energumani in divisa (se qualcuno ritiene che stia calando la mano, guardi le riprese e verificherà se esagero o meno).

Diventa difficile commentare queste cose. Almeno, io non ci riesco. Posso solo fare una considerazione a margine, forse nemmeno pertinente, ma è la prima che mi viene in mente: quando i nostri figli, i nostri nipoti, guarderanno quelle scene di un passato mi auguro cancellato, comunque penseranno: "come è potuto succedere?".

Potrò certo raccontare che personalmente mi sono sempre opposto al razzismo e alla ributtante cultura fascista che ne è alla base, ma dentro di me resterà sempre il dubbio (temo la certezza) di non aver fatto abbastanza. Perché quando si mettono dei bambini in gabbia, vuol dire che la condanna morale non basta: bisogna attivarsi perché tutto ciò finisca. Immediatamente.

**Antonio Verrillo**  
Udine



TOLMEZZO

## Soluzioni semplici per il look della piazza

■ Sono iscritto a "Noi Messaggero Veneto". Il direttore, nell'interessante corrispondenza "La Bussola del Direttore" che invia per e-mail a tutti gli iscritti, sollecita un parere sull'arredo urbano della piazza di Tolmezzo. Ecco il mio.

Ho contribuito alla realizzazione di circa una cinquantina di fabbricati tra i più rilevanti di Udine. In questa attività l'azienda ha ricevuto molte manifestazioni di consenso. Ed è stata "sommersa" dai consensi, quando ha effettuato la ristrutturazione in una zona centrale di Udine di un gruppo di case. Abitazioni di varie epoche, prive di requisiti di pregio. Nell'intervento gli edifici sono stati tutti uniformati con l'aspetto d'epoca, e sono stati aggiunti elementi caratterizzanti (bifore, balconi, eccetera). Il complesso immobiliare è risultato omogeneo e piacevole. La maggior parte delle persone preferisce l'unità visiva dei luoghi. Qualcuno potrà dire che non è d'accordo con tale modo di operare (vecchio-finto vecchio), per esempio i "colti", come un architetto chiamava i suoi colleghi. Non nego tali opinioni, anzi molte volte le comprendo e le condivido. Però certe soluzioni per essere

## LE FOTO DEI LETTORI

# La Manzanese promossa in Prima nella stagione 1950-'51



■ La squadra della Manzanese stagione 1950-'51 in posa al campo "Gumini" dopo il passaggio in Prima categoria. Da sinistra, in alto: Severino Todone, Franco Passoni, Aldo Fornasari, Colombo, Giovanni Costantini e Luigi Braidotti. Accosciati: Loris Canciani, Giacomo Peressini, Luigi Tonero, Vittorio Morsan e Piero Cattelan. Foto fornita da Severino Todone che ricorda ancora i nomi di quella "mitica" formazione

accettate dalla popolazione impieghino molti anni. Un amministratore pubblico preferisce proporre soluzioni che gli abitanti "digeriranno" con difficoltà nel tempo, oppure preferisce soluzioni gradite subito da quasi tutti gli abitanti perché sono di più semplice lettura?

**Paolo Conz**  
Udine

PAULARO-PONTEBBA

## Ma quanto ci vuole per sistemare la strada

■ Pregiatissimo direttore, vorrei significare il mio disappunto e ritengo anche quello di tutti

quelli che dall'Italia vogliono recarsi a bere una birra in Austria attraverso la strada provinciale Paularo - Pontebba per poi, in località "Malga Val Bertat Bassa" o "Cippo di Maria Teresa", deviare a sinistra per raggiungere malga "Val Bertat Alta" e proseguire quindi verso il confine italo-austriaco e raggiungere in questo modo casera "Stranig Alm". Ebbene da "Val Bertat Bassa" sino al confine austriaco ritengo che un'auto non dovrebbe avventurarsi, perché, forse, a malapena un fuori strada sarebbe in grado di superare le molte buche, gli avvallamenti, i macigni

sporgenti e quant'altro si possa immaginare. Situazione che cambia radicalmente una volta giunti al confine, quando il prosieguo della medesima pista forestale, non asfaltata, assume un aspetto ben diverso e cioè tale e quale a una nostra strada statale, ben livellata senza buche, avvallamenti, massi di ogni tipo e dimensione. Ho parlato di "strada statale" perché la provinciale Paularo-Pontebba, sebbene asfaltata, tanto ha da invidiare alla pista forestale austriaca. Con che faccia ci dobbiamo presentare ai nostri "vicini di casa"? Certamente non possiamo criti-

care loro alcunché di quanto ci offrono a pagamento. Sono anni che si legge (anche sul Messaggero Veneto) che sono stati stanziati parecchi quattrini per risistemare quel tratto di strada: se qualcuno ha potuto accedervi, è da diverso tempo che è stato tracciato il nuovo percorso e i picchetti che lo evidenziano sono pressoché marci. La sistemazione della strada non ha avuto mai inizio sebbene possa garantire un ritorno economico alle realtà turistico-alberghiere (rifugi), che con parecchi sacrifici riescono a sopravvivere. E forse anche a tutta la Carnia. Non si tratta di un'impresa di-

spendiosa simile a quella necessaria per la cabinovia che avrebbe dovuto collegare Pontebba a Passo Pramollo. Forse basterebbe una centesima parte di quegli stanziamenti e, senza dubbio, stiamo parlando di un'iniziativa più utile e indispensabile. E allora è giusto dire un "svegliamoci" ai sindaci di Pontebba, Paularo e dintorni nonché al consigliere delegato alla montagna Mazzolini perché si diano da fare e utilizzare quei fondi stanziati da anni nel bilancio di spesa della Regione.

**Giorgio Agostinis**  
Tolmezzo

## Il mare della Slovenia per una gita riuscita



■ Tradizionale appuntamento con la "gita fuori porta" organizzata dalla Consulta degli anziani del comune di Bagnaria Arsa. Questo anno le mete sono state Portorose, Pirano (sullo sfondo della foto inviata da Alessandro Sandra) e Capodistria

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE  
**KIRIGAMINE STYLE** con gas R32

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

## PROMOZIONE LANCIO

con ulteriore **10%** di sconto  
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



**CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29



## LA CERIMONIA A CARGNACCO

di Paola Beltrame

POZZUOLO

Cento soldati in armi oggi si schiereranno nel piazzale del tempio di Cargnacco stringendo fra le braccia ciascuno una cassetta, avvolta nel tricolore, contenente le spoglie dei caduti da poco rimpatriati dalla Russia.

Sarà difficile trattenere la commozione alla vista di quelle urne allineate davanti al sacrario, nell'ampio spiazzo intitolato a don Carlo Caneva, il cappellano degli alpini che, tornato da quell'inferno di fuoco e di ghiaccio, dedicò caparbiamente il resto dei suoi giorni a edificare una chiesa e un cimitero dove le famiglie potessero piangere i loro cari caduti al fronte.

Oggi quella cripta è ampliata e accoglie i resti di eroi in gran parte senza nome, che tornano grazie alla pietosa e insostituibile opera del Commissariato generale per le onoranze ai caduti (Onorcaduti), ente del ministero della Difesa.

Di questi cento caduti solo sei sono identificati. Saranno decine i parenti che parteciperanno alla cerimonia per la resa degli onori solenni a quei cari di cui ormai, dopo 76 anni, non credevano di avere più notizia.

Quattro di questi caduti potranno fare ritorno nei paesi di origine, dove troveranno sepoltura, come prescrivono le norme e la prassi che permettono alle famiglie di riavere i resti dei loro cari; altri due riposeranno invece nel tempio di Cargnacco insieme ai 94 senza identità che saranno accolti nella cripta dove sono custodite 8 mila 622 salme di cui 8 mila 100 senza nome.

Tra i parenti presenti ci sarà Gianni Omezzoli, nipote di Lino, nato a Riva del Garda, nel 1910, del 79° Reggimento Fanteria Pasubio, di cui nulla si sapeva dal 31 dicembre 1942.

È appunto uno dei sei caduti identificati: i suoi resti sono stati ritrovati in località Krasnogorovka. Gianni, vice capogruppo Ana di Riva, stringerà la mano a Raffaele Iorio, nipote di Pasquale Iorio, nato a Sessa Aurunca, nel 1921, pu-

# Una compagnia di soldati scorterà i caduti di Russia

Le cento urne portate a braccia riceveranno gli onori militari. Sei identificati



In alto da sinistra Giuseppe Muselli e Paquale Iorio; sotto, Lorenzo Scaramella e Pietro Ramoino; i piastrini di Lino Omezzoli e Eugenio Mazzesi; e urne già accolte

re della Pasubio, dato per disperso o deceduto il 31 dicembre '42, i cui resti sono stati ritrovati a Zapkovo. Chissà se i due fanti si conoscevano: furono accomunati dallo stesso tremendo destino, ma ora anche dal fatto di avere qualcuno che posi un fiore sulla loro tomba.

Ci sarà anche Luca Iorio, padre di Raffaele e fratello di

Pasquale, il caduto di cui la famiglia potrà riportare al paese la salma. Luca ha 87 anni e una memoria di ferro. Se lo ricorda - sebbene avesse solo 10 anni - il momento della partenza di Pasquale per la guerra. Partì anche il gemello di Pasquale, Carmine che però ebbe la fortuna di tornare.

Fra i sei ripatriati noti, Giuseppe Muselli, di San Bassa-

no, classe 1914, prima emigrante a Milano e poi volontario nel XIV Battaglione Camicie Nere della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale: l'ultima notizia sul suo conto la si ebbe il 14 dicembre 1942. I suoi resti sono stati rinvenuti a Deresovka.

Le spoglie di altri tre caduti riconosciuti sono state rinvenute a Rossosch. Si tratta di

Pietro Ramoino (nato a Pontedassio, Imola, nel 1920, appartenuto al 201° Autoreparto, disperso dal 31 gennaio 1943); e di Lorenzo Scaramella (nato a Samolaco, Sondrio, nel '19, del 30° Battaglione Genio Guastatori, dato per disperso il 10 gennaio 1943).

Infine ci sono le spoglie di Eugenio Mazzesi di Ravenna, del '22, arruolato nel IX Batta-

glione misto genio, ultima notizia il 25 febbraio 1943. Molti decenni dopo, i carabinieri della città di origine hanno dato alla famiglia l'annuncio del ritrovamento dei suoi resti.

I familiari di questi eroi sono stati personalmente contattati nei giorni scorsi (sono ancora in vita tre sorelle e un fratello) dal commissario ge-



## Quelle storie dolenti di padri, figli, fratelli

Il rientro in patria di militi morti nel gelo dei campi di battaglia come Nikolajewka risveglia la pietas

di LUCIANO SANTIN

I "pari" che trent'anni prima aveva combattuto in Russia, con l'uniforme austriaca. Io spedito sul Don, in grigioverde. E adesso qui a sparare contro altri russi, cosacchi, bon... ma perché?

Pensieri del genere passavano per la testa di Tite, giovane partigiano appostato su un risalto di Val Tagliamento. Non gli erano tornati in mente gli zii, andati sul Baikal a costruire la Transiberiana. Né poteva sapere che suo nipote, un giorno, sarebbe andato dalla Piccola pa-

tria alla Grande madre, a occuparsi di siderurgia.

Ma dall'esperienza cominciavano a germinare idee sulla guerra, sulla pace, e una gracile e confusa consapevolezza politica.

Cresciuto a propaganda ed esercitazioni, Tite non aveva saputo nulla degli interessi imperiali italiani della prima guerra mondiale: la pretesa di avere spazio in Turchia, o magari, dopo la "vittoria mutilata", di occupare il Caucaso. E la smania di Mussolini di non farsi lasciare indietro da Hitler gliel'avevano venduta come necessità di difen-

dere la grandezza e l'onore dell'Italia e del fascismo.

Con lui, tanti conterranei erano partiti, un po' perché, a vent'anni una spedizione a migliaia di chilometri di distanza può sembrare una bella avventura, un po' perché il "mi tojce là" era inscritto nel loro codice genetico.

Gli tornavano in mente il vecchio '91 che aveva avuto in dotazione, la mantellina sacrificata per farne pezze da piedi, dentro e fuori le scarpe militari che si sfacevano.

I contadini russi che, per paura o per umanità, al grido Khle-

ba! - un'invocazione più che un ordine - rispondevano tirando fuori qualcosa del poco che avevano da mangiare.

E i morti. Tanti. Caduti per lo sfinimento e il gelo sulla strada del davai, per il contraccollo alcolico di una borraccia di grappa. La carneficina di Nikolajewka...

E "parcé"? E i "cosacs", poi, non li avevano sbattuti lì come era stato per lui? Doveva sparargli, bon. Ma anche loro erano "cencje lùc ni fùc", potendo, sarebbero stati meglio a "cjase sue".

Fu così che Tite, antifascista

formatosi nella Guerra di Liberazione, molti anni dopo si sarebbe impegnato perché i resti dei tanti che non erano riusciti a tornare, venissero cercati, commemorati e, ove possibile, riportati in patria.

«Requiescant: lascia che i morti seppelliscano i loro morti», gli avevano detto. O anche, più rudemente: «Lascia perdere, quelli sono caduti per il duce e per il re. Potevano fare a meno di andarci, in Russia». Troppo vero, e troppo facile da dire dopo, rispondeva lui. Non aveva letto Hasek, ma aveva ben capito che ogni soldato era un uomo strap-



pato alla sua vita. Aveva sviluppato una coscienza antibellicista, ma mantenuto intatto il rispetto per i morti accanto ai quali aveva marciato. Hanno fatto una guerra sbagliata, ma tutte le guerre lo sono. Poi chi vince viene glorificato, chi perde, dimenticato, per bene che vada.





**DON CARLO CANEVA**  
Nel '49 posò  
la prima pietra del  
Tempio di Cagnacco



**MIGLIAIA  
SENZA NOME**  
Il tempio  
accoglie 8 mila 622  
resti dei caduti di Russia



**PASSATO  
E PRESENTE**  
Paolo Mieli  
racconterà presto in tv  
la storia dei rimpatri

➔ **PAOLO MIELI DEDICHERÀ UNA PUNTATA IN TV**

## Oggi anche le telecamere di Rai Storia per filmare l'avvenimento

Non tutti sanno esattamente come avvengono i ritrovamenti dei caduti di Russia e con che modalità si riesce a riportarne le salme in patria, come nel caso dei cento soldati che arriveranno stamani a Cagnacco. Tutto si deve al forte impegno del Commissariato, l'ufficio della Difesa cui competono le operazioni di recupero dei dispersi dalle guerre preunitarie e delle missioni di pace. Si realizza così, a ogni rimpatrio, ciò che desiderava don Caneva, primo parroco del tempio, che, reduce dalla prigionia russa e, dal

1948, destinato alla parrocchia di Cagnacco, realizzò l'edificio con ancora negli occhi le immagini della tragedia dei commilitoni morti nella campagna 1941-'43. Il suo obiettivo, all'inizio, fu quello di poter dare sepoltura a un soldato ignoto. Ma dopo la caduta del muro di Berlino e con l'apertura del dialogo a Est, si è concretata la speranza di accogliere più caduti. Dal 1990 i resti di circa 11 mila salme sono arrivati dalla terra russa. «Tropo pochi - commenta il presidente Ana di Udine, Dante Soravito de Franceschi -, rispetto

ai 90 mila caduti e dispersi. L'opera del commissariato deve poter continuare». E torna alla memoria la «Preghiera del caduto in Russia» cara a don Caneva: «Signore, concedi questa grazia a chi si è perso nel turbine della guerra senza lasciare traccia: ti prego, per il mio ultimo riposo, fammi tornare in seno alla terra natia». I cento che saranno tumulati oggi, mentre risuoneranno le note de «Il Piave», vengono quasi tutti dall'area di Voronež e alcuni dalla zona di Rostov: morti in battaglia durante quella che è nota come

«seconda offensiva sul Don»; oppure di freddo, di fame, di malattie conseguenti agli stenti e alle ferite di guerra. I residenti in quelle zone oggi li trovano là dove furono sommariamente sepolti; li segnalano attraverso le autorità locali all'associazione russa che compila i memoriali militari e collabora strettamente con Onorcaduti. Prezioso è l'apporto dei volontari coordinati da Paolo Sovran. La cerimonia di oggi sarà registrata per una puntata tv di Passato e Presente condotta da Paolo Mieli. (p.b.)



Un soldato della guardia d'onore russa rende omaggio ai caduti italiani



nerale per le onoranze ai caduti, generale di divisione Alessandro Veltri, che sarà a Cagnacco fra le tante altre autorità.

«Saluteremo il rientro dei cento caduti di Russia rendendo loro gli onori solenni al sacrario di Cagnacco - sono parole di Veltri -. Poi riconsegneremo alle famiglie i resti dei caduti identificati, che ri-

poseranno nei loro paesi».

Ma il commissario per le onoranze ha parole commosse soprattutto per coloro di cui non resta il nome: «In particolare gli ignoti nobilitano tutti i sacrari, rendendo disponibile un luogo su cui pregare a tutti coloro i quali non hanno potuto riabbracciare il loro congiunto disperso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

partita di briscola persa o un «taj» di troppo, cominciava a insultarlo. «Io sul fascismo ci sputo, e proprio per questo non voglio lasciare il ricordo dei miei amici nelle mani di quelli che lo vogliono usare politicamente. Quelli che li hanno mandati al macello per poi trattare le loro vittime da eroi e martiri di un'impresa giusta».

Non sarà presente, alla cerimonia per il ritorno dei poveri resti degli alpini friulani, Tite. Non c'è più, o forse non c'è mai stato. Ma le sue idee resistono, in Friuli, tra quanti non credono nel reducismo, né nella titolarità delle Forze armate sulla memoria e sulle spoglie dei morti, ma credono nelle persone, padri, figli, fratelli le cui storie dolenti impongono pietas, e più ancora riflessione e impegno come cittadini.

Opponeva questi argomenti a chi lo sospettava di indulgenza verso il regime e la sua guerra. «La memoria, la gloria, la storia... Gno pari è caduto in Galizia, soldato di Franz, come il tuo. E la sua figura è stata cancellata. È giusto questo?», ribatteva a Meni, che alle volte, dopo una

# «Un evento utile a risvegliare i valori di pace e fratellanza»

Oggi le celebrazioni col generale Veltri (Onorcaduti) e il presidente Unirr Cusaro  
La messa col vicario episcopale don Villa. Ci sarà pure la medaglia d'oro Del Din

► CAGNACCO

Settantasei anni dopo i tragici eventi bellici di Russia, le salme di cento soldati italiani caduti rinvenute lungo le anse del Don - dove trovarono la morte fra il dicembre 1942 e il gennaio 1943 - saranno accolte oggi con tutti gli onori a Cagnacco. La cerimonia s'inizierà alle 10.30 con l'arrivo dei labari delle associazioni combattentistiche, d'Arma e dei corpi logistici, ai quali farà seguito l'ingresso dei gonfaloni. Quindi si procederà con il momento solenne dell'alzabandiera. Le urne contenenti i resti mortali dei cento caduti, portate a braccia da altrettanti giovani soldati, saranno allineate sul piazzale del tempio delimitato dai cippi delle 12 divisioni combattenti. Sarà celebrata la messa, officiata dal vicario episcopale don Pierpaolo Villa.

Seguirà la tumulazione delle urne nella cripta del tempio. Si procederà con le allocuzioni delle autorità. Oltre al commissario per le onoranze ai caduti - ente promotore della manifestazione - generale Veltri, saranno presenti il generale Bruno Morace, comandante del Cme Friuli (Comando Militare Esercito, supporto organizzativo alla cerimonia), il questore Claudio Cracovia e il prefetto di Udine, Vittorio Zappalorto. Saranno anche presenti il rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, il vicesindaco Massimiliano Pozzo in rappresentanza del Comune di Pozzuolo del Friuli, il presidente nazionale Unirr Francesco Maria Cusaro, il presidente della sezione Ana di Udine, Dante Soravito de Franceschi e la professoressa Paola Del Din medaglia d'oro al valor militare.

Oltre a molti parenti dei caduti e dei dispersi e a soci alpini e delle altre formazioni combattenti in Russia, presenzieranno alla cerimonia anche i cittadini di Cagnacco, per i quali il tempio è, da tempo, il luogo del cuore: sia perché in quasi tutte le famiglie friulane purtroppo si conta un caduto o



La cerimonia prenderà avvio oggi alle 10.30: il tempio di Cagnacco accoglierà le salme di cento caduti di Russia

disperso parente più o meno prossimo; ma anche per la memoria sempre viva di quanto fatto da don Caneva, che i più anziani ricordano come «il prete con i calzoni sporchi di calce», impegnato a costruire il tempio con le sue mani. «Don Carlo - ricorda il diacono don Michele Trugadi, che concelebrerà - insegnava ai parrochiani a cedere il posto nei banchi per dare ospitalità ai pellegrini venuti da lontano. La comunità è sempre collaborativa per queste iniziative».

«Sarà una cerimonia toccante - ha commentato il sindaco di Pozzuolo, Nicola Turello -, nonostante siano passati tanti anni dal sacrificio di quei giovani che ora hanno la grazia estrema di tornare nella terra natia. Momento importante - aggiunge il primo cittadino (che oggi non potrà essere presente perché impegnato in un gemellaggio ispirato sempre a ideali di fratellanza e di pace) - per mantenere vivo il ricordo e far crescere nelle coscienze la mentalità contro la guerra, soprattutto

to nell'animo dei giovani che rischiano di non avere conoscenza del passato». Un pensiero fisso, quello della promozione della pace perseguita dall'amministrazione di Pozzuolo che, è il caso di dire, facendo salti mortali date le restrizioni della spesa per gli enti pubblici, è riuscita pochi mesi fa a inaugurare la ristrutturazione del museo dedicato alla campagna di Russia, per aprirlo alle scolaresche e a quanti da ogni parte d'Italia vengono qui a piangere i loro morti. (p.b.)



di PAOLA DALLE MOLLE

Anastacia, Level 42, Gleen Hughes sono i primi nomi del Pordenone blues festival 2018. I riflettori stanno per accendersi sul palcoscenico più "caldo" dell'estate, organizzato da una realtà internazionale che ogni anno richiama migliaia di persone - 45 mila nel 2017 - da tutta Europa attratte dai suoni, dalle atmosfere del blues e dalle molteplici iniziative parallele organizzate sul territorio. Il calendario degli eventi andrà dal 2 al 7 luglio, in centro a Pordenone, dove il blues coinvolgerà la città attraverso concerti, mostre, proiezioni, conferenze, letture, stage, contesto, degustazioni di "vini musicali", visite guidate e molto ancora. Perché Pordenone Blues non è solo questione di musica, ma anche un'occasione per scoprire le bellezze del territorio.

Ventisette edizioni sempre piene di novità: la rassegna è capace di intonare "note diverse" sempre originali - come spiega Andrea Mizzau, direttore artistico della kermesse - in grado di coccolare ospiti e turisti. Quest'anno a inaugurare il festival e ad aprire la rassegna "Estate a Pordenone 2018" organizzata dal Comune di Pordenone, saranno i Sweet soul music revue, la band più travolgente e divertente nel panorama del soul mondiale, in concerto lunedì 2 luglio (unica data italiana), in piazza XX Settembre, con un omaggio ai giganti della black soul music americana. Giovedì 5 luglio, il parco di San Valentino ospiterà l'inconfondibile voce di Anastacia che presenterà il suo settimo lavoro in studio "Evolution"; aprirà il concerto, la Roosevelt collier band con il suo mix di gospel, blues e rock. Protagonista della serata del 6 luglio, Glenn Hughes, voce dei Deep purple in diversi dischi, conosciuto da milioni di fan come "The voice of rock", che porterà in scena nella cornice del parco di San Valentino, il suo spettacolo "Classic Deep purple live". Hughes sarà preceduto dai Dr. Feelgood, band britannica che ha fatto la storia del rhythm and blues, e da Eric Gales, considerato uno dei chitarristi blues più talentuosi e sorprendenti della nostra epoca. Tre grandi concerti per l'evento di chiusura della rassegna, in programma sabato 7 luglio: sul palco del parco di San Valentino approderanno infatti, i Level 42 con Mark King e i loro indimenticabili successi; l'ultima voce del soul Lee Fields &

## A PORDENONE

# Level 42 e Anastacia stelle al Blues festival

Dal 2 al 7 luglio, tra le novità in programma anche il music garden  
La ventisettesima edizione sarà aperta dai Sweet soul music revue

The Expressions e Watermelon Slim.

Tra le novità di questa edizione, il festival presenta "Pordenone Music Garden", un percorso formativo dedicato alla musica e ai musicisti con camp, stage, masterclass, borse di studio per bluesman e corsi di formazione per gli artisti di domani. Il blues rappresenta anche un'occasione per scopri-

re le bellezze del Triveneto. "Innamoratevi del nostro territorio" e "Pordenone for holiday" infatti sono i nuovi slogan della rassegna che propone un lungo elenco di iniziative per tutti i gusti e le età fino ad arrivare a "Blues on the road" la serata, quella del 4 luglio, che coinvolgerà il centro, trasformandolo, dalle 19, in una sorta di French Quarter di New Orleans. L'il-

lustrazione che accompagnerà questa edizione del Festival è opera dell'artista pordenonese Giulio Iurissevich.

Il festival, con la direzione artistica di Andrea Mizzau, è organizzato assieme all'associazione Pordenone giovani, con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Pordenone e diversi enti pubblici e privati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Anastacia presenterà "Evolution", il suo settimo lavoro in studio

PREMIO HEMINGWAY/ANNIE HERNAUX

## «Macron non ha nulla da spartire con Salvini»

di GIULIA ZANELLO

«Il movimento #metoo è il rifiuto della dominazione sessuale maschile: sono d'accordo con la denuncia degli abusi di potere e sessuali e allo scoppio del caso Weinstein sono stata interpellata da più parti per il mio ultimo lavoro, che narra di uno stupro, ma la ragazza del '58 che racconto non ha nulla a che vedere con le donne del nostro tempo. La scrittura permette molta più complessità rispetto a un movimento come questo, irriducibile a uno slogan o a una presa di posizione». Lo sguardo distaccato, la capacità di rievocare un tempo passato come vissuto, calarsi nella memoria per ritrovare "quel" presente: un filo rosso che guida la vita e la scrittura di Annie Ernaux, premio Hemingway alla letteratura della 34ª edizione del festival che, ieri sera, ha incontrato il pubblico al centro congressi Kursaal di Lignano Sabbiadoro e oggi, alle 18, sarà celebrata assieme agli altri tre premi al Cinemacity.

Classe 1940, la scrittrice nata



La scrittrice Annie Ernaux tra i vincitori del premio Hemingway

a Lillebonne, racconta la sua esperienza, si etichetta una "transfuga di classe" e parla delle sue origini sociali, simili a quelle realtà dell'Italia del Sud del neorealismo, poi diventata donna di cultura. «Due mondi che mi hanno dato la capacità di attraversare il lutto sociale - dice - e la scrittura mi ha aiutato ad alimentare le simpatie per diverse classi».

Penna che non ha paura del

passato, nel bisogno di guardarsi indietro e analizzare il vissuto, Ernaux è anche voce critica nella sua capacità di leggere e analizzare la contemporaneità senza fare sconti alla politica del suo Paese. Una Francia nella quale oggi coesistono due anime, una aperta e accogliente e l'altra «paurosa, diffidente dell'altro, che si ripiega su se stessa», dove non ci sono più contrapposizioni alla destra e

### ➔ L'INCONTRO

#### Vita e giornalismo con Lilli Gruber

Questo pomeriggio, alle 18, al CinemaCity, il sipario si alzerà sulla cerimonia di consegna del Premio Hemingway 2018. La cerimonia sarà condotta dalla anchor Rai Chiara Lico, volto noto del Tg2. In precedenza, alle 12, al Centro Congressi Kursaal, ultimo incontro con i premiati: protagonista dell'appuntamento sarà una delle icone del giornalismo italiano, Lilli Gruber, vincitrice del premio nella sezione "Testimone del nostro tempo". La Gruber sarà protagonista di una conversazione intorno a "Vita e giornalismo" in dialogo con il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier.

Macron, «che non ha nulla da spartire con Salvini, non solo ha dimostrato prima un atteggiamento aperto e poi estremamente liberale, ma non ha preso posizione sulla questione dei migranti».

A Lignano, che si sente onorata di ospitare «testimoni del nostro tempo e pezzi di letteratura internazionale», come sottolinea dall'assessore comunale alla Cultura Ada Iuri, an-

che il professore di neuroscienze e psicologia Antonio Damasio, premio Hemingway per "L'avventura del Pensiero", che ha parlato del suo ultimo volume "Lo strano ordine delle cose" edito da Adelphi, in cui approfondisce l'evoluzione della mente sottolineando il ruolo dell'omeostasi nella creazione delle culture.

«Si ritiene che tutti gli strumenti che creano cultura derivino dall'intelligenza, ma io mi discosto e oltre a far risalire tutto a molto prima, a quando esistevano creature non umane senza sistema nervoso, affermo che sono i sentimenti arbitrari delle scelte - spiega Damasio -, troppo spesso dimenticati seguendo l'impronta razionalista, ma indispensabili per le culture e vera e propria spinta motivazionale».

Se cervello e cognitivismo sono stati imperanti nel XX secolo, anche «se si dimentica che sono arrivati tardi nell'equazione della vita - sono le parole del professore -, in cui l'interazione tra corpo e ambiente è fondamentale», il nostro oggi è dominato dalle tecnologie, che da un lato aiutano la comunicazione e accorciano le distanze e dall'altro spiano gli esseri umani nella vita privata. «Ci sono molti motivi per essere positivi e ottimisti - ha concluso - ma anche estremamente prudenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI ALLA TERRAZZA A MARE

## Noi Mv, con Medeossi alla scoperta di Ernest

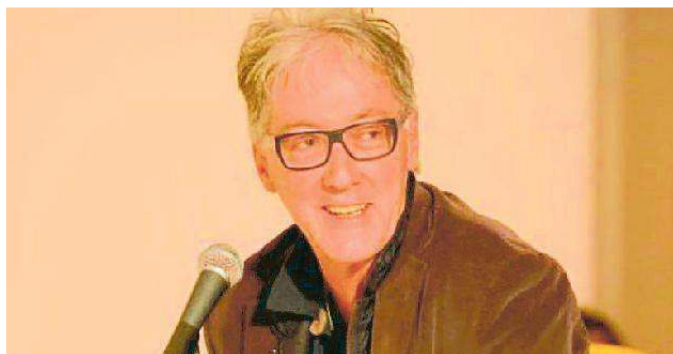
di Viviana Zamarian

LIGNANO SABBIAADORO

Scoprire Ernest Hemingway attraverso la lettura. Conoscere il suo legame con il Friuli. Lasciandosi così incantare dall'opera del grande scrittore statunitense. I lettori del Messaggero Veneto, iscritti alla community Noi Mv, lo potranno fare domani, dalle 12 alle 13, alla Terrazza a mare. In occasione della settimana del Premio Hemingway, che si con-

cluderà questa sera a Lignano con la cerimonia di premiazione al Cinemacity, alle 18, il giornalista e scrittore Paolo Medeossi proporrà alcune letture e dei racconti che testimoniano l'amore dello scrittore, Premio Nobel per la letteratura, per la località e anche per il Friuli dove trascorse alcuni periodi della sua vita.

Un regalo, questo, che il Messaggero Veneto vuole offrire ai suoi lettori i quali possono iscriversi attraverso il



Paolo Medeossi leggerà brani di Ernest Hemingway e sulla vita dello scrittore

nostro sito internet (ci sono ancora posti disponibili per chi volesse partecipare). Un appuntamento da non mancare per conoscere da vicino il grande scrittore che di Lignano disse, dopo la sua visita nel 1954, la celebre frase «Questa è la Florida d'Italia».

E poi la serata trascorsa a Udine con Loris e Piero Fortuna, Gino Valle e Aldo Bernardis solo per citarne alcuni, l'amicizia con Adriana Ivancich, che conobbe nel 1948 a Latisana.

Aneddoti, incontri, vite che hanno incrociato i loro

destini ritratte in foto in bianco e nero che hanno fatto storia.

Una storia che Paolo Medeossi, tramite alcuni brani scelti, racconterà e approfondirà con i lettori presenti domani nella località balneare. Ci sono ancora dei posti disponibili per chi volesse partecipare all'evento e immergersi in questo viaggio nel tempo tra vita e letteratura. Per comprendere meglio il legame che ci fu tra Hemingway e la nostra regione. Per seguirlo passo dopo passo nei suoi viaggi e nelle sue tappe. Per accompagnarlo durante i suoi incontri e le serate trascorse in compagnia di tanti amici. E immergersi così nella sua scrittura e nella sua grande opera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### ➔ A CAMINO

#### Gli organari Zanin: si presenta un libro

"Gli Zanin. Una dinastia di organari friulani". Questo il titolo della monografia scritta da Roberta Delle Vedove, ed edita dall'associazione culturale "Giuseppe Serassi" di Guastalla, che sarà presentata oggi, alle 17.30, nella chiesa matrice di Pieve di Rosa a Camino al Tagliamento. Interverranno alla serata, moderata da Lorenzo Marzona, ispettore onorario della Soprintendenza Fvg, l'autrice, l'editore Federico Lorenzani, l'organista Andrea Macinanti e l'organaro Francesco Zanin. L'evento è promosso dal Comune di Camino con l'associazione "Vincenzo Colombo" di Pordenone. (v.z.)



## ARIA DI FESTA

# Sorriso e simpatia, Diletta sposa i gusti friulani

La giornalista sportiva Leotta sul palco di San Daniele inaugura la kermesse e, oltre al prosciutto, elogia il buon vino

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

Bellissima, avvolta in un tubino nero decisamente scollato e di molto sopra il ginocchio, è arrivata con qualche minuto di ritardo perché ha voluto concedersi una passeggiata nel cuore della città con un cicerone d'eccezione, Lodovica Comello. Ma Diletta Leotta quando è salita sul palco ha subito incantato il folto pubblico arrivato ieri sera nella cittadina collinare per l'inaugurazione della 34ª edizione di "Aria di Festa", la manifestazione dedicata al "re" San Daniele in programma fino a lunedì e realizzata in collaborazione con la Regione, PromoTurismo Fvg, il Comune e la Pro San Daniele.

«A me piace gustarlo semplice accompagnato da un buon vino friulano», ha confessato a Mario Cichetti, il direttore del consorzio del Prosciutto che ogni anno veste con disinvoltura i panni del moderatore che ha interrogato il noto volto di SkySport sul prosciutto crudo Dop.

Promossa a pieni voti poi la nota giornalista sportiva, che in pochi istanti è riuscita a tagliare alcune fettine in maniera magistrale. Fettine che Diletta ha assaggiato volentieri dando ufficialmente il via alla kermesse.

A San Daniele ieri sera tantissime anche le autorità presenti sul palco: oltre ai vertici del Consorzio che rappresenta i produttori del San Daniele - oltre a Cichetti ha portato il suo saluto anche il presidente Giuseppe Villani - il sindaco Pietro Valent che ha fatto gli onori di casa e ha parlato del treno storico che per la prima volta porterà gli ospiti della kermesse. L'assessore regionale alle risorse agroalimentari Stefano Zannier ha evidenziato come «Aria di Festa è una vetrina dell'eccellenza agroalimentare, un esempio di promozione di un settore che è volano per tutto il comparto turistico regionale».

«Dobbiamo avere consapevolezza e orgoglio delle nostre eccellenze», ha proseguito, spronando gli operatori del settore a «prendere spunto da questa manifestazione come esempio per esportare capacità di marketing e impresa anche in altri settori simili».

Presenti, tra gli altri, sul palco anche l'assessore regionale Barbara Zilli, l'eurodeputata Isabel-



Diletta Leotta ha dimostrato di trovarsi a suo agio con coltello e prosciutto sul palco sandanielese (Foto D'Agostino)



Diletta ha conquistato tutti

**Il presidente Cichetti: dobbiamo essere orgogliosi delle nostre eccellenze**

la De Monte, il parlamentare Mario Pittoni, i consiglieri regionali Piero Mauro Zanin e Leonardo Barberio.

Come sempre "Aria di Festa" si sviluppa tra il centro storico dove sono presenti 13 stand allestiti dagli esercenti e 11 prosciuttifici che apriranno le porte ai visitatori, accompagnandoli in visite e degustazioni guidate.



Il gran pubblico che non ha voluto perdersi la cerimonia di inaugurazione

Il centro storico, diviene per l'occasione uno splendido salotto: in questo lungo weekend i numerosissimi stand offriranno la possibilità di assaggiare il prosciutto di San Daniele, da solo o abbinato con vini, birre e tipicità friulane di ogni genere. Appuntamento da non perdere dunque per i buongustai che, tra una degustazione, una visita e

uno show cooking, potranno intrattenersi anche con gli incontri culturali: grazie alla collaborazione con l'associazione culturale sandanielese Leggermente, prenderanno parte alla manifestazione importanti nomi del mondo della gastronomia, dello spettacolo, della cultura e della musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI INCONTRI DI LEGGERMENTE

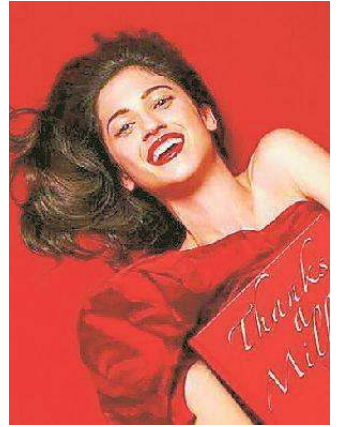
## Un "miracolo" chiamato Friuli: Comello e Battiston si raccontano

di PAOLO PATUI

Solo in una terra appartata e di confine, in un "paese di temporali e primule" come scrisse Pasolini, possono nascere e germogliare esperienze di così rara eccellenza come il Friuli può e sa offrire. L'incomparabile eleganza del prosciutto di San Daniele è infatti circondata non solo da ambienti naturali, ma da iniziative culturali e sociali capaci di produrre una qualità di vita davvero unica.

È quello questo che abbiamo voluto raccontare fin dall'anno scorso, quando il Consorzio del Prosciutto ha chiesto a Leggermente di coordinare gli appuntamenti culturali di Aria di Festa. Spazio al territorio dunque, all'incommensurabile ricchezza di questa terra sempre più modello e esempio di una qualità di vita e di una originalità culturale davvero invidiabili. Abbiamo così chiamato "un miracolo chiamato Friuli" una sezione ben definita all'interno degli appuntamenti proposti che si terrà a San Daniele fino al 25 giugno. Appuntamenti "friulani" con testimoni di questa nostra eccezionalità: a partire da Lodovica Comello, ormai astro nascente nel mondo spettacolo italiano che chiuderà gli incontri di oggi, sabato 23 (alle 19), raccontando quale stimolo interiore stia alle spalle di chi partendo dalla provincia approda poi ai grandi palcoscenici mondiali.

Ma il Friuli, i suoi paesaggi, i suoi percorsi a piedi come in bicicletta, l'arte di produrre vini preziosissimi, saranno al centro degli incontri con Emilio Rigatti (domenica alle 11), pediatore flemmatico, ma attento, Ornella Venica produttrice di vino che senza fretta affina e degusta (oggi alle 18), ma anche con Claudio Gregori, una vera bibbia del ciclismo che assieme a Enzo Cainero (domenica alle 17), racconterà la storia di un eccellente campione friulano come Ottavio Bottecchia. Anco-



Lodovica Comello (oggi alle 19)

ra Friuli e ancora musica e arguta ironia grazie alla straordinaria bravura di un grande attore come Giuseppe Battiston, che assieme a Piero Siodoti, formerà un binomio davvero fantastico (domenica alle 19).

Ma di Friuli, dei suoi sapori, del suo territorio e del suo futuro parleranno anche gli altri grandi ospiti del week end di Aria di Festa: Pierluigi Vissani, forse l'unico chef a non aver ceduto alle sirene della tv (oggi alle 17), Lella Costa, attrice tanto straordinaria quanto pungente (Oggi alle 18), Luca Mercalli, meteorologo e ambientalista innamorato delle nostre terre (domenica alle 18). Tutti guidati, intervistati e presentati da conduttori friulani di rara professionalità, leggerezza, ironia come Elena Commissatti, Angelo Floramo, Paolo Medeossi, Antonio Simeoli e Gabriele Turissini.

Gran finale domenica 24 con Morgan che assieme a Valentino Corvino (alle 19) svelerà il suo scrigno di canzoni cantate e suonate dal vivo. Ma soprattutto imperdibile e esilarante esordio con i fuchi d'artificio (domenica alle 16), quando Massimo Campazzo, Daniel Samba e Sergio Tavarcar offriranno al pubblico la telecronaca live del secondo tempo di Belgio-Tunisia, dando così il dovuto omaggio ai Mondiali senza Italia.

### VILLA MANIN

## Via con teatro e cinema poi i big della musica

di Melania Lunazzi

Tutti a Villa Manin quest'estate. In quella che è forse la più coreografica tra le ville monumentali della regione. E che quindi si presta a diventare essa stessa - in quanto bene culturale - scenografia e contenitore di iniziative spettacolari e musicali, oltre che artistiche. Parte domani la maratona dei 25 appuntamenti che in poco più di 40 giorni - fino al 5 agosto - renderanno vive le esedre, le mura e il parco della storica villa dogale.

Tra musica, concerti, spettacoli, cinema e teatro, questi cinque contenitori che a loro volta racchiudono diverse tipologie di intrattenimento, si può calcolare idealmente quasi un evento ogni giorno e mezzo. Una densità di proposte che si incrociano senza scontrarsi, come le linee di una ideale metropolitana - riprendendo forse quella ideata a Dordolla - che è infatti l'illustrazione scelta per rendere graficamente il calendario ideato e promosso dall'Erpac, l'Ente regionale per il patrimonio culturale,



Oltre a Morandi si esibiranno Gabbani, Pezzali, Renga, Il Volo ed Eralm Metal

assieme a varie associazioni e operatori della cultura. Eventi e appuntamenti non solo la sera, ma anche al mattino e al pomeriggio. In programma ci sono grandi concerti - Francesco Gabbani (6 luglio) Nel, Pezzali e Renga (11 luglio), Gianni Morandi

(14 luglio), Il Volo (16 luglio), Eralm Meta (23 luglio), i cui biglietti sono tutti in vendita sul circuito TicketOne (www.azalea.it); occasioni musicali abbinate alla gastronomia e alle degustazioni domenicali assieme agli udinesi R.Existence In Dub (24 giugno),

ai Playa Desnuda (8 luglio) e agli Elephant Claps (15 luglio).

C'è anche la musica contemporanea e da intenditori, abbinata in una occasione anche con la danza: il 1 luglio c'è il compositore Andrea Centazzo, il cui nuovo spettacolo Tides of Gravity, tratterà di onde gravitazionali, preceduto da una conferenza con l'astrofisico del JPL Nasa Michele Vallisneri; il 4 luglio le voci e i molti stili musicali dei giovanissimi britannici Bede's School e il 19 luglio la compagnia di danza di Cesena dei Dewey Dell - già ospiti, come gli inglesi, in una delle trentadue residenze artistiche nella foresta di Villa Manin organizzate dal Css.

Dopo i danni subiti lo scorso anno riapre al pubblico il parco, che ospiterà sotto il grande cedro appuntamenti di Teatro di fi-

gura - 22 luglio Pulcinella e il castello misterioso, 26 luglio Salamelecchi ovvero i nuovi vestiti dell'imperatore, 29 luglio Il grande trionfo di Fagiolino pastore e guerriero - e la "Caccia alla favola" con Altan, per stimolare la fantasia e la creatività dei bambini, che impareranno anche ad abbracciare gli alberi (12 luglio, 2 e 21 luglio, 27 e 28 luglio). Non mancheranno il cinema all'aperto, sempre nel cortile d'onore e a ingresso gratuito (8 luglio, 15 luglio, 22 luglio, 29 luglio, gli ultimi due per i bambini) e una mostra fotografica, Diario di viaggi (dal 13 luglio al 2 settembre nella sala esposizioni) di "en nico", nome d'arte del messinese Alberto di Mauro. Il 5 agosto si chiuderà in bellezza con l'atteso spettacolo di Folklore mondiale in Villa, organizzato dalle Pro loco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SPORT

Si sta chiudendo  
**una settimana**  
di trattative  
nella quale  
**l'Udinese**  
è stata  
**protagonista**  
sia in entrata  
che in uscita

di Massimo Meroi  
UDINE

**Jakub Jankto** il prossimo anno quasi sicuramente indosserà ancora una maglia a strisce: non saranno bianconere bensì nerazzurre. Quelle dell'Inter? No, dell'Atalanta. L'Udinese è sempre più vicina all'accordo per il passaggio del centrocampista ceco alla corte di **Giam-piero Gasperini** e quindi la prossima stagione disputerà l'Europa League. Sulle orme del numero 14 bianconero c'è anche la Sampdoria che, seppure in svantaggio, non ha ancora mollato la presa.

Questa operazione va a chiudere una settimana di mercato particolarmente calda per l'Udinese con numerose trattative avviate sia in entrata che in uscita. All'inizio della prossima settimana dovrebbe arrivare l'ufficialità del trasferimento in Friuli del centrocampista della Juventus **Rolando Mandragora**, stessi tempi, più o meno per l'ufficializzazione del passaggio di Jankto all'Atalanta. L'Udinese incasserà una cifra attorno ai 14 milioni. La società bergamasca ha dato un'accelerata decisiva nelle ultime ore bruciando la concorrenza di almeno altri tre club italiani che seguivano il ceco: il Milan, la Lazio e la Sampdoria. Jankto nei piani di Gasperini andrà a sostituire **Cristante** che la Dea ha ceduto alla Roma per 30 milioni di euro. Il giocatore, in vacanza a Los Angeles, deve ancora dare il suo benestare al trasferimento.

Molto del mercato dell'Udinese è legato al destino di **Alex Meret**. Il Napoli, da quanto si è saputo ieri, è arrivato a offrire 25 milioni di euro ma **Gino Pozzo** per quella cifra non è disposto a cedere. A proposito dell'estremo difensore di Flambruzzo, inseguito da Na-

## IL COMMENTO

CHI SI RIVEDE  
AL TAVOLO  
DEGLI AFFARI

di ANTONIO SIMEOLI

**N**on avete anche voi l'impressione che qualcosa si muova? Sarà, ma da una decina di giorni, da quando cioè ha cominciato a lavorare a pieno regime il nuovo direttore dell'area tecnica, **Daniele Pradè**, l'Udinese è ritornata sul tavolo che conta del calcio mercato. Per ora è solo un'impressione, anche se l'accordo con la Juve per il giovane **Mandragora** dimostra come il nuovo dirigente, atteso come il messia a colmare evidenti lacune in società, abbia riportato le lancette bianconere indietro di una decina d'anni. "Torniamo alle origini", ci aveva detto qualche settimana fa Gino Pozzo, annunciando l'arrivo della scommessa **Velásquez**. Tornare alle origini significa anche fare cassa con un portierino (one) come **Meret** (avremmo voluto vederlo tutti a Udine per un anno ma 30 milioni non si possono rifiutare, diciamo così, purché si reinvestano) ma rafforzare la squadra puntando giovani come **Cerri**, **Favilli** (sarebbe un colpaccio) e altri. **Jankto** all'Atalanta? Buoni quei milioni, un consiglio al giocatore. Parli di meno. Là, come è noto, troverà tifosi molto meno indulgenti di quelli bianconeri. Sulla qualità degli alberghi leggeremo le sue recensioni su TripAdvisor.

@simeoli1972  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

poli e Roma, ha parlato ieri il presidente partenopeo **Aurelio De Laurentiis**: «**Anceletti** vuole convincermi su **Areola**? Non è che uno sia meglio di un altro: è tutto da vedere. Bisogna vedere come giocherà la squadra, attaccando e difendendo: le sorti di un portiere dipendono da tutto il contesto. Ci sono altri tre nomi che non posso fare, chi vivrà ve-



## Jankto verso l'Atalanta In attacco tre i candidati

Bergamaschi favoriti, ma la Samp non molla. Meret verso Napoli, Karnezis a Udine  
Con la Juve oltre che Cerri si tratta Favilli, piace anche il palermitano La Gumina

drà». Il club partenopeo, comunque, resta il favorito alla corsa per Meret. Deve però fare un ulteriore sforzo e alzare l'offerta.

Nell'eventuale affare non verrà comunque inserito **Karnezis**. Il greco, dopo una stagione da comparsa al Watford, non intende stare in panchina e quindi preferirebbe restare a Udine. Ha il contratto in sca-

denza nel 2019 e quindi l'Udinese se non lo vorrà perdere tra dodici mesi a parametro zero dovrà prolungarglielo.

Ecco che quindi viene a cadere la candidatura di **Audero** come possibile arrivo dalla Juventus. Il portiere cresciuto nel vivaio juventino, reduce dalla stagione a Venezia, è stato offerto dalla Juve ma non è un obiettivo dell'Udinese. Pia-

ce, ma non da morire l'attaccante **Cerri**. In realtà il giovane attaccante che Pozzo vorrebbe è **Favilli** che a Torino hanno riscattato dall'Ascoli pagandolo 7 milioni e mezzo di euro. Su di lui c'è il Chievo che lo prenderebbe in prestito per un anno. Restando in tema di attaccanti l'Udinese ha fatto un pensiero alla punta del Palermo **La Gumina**, undici

gol nell'ultimo torneo di B ma la società friulana pare essersi mossa in ritardo: su di lui in pole position c'è la Sampdoria.

Il Torino continua il pressing su **Barak**. Il ceco è il giocatore preferito dal tecnico granata **Walter Mazzarri** per rinforzare la mediana, ma l'Udinese ha costruito su di lui un progetto almeno biennale e

## LE TRATTATIVE

### Sarri vuole Manolas per la difesa del Chelsea

Assalto del Psg per Alex Sandro, la Juve pensa a Godin, il Liverpool sogna Insigne

Il Chelsea guarda all'Italia. Non solo perché dopo aver definito la situazione con **Antonio Conte** ingaggerà **Maurizio Sarri** e, per la gioia dei tifosi dei Blues, farà tornare **Gianfranco Zola**. La società londinese è infatti intenzionata a fare shopping in Italia, seguendo le indicazioni del nuovo allenatore. Sarri infatti ha chiesto **Higuain** e, vista l'impossibilità di arrivare a **Koulibaly** perché il Napoli non lo cede, a **Manolas**, acquistabile pagando i 35 milioni della clausola di rescissione prevista dal contratto del romanista. Il ds dei

giallorossi **Monchi** è al lavoro anche sul fronte **Alisson**, perché ora avrebbe provato a convincere il brasiliano, e i suoi rappresentanti, a rimanere nella capitale per un altro anno. Per questo è disposto a raddoppiarli lo stipendio, portandolo a 3 milioni annui più bonus, stessa cifra che ha offerto a **Florenzi** per il rinnovo contrattuale. Ma nonostante gli sforzi del dirigente, il portiere vuole andare al Real Madrid, che però più di 60 milioni, viste anche le buone prove di **NAVAS** al Mondiale, non è disposto a offrire.

Il Paris Saint Germain prepara l'assalto per **Alex Sandro** e la Juventus inizia a pensare alle contromosse: **Allegri** ha chiesto uno tra **Bernat**, spagnolo del Bayern, e **Darmian**. Se parte **Higuain** per Londra, potrebbe tornare d'attualità la pista **Icardi**, ma piace anche **Lewandowski**. In difesa il rinforzo che vorrebbe la dirigenza bianconera è **Godin** (nella foto).

Ci sono sirene inglesi per **Insigne**, visto che Jurgen Klopp, al quale il napoletano piaceva già l'anno scorso, ha chiesto ai dirigenti di fare uno sforzo per

prenderlo. Con i soldi dei Reds, De Laurentiis proverebbe ad acquistare **Chiesa** dalla Fiorentina, per il quale aveva già fatto un'offerta di 55 milioni di euro più i cartellini di **Ounas** e **Tonelli**. **Felipe Anderson** è vicino al West Ham e la Lazio per sostituirlo starebbe pensando a **Papu Gomez**: c'è l'accordo col giocatore ma l'Atalanta fa muro. Piace anche **Gelson Martina**, che ha resciso con lo Sporting Lisbona (che ieri ha preso **Viviano**), ma la concorrenza è forte.

Rinforzi in attacco per il Genoa, che pensa a uno scambio



con il Bologna tra **Lapadula** e **Destro** ma per il reparto avanzato dei rossoblù liguri c'è anche il costaricano **Campell**, che non rinnoverà con il Betis. Piace anche l'interista **Pina-**

**monti**. Per **Izzo** c'è la richiesta del West Ham, mentre è sempre possibile il ritorno di **Sturaro**. Infine il Frosinone. Piace **Rigoni** che si svincola dal Genoa, e sta tentando di capire se



## IL SALUTO

## Pradè: «Grazie Samp, ma la proposta di Pozzo mi ha convinto»

«Lasciare la Sampdoria è difficile, ma personalmente avevo voglia di altre cose e quello che mi ha proposto il presidente Pozzo mi ha convinto». Ha unito passato e futuro Daniele Pradè, congedatosi ieri dalla piazza genovese con una conferenza stampa in cui ha voluto rin-

graziare tutto l'ambiente blucerchiato. Come noto, Pradè sarà il nuovo responsabile dell'area tecnica dell'Udinese, come già ufficializzato dalla società bianconera che lo presenterà ufficialmente a inizio luglio.

«Ringrazio innanzitutto il

presidente Massimo Ferrero, mi separerò professionalmente da lui ma il rapporto di amicizia resterà, e ringrazio la società che mi ha supportato, lo staff, la squadra che è qualcosa di differente. La Gradinata è incredibile, il tifo è meraviglioso così come lo è giocare a Maras-

si, te ne accorgi da avversario, ma te ne rendi ancora più conto quando sei qui. La Samp è strutturata in una certa maniera, funziona bene ed è giusto che continui così. Personalmente avevo voglia di altre cose, il nostro lavoro è fatto di cambiamenti, di idee, di fanta-

sia e quello che mi ha proposto il presidente Pozzo mi ha convinto», ha detto Pradè, passato poi agli auguri. «A Walter Sabatini auguro il meglio, di avere un rapporto lungo con la Samp e magari di vincere un titolo. A Ferrero auguro di recuperare il rapporto con i tifosi: l'empatia tra società e pubblico porta punti, entusiasmo, voglia di andare allo stadio. La Sampdoria sta facendo cose importanti: è un cantiere aperto, un miglioramento continuo». (s.m.)

## L'EX BIANCONERO

## Maxi Lopez tra gossip Balalaika e sfide a calcetto

## UDINE

È diventato il protagonista dei social e suo malgrado del gossip in televisione: Maxi Lopez, ospite nella serata di Croazia-Argentina della trasmissione *Balalaika*, è stato bersaglio delle domande del direttore di Sport Mediaset, Alberto Brandi, sulla sua vita privata, l'ex moglie Wanda Nara e l'ex amico Mauro Icardi. Un fuoco di fila, davanti ai conduttori Nicola Savino e Ilary Blasi, che non è piaciuto a molti telespettatori e al mondo del web, che ha liquidato il tutto come «Gossip alla Alfonso Signorini», «Inopportuno e volgare». Così, la trasmissione è stata messa in stand by per una settimana (riprenderà il 30 giugno in prossimità della finale). Una decisione che dicono a Mediaset era già stata presa, ma che è stata ulteriormente confermata dalla mazzata finale con il povero Maxi Lopez in difficoltà sulla poltroncina dello studio, davanti a una Belen Solalde e alle battute della Gialappa's.

Tra gli argomenti «scottanti» affrontati a *Balalaika*, anche la sua attuale storia d'amore con la bella Daniela Christansson, che ha pubblicato su Instagram nei giorni scorsi una vera e propria galleria di fotografie che ritraggono i due durante le recenti vacanze tra Dubai e Maldive. In ogni caso, delle domande gossippare (alle quali ha risposto con educazione nonostante momenti di imbarazzo) e della sua presenza in televisione, il giocatore argentino non fa commenti nemmeno sul suo profilo social, dove invece ha pubblicato la foto con la mamma e con l'attaccante dell'Atalanta Andrea Petagna, con il quale ha giocato una partita di calcetto in una sfida che ai Mondiali non ci sarà tra Italia e Argentina. E sul profilo ufficiale del calciatore, ormai ex Udinese, nessun accenno nemmeno al suo futuro, che il mercato vede possibile a Frosinone. La società neopromossa in serie A vorrebbe portarlo in Ciociaria per affrontare la prossima stagione, ma la trattativa è ancora in fase di evoluzione.

Simonetta D'Este

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attaccante Andrea Favilli. In alto, il ceco Jakub Jankto

quindi non se ne farà niente. L'altro giorno, in occasione della visita del prossimo responsabile dell'area tecnica dell'Udinese Daniele Pradè a casa Milan, anche il club rosso-nero ha chiesto informazioni su Antonin. Se un centrocampista ceco lascerà il Friuli, quello sarà Jankto. Destinazione più probabile: Bergamo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



sia possibile arrivare a Castan e Maxi Lopez. Per Ciano è stata respinta la richiesta del Cagliari, che intanto ha preso lo svincolato Srna, che ha preferito la Sardegna all'Inter.

## IL SETTORE GIOVANILE

## di Stefano Martorano

## UDINE

Nuova gestione della prima squadra, nuova gestione "in house" del rinnovato progetto Academy, già presentato dopo la completa scissione dalla gestione Hs, ma anche una nuova gestione della squadra Primavera e del settore giovanile, ambiti sui quali la società sta mantenendo ancora stretto riserbo, con le cariche ancora da ufficializzare. Con tutta probabilità sarà il nuovo responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè a occuparsi del compito, ma nell'attesa è già possibile anticipare alcune novità, visto che nell'ambiente sono rimbalzati alcuni rumors anche dal vicino Veneto. Da lì, infatti, dovrebbe arrivare la novità più importante, considerato che per la prossima stagione Gino Pozzo ha pensato di inserire nella filiera la nuova figura del coordinatore degli allenatori, che avrà il compito di programmare e coordinare tutto il lavoro e le metodologie di allenamento con i tecnici delle squadre giovanili, che, va ricordato, saranno completamente scisse dal progetto Academy. In pratica, si tornerà al passato, un passato che potrebbe coinvolgere anche Stefano Daniel. È suo, infatti, il nome emerso ieri dalla laguna di Venezia, là dove danno in uscita, direzione Udine, il 49enne tecnico che nella recente stagione ha allenato la squadra Primavera del Venezia, dopo i trascorsi col Pordenone, ma soprattutto con l'Udinese, di cui è stato apprezzato allenatore delle giovanili dal 2009 al 2014. Sempre dal Veneto, è arrivata la conferma che Giulio Giacomini non sarà più il tecnico della squadra Primavera bianconera, per la quale è cominciato il casting.

A riguardo, le voci di mercato vedono una corsa a tre tra l'argentino Cristian Iori, che ha allenato la Primavera del Parma nella stagione appena



La Primavera dell'Udinese si è salvata ai play-out nella doppia sfida con il Verona. Sotto, Max Rossi

## Rivoluzione Pozzo: ecco il coordinatore di tutti gli allenatori

Il favorito è Daniel, ex tecnico del Venezia primavera  
Per la panchina uno tra Iori, La Manna e Rivalta



conclusa, e gli italiani Ferdinando La Manna, che era a Carpi e Claudio Rivalta, che ha guidato il Cesena. Il tutto, mentre è ancora top secret il nome di colui che sarà formalmente nominato responsabile del settore giovanile, carica da cui è stato rimosso Cristoforo Barbato, successore di Alberto Ca-

Max Rossi dovrebbe sostituire Ametrano alla guida della squadra Under 17

vagnis, due degli uomini che erano legati alla precedente gestione targata Ferrigno, che ha lasciato il progetto Academy con la cessazione del rapporto con la sua Happy Service. Un dazio, quello del cambiamento, pagato anche da Raffaele Ametrano, che dopo tre stagioni ha salutato. Al suo posto, sul-

la panchina della Under 17, siederà Massimiliano Rossi, approdato dalla Sanvitese. Il puzzle dei tecnici in casa bianconera non è stato ancora del tutto completato, ma al momento sono stati riconfermati Simone Zompicchiatti, per il quale c'è la prospettiva di guidare i Giovanissimi regionali, e Matteo De Biaggio, a cui dovrebbe toccare la Under 16. Il settore giovanile bianconero si presenterà anche con la squadra pulcini, due squadre Esordienti e due di giovanissimi oltre le tre squadre under 15, 16 e 17.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il vento a stelle e strisce soffia sul Milan

Li non paga i 32 milioni, il fondo Elliott lancia il salvagente ed esce allo scoperto il magnate di Chicago

## MILANO

Li Yonghong ha meno di venti giorni di tempo per restare alla guida del Milan. Il proprietario cinese è in ritardo sull'ennesima scadenza, ma questa volta ha effetti immediati il mancato versamento, entro il termine fissato per ieri, dei 32 milioni di euro per completare l'aumento di capitale. Sollecitato dall'ad rossoneri Marco Fassone, Elliott è intervenuto subito in surrogia con il versamento del capitale, come previsto dalle ultime modifiche approvate a inizio maggio

nei contratti per i bond, attraverso cui il fondo statunitense ha prestato parte dei 303 milioni grazie ai quali il cinese ha completato l'acquisto del club il 13 aprile 2017.

E la famiglia Ricketts di Chicago, proprietari dei Cubs di baseball (hanno vinto per la prima volta le World Series nel 2016) si è fatta avanti in modo ufficiale con un comunicato lampante. Potrebbe essere il socio che affiancherà Li Yonghong alla guida del Milan. «La famiglia Ricketts - si legge nella nota - è interessata ad acquisire uno stakeholder di

controllo nell'AC Milan». Nella nota si specifica che mentre «Tom è la persona di riferimento, l'intera famiglia e le intere risorse finanziarie della famiglia sono coinvolte in questa vicenda, proprio come la proprietà dei Cubs».

La famiglia Ricketts ricorda che «ha vinto un campionato con i Chicago Cubs attraverso investimenti a lungo termine e porterebbe lo stesso approccio al Milan». In sostanza «non ci sarebbero modifiche rapide» ma un progetto step by step con «investimenti a lungo termine per assicurare

un successo duraturo» al club.

Li ha tempo fino al 10 luglio, per restituire i 32 milioni. Altrimenti si avvierà l'iter per l'escussione del pegno da parte di Elliott, davanti al tribunale del Lussemburgo, dove ha sede Rossoneri Sport Investment Lux, società veicolo con cui il cinese ha rilevato il Milan.

E con il magnate a stelle e strisce ormai allo scoperto anche una riammissione del Tas all'Europa League in caso di squalifica della Camera giudicante dell'Uefa pare ora meno remota.



L'ad Fassone con mister Li



# La carica di Nibali: «Vecchio Pelli al Tour ci divertiremo»

Ciclismo: il campione spinge il compagno di squadra  
Sarà l'unico friulano in Francia: Cimolai escluso a sorpresa

di Antonio Simeoli

▶ PASSO SAN PELLEGRINO (MOENA)

Arrivano dall'allenamento poco dopo le 15. Li precede **Ivan Cortina**, giovane spagnolo che studia da grande. Loro, invece, erano rimasti al vicino Passo San Pellegrino a fare un paio di accelerate con coach **Paolo Slongo**. Poi, dalla discesa che porta all'Hotel Flora Alpina, in mezzo al bosco vista sulle Pale di San Martino da favola, piomba lui, **Vincenzo Nibali**. Saluta un gruppo di tifosi romagnoli saliti fin lassù in bici solo per una foto. Poi ci saluta. «E voi cosa ci fate qui (c'è anche **Enzo Cussigh**, suo amico)?». Sorride il campione, è di una magrezza impressionante. Magrezza a otto giorni dal Campionato italiano e a 15 dal Tour de France che è sinonimo di grande condizione. O giù di lì. «Guardate - ci dice sedendosi sulla panchina in legno fuori dall'hotel e mostrando il computerino della bici - abbiamo fatto 140 km con Giau, Falzarego,



Davide Cimolai con Arnaud Demare

Pordoi e San Pellegrino. Da una settimana stiamo lavorando alla grande, la fatica è tanta, l'obiettivo è ambizioso». Accanto a lui c'è l'angelo custode pronto a tornare al Tour de France dopo nove anni. Di quell'ultima volta le immagini sono la beffa da **Fedro** nella tappa del Tourmalet e il Mont Ventoux assaltato con la maglia a pois. Poi il tunnel della squalifica, la rinascita, la seconda giovinezza accanto allo

Squalo. Che lo guarda, sorride e, prima di volare a farsi la doccia dice sicuro: «Vecchio Pelli, dai che al Tour ci divertiremo».

Lui? A 40 anni suonati conferma che questa sarà l'ultima stagione al 99%. «I sacrifici da fare sono tanti, faccio parte di un gruppo formidabile come la Bahrain-Merida, in cui lavorerò ancora anche se in un'altra veste (sull'ammiraglia ndr) e faticare accanto a un fenomeno come Vincenzo mi dà una grande motivazione». Pellizzotti è in grande forma. Se il vincitore dell'ultima Sanremo è magrissimo, il suo amico, gregario e compagno di camera è pelle e ossa. «Sto bene, vado forte, la squadra con **Pozzovivo**, i fratelli **Izagirre** e gli altri sarà una «piccola Sky» in Francia, vogliamo far bene. E Vincenzo è in una forma stratosferica. Al Tour sarà un altro corridore rispetto a quello visto a inizio mese al Delfinato».

Pellizzotti avrà un compito speciale al Tour, che partirà dalla Vandea il 7 luglio. Sarà l'unico



Franco Pellizzotti e Vincenzo Nibali sono pronti per il Tour de France

friulano al via. L'amico **Davide Cimolai**, 29 anni di Fontanafredda, infatti, è stato a sorpresa lasciato a casa dalla FdJ, che per questo ha fatto andare su tutte le furie il capitano e sprinter **Arnaud Demare** di cui il friulano è apripista d'eccezione. «Serve gente che va in fuga agli sponsor», ci ha detto deluso «Cimo» che ora, dopo un po' di altura a Livigno, invece di correre la sesta Grande Boucle punterà su

Giro di Vandea, Campionato Europeo in maglia azzurra e Vuelta. Si consolerà con il rinnovo con la FdJ per due anni?

Intanto sul San Pellegrino incombono le nubi. Meglio inforcare la bici e tornare a valle. Abbiamo visto abbastanza: quei volti scavati dello Squalo e del suo scudiero friulano sono garanzie di divertimento in luglio.

@simeoli1972  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Adriatica Ionica: Baby Sosa sul Giau Oggi volata a Grado



**Ivan Sosa (nella foto) ha vinto per distacco la terza tappa, quella regina, dell'Adriatica Ionica Race, la Mussolente-Giau di 158,3 chilometri con arrivo in salita. Lo scalatore colombiano della Androni, con i suoi 20 anni astro nascente tra gli scalatori, ha preceduto di 37" l'azzurro Giulio Ciccone (Bardiani CSF) e di 1'06" il belga Ben Hermans (Israel Cycling, indossando la maglia di leader della classifica generale. E oggi la breve corsa a tappe ideata e organizzata dall'ex iridato Moreno Argentin sbarca in Friuli con la San Vito di Cadore-Grado di 229,2 km. La corsa piomberà in Friuli dal Cansiglio. Poi i passaggi da Fontanafredda (tra le 13 e le 13.16 dipende dalla media), Pordenone, Casarsa, Codroipo, Cervignano (15.03-15.39) e Aquileia con prima e dopo la città 5 km di sterrato. Poi arrivo a Grado probabilmente in volata. Domani ran finale a Trieste.**

# Lignano sarà sempre più casa del triathlon

Accordo triennale tra Federazione, Comune e Regione per il tricolore. E anche il turismo gongola



L'accordo in regione con l'assessore Gibelli e gli altri protagonisti

▶ LIGNANO

Il centro balneare sarà, da quest'estate e fino a quella 2020, la capitale italiana del Triathlon. La Fitri, la Federazione Italiana di riferimento di una disciplina che è in continua espansione per numero di tesserati e interesse generato, ha assegnato al Friuli l'organizzazione dei Campionati Italiani di Triathlon Sprint per i prossimi tre anni: un traguardo importante raggiunto dalla Trievolution Sport Eventi, il sodalizio che ha in Michele Parpajola il *deus ex machina* e che, di concerto con il Comune di Lignano, curerà il triplice evento. Quest'anno, il mondo del triathlon italiano sarà a

Lignano nell'ultimo fine settimana di settembre; più o meno nello stesso periodo, gli Italiani di Sprint si disputeranno in Friuli anche nei due anni successivi. La manifestazione è stata presentata nella sede della Regione alla presenza dell'assessore regionale allo sport, Tiziana Gibelli, seduta al tavolo delle autorità assieme al presidente della FederTriathlon Luigi Bianchi, a quello del Coni Fvg Giorgio Brandolin e al vice sindaco del Comune di Lignano Alessandro Marosa: le autorità hanno firmato il protocollo d'intesa triennale di concerto con la società organizzatrice. «Tutta la giunta della Fitri - spiega il presidente Bianchi - ha ritenuto Lignano la

sede italiana più idonea. Già da anni era stata sede di altre manifestazioni del settore che avevano dato risultati di spessore. L'anno scorso abbiamo avuto circa tremila atleti in due giorni: quest'anno contiamo di migliorare il dato. A livello internazionale il triathlon italiano sta raggiungendo risultati di rilievo, sia nel settore maschile, sia nel femminile: siamo molto soddisfatti». «I campionati italiani - conferma Tiziana Gibelli, neo assessore allo Sport regionale - sono uno degli eventi più importanti che avremo nel nostro territorio. Tutti gli investimenti fatti negli impianti sportivi stanno dando una resa rilevante, sotto l'aspetto umano ed economi-

co». «Portare per tre anni un evento del genere - gioisce Alessandro Marosa - ci dà una soddisfazione incredibile. Consideriamo che arriveranno a fine settembre e quindi dando una spinta notevole al fine stagione balneare. Il nostro format "Lignano non si ferma" garantisce attività per tutto l'anno, abbiamo investito e continueremo a investire nelle strutture, per arrivare a risultati sempre più importanti». «Un accordo triennale come quello stipulato oggi - la chiosa del presidente Giorgio Brandolin - rappresenta la dimostrazione più chiara delle capacità dei nostri dirigenti sportivi. Voglio ringraziare le istituzioni che garantiscono opportunità importanti, come i Campionati di Triathlon. Sono convinto che arriveranno risultati a tutti i livelli, compreso il ritorno per il turismo e Lignano».

Francesco Tonizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCHERMA

**Mara Navarria in cima al mondo: è la n°1 del ranking nella spada**



■ ■ Trentadue anni e il cielo toccato con un dito. Ieri. Non ha nemmeno fatto in tempo a smaltire la delusione per gli Europei di Novi Sad (rapida eliminazione nell'individuale e deludente 5° posto a squadre) che Mara Navarria ha potuto esultare. Da ieri il ranking mondiale della spada parla chiaro: la più forte spadista al mondo è la campionessa di Carlino, cinque prove di Coppa del Mondo vinte, due nell'edizione di quest'anno, l'ultima in marzo. «Un risultato che mi riempie il cuore di gioia, in una vita dedicata alla scherma», ha scritto tra l'altro ringraziando i maestri. Il prossimo traguardo è vicino: Mondiali in Cina a Wuxi dal 19 al 27 luglio.

## ATLETICA

**Tortu meglio di Mennea nei 100: è il primo italiano sotto i 10"**

■ ■ Filippo Tortu batte il record italiano di Pietro Mennea sui 100 metri. Il ventenne sprinter azzurro ha corso in 9.99 (vento +0.2) al meeting di Madrid, per superare il primato nazionale che resisteva da quasi 39 anni, 10"01 a Città del Messico il 4 settembre 1979. Il velocista delle Fiamme Gialle diventa il primo italiano della storia sotto i 10 secondi, con il secondo posto nella gara vinta dal cinese Su Bingtian in 9"91. In maggio il velocista milanese, ma di origine sarda aveva dato già segnali che il tempo del mito del grande Pietro stava vacillando: in maggio il 19enne aveva corso un fenomenale 10.03 sui 100 metri (0.7 m/s di vento a favore) diventando il secondo italiano di tutti i tempi sulla distanza. Poi ieri il capolavoro. Ed è solo l'inizio.

## FORMULA 1

**Hamilton il più veloce in prova Le Ferrari dietro alle Red Bull**



■ ■ Il nuovo Paul Ricard sorride alla Mercedes, almeno per quanto riguarda il giro veloce. È questo il verdetto della prima giornata in pista sul circuito di Le Castellet, rivisto e corretto per riportare la Formula 1 in Francia dopo dieci anni. Due sessioni dominate dalla Stella d'Argento di Lewis Hamilton (nella foto): il campione del mondo ha segnato il miglior tempo sia al mattino che al pomeriggio (1'32"231 e 1'33"582) staccando nettamente tutti gli altri. Secondo e terzo tempo per le Red Bull con Ricciardo e Verstappen, poi le Ferrari Vettel e Raikkonen che hanno messo in mostra tuttavia il miglior passo gara assoluto.

## TENNIS

**Federer in semifinale ad Halle Seppi si arrende contro Coric**

■ ■ Roger Federer è in semifinale al torneo di Halle, in Germania. Il fuoriclasse svizzero ha sconfitto nei quarti di finale l'australiano Matthew Ebden in due set con il punteggio di 7-6 (7-2) 7-5. In semifinale Federer affronterà lo statunitense Denis Kudla che ha battuto il giapponese Yuichi Sugita per 6-2 7-5. Nell'altra semifinale si affronteranno lo spagnolo Bautista e Coric che ha avuto la meglio sull'azzurro Seppi (7-5 6-3). Al Queen's, invece, la semifinale nella parte alta del tabellone la disputeranno Cilic e Kyrgios che hanno superato rispettivamente Querrey (7-6 6-2) e Lopez (7-6 7-6). La seconda semifinale vedrà protagonisti Djokovic che ha superato in due set Mannarino (7-5 6-1) e il francese Chardy (doppio 6-4 all'americano Tiafoe).



di Antonio Bacci

MANIAGO

La pioggia, la Nazionale schierata, i bambini intorno ad Alex Zanardi, signore di fatica, pazienza e trionfi. Istantanee da piazza Italia, dove ieri sera è stato presentato il campionato mondiale di paraciclismo.

Dal 2 al 5 agosto la capitale dei coltelli vivrà una vera e propria consacrazione, in termini di centralità nello scenario dello sport legato alla disabilità. Cinquecento atleti provenienti da 45 nazioni, le loro famiglie, i tecnici, coloro che ogni giorno si spendono per consentire a questi atleti speciali di esprimere il loro potenziale, si sono dati appuntamento nel Friuli occidentale per l'evento più importante dell'anno.

Sul palco la verve dei Papu, l'ospitalità del sindaco Andrea Carl e il maxischermo con le immagini che hanno fatto preguistare ciò che si vivrà fra poco più di un mese. Il programma prevede il primo agosto la chiusura di alcune strade per dare modo agli atleti di testare gli oltre 13 chilometri del percorso. Il giorno successivo la manifestazione entrerà nel vivo con la prova a

# Mondiali in Friuli l'omaggio di Zanardi «Maniago mi ispira»

Paraciclismo, l'azzurro stella della serata di presentazione  
«Qui pubblico entusiasta e organizzazione». Il 2 agosto il via

cronometro. Domenica 5 la prova più spettacolare: la staffetta.

Tanti gli eventi collaterali, dalla pedalata della solidarietà "PedaSlando" prevista per sabato 28 luglio lungo il tracciato di gara allo spettacolo di Leonardo Manera, cabarettista di Zelig. A illustrare "PedaSlando" ha provveduto l'ultramaratoneta Michele Roveredo, conosciuto per l'impegno pluriennale in battaglie civili per contribuire alla lotta contro la Sla: ha raccontato la

sua esperienza alla maratona di Venezia in cui ha spinto la madre in carrozzella fino al traguardo.

Trecento i volontari che garantiranno la riuscita della manifestazione. Il campionato mondiale offrirà impulso anche al comparto turistico. Strutture ricettive e alberghi pieni fino a San Daniele, dove alloggerà la Nazionale della Nuova Zelanda. Il percorso di gara: dopo la partenza da Piazza Italia si andrà

verso Ovest fino a Montebelluna, Valcellina costeggiando il fiume Cellina. Dopo aver attraversato il paese si rientrerà verso Maniago, in Piazza Italia dove è posizionato anche l'arrivo. Tracciato da 13,65 km.

Ieri sera l'abbraccio di Maniago è stato coinvolgente. I ragazzi in maglia azzurra e il ct Mario Valentini sono stati tempestati di richieste di autografi, Zanardi in modo particolare. «La vivrà come una grande occasione» ha



Gli atleti azzurri in piazza Italia a Maniago: primo da sinistra Alex Zanardi

spiegato Alex, che a Maniago ha già gareggiato. «Correre a casa propria è importante, un valore aggiunto. Raramente ho visto eventi sportivi così partecipati dal pubblico come mi è accaduto qui a Maniago. In questo territorio ci sono un pubblico entusiasta e persone che collaborano con un'attenzione particolare per rendere possibile l'evento, a partire dalla serata odierna che ci fa già capire cosa potremo vivere ai primi di agosto»

E mentre Mauro Valentini, figlio del ct, presentava i segreti del tracciato, intorno al palco si affollavano il presidente provinciale dell'Anmil Amedeo Bozzer con i suoi atleti, i volontari della Croce rossa, della protezione civile, i carabinieri e tutti coloro che la loro medaglia l'hanno già vinta. Quella dell'accoglienza e dell'integrazione, per uno sport dal volto umano e a misura di ogni atleta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA NOSTRA AMERICA



### Il Draft che cambia la lega Si apre l'era di "Shaq" Ayton e del "LeBron" sloveno

di PIERO TALLANDINI

Comincia una nuova era nell'Nba. Il Draft andato in scena l'altra notte a New York è stato uno dei più ricchi di talento degli ultimi anni e segna lo sbarco dal college (o dall'Europa) di giocatori che nelle prossime stagioni potrebbero cambiare il volto della lega.

Il centrone bahamense **Deandre Ayton**, dall'università di Arizona, è stato scelto con la prima chiamata assoluta dai Phoenix Suns. Se riuscirà a tenersi lontano dagli infortuni non ci sarà limite a quello che potrà diventare. Stiamo parlando del più impressionante mix di doti fisiche e atletiche dai tempi di Shaquille O'Neal: ha mostrato sprazzi di dominio assoluto nel suo unico anno di college, al netto dei risultati poco brillanti di squadra. Un atleta di 213 centimetri con una struttura muscolare spaventosa, abbinata a rapidità e coordinazione sorprendenti.

Un'arma letale anche a rimbalzo e in difesa (20,1 punti, 11,6 rimbalzi e 2 stoppate in stagione). Il ragazzo dispone di un già affidabile tiro in sospensione frontale. Mettiamoci la buona attitudine al lavoro mostrata al college e si può capire l'euforia in casa Suns.

Uno dei più attesi era **Luka Doncic**, scelto da Atlanta Hawks alla terza chiamata assoluta e poi girato ai Dallas Mavericks in una trade che - a nostro avviso -

in Georgia rimpiangeranno a lungo. Superfluo descrivere il potenziale del 18enne sloveno, due metri di talento illimitato, dominatore assoluto ai massimi livelli in Europa al punto da evocare paragoni con fenomeni di precocità come **Drazen Petrovic** a **Toni Kukoc**. Se i Mavericks gli daranno le chiavi della squadra in mano, facendolo giocare da play o comunque da point forward alla LeBron James, non ci sorprenderemmo di vederlo entro un paio di stagioni nel novoro degli all star. Atlanta lo ha sacrificato per prendere **Trae Young**, spettacolare ma di-



Il commissioner Silver con Ayton

scontinuo play-tiratore da Oklahoma, dalla carriera francamente impronosticabile: potrebbe rivelarsi il nuovo **Steph Curry** o faticare a trovare un posto in quintetto base. Con la seconda scelta assoluta Sacramento ha puntato sulla stella di Duke **Marvin Bagley**, ala di 210 centimetri di atletismo e fluidità pazzeschi con una mano sinistra da fuoriclasse. Quarto assoluto **Jaren Jackson Jr.**, preso da Memphis, la



Silver con Luka Doncic (F. AnsaEpa)

reincarnazione di **Kevin Garnett**. In un draft ricco come non mai di lunghi di qualità, è stato scelto solo al numero sei **Mo Bamba** (a Orlando): apertura di braccia da 240 centimetri e una capacità di stoppare ad altezze siderali che evoca paragoni con **Dikembe Mutombo**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

h



# SUV Wonderful



## NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS

Più Spazio, Più Versatilità  
#EndlessPossibilities



DA **179€** /MESE

CON SIMPLYDRIVE LEASING. TAN 4,99%, TAEG 7,1%.

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM



INSPIRED  
BY YOU

**CITROËN preferisce TOTAL** Citroën C3 Aircross PureTech 110 S&S EAT6. Consumo su percorso misto: 5,6 l/100 Km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: 126 g/Km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,1%. Offerta promozionale esclusa IPT. Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionaria Citroën". Esempio di Leasing per clientela privata su Nuovo SUV CITROËN C3 AIRCROSS PureTech 82CV FEEL con Pack City 13.850€. Promossa valida con sottoscrizione di SIMPLYDRIVE PRIME LEASING e con uso in permuta o da ristorante, IVA e messa su strada incluse. Anticipo 2.700,00€. Importo di bollo 114€. Spese di incasso mensili 3,54€. Importo totale del credito 14.106,99€. Spese di gestione contratto pari a 350€/mese. Importo totale dovuto 15.678,66€. Interessi 1.571,67€. 35 canoni mensili da 178,74€ ed una opzione finale di acquisto da 8.264,87€. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,1%. Il canone mensile comprende il servizio facoltativo LEASYS (Prestiloro con polizza furto e incendio - Prov. VA, importo mensile del servizio 10,12€) ed il contratto di servizio Ideal Drive Business (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 km, importo mensile del servizio € 18,93). Offerte promozionali valide per vetture disponibili in stock e riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 Giugno 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

Le opinioni dei Clienti  
★★★★★  
CITROËN ADVISOR  
citroen.it

PORTO MOTORI

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale 74  
0421 762550

PORDENONE  
Viale Venezia 97  
0421 762560

PORTOGRUARO (VE)  
Viale Pordenone 49  
0421 762510

NOVENTA DI PIAVE (VE)  
Via Roma 162  
0421 762520



</



## GRUPPO E

# Ci pensa Coutinho a salvare un Brasilinho Ma che paura per 91'

Costa Rica cade solo nel recupero, Neymar raddoppia al 96' E ora per la Seleção gli ottavi di finale sono davvero a un passo

di Alessandro Bernini

Quando vedi un omone di 56 anni che scatta dalla panchina, cade, viene travolto e si alza sorridente come un bambino al quale hanno regalato la playstation, capisci tutto di Brasile-Costa Rica. Perché quell'omone è **Adenor Leonardo Bacchi**, detto **Tite**, il ct del Brasile. E quella scena così goffa va in scena al minuto 91', quando ormai la Seleção sembra destinata a un nuovo pareggio, a un nuovo processo e magari a una nuova eliminazione.

Poi, d'improvviso, ecco la stoccata di **Coutinho**. Un colpo di punta, in anticipo, che va ad infilarsi proprio sotto le gambe di **Navas**, ricacciando nell'armadio un plotone di fantasmi. In chiusura, al 96' arriverà anche il 2-0 di **Neymar** rendendo sin troppo pesante la sconfitta per il povero Costa Rica che adesso è già sicuro di tornare a casa.

Ha sofferto il Brasile. Tanto. Troppo. Una squadra così completa in ogni reparto doveva affrontare in altro modo questa partita. Invece **Paulinho** e compagni sono sembrati spesso lenti, involuti in un giro palla senza profondità, che si spegneva quasi sempre al limite dell'area.

Così col passare dei minuti anche Neymar ha finito per intestardirsi, cercare forzature e sbagliare pure un paio di

gol non da lui. Per la verità a un quarto d'ora dalla fine si era pure procurato un mezzo rigore che prima l'arbitro ha concesso e poi ha annullato dopo aver consultato la Var, valutando leggera e non fallo-sa la trattenuta di **Giancarlo González**. Alla fine il timbro personale è arrivato ma se il Brasile vuole arrivare in finale, Neymar dovrà cambiare registro.

E forse al Brasile servirà anche un Tite un po' più sveglio, perché non si può lasciare in panchina questo **Douglas Cominazio**.

<b>BRASILE</b>	<b>2</b>
<b>COSTA RICA</b>	<b>0</b>

**BRASILE (4-2-3-1):** Alisson; Fagner, Miranda, Thiago Silva, Marcelo; Paulinho (23' st Firmino), Casemiro; Willian (1' st Douglas Costa), Coutinho, Neymar; Gabriel Jesus (48' st Fernandinho). (23 Ederson, 16 Cassio, 4 Geromel, 6 Filipe Luis, 13 Marquinhos, 8 Renato Augusto, 18 Fred, 21 Taison) Ct. Tite

**COSTA RICA (5-4-1):** Keylor Navas; Gamboa (29' st Calvo), Gonzalez, Acosta, Duarte, Oviedo; Venegas, Borges, Guzman (38' st, Teyeda) B. Ruiz; Urena (9' st Bolaños). (23 Moreira, 18 Pemberton, 4 Ian Smith, 22 Gutiérrez, 19 Waston, 9 Colindres, 13 Wallace, 14 Azofeifa, 12 Campbell). Ct. Oscar Ramirez

**ARBITRO:** Kuipers (Olanda)

**RETI:** 46' st Coutinho, 52' st Neymar

**NOTE:** Angoli: 10-1 per il Brasile. Recupero: 1' e 8' Ammoniti: Neymar, Coutinho, Acosta per gioco scorretto

sta. Non è un caso che lo juventino, entrato nella ripresa al posto di **Willian**, abbia messo lo zampino in entrambi i gol del Brasile. Così come **Firmino** al momento sembra più affidabile di **Gabriel Jesus**.

Così dalla lacrime di **Messi** si è passati a quelle di **Neymar**, inginocchiato al fischio finale quasi a ringraziare il cielo. Il Brasile incassa tre punti ma non può ancora brindare: dovrà almeno pareggiare all'ultima giornata contro la Serbia.

<b>SERBIA</b>	<b>1</b>
<b>SVIZZERA</b>	<b>2</b>

**SERBIA (4-2-3-1):** Stojkovic; Ivanovic, Milenkovic, Tosic, Kolarov; Matic, Milivojevic (35' st Radonjic); Tadic, Milinkovic-Savic, Kostic (19' st Ljajic); Mitrovic. (12 Rajkovic, 23 Dmitrovic, 2 Rikavina, 5 Spajic, 7 Zivkovic, 8 Prijovic, 13 Veljkovic, 14 Rodic, 16 Grujic, 19 Jovic). All.: Krstajic.

**SVIZZERA (4-2-3-1):** Sommer; Lichtsteiner, Schar, Akanji, Rodriguez; Behrami, Xhaka; Shaqiri, Dzemaili (18' st Embolo), Zuber (47' st Drmic); Seferovic (1' st Gavranovic). (12 Mvogo, 21 Burki, 3 Moubandje, 4 Elvedi, 6 Lang, 8 Freuler, 16 G. Fernandes, 17 Zakaria, 20 Djourou). All.: Petkovic.

**ARBITRO:** Brych (Germania)

**RETI:** nel pt 5' Mitrovic; nel st 7' Xhaka, 45' Shaqiri

**NOTE:** Angoli: 7-3 per la Serbia- Ammoniti: Milinkovic-Savic, Milivojevic, Matic per gioco scorretto, Mitrovic per proteste, Shaqiri per comportamento antiregolamentare Spettatori: 35.000

Il tocco di punta di Coutinho che al 91' ha regalato la rete del vantaggio al Brasile nel match contro il Costa Rica



## DECIDE L'EX INTERISTA SHAQIRI

# La Svizzera ha un conto in banca

Battuta la Serbia in rimonta, a sorpresa qualificazione quasi sicura

► KALININGRAD

Uno spettacolo. Forse la migliore partita vista in questa prima parte del Mondiale. Vince la Svizzera in rimonta e mette il pass per gli ottavi quasi in cassaforte mentre ora la Serbia dovrà battere il Brasile per non uscire.

Partita intensa, anche perché Serbia-Svizzera profumava di derby. Era la sfida dei kosovari di Svizzera, **Behrami**, **Xhaka** e **Shaqiri** contro la Serbia, e il fatto che la squadra rossocrociata abbia

vinto con reti di due di questi giocatori (Xhaka e l'ex interista Shaqiri) assume un significato molto diverso dal solito. La loro gioia è andata al di là di quella normale per un gol. Lo hanno dimostrato, in uno stadio pieno di tifosi serbi, facendo entrambi un gesto, le braccia incrociate sul petto e le mani aperte a voler simboleggiare un'aquila: un chiaro messaggio, anzi una provocazione, per i supporter avversari per i quali il più nobile dei volatili è il simbolo della grande Serbia.

Oltre al pensiero che nella ex Jugoslavia certi fuochi, e anche certi sentimenti, non si sono ancora spenti, bisogna tenere conto di altro. Ad esempio che il padre di Xhaka, ovvero del giocatore che ha segnato il primo gol elvetico con un bel sinistro, è stato detenuto sei anni per motivi politici. Il centrocampista della squadra del ct **Vlado Petkovic**, bosniaco e quindi anche lui con certe sensazioni addosso, non ce l'ha fatta a trattenersi.

Serbi brillanti nella prima

## DRAG CENTER

Since 1987

CONCESSIONARIA UFFICIALE



Husqvarna

VITPILEN 401 - 701 ABS



SV650 X-TER Kw 56 - 35 - Pat A2





GRUPPO E									
Squadra	PT	G	V	N	P	DR			
BRASILE	4	2	1	1	0	2	COSTA RICA-SERBIA 17/06/2018 0-1		
SVIZZERA	4	2	1	1	0	1	BRASILE-SVIZZERA 17/06/2018 1-1		
SERBIA	3	2	1	0	1	0	BRASILE-COSTA RICA 17/06/2018 2-0		
COSTA RICA	0	2	0	0	2	-3	SERBIA-SVIZZERA 17/06/2018 1-2		
							SERBIA-BRASILE 27/06/2018 - 20:00 Italia 1		
							SVIZZERA-COSTA RICA 27/06/2018 - 20:00 Canale 20		

GRUPPO F									
Squadra	PT	G	V	N	P	DR			
MESSICO	3	1	1	0	0	1	GERMANIA-MESSICO 17/06/2018 0-1		
SVEZIA	3	1	1	0	0	1	SVEZIA-COREA 18/06/2018 1-0		
COREA DEL SUD	0	0	0	0	0	0	COREA-MESSICO Oggi - 17:00 Italia 1		
GERMANIA	0	1	0	0	1	-1	GERMANIA-SVEZIA Oggi - 20:00 Italia 1		
							COREA-GERMANIA 27/06/2018 - 16:00 Italia 1		
							MESSICO-SVEZIA 27/06/2018 - 16:00 Canale 20		

GRUPPO G									
Squadra	PT	G	V	N	P	DR			
BELGIO	3	1	1	0	0	3	BELGIO-PANAMA 18/06/2018 3-0		
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2	TUNISIA-INGHILTERRA 18/06/2018 1-2		
TUNISIA	0	1	0	0	1	-1	BELGIO-TUNISIA Oggi - 14:00 Italia 1		
PANAMA	0	1	0	0	1	-3	INGHILTERRA-PANAMA Domani - 14:00 Italia 1		
							PANAMA-TUNISIA 28/06/2018 - 20:00 Canale 20		
							INGHILTERRA-BELGIO 28/06/2018 - 20:00 Italia 1		

GRUPPO H									
Squadra	PT	G	V	N	P	DR			
GIAPPONE	3	1	1	0	0	2	COLOMBIA-GIAPPONE 20/06/2018 1-2		
SENEGAL	3	1	1	0	0	2	POLONIA-SENEGAL 20/06/2018 1-2		
POLONIA	0	1	0	0	1	-1	GIAPPONE-SENEGAL Domani - 17:00 Italia 1		
COLOMBIA	0	1	0	0	1	-1	POLONIA-COLOMBIA Domani - 20:00 Italia 1		
							GIAPPONE-POLONIA 28/06/2018 - 16:00 Canale 20		
							SENEGAL-COLOMBIA 28/06/2018 - 16:00 Italia 1		



# GRUPPO D

## La Nigeria fa esultare Messi Sampaoli però è assediato

► VOLGOGRAD

Il giocatore più importante per l'Argentina? Non è Messi, non è Aguero, non è neanche Higuain. Il giocatore che fa ancora sognare l'Albiceleste si chiama **Ahmed Musa** e gioca nel Cska Mosca: ieri con la maglia della Nigeria ha segnato una storica doppietta contro l'Islanda, rianimando l'Argentina che adesso torna a sperare. Si deciderà tutto nell'ultima giornata che prevede Islanda-Croazia e Nigeria-Argentina: per passare il turno l'Argentina deve vincere e sperare che l'Islanda non vinca. Se dovessero fare il pieno entrambe salendo a quota 4, conterebbe la differenza reti e allora i sudamericani dovrebbero segnare un gol in più rispetto a un'Islanda che ieri ha gettato al vento un clamoroso match ball.

NIGERIA	2
ISLANDA	0

**NIGERIA (3-5-2):** Uzho, Ekong, Omeruo, Balogun, Idowu (1' st Ebuehi), Moses, Etebo (46' st Iwobi), Obi Mikel, Ndidi, Musa, Ihenacho (38' st Ighalo). (1 Ezenwa, 3 Echiejile, 12 Shehu, 13 Nwankwo, 15 J.Obi, 16 Akpeyi, 17 Onazi, 19 Ogu, 20 Awaziem). All.: Rohr.

**ISLANDA (4-4-2):** Halldorsson, Sevarsson, R.Sigurðsson (20' st Ingason), Magnusson, Arnason, Gislason, Gunnarsson (42' st A.Skulason), G.Sigurðsson, B.Bjarnason, Bodvarsson (26' st Sigurdarson), Finnbogason. (3 Fridjonsson, 4 A.Gudmundsson, 7 J.Gudmundsson, 12 Schram, 13 Runarsson, 15 Eyjolfsson, 16 O.Skulason, 20 Hallfredsson, 21 Traustason). All.: Heimir.

**ARBITRO:** Conger (Nzl). **RETI:** nel 4' e 30' Musa. **NOTE:** Angoli: 6-5 per la Nigeria. Recupero: 2' e 6'. Ammoniti: Idowu per gioco falloso. Al 36' del 2° G.Sigurðsson ha calciato alto un calcio di rigore.

Chissà se questa bombola di ossigeno regalata dalla Nigeria, salverà la panchina di **Sampaoli**: il ct argentino è circondato, i giocatori avrebbero chiesto la sua testa subito, i tifosi lo indicano come grande colpevole. La rivoluzione sarebbe pronta e sulla pan-

### GRUPPO G

#### Belgio al veleno «Noiosi senza Nainggolan? Meglio così...»

In casa del Belgio si continua a parlare di **Radja Nainggolan** anche se il Mondiale è ormai cominciato e oggi c'è già il secondo match dei "diavoli rossi", contro la Tunisia.

Così in conferenza stampa, a chi gli fa notare che l'ambiente del Belgio «da quando non c'è Radja tutto è molto noioso», il Ct **Roberto Martinez** replica tra il polemico e l'ironico: «siamo contenti di essere diventati noiosi. Siamo una squadra di calcio e pensiamo soltanto al campo. Ci stiamo giocando un Mondiale, un'occasione unica per una nazionale. Siamo qui, non per cercare alibi. Lavoriamo ogni giorno, ci aiutiamo l'uno con l'altro».

«Ci dispiace per voi, avete poche storie da raccontare - dice ancora il ct belga - ma noi siamo vogliamo solo giocare, e ricordatevi che un Mondiale rispetta solo i vincitori, il passato non conta. La Tunisia? Non ci renderà la vita facile, perché venderà cara la pelle».

### GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BELGIO	3	1	1	0	0	3
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2
TUNISIA	0	1	0	0	1	-1
PANAMA	0	1	0	0	1	-3

**BELGIO-PANAMA** 18/06/2018 3-0  
**TUNISIA-INGHILTERRA** 18/06/2018 1-2  
**BELGIO-TUNISIA** Oggi - 14:00 Italia 1  
**INGHILTERRA-PANAMA** Domani - 14:00 Italia 1  
**PANAMA-TUNISIA** 28/06/2018 - 20:00 Canale 20  
**INGHILTERRA-BELGIO** 28/06/2018 - 20:00 Italia 1

### LE PARTITE DI OGGI

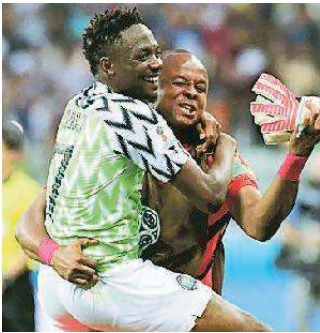


Khedira (Germania)

**II BELGIO-TUNISIA (ORE 14)**  
BELGIO (3-4-2-1): Courtois; Alderweireld, Boyata, Vertonghen; Meunier, Witsel, De Bruyne, Carrasco; Mertens, Hazard; R. Lukaku. All. Roberto Martinez  
TUNISIA (4-2-3-1): Ben Mustapha; Ben Youssef F., Meriah, Ben Youssef S., Maaloul; Sassi, Skhiri; Badri, Bronn, Sliti; Khazri. All. Nabil Maaloul

**II COREA-MESSICO (ORE 17)**  
COREA DEL SUD (4-3-3): Hyeon-uh Jo; Yong Lee, Young-gwon Kim, Hyun-soo Jang, Ju-ho Park; Ja-cheol Koo, Sung-yong Ki, Jae-song Lee; Heung-min Son, Shin-uk Kim, Hee-chan Hwang. All. Shin Tae-yong  
MESSICO (4-2-3-1): Ochoa; C. Salcedo, H. Ayala Castro, H. Moreno, Gallardo; H. Herrera, Guardado; Layun, Carlos Vela, Lozano; J. Hernandez. All. Juan Carlos Osorio

**II GERMANIA-SVEZIA (ORE 20)**  
GERMANIA (4-2-3-1): Neuer; Kimmich, Boateng, Hummels, Plattenhardt; Khedira, Kroos; Müller, Özil, Draxler; Werner. All. Löw.  
SVEZIA (4-4-2), la probabile formazione: Olsen; Lustig, Granqvist, Augustinsson, Jansson; Larsson, Ekdal, Forsberg, Claesson; Berg, Toivonen. All. Andersson.



La gioia di Ahmed Musa

me 13 partite ha schierato 13 formazioni diverse e aver lasciato a casa giocatori come **Icardi, Martinez, Pastore, Lamela** o **Paredes** sembra davvero uno schiaffo alla logica. Almeno si fosse salvato con l'abbigliamento, e invece... (a.b.)

### GRUPPO F

#### Germania al bivio o batte la Svezia o rischia già di tornare a casa

C'è un solo modo per rimediata al tonfo del debutto contro il Messico: vincere. La Germania è già a un bivio, deve battere la Svezia perché altrimenti rischia quasi di andare a casa. «La squadra - ha detto ieri il ct tedesco **Joachim Löw** - è in perfetta forma fisica. Negli ultimi giorni abbiamo dovuto digerire la sconfitta con il Messico, che ha fatto male, non c'è bisogno di dirlo. Per battere la Svezia - ha aggiunto - dovremo mostrare maggiore energia e un linguaggio corporale differente. Sono certo che mostreremo spirito di reazione dopo la prestazione contro il Messico. La Germania è fatta per venir fuori alla distanza».

Sull'altro fronte il ct svedese **Jan Andersson** è pronto a puntare su difesa e contropiede. «Sappiamo che la Germania avrà maggiore possesso palla, quindi la nostra difesa sarà molto importante».

L'altro match del girone sarà **Corea-Messico**, con **Lozano** e soci che puntano a staccarsi in vetta.

### IL PUNTO

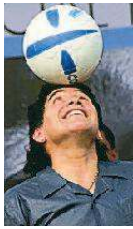
#### Leo non sarà mai Diego Contro la Croazia forse è finito un incubo

di ANGELO DI MARINO

Trentadue anni (e un giorno) fa la storia del calcio cambiò. Il 22 giugno del 1986, allo stadio Azteca di Città del Messico, Diego Maradona mise in ginocchio l'Inghilterra nei quarti di finale dei Mondiali. Prima segnò con «la Mano de Dios» beffando arbitro e avversari (all'epoca niente Var), poi seminò in dribbling praticamente tutti gli inglesi mettendo la firma su quello che è unanimemente considerato «il gol del secolo». Maradona vinse quel Mondiale e alzò la coppa, battendo i tedeschi in finale. Undici mesi più in là, Diego avrebbe vinto il primo storico scudetto del Napoli.

Trentadue anni dopo, l'Argentina vive un vero e proprio incubo sportivo. Che ha il volto turbato di Messi e i tatuaggi tribali di Sampaoli come sinistre icone. Il crollo contro la Croazia, peraltro una signora squadra, è il punto più basso della storia recente dell'Albiceleste. E forse della carriera di un fuoriclasse come Messi. Che finora ha vissuto in nazionale con un fardello insopportabile sulle spalle: il paragone con Maradona. Non sembri un paradosso, ma la sconfitta con i croati potrebbe rappresentare una liberazione per Leo. La cui classe e cifra calcistica non è mai stata in discussione. Discutibile semmai è chi, in questi anni, ha accostato i due in una gara senza senso. Maradona ha scritto la Storia. Da solo. Messi l'ha letta. E spesso in compagnia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maradona



Lionel Messi

## PROGRAMMA NOTTE BIANCA

- 17.00** 1° Torneo AITF-AFDS Memorial "Aldo De Antoni" presso area del mercato con **Amatori Calcio Pozzuolo** parteciperà **Bruno Pizzul**
- 18.15** Giochi in piazza e animazione per bambini con il **CAG di Pozzuolo del Friuli**
- 18.15** In Palacine **Mostra "Estensioni"** delle artiste Marina Battistella e Natalia Bondarenko
- 18.30** Presso parco Villa Masotti pastasciuttata con **Gruppo Alpini Pozzuolo** e aperitivo offerto da **Frasca dei Castelli**
- 18.30** Aperitivo & musica, dischi in vinile per Dj Tony Esse presso **Pasticceria Marcuzzi**
- 18.30** Aperitivo estivo offerto in piazza da **Frasca dal Bacan**
- 18.30** **Clanfe** "street food" in piazza, furlanburger, panini gourmet & altre specialità - con **Panificio Costantini**
- 18.30** **Mostre Vespa d'Europa** in piazza con **Vespa Club Udine**

- 18.30** Pizza e degustazioni napoletane da **O'Santa Lucia**
- 18.30** Aperitivo con Dj Julio Montana al **Tajut**
- 18.30** Musica e nuovi Gusti alla **Gelateria Dolci Pensieri**
- 19.30** Spettacolo di ballo in piazza con **Planet Rock Studio**
- 20.00** Serata speciale in compagnia alla **Trattoria da Primo**
- 20.00** Cena con "La Maialata" al **Tajut**
- 20.30** Grigliata mista alla brace e galletto e patatine al **Bar Alla Cavalleria**
- 21.45** Grande spettacolo in piazza con il **Magico BART** e l'animatore da strada **STRACCIATELLA**
- 22.30** Dj Julio Montana e Cocktail italiani e cubani al **Tajut**
- 22.30** Al Bar Alla Cavalleria concerto con "ABSOLUTE 5"

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI  
PRO LOCO DI POZZUOLO DEL FRIULI

Presentano  
l'ottava edizione di  
**POZZUOLO  
Ri-fiorisce**

**23 GIUGNO**

Sabato 23 giugno 2018

**NOTTE BIANCA**

Pozzuolo del Friuli - Piazza Julia e vie del centro



# PIANETA GSA » L'INTERVISTA

## I SUOI NUMERI

### In doppia cifra 37 volte su 39

Kyndall Dykes non si è piazzato sul podio in nessuna delle graduatorie individuali della stagione 2017/18, ma la cosa non deve ingannare sul suo rendimento. Ciò che i numeri non dicono è che Dykes è stato senza ombra di dubbio uno degli stranieri di A2 più continui: appena due le partite concluse senza raggiungere la doppia cifra di punti, sulle 39 gare disputate fra regular season, play-off e final eight di Coppa Italia. Scendendo nel dettaglio, 16,97 i punti realizzati di media in stagione regolare (20,25 nei play-off), con il 50% complessivo al tiro da due e il 27% da tre, con un "contorno" di 3,4 assist, 4,5 rimbalzi e 1,3 recuperi ad ogni allacciata di scarpe. (g.p.)



Kyndall Dykes, uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione della Gsa (Foto Petrusi/Pregolato)

# Dykes: «Ciao Udine ora sono più forte»

Per l'Usa relax a New Orleans, aspetta offerte dall'Europa  
«In Friuli esperienza fantastica e per l'Apu grande stagione»

di Giuseppe Pisano

UDINE

Treccine, tatuaggi e carisma da vendere. Stiamo parlando di Kyndall Dykes, l'esterno di Nerw Orleans che nel corso del campionato concluso un mesetto fa ha trascinato l'Apu Gsa sino ai quarti di finale play-off.

Un'intuizione felice nell'estate 2017 da parte della società bianconera, tanto da diventare uno degli idoli dei tifosi: i suoi 10 punti nel secondo overtime del derby di ritorno vinto a Trieste resteranno nella storia. In molti vorrebbero una sua con-

ferma, ma è quasi certo che la Gsa rinnoverà la coppia di stranieri.

Quest'intervista di fine stagione a Kyndall Dykes è quasi una sorta di congedo dal popolo friulano.

**Dykes, com'è il bilancio della sua prima esperienza nel campionato italiano?**

«La mia prima esperienza è stata fantastica, abbiamo dimostrato di potercela giocare contro tante squadre e penso che il nostro team abbia prodotto una grande stagione quest'anno. Orta sono più forte grazie a Udine». **Lei è stato indubbiamente**

**il leader della squadra udinese, l'uomo a cui affidarsi per i tiri decisivi. A suo avviso che cosa è mancato per battere anche Casale nei quarti di finale play-off e andare a giocare le proprie chance in semifinale?**

«Penso che abbiamo dato veramente tutto ciò che avevamo ed eravamo molto stanchi dopo le prime due partite disputate a Casale. Nonostante ciò abbiamo combattuto molto duramente: voglio anche dire che loro hanno dimostrato di essere una grande squadra, con la panchina lunga».

**Come si è lasciato con la so-**

**cietà? Avete parlato della possibilità di vederla per un altro anno a Udine o sta valuta altre offerte?**

«Ho un ottimo rapporto con Davide il GM, quindi c'è sempre la possibilità ma in questo momento sto solo valutando le offerte ricevute da tutta Europa. Non voglio affrettare una decisione in questo momento».

**Come sta trascorrendo questo periodo di vacanza dalla pallacanestro?**

«Mi sto semplicemente rilassando in questo momento con i miei figli e la mia famiglia, godendomi questa pausa perché fra poche settimane inizierò ad allenarmi».

**Nella sua stagione bianconera ha avuto grande feeling con i tifosi. In molti l'hanno eletta a beniamino per le giocate spettacolari e vincenti. Le va di lanciare un messaggio al popolo del palasport Carnera?**

«Mi piace sempre coinvolgere i tifosi durante la partita e mantenere una grande energia con loro. Il mio messaggio è quello di restare accanto alla squadra, a prescindere dal fatto che si vinca o si perda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO DELLE MINORS

# Ricky Truccolo ritorna al primo amore: giocherà a Pordenone

di Massimo Fontanini

UDINE

Siamo solo all'inizio dell'estate, ma ci sono già alcuni fuochi d'artificio nel mercato delle serie minori di pallacanestro.

**C Silver.** La più attiva è la matricola Sistema Pordenone del confermato coach **Spangaro** che, dopo avere vinto il titolo di serie D Fvg, intende riportare nel più breve tempo possibile il capoluogo naoniano in una serie interregionale. Ufficializzato il ritorno di **Muner** fresco reduce dalla promozione con San Vendemiano in serie B, il Sistema riporta a casa niente meno che **Riccardo Truccolo**, un crack per la categoria. Inoltre, Pordenone pesca **Gelormini** da Sacile e ora punta con decisione il codroipese **Venaruzzo**. Intanto, cominciano a delinearsi quasi tutte le panchine. A Romans torna **Portelli** che vince il ballottaggio con **Tomat** il quale rimane alla Delser Udine come vice in A2 femminile. La neopromossa Humus Sacile prosegue con **Brecciaroli** e strizza l'occhio ai giocatori udinesi **Gozzi** e **Puto** che potrebbero arrivare assieme al vice coach **Andreotti** nel caso in cui lasciasse Gonars di serie D Fvg. Il Don Bosco Trieste torna nelle mani di **Daris** che si scambia con **Gilleri** le giovanili salesiane. La Dinamo Gorizia continua con la coppia **Ardesi-Mantesso**. Ancora da sistemare, invece, le panchine di Servolana (pare definisca una collaborazione con l'Alma), Latisana, Goriziana (**Glessi** torna alle giovanili), Campoformido e San Daniele dopo la separazione con **Sinone**. Al suo posto in collina, dopo i sondaggi con **Fazzi** e **Sgoifo**, arriverà **Luca Malagoli** da Campoformido che dovrebbe dare spazio ai migliori prospecti udinesi. Da San Daniele se ne va il lungo **Dijust**, destinato a ritornare a Cervignano del



Riccardo Truccolo in maglia Gsa

confermato coach **Miani** in D Fvg nonostante l'interessamento di Romans. Cordenons riparte dai giocatori **Camaj**, **Corazza**, **Damjanovic**, **Marella**, **Mezzarobba**, **Pezzutti** e riprende **Costanzo** dopo un anno d'inattività. Probabile che Codroipo debba rifare tutto il reparto lunghi: oltre a **Nata**, anche **David Gaspario** non dovrebbe cominciare la stagione per motivi professionali anche se le pretendenti non mancano come Codroipo stessa, Vis Spilimbergo, Jesolo e Sistema.

**C Gold.** La neopromossa Latte Carso Ubc Udine centra un altro ritorno perché, dopo quello dell'esterno **Cianciotta**, annuncia il lungo **Alberto Bianchini**. In casa Calligaris Csb Corno di Rosazzo si muoverà qualcosa entro fine mese, intanto il riconfermato staff tecnico sta continuando a visionare alcuni giovani della zona tra cui i gemelli **Gallizia** in uscita dalla Collinare Fagagna. La Falconstar Monfalcone pare avere messo gli occhi su **Giulio Casagrande**. Tanti vogliono **Giovanni Infanti** se lasciasse Mestre: oltre alle friulane Vis e Codroipo, c'è Caorle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BOCCE

# Caterina Venturini pronta ai Giochi Mediterraneo: la campionessa impegnata nel tiro e nelle coppie

Caterina Venturini, venticinquenne di Buttrio, è pronta ad affrontare i Giochi del Mediterraneo a ritmo di flamenco. La fuoriclasse friulana, paga del titolo italiano a coppie conquistato domenica scorsa a Savona (assieme Barbara Zurini), si dichiara pronta per la sfida con le gare riservate alle bocce inizieranno giovedì. In programma volo, rafa e petanque. Caterina sarà impegnata nella prova del tiro di precisione e nella coppia mista, ovvero, l'atleta di un altro sport giocherà a bocce e Caterina poi dovrà cimentarsi in un altro sport. L'Italia vanta una gloriosa tradizione nelle bocce, sport che rappresenta un pezzo di storia del Paese, dove a livello agonistico dominiamo in lungo e in largo. I Giochi hanno sempre rappresentato l'occasione per fare balzare agli onori della cronaca questa disciplina visti i tanti trionfi ottenuti dagli azzurri.

**Campionati Italiani.** Questo fine settimana si giocano i Campionati Italiani a quadretta di cate-



Caterina Venturini

goria B nel parco Pedavena. Quattro le squadre che rappresentano la regione tra le 49 iscritte: Fabro-Mezzarobba-Sostero-Zirardo (Quadrifoglio-Fagagna), Benedetti-Campana-Coianis-Mestroni (Nuova Del Corneo-Rive d'Arcano), Bertoni-Caldo-Elegante-Ellero (Buttrio) e Bergnach-Di Carlo-Lazzaro-Radegonda (Fortitudo-Fiume Ve-

neto). **Risultati gare.** A Palmanova, in un contesto di 56 coppie partecipanti, va a segno la coppia formata da mamma Laura Camilletti e figlio Samuel Zanier (Villarspa). In finale hanno avuto la meglio per 9-7 su Cusin-Odorico (Le Valli). I qualificati ai tricolori di combinato dopo la selezione regionale sono Samuel Zanier e Roberto Gurnari (Villarspa) negli under 18, mentre sono Gregorio Marchesin (Spilimberghese) e Fabio Di Lenardo (Gtn Laipacco) per gli under 15. Nella notturna di Del Varmo, vittoria conquistata da Roberto Deganis e Pierino Nicoli (Maxim). **Appuntamenti sui campi.** Domani (ore 8,30) ad Adegliacco gara triveneta a coppie di categoria BC; a Maniago gara triveneta a coppie di categoria C e D; a Grado gara regionale a coppie femminili. In notturna a San Martino al Tagliamento, gara a terne le categorie ACD-BBD.

Giuliano Banelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ATLETICA

# Master su pista, la Nuova alla grande Nove medaglie d'oro e tre d'argento per il team del prof. Dannisì

UDINE

La Nuova Atletica dal Friuli master sempre al top. Ai campionati regionali su pista di Trieste il team del presidente Giorgio Dannisì ha raccolto nove medaglie d'oro e tre d'argento. La parte del leone l'hanno fatta due inossidabili atlete: la tarvisiana Brunella Del Giudice (W75) e la triestina W85 Nives Fozzer. Ritornata in pedana dopo un 2017 sabbatico la friulana si è aggiudicata i titoli del martello con 25,62 metri e del peso con 7,98 metri. Nelle stesse specialità la giuliana ha atterrato gli attrezzi rispettivamente a 15,42 e 5,68 metri. Specialista dei salti e vicepresidente della Naf Roberto Lacoving ha infilato al collo l'oro nel lungo M69 con 4,27 metri. Due medaglie ha vinto l'M65 Alberto Zonca: l'oro nel triplo con 4,27 metri e l'argento nel lungo con 3,74 metri, Oro e argento pure per l'M75 Michel Piltè: nel peso scagliato a 7,832 metri e nel disco lanciato a 7,82 metri. Sulla



Roberto Lacoving



Brunella Del Giudice

pedana dell'alto il master/55 Andrea Pittolo ha saltato 1,58 metri, misura che gli l'ha laureato campione regionale di categoria e il miglior risultato tecnico di 874 punti. Il nono titolo è stato conquistato da Franco Lovo (M65) sui 5 mila mentre l'M85 Adriano Fellini ha vinto il bronzo nel giavellotto. Prossimi impegni per i biancorossi della Naf sono i tricolori di Arezzo (29 giugno/1°luglio), rassegna in cui è atteso il rientro dell'ottantenne Antonio Tarondo, leader nazionale M80 dei 100 e 200 metri.

Vincenzo Mazzei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MARATONINA SLITTA

La mezza maratona "al tramonto" di Lignano, di 21,097 km, non si correrà a fine mese ma sabato 15 settembre. Una terza edizione insieme alla Sun & run, di 10 km, che metterà in palio i titoli regionali Libertas. abbinata a una kermesse non competitiva e alla corsa Family, quest'ultima sulla distanza di 5 km. Immutata la partenza dal lungomare Alberto Kechler con un tracciato parzialmente ridisegnato che si svilupperà tra Pineta, Sabbadoro e Rivera. Arrivo nella centrale piazza Marcello D'Olivio. Gli organizzatori dell'Athletic club Apicilia di Latisana in sinergia con l'amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro hanno presentato ufficialmente l'evento, illustrando in particolare le sue novità che sicuramente accresceranno l'interesse dei partecipanti. «Abbiamo condiviso il cambiamento della data di svolgimento della maratona - spiega il vicesindaco e assessore allo sport, Alessandro Marosa - per venire incontro alle esigenze della città e alle richieste di molti atleti che a giugno si lamentavano per il caldo eccessivo. E siamo convinti che la scelta sarà vincente sotto ogni aspetto». (v.m.)



► PORDENONE

È del tre volte vincitore della gara Boris Gadasin lo scetch iniziale dell’Italian Baja. Il pilota della G-Force Bars chiude la Super special stage di 8,12 km in 7’04’’7, mettendo subito la firma nella prova valida come sesto round della Coppa del mondo Fia cross country rally (e giunta alla sua 25ª edizione). Il driver di San Pietroburgo, vincitore nelle edizioni 2007, 2009, 2011, ha sorpreso i primi tre della graduatoria iridata, forte anche di una confidenza col tracciato maturata in tanti anni di frequentazione.

Alle sue spalle il polacco Jakub Przygonski, alfiere X-Raid con la Mini John Cooper Works Rally, che chiude con un distacco di soli 0’’7, badando a non prendere rischi per preservare il mezzo in vista dei settori selettivi odierni decisamente più impegnativi. Inizio guardingo invece per Martin Prokop su Ford F-150 Evo, rallista di vaglia (ha firmato l’11° assoluto nella prova del mondiale in Sardegna), deciso a mostrare il suo talento anche in ambito cross country. Per lui il crono di 7’19’’8, a 15’’1 da Gadasin. Dietro di 1’’ il russo Vladimir Vasilyev su Mini Cooper Countryman.

Primo degli italiani Lorenzo Codecà con il Suzuki Grand Vitara 3.6 ufficiale, in stato di grazia dopo le vittorie all’Italian Baja di Primavera e alla Baja Terre di Gallura che gli hanno ridato autostima chiudendo i conti con un 2017 avaro di soddisfazioni. Settimo tempo assoluto in 7’32’’7, tenendo dietro di 6’’8 la Mini All4 Racing di Eugenio Amos, aggregato al team X-Raid, e distanziando di 17’’4 la Mini

# ITALIAN BAJA



A sinistra, il fuoristrada del pilota russo Gadasin, che ha fatto segnare il miglior tempo. Qui sopra il Ford F-150 Evo di Prokop, altro protagonista ieri

# Gadasin fa subito capire che questa è la sua gara

Il pilota russo, già tre volte vincitore, è stato il più veloce nello scratch iniziale Primo degli italiani Codecà, settimo. Brilla il 17enne non ancora patentato Altoè

One di Elvis Borsoi preparata dal Collodel 4x4. Il trevigiano, campione in carica, va piano per non pregiudicare il mezzo dopo le vicissitudini patite in Sardegna. Oggi cambierà tattica per provare il sorpasso sul rivale Codecà nella corsa scudetto. A chiudere

la top ten provvisoria l’ucraino Yuriy Protasov su Autolife Hellcat a 1’04’’9 da Gadasin. Niente male il debutto da ufficiale di Andrea Tomasini, driver pordenonese con l’altro Suzuki Grand Vitara preparata da Emmetre racing, undicesimo assoluto in

8’15’’5, seguito a 3’’4 dal 17enne di Fiume Veneto Alessandro Altoè, non ancora patentato (nei tratti stradali guida il navigatore Bruno Fedullo), in costante miglioramento alla guida di un Quaddy Yamaha Yxz 1000 R omologato T3, ovvero i quadrici-

cli leggeri. Nella classifica di specialità si tiene alle spalle tutti i driver della Coppa del mondo: lo spagnolo Santiago Navarro staccato di 1’’3 e l’ungherese Zoltan Garamvolgyi a 2’’1 (anche loro su Yamaha). (a.ber.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Corsa in montagna i Mondiali master a Piancavallo

Sono attesi centinaia di atleti provenienti da diverse regioni domani a Piancavallo per i campionati italiani master di corsa in montagna. La stazione turistica torna ad accogliere l’evento sportivo nazionale dopo il 2007 e nel 2011. La manifestazione è stata illustrata nella sala consiliare di Aviano alla presenza del Comune e dei rappresentanti della Fidal. A organizzare l’evento è l’Atletica Aviano presieduta da Mara Perin e con referente organizzativo Matteo Redolffi. Il programma prevede per oggi dalle 15 alle 19 la consegna dei pettorali e alle 16 la visita guidata all’Ecomuseo delle malghe. Domani dalle 8 si prosegue con la consegna dei pettorali e l’avvio delle prove. I riconoscimenti scelti sono particolari. Nel corso della presentazione è stata anche annunciata l’altra manifestazione di corsa in montagna che si terrà ad Aviano, la “Piancavallo-Cansiglio, la dorsale panoramica”, del 2 settembre. Piancavallo è la sola località ad avere due manifestazioni nel cartellone del progetto “I love running”.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**HYUNDAI I40** 1.7 crdi sw, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8650, Gabry Car's tel. 39393824325

**HYUNDAI ix35** 2.0crdi Xpossible 184cv 4wd 01/2015 Steel Grey m. € 15.900 cambio auto, pelle navy, xenon, Cerchi r18", Tetto, Sens.park 122Mkm., Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**KADJAR** Intens Energy 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 101 g/km, anno 2017 - km 25.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, € 18.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA CARENS** 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

**KIA CERATO** 1.5 16V CRDi, marzo 2005, Blu metallizzato, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Servosterzo, km 159.000, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA RIO** 1.3i s.w., anche per NEOPATENTATI, dicembre 2001, Grigio scuro metallizzato, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920 € 1.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA VENGA** 1.4crdi Crossover 90cv 5p. 09/2014 np Nero met. € 9.500 clima esp ff cd r17"park 80Mkm., Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

**LANCIA DELTA** 1.6 MJT Gold, aprile 2013, Bianco pastello, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Blueto-oth, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Bracciolo, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Servosterzo, Controllo trazione, km 73.086, €

9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA LYBRA** 2.4 JTD, 2001, Verde metallizzato, Cerchi in lega, tagliandi effettuati regolarmente e dimostrabili, Controllo automatico clima, Fendinebbia, km 169.958 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet anno 2009 km 127.000 € 7.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA** Ypsilon 1.3 95cv m-jet Gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.700€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA Y** 1.2 LS NEOPATENTATI € 1.400,00 azzurro met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 76000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendì ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350, Gabry Car's tel.3939382435

**LAND ROVER FREELANDER** 1.8 4x4 € 2.500,00 blu met. 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**LAND ROVER** Freelander 4x4 2.0 Td4 16v cat 3p 11/2005 Argento metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Tetto panorama, Specchietti laterali elettrici, Airbag, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag Passeggero, Servosterzo, Antifurto, Lettore CD, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Controllo trazione, € 5.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE SPORTER** Intens Energy 1.5 DCI 110 CV 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Disponibile anche con cambio automatico EDC € 16.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL A** 140, benzina, abs, clima, servo, airbags, auto per neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

**MERCEDES SLK 200** kompressor, abs, clima, servo, airbag, tetto apribile, ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350, Gabry Car's tel. 3939382435

**MINI CABRIO** Mini 1.6 16V Cooper Cabrio, 2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Park Distance Control, ABS, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Volante in pelle, € 5.950,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN JUKE** 1.5 110cv dci Acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL ASTRA** 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo, 9/ 2006 Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle/tessuto, ESP, Volante in pelle, Climatizzatore, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ASTRA** 1.7 110cv cdti Elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL ASTRA** GTC Coupé 1.9 CDTi 120CV € 3.600,00 quartz met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**OPEL CORSA** 1.3 CDTi 3p NEOPATENTATI € 2.800,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**OPEL MERIVA** 1.7 101cv cdti Cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel. 3939382435

**OPEL MOKKA** Cosmo 1.7 cdti anno 2014 km 45.000 € 15.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**PEUGEOT 2008** km0 1.6hdi € 18.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**PEUGEOT 207** 1.4 95cv vti benzina X-Line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 607** 2.7 V6 24V HDi aut., marzo 2008, Grigio Argento metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, ESP, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Portellone posteriore elettrico, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Controllo automatico clima, Fendinebbia, , Regolazione elettrica sedili, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** 1.5 75cv dci Wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT CLIO** Sporter 1.2 75CV Live € 7.500,00 argento 2014. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**RENAULT MEGANE** 1.5 dCi 110CV Sport Tour Dynamique, 10/2010, Grigio Medio metallizzato Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Lettore CD, Controllo trazione, Airbag Passeggero,

Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 113.360 € 8.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel.3939382435

**SCOOTER SYM** Joymax 300 I colore grigio anno 2013 km 19000 euro 2.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SEAT CORDOBA** 1.4 16V Signo km 83.000 NEOPATENTATI € 2.900,00 argento 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**SEAT LEON** 1.6 TDI 115 CV Style S/S Navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.800,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** 1.2 12V 70CV WAGON STYLE anno 2009, km 76.500, \_ unico proprietario € 4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - li - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**SMART FORFOUR** 1.1 Pulse NEOPATENTATI € 2.200,00 grigio/nero 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**SMART FORTWO** pure cdi, anche per NEOPATENTATI, 2012, Bianco, ESP, Climatizzatore, USB, Alzacristalli elettrici, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Fendinebbia ,€ 4.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS**, 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

**VOLKSWAGEN CADDYVAN** 1.6TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.4 TSI COMFORTLINE anno 2013, km 57.500, sensori parcheggio, unico proprietario, climatronic € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI 110 CV 5p. Executive BlueMotion Technology colore grigio anno 2017 km 22500 euro 18.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI 110 CV DSG 5P. EXECUTIVE BL anno 2017, km 16.500 € 21.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI 90 CV 5P. TRENDLINE BLUEMOT anno 2018, km 100 € 18.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN GOLF PLUS** 1.4 TSI DSG HIGHLINE Anno 2009, km 89.700, cambio automatico, climatronic, sensori parcheggio ant. e post. € 7.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

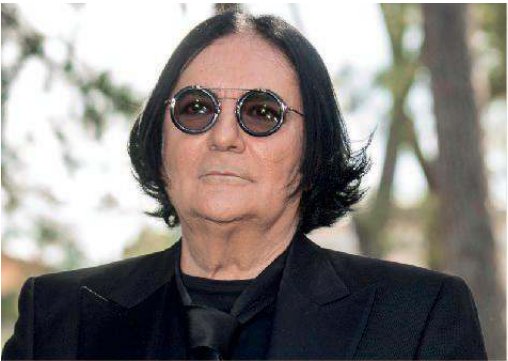
**VOLKSWAGEN POLO** 1.0 60cv mpi Comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2017 - km 9.000 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VW POLO** 1.0 benzina 5 porte, bianco ghiaccio, km. 9.200, connectivity pack, radio touch screen, non fumatore, da vetrina, garanzia, ufficiale vw fino a settembre 2021 abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950, Gabry Car's tel. 3939382435

**VW POLO**, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA





Cavalli di battaglia

Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme la quarta e ultima serata dello show di Gigi Proietti, accompagnato da orchestra, corpo di ballo e da grandi ospiti del panorama italiano. Tra questi, salgono sul palco Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, Beppe Fiorello e Renato Zero. **RAI 1, ORE 21.20**

Scelti per voi



Fratelli di sangue

Durante la festa di fidanzamento di Emma (Anna Hutchison) e Ted, compare a sorpresa il fratello gemello del futuro sposo. Il suo strano comportamento preoccupa Emma, che viene a sapere che è stato rinchiuso in un manicomio. **RAI 2, ORE 21.05**



Ulisse: il piacere della scoperta

Alberto Angela propone un viaggio alla scoperta delle più famose costruzioni delle antiche civiltà e i misteri legati a esse. Si inizia parlando dei giganteschi Moai dell'Isola di Pasqua, per poi passare a... **RAI 3, ORE 21.00**

Che anni quegli anni... I favolosi anni '60, il boom economico, la "rivoluzione" culturale, musicale e dei costumi nel nostro paese. Conduce Massimo Campazzo Seconda e ultima puntata Replica domenica alle 14.00 e mercoledì alle 23.00



Il gioco di Ripley

Per riscuotere un'ingente somma di denaro, Tom Ripley (John Malkovich) convince Jonathan, malato di leucemia, a commettere un omicidio. La situazione, però, non va come previsto e questi si trova coinvolto in una guerra tra gang. **LA7 D, ORE 21.30**



Blade Runner 2049

Incaricato di recuperare un vecchio modello di replicante, il blade runner K (Ryan Gosling) riporta in luce un segreto a lungo sepolto che ha il potenziale di far precipitare nel caos la società del 2049. **SKY CINEMA 1, ORE 21.15**

RAI 1	RAI 1	RAI 2	RAI 2	RAI 3	RAI 3	RETE 4	RETE 4	CANALE 5	CANALE 5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	TV8
7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo 8.25 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura 9.00 Tg1 / Tg1 L.I.S. 9.35 Passaggio a Nord Ovest DOC 9.55 Un cane in famiglia Rubrica 10.25 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc. 10.50 Buongiorno benessere 11.35 Dreams Road Story Reportage 12.20 Linea verde va in città 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.30 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura 16.25 A Sua immagine Rubrica 17.00 Tg1 17.15 Un'estate a Firenze Film sentimentale ('17) 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 TecheTecheTè 21.20 Cavalli di battaglia Show 0.25 Concerto Banda dei Carabinieri 2018 1.20 Tg1 - Notte		7.55 Due uomini e mezzo Sitcom 8.15 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 8.45 Sulla via di Damasco 9.15 Il nostro amico Kalle Serie Tv 10.05 No Tomorrow Serie Tv 11.25 La nave dei sogni Tanzania (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('17) 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Sereno variabile estate 14.00 Scorpion Serie Tv 14.45 Il commissario Voss Serie Tv 15.45 Donne ad Alta Quota Premio Marisa Bellisario 17.45 Voyager - Un laboratorio sotterraneo unico Doc. 18.05 Tg2 Flash L.I.S. 18.10 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine Serie Tv 18.50 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Fratelli di sangue Film thriller ('17) 22.45 Blue Bloods Serie Tv 23.35 Tg2 Dossier Rubrica 0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica		6.00 RaiNews24 8.00 Il sabato di Tutta salute Rubrica 9.30 Mi manda Raitre In + Attualità 11.10 Doc Martin Serie Tv 12.00 Tg3 12.15 Tg3 Persone Attualità 12.25 TgR Il Settimanale Estate Rotocalco 12.55 Gli archivi del 900 Documenti 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 Tg3 LIS 14.55 PresaDiretta Reportage 16.55 TgR - Giostra della Quintana Attualità 18.00 Gli imperdibili Rubrica 18.05 La linea verticale Serie Tv 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Be Happy Show 21.00 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura 23.25 Tg3 nel Mondo Attualità 23.50 Tg Regione 23.55 Prima dell'alba Reportage 0.45 Tg3 Agenda del mondo 1.00 Tg3 Chi è di scena 1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti		6.40 Tg4 Night News 7.30 Renegade Serie Tv 8.35 Benedetti dal Signore Miniserie 10.40 Ricette all'italiana Rubrica 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 16.45 Poirot e la strage degli innocenti Film Tv giallo ('10) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Ceccho Zalone - Mini Show Varietà 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Innamorato pazzo Film commedia ('81) 23.25 Delitto sull'autostrada Film poliziesco ('82) 1.35 Tg4 Night News 2.15 Calcio: Inter - Juventus Mundialito 1983 4.00 Appuntamento con Nicola Arigliano Musicale		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 In forma con Starbene Rubrica 10.00 Animal Mums Doc. 11.00 Forum Court Show Conduce Barbara Palombelli 13.00 Tg5 13.40 Tutto l'amore del mondo Film sentimentale ('09) 15.20 Il segreto di Noemie Film per famiglie ('09) 17.05 Fairfield Road Film Tv drammatico ('10) 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Estate Show 21.25 Ti va di ballare? Film commedia ('06) 23.20 L'isola delle coppie Film commedia ('09) 1.55 Tg5 Notte 2.30 Paperissima Sprint Estate Show 2.55 Codice Rosso Serie Tv 4.00 Tg5 4.30 CentoVetrine Soap Opera 5.15 Tg5		8.00 Willcoyote Cartoni 8.10 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni 9.00 Dragon Ball Super Cartoni 9.25 The Flash Serie Tv 11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.40 Calcio Mondiali Mediaset Live 14.00 Calcio: Belgio - Tunisia Campionati Mondiali 2018 16.00 Calcio Mondiali Mediaset Live 17.00 Calcio: Corea del Sud - Messico Campionati Mondiali 2018 19.00 Calcio Mondiali Mediaset Live 19.20 Studio Aperto 19.40 Calcio Mondiali Mediaset Live 20.00 Calcio: Germania - Svezia Mondiali 2018 22.00 Tiki Taka Russia Rubrica 0.30 Motociclismo: GP Usa - Gara 1 Mondiale Superbike 1.30 Studio Aperto La giornata		7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 Otto e mezzo Attualità 11.40 L'aria che tira estate Diario Attualità 12.45 Magazine Sette Attualità 13.30 Tg La7 14.15 Magazine 7 motori Rubrica 14.40 Assassinio sul palcoscenico Film giallo ('64) 18.15 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità 1.40 Souvenir d'Italie Film commedia ('57) 3.40 Bravissimo Film commedia ('55) 5.20 L'aria che tira estate Diario Attualità		12.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 14.30 2012 Film fantasc. ('09) 17.15 Studio F1 Rubrica 19.00 Automobilismo: GP Francia (Gara) F1 20.00 Studio F1 Rubrica 20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 21.15 Delitti: speciale Garlasco Doc. 23.15 Delitti - Il caso Parolisi 0.15 Delitti Documenti 1.15 Body Shock Doc.	

20	20	RAI 4	RAI 4	IRIS	IRIS	RAI 5	RAI 5	RAI MOVIE	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	RAI PREMIUM	CIELO	CIELO	PARAMOUNT	PARAMOUNT
6.10 Maratona: Containment Serie Tv 14.35 Maratona: Believe Serie Tv 19.20 The Last Kingdom Serie Tv 21.00 Beverly Hills Cop II Un piedipiatti a Beverly Hills II Film poliziesco ('87) 23.05 The Last Ship Serie Tv 0.40 Immaturo - Il viaggio Film commedia ('12) 2.45 666 Park Avenue Serie Tv		6.10 Cold Case Serie Tv 9.50 Criminal Minds Serie Tv 13.35 Last Action Hero L'ultimo grande eroe Film fantastico ('93) 15.55 Extant Serie Tv 17.25 Maratona: Beauty and the Beast Serie Tv 21.15 The Trust Film thriller ('16) 22.50 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv 1.00 Bed Time Film horror ('11) 2.45 The invitation Film ('15)		9.35 Le colline bruciano Film western ('56) 11.25 Shadow Program Programma segreto Film thriller ('96) 13.10 Insomnia Film thriller ('02) 15.35 40 anni di Grease Show 16.00 Una storia vera Film drammatico ('99) 18.30 Mission: Impossible 2 Film azione ('00) 21.00 Piccole bugie tra amici Film commedia ('10) 23.10 Alibi e sospetti Film giallo ('08)		13.40 I segreti dei capolavori 14.10 L'America vista dal cielo 15.00 Il libro della savana Doc. 15.50 Save the date Rubrica 16.20 Cavalleria rusticana Pagliacci Opera 19.00 Rai News - Giorno 19.05 C'è musica e musica 20.45 Art Buffet - Capolavori in cucina Rubrica 21.15 Marco Paolini: Il sergente Teatro 22.55 Save the date Rubrica 23.25 Foo Fighters - Sonic Highways Doc.		12.00 I figli della mezzanotte Film drammatico ('12) 14.30 Guida tascabile per la felicità Film comm. ('13) 16.00 Quella svitata della mia ragazza Film comm. ('08) 17.40 Il signore dello zoo Film commedia ('11) 19.25 Pappa e ciccia Film commedia ('83) 21.10 Il cammino per Santiago Film avventura ('10) 23.25 Gigolò per caso Film commedia ('13) 0.55 The Station Film hor. ('13)		6.55 Il veterinario Miniserie 8.35 Spazio 1999 Serie Tv 9.30 Un medico in famiglia 9 Miniserie 14.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv 16.35 Il commissario Manara 2 Serie Tv 17.35 Il commissario Nardone Miniserie 21.20 La Bibbia: Giuseppe Film Tv biblico ('95) 23.10 Sposami Miniserie 0.55 Marco Polo Miniserie 1.55 Diritto di difesa Miniserie		8.00 Case in rendita Doc. 10.00 Marito e moglie in affari DocuReality 13.15 Tiny House DocuReality 14.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show 16.50 Fratelli in affari Doc. 17.45 Tiny House DocuReality 18.15 Fratelli in affari Doc. 19.15 Affari al buio - L.A. Doc. 20.15 Affari di famiglia 21.15 Ritratto di borghesia in nero Film dramm. ('78) 23.15 Cicciolina - L'arte dello scandalo Doc.		13.10 Cassandre 3 - Nevi eterne Film Tv crime ('17) 15.10 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra Film commedia ('02) 17.10 Il tesoro dell'Amazzonia Film azione ('03) 19.10 Tre metri sopra il cielo Film sentimentale ('04) 21.10 Chinatown Film poliziesco ('74) 24.00 Il petroliere Film drammatico ('07) 2.00 Il mondo dei replicanti Film fantascienza ('09)	
TV2000	TV2000	LA7 D	LA7 D	LA 5	LA 5	REAL TIME	REAL TIME	GIALLO	GIALLO	TOP CRIME	TOP CRIME	DMAX	DMAX	RAI SPORT HD	RAI SPORT HD
16.00 Grecia Telenovela 17.30 Ritratti di Coraggio Reportage 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Nel mezzo del cammin 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Dapprincipio Rubrica 21.20 Madre Soledad al servizio degli infermi Film biografico ('16) 23.00 Luigi Gonzaga. Volti di un Santo DocuFilm		10.50 Selfie Food Rubrica 11.20 Gustibus Rubrica 12.00 Cambio cuoco Cooking 13.35 I menù di Benedetta Cooking Show 14.40 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta Cooking Show 21.30 Il gioco di Ripley Film drammatico ('02) 23.45 Coming Soon Rubrica 23.50 A Civil Action Film drammatico ('98)		12.50 Guerrilla Gardeners Game Show 14.10 The Originals Serie Tv 15.55 La mia grossa grassa cucina Cooking Show 16.20 Cambio casa, cambio vitali Real Tv 17.35 Tutto l'amore del mondo Film sentimentale ('09) 19.40 Friends Sitcom 21.10 Inga Lindström Estate sull'isola Film Tv sentimentale ('05) 23.15 Innamorati cronici Film commedia ('97)		6.00 Maratona: Alta infedeltà DocuReality 13.20 Cambio pelle ma non te DocuReality 14.20 Ma come ti vesti?! 16.20 Clio. Missione mamme Lifestyle 17.10 Ma come ti vesti?! 19.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality		6.55 Missing Serie Tv 8.50 Sulle tracce del crimine Serie Tv 10.45 Law & Order Serie Tv 12.35 Omicidi a Sandhamn Miniserie 14.30 Lie to Me Serie Tv 16.25 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order Serie Tv 0.55 Nightmare Next Door Real Crime		8.10 White Collar Serie Tv 11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 15.50 Bones Serie Tv 17.30 Major Crimes Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 CSI New York Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 The Mentalist Serie Tv 2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 5.25 Bones Serie Tv		10.30 Il segreto della mega piramide Doc. 12.20 Bestia, che intruso! Doc. 13.10 Te l'avevo detto Real Tv 15.05 Autostrada per l'inferno 16.00 Ingegneria impossibile 17.50 Mega Ferrovie Doc. 18.45 Ultima fermata: Australia DocuReality 19.35 Sharks vs Crocs Doc. 20.30 Squali alieni: nuovi incontri Doc. 21.25 Reati di viaggio DocuReality 23.15 Drug Wars DocuReality		16.20 Motonautica: 2a tappa: Porto Rotondo Camp. Italiano Off Shore 17.20 Pallavolo: 5a turno: USA - Russia Nations League Maschile 19.30 Tiro con l'arco: Stage 2 (21-26 maggio, Antalya) Coppa del Mondo 20.20 Pallavolo: 5a turno: Italia - Francia Nations League Maschile 22.30 Ciclismo: Gran Fondo su strada Marcialonga Cycling	

RADIO		Pay SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI		CANALI LOCALI								
RADIO 1		DEEJAY	SKY CINEMA	Radio 1	TELEFRIULI								
19.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto		17.00 Megajay	21.15 Blade Runner 2049 Film fantascienza	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	6.45 Un nuovo giorno								
20.00 Calcio: Germania - Svezia		19.00 Guido al cinema	Sky Cinema Uno	11.05 Presentazione programmi	7.00 Settimana Friuli								
23.05 Sabato Sport		20.00 Ciao Sabato	21.15 Tutto su mia madre Film drammatico	11.08 Vuè o fevelin di: il 13 e 14 Settembre Udine sarà la capitale delle politiche linguistiche europee.	7.30 Isonzo news								
23.35 Il pescatore di perle		21.00 One Two One Two Fresh	Sky Cinema Hits	11.19 Sanità, istruzioni per l'uso: Festival della Prevenzione e innovazione in oncologia.	8.00 Edicola Friuli								
RADIO 2		CAPITAL	21.00 Senti chi parla Film commedia	11.40 Il lavoro mobilita l'uomo: Orange, l'innovativo portale per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro ideato a Tolmezzo.	8.15 Un nuovo giorno								
18.00 Gli sbandati di Radio2		15.00 Black or white	Sky Cinema Comedy	12.30 Gr FVG	8.30 Telefruits, c.a.								
19.45 Ettore		17.00 I Love the Weekend	21.00 Trilli e il tesoro perduto Film animazione	13.30 Tracce: intervista al prof. Giuseppe Cuscuti autore di "Trieste, diocesi di frontiera. Storia e Storiografia".	9.00 Meteoweekend								
21.00 Bella davvero		20.00 Funkytown	Sky Cinema Family	13.55 Mi chiamano Mimi: il "Festival Ancituti". Il ritorno de "Il concerto che vorrei".	10.15 Edicola Friuli								
22.00 Radio2 Live. Annalisa in concerto		21.00 Capital Party Italo Disco	PREMIUM CINEMA	15.00 Gr FVG	11.15 Forchette stellari								
23.30 Babylon		22.00 Capital Party Classic	21.15 Cake Film drammatico	15.15 Vuè o fevelin di: gnüfs modei pai agricultörs, che e an di svilupà plui funzions.	11.45 L'Alpino								
0.30 Radio2 in the mix		23.00 Capital Party Nu Disco	Cinema	18.30 Gr FVG	12.00 Ritratti								
RADIO 3		24.00 Capital After Party	21.15 Studio Illegale Film commedia	Radio Regionale	12.15 Focus Pordenone								
18.00 Pantheon		M20	Cinema Comedy	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	17.00 Dual Core	21.15 Brick Mansions Film azione	Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazionale - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensjons - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador ocio - La Vòs dai camilanti; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Moira Bear-zot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescotto; 19 Ti plàs che robe li - Dj Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	19.00 ElectroZone	21.15 Quasi amici Film commedia	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	20.00 GdC - Girls' Dj Club	Cinema Energy	12.00 Ritratti
20.00Il Cartellone.		21.00 m2o Club Chart	Cinema Emotion	12.15 Focus Pordenone	13.00 Una finestra sul mare								
H. Bertioz: Béatrice et Bénédic		22.00 To the Club live		13.45 Saluti e bici	13.45 Saluti e bici								
22.00 Radio3 Suite - Magazine		24.00 Stardust Club		14.00 Meteoweekend	14.00 Meteoweekend								
				14.45 Sentieri natura	14.45 Sentieri natura								
				15.30 Isonzo news	15.30 Isonzo news								
				17.30 Settimana Friuli	17.30 Settimana Friuli								
				18.45 Start	18.45 Start								
				19.00 Telegiornale Fvg	19.00 Telegiornale Fvg								
				19.15 Tg Italpress	19.15 Tg Italpress								
				19.30 Le peraule de domenie	19.30 Le peraule de domenie								
				19.45 Sentieri natura	19.45 Sentieri natura								
				20.15 Camminando per il nostro Friuli	20.15 Camminando per il nostro Friuli								
				20.30 Pit stop - Motori Fvg	20.30 Pit stop - Motori Fvg								
				21.00 Friuli estate (D)	21.00 Friuli estate (D)								
				22.15 Telegiornale Fvg	22.15 Telegiornale Fvg								
				22.30 Edicola Friuli	22.30 Edicola Friuli								
				22.45 Saluti e bici	22.45 Saluti e bici								
				23.00 Tg Italpress	23.00 Tg Italpress								







# FERRI SUMMER

TUTTE LE OFFERTE SONO VALIDE FINO A FINE GIUGNO



The Power to Surprise



HYUNDAI



INFINITI  
EMPOWER THE DRIVE



<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM</b> Nero - imm. 07/2017 List. € 26.850 <b>€ 14.790* -45%</b>	<b>YPSILON 1.2 69CV SILVER</b> Blu - imm. 03/2018 List. € 14.500 <b>€ 8.200* -43%</b>	<b>NEW PICANTO 1.0 67CV ACTIVE</b> Bianco - im. 05/18 List. € 11.700 <b>€ 9.350* -20%</b>	<b>KONA 1.0 TGD COMFORT PLUS PACK</b> Nero - Fin. Tasso Zero List. € 22.000 <b>€ 17.900* -20%</b>	<b>Q30 1.5D MT BUSINESS</b> Grigio - KM0 imm. 06/2018 List. € 30.652 <b>€ 23.200* -24%</b>	<b>V40 MY18 D2 KINETIC 2.0D 120 CV</b> Bianco - im. 06/18 List. € 28.150 <b>€ 19.900* -31%</b>
<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM</b> Nero - imm. 09/2017 List. € 27.300 <b>€ 14.990* -45%</b>	<b>YPSILON 1.2 69CV SILVER</b> Blu - imm. 03/2018 List. € 14.350 <b>€ 8.100* -44%</b>	<b>VENGA 1.4 ACTIVE CVT</b> Marrone - im. 05/18 List. € 15.950 <b>€ 12.650* -21%</b>	<b>KONA 1.0 TGD COMFORT PLUS PACK</b> Rosso - Fin. Tasso Zero List. € 22.000 <b>€ 17.900* -20%</b>	<b>Q30 1.5D MT BUSINESS</b> Bianco - KM0 imm. 06/2018 List. € 32.852 <b>€ 24.800* -25%</b>	<b>V40 MY18 D2 KINETIC 2.0D 120 CV</b> Blu - im. 06/18 List. € 28.550 <b>€ 20.200* -31%</b>
<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM</b> Nero - imm. 10/2017 List. € 27.150 <b>€ 14.950* -45%</b>	<b>YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER</b> Grigio - imm. 03/2018 List. € 17.800 <b>€ 10.950* -38%</b>	<b>STONIC 1.4 MPI 100CV STYLE</b> Bianco - im. 05/18 List. € 18.350 <b>€ 15.500* -16%</b>	<b>KONA 1.0 TGD COMFORT PLUS PACK SMART SENSE</b> Argento - Fin. Tasso Zero List. € 22.000 <b>€ 17.900* -20%</b>	<b>Q30 1.5D MT SPORT</b> Bianco - KM0 imm. 01/2018 List. € 38.000 <b>€ 27.900* -27%</b>	<b>V40 MY18 D2 KINETIC 2.0D 120 CV</b> Nero - im. 06/18 List. € 28.550 <b>€ 20.200* -31%</b>
<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM</b> Nero - imm. 12/2017 List. € 27.300 <b>€ 14.990* -45%</b>	<b>NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO</b> Nero - imm. 05/2018 List. € 14.850 <b>€ 8.700* -41%</b>	<b>CARENS COOL</b> Marrone - im. 05/18 List. € 24.200 <b>€ 19.500* -19%</b>	<b>KONA 1.6 TGD 4WD DCT XPOSSIBLE DAB</b> Grigio - Fin. Tasso Zero List. € 27.600 <b>€ 23.200* -20%</b>	<b>Q50 2.2D AT EXECUTIVE</b> Nero - KM0 imm. 06/2018 List. € 44.443 <b>€ 32.900* -26%</b>	<b>V40CC MY18 D2 CC 2.0D 120CV</b> Argento - im. 06/18 List. € 30.500 <b>€ 21.900* -30%</b>
<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SUPER</b> Rosso - imm. 04/2018 List. € 28.450 <b>€ 17.090* -40%</b>	<b>NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO</b> Bianco - imm. 05/2018 List. € 14.850 <b>€ 8.700* -41%</b>	<b>SPORTAGE 1.7 CRDI 115CV BUSINESS CLASS</b> Bianco - im. 05/18 List. € 27.350 <b>€ 21.250* -22%</b>	<b>KONA 1.6 TGD 4WD DCT XPOSSIBLE</b> Grigio - Fin. Tasso Zero List. € 27.400 <b>€ 22.950* -20%</b>	<b>QX30 2.2D AT AWD PREMIUM TECH</b> Bianco KM0 - imm. 01/2018 List. € 47.352 <b>€ 34.800* -27%</b>	<b>V60 MY18 D3 R-DESIGN GEARTRONIC 2.0D 150CV</b> Bianco - im. 06/18 List. € 44.850 <b>€ 29.900* -34%</b>
<b>MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SPORT TCT</b> Bianco - imm. 03/2018 List. € 32.400 <b>€ 19.450* -40%</b>	<b>NEW YPSILON 1.2 69CV GOLD</b> Rosso - imm. 05/2018 List. € 15.450 <b>€ 9.200* -40%</b>	<b>NIRO HEV 1.6 GDI 141CV DCT ENERGY</b> Blu - im. 05/18 List. € 30.600 <b>€ 25.950* -15%</b>	<b>TUCSON 1.6 GDI 2WD XPLUS EXECUTIVE</b> Grigio - Fin. Anticipo Zero List. € 25.150 <b>€ 19.650* -22%</b>	<b>Q50 2.2D AT RWD SPORT TECH</b> Blu - KM0 imm. 06/2018 List. € 56.300 <b>€ 39.900* -29%</b>	<b>V60 MY18 D3 R-DESIGN GEARTRONIC 2.0D 150CV</b> Nero - im. 06/18 List. € 45.600 <b>€ 30.500* -34%</b>
<b>GIULIA 2.2 JTD 136CV AT8 BUSINESS</b> Blu - imm. 04/2018 List. € 44.680 <b>€ 31.500* -29%</b>	<b>NEW YPSILON 1.3 MJET 95CV GOLD</b> Grigio - imm. 04/2018 List. € 18.950 <b>€ 12.200* -36%</b>	<b>SORENTO 2.2 CRDI AWD 200CV AT FEEL REBEL TECHNO</b> Nero - im. 05/18 List. € 43.650 <b>€ 37.500* -14%</b>	<b>TUCSON 1.7 CRDI 2WD GO</b> Beige - Fin. Anticipo Zero List. € 29.250 <b>€ 22.950* -22%</b>	<b>Q30 1.5D MT SPORT</b> Grigio - Km: 2000 imm. 01/2017 List. € 34.763 <b>€ 23.000* -34%</b>	<b>V60CC MY18 D3 BUSINESS PLUS GEARTRONIC 2.0D 150CV</b> Grigio - im. 06/18 List. € 46.300 <b>€ 31.900* -32%</b>
<b>GIULIA 2.2 JTD 210CV AT8 VELOCE Q4</b> Grigio - imm. 12/2017 List. € 54.915 <b>€ 39.650* -28%</b>	<b>YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER</b> Rosso - imm. 03/2018 List. € 16.850 <b>€ 9.950* -41%</b>	<b>STINGER GT 3.3 T-GDI 370CV AWD AT8 + TETTO</b> Grigio - im. 05/18 List. € 57.000 <b>€ 49.500* -13%</b>	<b>TUCSON 1.7 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE</b> Bianco - Fin. Anticipo Zero List. € 26.750 <b>€ 20.900* -22%</b>	<b>Q30 1.5D MT PREMIUM TECH</b> Bianco - Km: 5000 imm. 05/2017 List. € 38.152 <b>€ 24.900* -35%</b>	<b>V60CC MY18 D3 BUSINESS PLUS GEARTRONIC 2.0D 150CV</b> Grigio - im. 06/18 List. € 48.350 <b>€ 33.500* -32%</b>

**PER ALFA ROMEO** \*Prezzo escluso spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM MY 2016: prezzo bene €16.490,00, anticipo €4.490,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di €311,50, importo totale del Credito €18.590,00 (inclusi marchiatura SavaDna €200, Polizza Pneumatici €41,43, F&S Special Top (residenza prov. UD) €1.562,84, CIP Pubblici/Non lavoratori €1.069,39, spese pratica €300, Bolli €16,00), TAN fisso 6,99%, TAEG 9,43%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €12.000. **PER KIA** \*Prezzo escluso spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene €25.000,00, anticipo €10.000,00, 47 rate mensili di €230,50, maxirata €10.997,18, TAN 5,93%, TAEG 6,94%. Salvo approvazione. **PER HYUNDAI** \*PER KONA Prezzo escluso spese di immatricolazione, in abbinamento a finanziamento plus Gold. Esempio Finanziamento su Hyundai Kona: prezzo bene €17.900,00, 12 rate mensili di €303,63, importo totale del Credito €17.900,00, importo rata finale €14.560,00, TAN fisso 0,00%, TAEG 0,13%. Salvo approvazione. **PER TUCSON** Prezzo escluso spese di immatricolazione, con permuta/rottamazione in abbinamento a finanziamento plus Gold. Esempio Finanziamento su Hyundai Tucson: prezzo bene €18.950,00, 12 rate mensili di €322,63, importo totale del Credito €18.950,00, importo rata finale €12.279,50, TAN fisso 5,99%, TAEG 7,35%. Salvo approvazione. **PER INFINITI** \*Prezzo escluso spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene €25.000,00, anticipo €10.000,00, 47 rate mensili di €230,50, maxirata €10.997,18, TAN 5,93%, TAEG 6,94%. Salvo approvazione. **PER VOLVO** \*Prezzo escluso spese di passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento (comprensivo CIP e F/I): prezzo bene €20.000,00, anticipo €5.000,00, spese €300, residuo €15.300, importo finanziamento €17.356,50, durata 48 mesi, rata €412 (TAN 5,98% - TAEG 7,43%), totale dovuto €19.924,12, totale interessi €2.219,50, salvo approvazione. Emissioni CO<sub>2</sub> da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100km.

 **Gruppo Ferri**

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

